



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 15 ottobre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 42
— Ammortamenti	» 43
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 45
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 47
— Piani di riparto	» 47

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 47
— Bandi di gara	» 54

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 97
---	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 99
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TOYO TANSO EUROPE - S.p.a.

Sede in Roncello, via Leonardo Da Vinci n. 5
Capitale sociale L. 950.090.000

È indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti il giorno 17 novembre 1997, alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 20 novembre 1997 alle ore 15 in seconda convocazione, presso lo studio notaio Villa in Milano, via Legnano n. 8, per la delibera di cui all'art. 2502 c.c.:

1. Fusione per incorporazione di Graphite Tecnology Applications S.r.l. in Toyo Tanso Europe S.p.a.;
2. Rinnovo cariche sociali.

p. Toyo Tanso Europe S.p.a.:
Roberto Pieri

M-8114 (A pagamento).

FIM SUD - S.p.a.

Il giorno 10 novembre 1997 alle ore 12 presso il notaio Pastore Francesco, via Capozzi, 51, Avellino, sono convocati gli azionisti col seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale da Avellino, via Tagliamento, 13/Q ad Avellino - Zona Industriale - Pianodardine. La seconda convocazione è fissata per il giorno 11 novembre 1997 stessa ora e luogo.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianluigi Campanelli

M-8119 (A pagamento).

SO.RI.S. - S.p.a.

Sede legale in Serravalle Scrivia (AL), via Nuova Vignole n. 38
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 12653
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01420420067

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), via R. Fabiani 3, presso gli uffici della Società Ambiente S.p.a., per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 novembre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del consiglio di amministrazione per il triennio 1998-1999-2000;
2. nomina del presidente del consiglio di amministrazione per il triennio 1998-1999-2000;
3. Determinazione del compenso da corrispondere agli amministratori per il triennio 1998-1999-2000;
4. Nomina del collegio sindacale per il triennio 1998-1999-2000 e determinazione del relativo compenso.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale di So.Ri.S. S.p.a. nei termini di legge.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
 Dott. Angelo Cecchini

A-1207 (A pagamento).

MILANO MUTUI S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via S. Sofia n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese n. 255912 - Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita IVA n. 08226630153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede della Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 18 novembre 1997 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 19 novembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Proposta di distribuzione della Riserva costituita da utili accantonati da esercizi precedenti.

Parte straordinaria:

Progetto di fusione per incorporazione della DB Finanziaria S.p.a. nella Milano Mutui S.p.a., con modificazioni degli artt. 1, 4 e 14 dello Statuto dell'incorporante.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale e presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato prima dell'assemblea.

Milano, 3 ottobre 1997

L'amministratore delegato: Franco Di Pinto.

M-8109 (A pagamento).

GES.FI.MI. - S.p.a.**Gestione Fondi Investimento Milano**

Sede sociale in Milano, Galleria de Cristoforis n. 1
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano, n. 234584/6293/34
 Codice fiscale n. 07507200157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 novembre 1997 alle ore 11, presso la sede sociale della società Galleria De Cristoforis n. 1, Milano, in prima convocazione e per il giorno 19 novembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da 9 a 14,4 miliardi e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la Banca Popolare di Milano, cassa incaricata, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 3 ottobre 1997

Il presidente: Paolo Mottura.

M-8098 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA TURISMO - CIT - S.p.a.

Sede in Roma, via Barberini n. 86

Capitale sociale L. 31.723.869.875 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 313/27

Codice fiscale n. 00441270584

Partita I.V.A. n. 00893771006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, via Barberini, 86, per il giorno 6 settembre 1997, ore 12, in prima convocazione ovvero per il successivo 7 novembre 1997, stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta del Socio FS di messa a disposizione ai terzi di informazioni e documentazione del gruppo: determinazioni conseguenti.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. Carlo Molè

A-1208 (A pagamento).

VIRTUS PALLACANESTRO BOLOGNA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Milazzo, n. 30/b

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 62384/BO

Codice fiscale n. 00584700371

È convocata l'assemblea generale straordinaria della Virtus Pallacanestro Bologna S.p.a., in Bologna via dell'Arcoveggio n. 49/2°, il giorno 7 novembre 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto: Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Oggetto: Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Alfredo Cazzola.

B-1043 (A pagamento).

FIDICOOP - S.p.a.

Sede in Bologna, via Zamboni n. 26
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 37222

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Fidicoop S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso Fincooper S.c.a.s.r.l. in Bologna viale Pietramellara, 41 per il giorno 12 novembre 1997 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1997 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 2 (sede sociale), 5 (oggetto sociale), 8 (trasferimento azioni) dello Statuto sociale.

Bologna, 3 ottobre 1997

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Benito Benati

B-1049 (A pagamento).

YAMAHA MUSICA ITALIA - S.p.a.

Sede in Lainate (MI), viale Italia n. 88
Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 7 novembre 1997 ore 9 in Lainate, viale Italia 88 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali.

Deposito delle azioni presso la Kankaku Security Co Ltd di Hamatsu (Giappone).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: M. Maruhashi

M-8099 (A pagamento).

OMODEO A. E S. METALLEGHE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pontenuovo n. 51
Capitale sociale L. 350.000.000
Reg. Soc. 246649 - 6514-49
C.C.I.A.A. n. 1080595
Partita IVA n. 04978470153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Pontenuovo n. 51, per il giorno 26 novembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 novembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 punto 1) c.c.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Adolfo Omodeo Salè.

M-8100 (A pagamento).

FINTEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 37
Capitale sociale L. 5.900.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
ai nn. 300234/7586/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Manzoni n. 37, per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 dicembre 1997 stesso luogo alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile, n. 1;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito, presso le casse sociali. Valgono le disposizioni di legge in materia.

L'amministratore unico: dott. Carlo Lanfranchi.

M-8120 (A pagamento).

CASSINA - S.p.a.

Sede in Meda, via Busnelli n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 42079 - Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 09731630159
Partita IVA n. 00976180968

Gli azionisti della Cassina S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Meda, via Busnelli n. 1, alle ore 10 del giorno 11 novembre 1997 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 10 del giorno 12 novembre 1997, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 15 dello Statuto sociale;
2. Modifica Statuto concernente l'introduzione delle norme riguardanti versamenti e finanziamenti dei soci.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Meda, 9 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Franco Cassina

M-8133 (A pagamento).

MOKITO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Ortles n. 17
 Capitale sociale L. 1.665.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 39883
 Codice fiscale n. 00735560153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 12 novembre 1997 alle ore 15,30 in seconda convocazione presso il notaio Massimo Mezzanotte in Milano, piazza S. Erasmo 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario fino ad un massimo di L. 800.000.000;
2. Modifica statutaria.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il Presidente del collegio sindacale
 Dott. Francesco Montulli

M-8134 (A pagamento).

AZIMUT LIGURIA E TOSCANA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 326648
 provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 04109350480
 Partita I.V.A. n. 10696590156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, Corso Italia n. 3, per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1997, stessi luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale o proposta di aumento del capitale sociale sulla base della normativa vigente, ai sensi del provvedimento Banca d'Italia del 24 dicembre 1996; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
 Pietro Giuliani

M-8144 (A pagamento).

AZIMUT PIEMONTE SIM - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 320754
 provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 05867790015
 Partita I.V.A. n. 10515430154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, Corso Italia n. 3, per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1997, stessi luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale o proposta di aumento del capitale sociale sulla base della normativa vigente, ai sensi del provvedimento Banca d'Italia del 24 dicembre 1996; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
 Pietro Giuliani

M-8145 (A pagamento).

AZIMUT LOMBARDIA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 323499
 provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 03923300374
 Partita I.V.A. n. 10581650156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, Corso Italia n. 3, per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1997, stessi luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale o proposta di aumento del capitale sociale sulla base della normativa vigente, ai sensi del provvedimento Banca d'Italia del 24 dicembre 1996; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
 Pietro Giuliani

M-8146 (A pagamento).

AZIMUT TRIVENETO SIM - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 326617
 provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 03628181004
 Partita I.V.A. n. 10694010157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, Corso Italia n. 3, per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1997, stessi luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale o proposta di aumento del capitale sociale sulla base della normativa vigente, ai sensi del provvedimento Banca d'Italia del 24 dicembre 1996; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Pietro Giuliani

M-8147 (A pagamento).

RAMBAUDI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Rivoli, via Acqui n. 18
Capitale sociale L. 26.221.000.000 sottoscritto e versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3399/1980
Codice fiscale n. 02682260019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Rivoli, via Acqui n. 18 per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione della situazione contabile al 30 settembre 1997;
2. Conferimento di incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio al 31 dicembre 1997;

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile per il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del Capitale sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Rivoli, 3 ottobre 1997

Il presidente: Bruno Rambaudi.

T-2162 (A pagamento).

S.E.A.S. - S.p.a.

Sede Milano, via San Senatore n. 8
Capitale sociale L. 1.110.000.000
Iscritta Cancelleria Tribunale di Milano al n. 43 fasc.,
n. 307643 soc., n. 7734 vol.

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni S.E.A.S. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Sanremo presso l'Hotel Londra, corso Mazzuzia n. 2, per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1997 stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio e conto economico al 30 giugno 1997 con nota integrativa al bilancio al 30 giugno 1997 e relazione sulla gestione bilancio 30 giugno 1997; deliberazioni relative;
2. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio al 30 giugno 1997;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 3 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico De Morpurgo Varzi

C-28244 (A pagamento).

UNIFARM - S.p.a.

Sede Ravina
Capitale sociale L. 2.399.206.000 interamente versato
Tribunale di Trento, reg. soc. n. 2914

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Unifarm S.p.a., con sede in Ravina di Trento sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Ravina, Trento, via Provina 3, il giorno 4 novembre 1997, ad ore 20,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto sociale:
articolo 3: oggetto sociale;
articolo 8: entità del capitale sociale;
articolo 24: numero componenti il Consiglio di amministrazione;
articolo 27: convocazione del Consiglio di amministrazione.

La eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta in data 6 novembre 1997, stesso luogo ed ora, con lo stesso ordine del giorno.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, oppure presso la Banca Bovio Calderari S.p.a. in Trento, via Oss. Mazzurana.

Ravina, 2 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Vinante

C-28264 (A pagamento).

LAMINAL GROUP - S.p.a.

Sede Cagliari, corso Vittorio Emanuele n. 5
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta n. 123451 reg. imp. di Cagliari
Codice fiscale 02310520925

Avviso convocazione assemblea ex art. 2367, comma 2, Codice civile

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Cagliari, corso Vittorio Emanuele n. 5, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica artt. 1, 2° capoverso; 17 1° e 2° capoverso dello Statuto.

Parte ordinaria:

Convocazione, a norma dell'art. 2367, comma 1°, del Codice civile, dell'assemblea ordinaria della società partecipata «Industrie Laminazione Alluminio S.p.a.» con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovi Consiglieri di amministrazione

Il presidente: G. Molinas.

C-28266 (A pagamento).

ELCO ELETTROCONDUTTORI - S.p.a.

Sede legale in Pontevedo, strada Francesca n. 6/C
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 12754
Codice fiscale n. 00821450178
Partita I.V.A. n. 00580070985

Gli azionisti della società per azioni Elco Elettroconduttori S.p.a. sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Piergiuseppe Ricca, sito in Pontevedo (BS), via XX Settembre n. 97 per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. proposta di riduzione del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 199.000.000 per esuberanza e conseguente trasformazione da Società per azioni in Società a responsabilità limitata.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di tutte le cariche sociali e delibere conseguenti.

In base all'art. 10 dello Statuto sociale possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 3 novembre 1997 alle ore 15 nello stesso luogo.

Pontevedo (BS), 7 ottobre 1997

L'amministratore unico: Enrico Nocivelli.

C-28297 (A pagamento).

BRUGOLA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Lissone, piazza Giovanni XXIII n. 36
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro imprese di Monza n. 57905 - R.E.A. Milano n. 1333109
Codice fiscale n. 09963840153

Il 6 novembre 1997 ed occorrendo il 10 novembre 1997 alle ore 16 in Monza, largo XXV Aprile n. 6, presso lo studio del notaio Mascheroni, si terrà l'assemblea generale straordinaria della società per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Aumento capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 4.000.000.000;
Modifiche statutarie conseguenti e dipendenti.

A sensi dell'art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente: dott. Giovanni Ferrarotti.

C-28303 (A pagamento).

CEDEL COOPERATIVA EDUCATIVA ELIS**Soc. Coop. a r.l.**

Sede sociale in Roma, via Sandro Sandri n. 79
Registro imprese n. 11/86 Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 07217320584
Partita IVA n. 01723031009

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 24 dello statuto per il giorno 4 novembre 1997 alle ore 16 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Cimini

S-21998 (A pagamento).

CENTRO ANALISI «A. FLEMING» - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cipani n. 18/A
Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
Reg. imprese di Brescia n. 10171
Codice fiscale n. 00577680176

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 4 novembre 1997, alle ore 11, presso la sede sociale a Brescia, via Cipani n. 18/A, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 novembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti agli amministratori;
2. Acquisto di azioni proprie da parte della società; determinazione modalità e condizioni.

Il legale rappresentante: Luigi Franzini.

S-22014 (A pagamento).

**M.T.S. OFFICINE MECCANICHE
DI PRECISIONE - S.p.a.**

Sirone (Lecco), via Provinciale n. 26/28
Capitale sociale L. 1.525.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Lecco n. 1646 LC
Codice fiscale e partita IVA n. 00229290135

L'assemblea ordinaria è convocata in Milano, piazza S. Ambrogio, 16, per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997 e provvedimenti di cui all'art. 2364 punto 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caccia Dominioni avv. Annibale

S-22033 (A pagamento).

I.S.Z. - S.p.a.**Industria Sarda Zuccheri**

Sede in Villasor (Cagliari), via Togliatti n. 58
 Capitale sociale L. 9.631.144.360 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 14310
 Codice fiscale n. 01563340924

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 novembre 1997 alle ore 12 in Cagliari, viale Merello 4, presso gli uffici della società Sipas S.p.a., in prima convocazione, ed, ove occorrendo, per il giorno 18 novembre 1997 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Deliberazione proposta del Collegio sindacale per copertura perdita;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano fissato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Villasor, 6 ottobre 1997

L'amministratore unico: Fulvio Tocco.

S-21988 (A pagamento).

ANSALDO INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Pieragostini n. 50
 Capitale sociale L. 15.018.017.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02519580100
 Iscritta presso il Registro delle Imprese di Genova al n. 40090

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 14,30 presso gli uffici Ansaldo in Genova, piazza Carignano, 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui agli artt. 2447, 2448 e seguenti del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 24 novembre 1997 stessi ora e luogo.

Li, 6 ottobre 1997

Il presidente: ing. Bruno Musso.

S-21997 (A pagamento).

ESERCIZIO ATTIVITÀ ENERGIA SERVIZI - S.p.a.

Sede in Modena
 Capitale sociale di L. 250.000.000
 Registro Imprese di Modena n. 13533
 Codice fiscale n. 00173200361

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Sassuolo, presso la sede amministrativa - Via Adda n. 51, per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 16,30, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Collegio sindacale; Bilancio chiuso al 30 giugno 1997; loro approvazione e delibere conseguenti.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente: dott. Erio Roteglia.

S-22037 (A pagamento).

SASSUOLO GAS - S.p.a.

Sede in Modena
 Capitale sociale di L. 4.650.000.000
 Registro Imprese di Modena n. 14487
 Codice fiscale n. 01283890364

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Sassuolo, presso la sede amministrativa - Via Adda n. 53, per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 15, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Collegio sindacale; Bilancio chiuso al 30 giugno 1997; loro approvazione e delibere conseguenti.

Integrazione Consiglio di amministrazione.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente: ing. Angelo Carani.

S-22038 (A pagamento).

BAFIN - S.p.a.

Sede in Jesi
 Capitale sociale L. 4.380.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Ancona n. 12773
 Codice fiscale n. 00917470429

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici della società «B.B.S. S.p.a.» in Castelfidardo (AN) via Jesina n. 56, per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1997, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 25 settembre 1997

Il presidente: ing. Gennaro Pieralisi.

S-22039 (A pagamento).

SALERNITANA SPORT - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via Lungomare Marconi n. 18
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Salerno, n. 5678/6576
 CCIAA n. 149198
 Partita I.V.A. n. 00787560655

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Salernitana Sport S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 18,30 in prima convocazione e, ove occorra per il giorno 18 novembre 1997 alle ore 18,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1° luglio 1996 30 giugno 1997 e relativi adempimenti previsti dal D.Lgs. 127 del 9 aprile 1991;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Salerno, 6 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aniello Aliberti

S-22040 (A pagamento).

PETROLVILLA & BORTOLOTTI - S.p.a.

Sede in Villalagarina, via Pesenti n. 4
 Capitale sociale L. 4.980.000.000 interamente versato
 tribunale di Rovereto, n. 1744
 Partita I.V.A. n. 00453120222

I signori azionisti della società Petrolvilla & Bortolotti S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Trento via Brennero n. 169, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1997 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 1997 e relazioni accompagnatorie;
2. Nomina consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti;
3. Nomina collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Trento, 2 ottobre 1997

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
 Armani comm. Dino

S-22041 (A pagamento).

FUNIVIA PLAN DE CORONES - S.p.a.

Sede in Brunico, via Funivia n. 4
 Capitale sociale L. 2.980.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano, reg. soc. n. 1749/1993
 Codice fiscale n. 00197430218

Aggiunta all'ordine del giorno

Aggiunta all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria convocata con l'inserzione n. S-20855 nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 29 settembre 1997:

determinazione del numero degli amministratori.

Brunico, 1° ottobre 1997

Funivia Plan de Corones S.p.a.
 Il Presidente del Consiglio di amministrazione
 Werner Schonhuber

S-22042 (A pagamento).

INCREMENTO TURISTICO ALPE DI PAMPEAGO**I.T.A.P. - S.p.a.**

Sede in Tesero, loc. Pampeago n. 9
 Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trento n. 2463
 iscrizione presso la CCIAA di Trento al n. 69233

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno sette del mese di novembre ad ore 20 (7 novembre 1997 - ore 20) in seconda convocazione presso l'Auditorio della Cassa Rurale Alta Val di Fiemme, in Tesero, piazza C. Battisti 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1997 ed inerenti relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina Collegio sindacale per il triennio 1997/98; 1998/99, e 1999/2000 e determinazione dei relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale presso la Cassa Rurale Alta Val di Fiemme o presso la Cassa Rurale delle Casse Rurali Trentine in Trento.

Tesero, 1° ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Raffaello Deflorian

S-22043 (A pagamento).

FI.IND. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16
Capitale sociale L. 10.914.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 352305
Iscritta al registro delle ditte n. 1397100
Codice fiscale n. 05965220014
Partita I.V.A. n. 11362420157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 17, del giorno 31 ottobre 1997 presso la sede sociale in Milano, piazza S. Ambrogio 16, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 13 novembre 1997 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, relativamente all'esercizio chiuso il 30 giugno 1997;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 30 settembre 1997

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Ambrogio Caccia Dominioni

S-22044 (A pagamento).

FINOGER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gesù n. 19
Capitale sociale L. 19.000.000.000
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Milano n.311615
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10184450152

È convocata in Brescia, via Cosimo Canovetti n. 13 per il giorno 31 ottobre 1997 ad ore 16, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 14 novembre 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione l'assemblea generale ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il vice presidente: dott. Roberto De Miranda.

S-22045 (A pagamento).

PARMA ASSOCIAZIONI CALCIO - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Partigiani d'Italia n. 1
Capitale sociale L. 100.000.000.000
Iscritta al n. 155856 C.C.I.A.A. di Parma
Codice fiscale n. 00946230349

Convocazione di assemblea degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata, in sede ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 18, ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1997, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Stefano Tarzi.

S-22048 (A pagamento).

CREVACOL - S.p.a.

Sede Saint Rhémy-en-Bosses, c/o Municipio, Fraz. St. Léonard n. 10
Capitale sociale L. 1.151.500.000
elevato a L. 2.303.000.000, in caso di sottoscrizione
Registro delle imprese di Aosta n. 3347 vol. 22

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1997, alle ore 12, in Saint Rhémy-en-Bosses, presso la sala consiliare del Comune, presso il Motel Agip (casello autostradale sud), in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 novembre 1997 stesso luogo, alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1997 e relazione del Collegio sindacale; proposta utilizzo del «Fondo contributi» e della «Riserva legale» a parziale copertura perdita d'esercizio; deliberazioni relative e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la Cassa Sociale o i seguenti Istituti di Credito: Istituto Bancario San Paolo di Torino e Cassa di Risparmio di Torino.

L'amministratore delegato: Enzo Marcoz.

S-22071 (A pagamento).

MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 16/18
Capitale sociale L. 65.040.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 302214
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09957560155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Turati n. 16/18, per il giorno 5 novembre 1997, ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 novembre 1997, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'organo amministrativo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Peter H. Vellat.

S-22072 (A pagamento).

BIENNALE DI FIRENZE - S.p.a.

Sede in Firenze, via de' Benci n. 24

Capitale sociale L. 350.000.000 (trecentoquarantamiloni)
di cui L. 105.000.000 (centocinquantamiloni) versati

Iscritta al n. 135861/1997

del registro delle imprese del Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04839480482

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione, il giorno 13 novembre 1997 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 350.000.000 fino a un massimo di L. 1.000.000.000;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Richieste di affidamenti bancari;
3. Acquisto di beni immateriali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Firenze, 2 ottobre 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Leonardo Mondadori

S-22051 (A pagamento).

TECNOCOMPOSITI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 6

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 234522

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 7 novembre 1997 ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1997 ore 15, presso lo studio del notaio Guasti in Milano, piazza P. Ferrari n. 8

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Fario International S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Ferrini.

S-22074 (A pagamento).

INEDIT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Argelati n. 1/A

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 259108

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale delle società in Milano, via Argelati n. 1/A, per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 5 novembre 1997, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1997 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato le loro azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: dott. Luciano Cervone.

S-22073 (A pagamento).

COMODEPUR - S.p.a.

Sede legale in Como, viale Innocenzo XI n. 50

Capitale sociale L. 3.844.990.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como società n. 9269

Codice fiscale n. 00411590136

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Como, viale Innocenzo XI n. 50, presso la sede legale, per il giorno 6 novembre 1997 ad ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli artt. 2, 3, 4, 5, 7, 9, 10, 11, 12, 18, 23, 25, 31, 34 e 35 dello Statuto sociale; Delibere conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge e di Statuto.

Como, 6 ottobre 1997

Il presidente: ing. Manlio Cantaluppi.

S-22075 (A pagamento).

CALCIO COMO - S.p.a.

Sede legale Como, viale Sinigaglia n. 2

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 80013660131

Partita I.V.A. n. 00751050139

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 12 presso la sede legale in Como, viale Sinigaglia n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364, primo e secondo comma del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Occorrendo all'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 7 novembre 1997 stesso luogo alle ore 21 e con il medesimo ordine del giorno.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositati i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

Como, 3 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Preziosi

S-22076 (A pagamento).

BOLOGNA FOOTBALL CLUB 1909 - S.p.a.

Bologna, via Casteldebole n. 10

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 32935/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02260700378

Avviso di convocazione

I signori soci sono invitati per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 18 in Bologna, in via Barontini n. 16/20, ed in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1997 stesso luogo e stessa ora, per partecipare all'assemblea ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, primo comma del Codice civile e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

I signori soci dovranno depositare, ex art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Gazzoni Frascara

S-22077 (A pagamento).

ZORZI - S.p.a.

Sede Treviso, via Postumia n. 23

Capitale sociale L. 2.210.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 14903 del Tribunale di Treviso

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 6 novembre 1997 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di utili accantonati a fondo di riserva straordinaria;
2. Varie ed eventuali.

Modifica di partecipazione a norma di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Giovanni Zorzi

S-22085 (A pagamento).

TNT EXPRESS (ITALY) - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dei Giardini n. 4

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 285491

Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1117215

Codice fiscale n. 01273040129

Partita I.V.A. n. 09399880153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 31 ottobre 1997, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 7 novembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Variazione della data di chiusura dell'esercizio sociale; modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Marco Ficarra

S-22114 (A pagamento).

INCAS INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Pianezza (TO), via Torino n. 21

Capitale sociale L. 12.300.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 2855/95 Tribunale di Torino

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso lo studio notarile Morone, via Mercantini n. 5, per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 16, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 7 novembre 1997 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, Relazione del Collegio sindacale e bilancio al 30 giugno 1997; deliberazioni relative;

2. Nomina di un amministratore unico o di un Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;

3. Nomina del Collegio sindacale del suo presidente e determinazione dell'emolumento annuo;

4. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite e proposta di trasformazione della Società in Società a responsabilità limitata; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Guido Sala

S-22115 (A pagamento).

CELLULAR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Lambrakis 1/a
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 23500
R.E.A. di Reggio Emilia n. 189365
Codice fiscale n. 01917250126
Partita I.V.A. n. 0155330354

È convocata l'assemblea in sede straordinaria ed ordinaria dei soci azionisti della Cellular Italia S.p.a. per il giorno 31 ottobre 1997 ore 12, in prima convocazione e per il giorno 3 novembre 1997 ore 12, in eventuale seconda convocazione, presso lo studio del notaio Giovanni Varchetta, via Migliorati n. 2 Reggio Emilia, per discutere e deliberare sui seguenti

Ordine del giorno:

Straordinari:

1. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento di L. 3.000.000.000 a L. 5.000.000.000, conseguente variazione statutaria.

Ordinari:

2. Dimissioni dell'amministratore unico Aurelio Goldoni, nomi-
na di nuovo amministratore unico sino a revoca o dimissioni;
3. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 6 ottobre 1997

Il presidente: Aurelio Goldoni.

S-22116 (A pagamento).

FINZIARIA REGIONALE VALLE D'AOSTA - S.p.a. siglabile FINAOSTA - S.p.a.

Sede legale in Aosta, avenue du Conseil des Commis n. 3/A
Sede amministrativa Saint-Christophe, località Grand Chemin n. 34
Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Aosta n. 2917 vol. 20°
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00415280072

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1997, alle ore 11, a Saint-Christophe, Località Grand Chemin n. 34, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1997, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 30 giugno 1997 - costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - e relazione del Collegio sindacale;

2. Rinnovo cariche sociali e determinazione dei compensi.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede amministrativa o presso le seguenti banche incaricate: «Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.» - «Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a.» - «Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.».

Il presidente: dott. Francesco Guerrieri.

S-22118 (A pagamento).

INDUSTRIA ELETTRICA INDEL - S.p.a.

Sede in Ospitale di Cadore (Belluno)
Capitale sociale L. 23.000.000.000, versato L. 17.301.000.000
Registro imprese di Belluno n. 8021 - R.A.E. Belluno n. 34327
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064460256

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 31 ottobre 1997, ad ore 10, in Ospitale di Cadore (BL), via Alemagna n. 27, presso la sede sociale, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica delle deliberazioni assembleari 5 ottobre 1994, a rogito notaio Miriello n. 18971 di repertorio, e del 19 gennaio 1995, a rogito notaio Miriello n. 19682 di repertorio;

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile.

L'eventuale seconda convocazione avrà luogo il 7 novembre 1997, stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale della società in Ospitale di Cadore (Belluno), via Alemagna n. 27, almeno 5 (cinque) giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente e consigliere delegato:
Pio Paolo Benvegnù

S-22119 (A pagamento).

FUNIVIA TRE VALLI - S.p.a.

Sede in Moena (TN), piazza C. Battisti n. 22
Capitale sociale L. 2.970.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trento n. 5419
Codice fiscale n. 00442740221

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Moena (TN), presso la Sala del Municipio, il 31 ottobre 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 18 novembre alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1997, lettura della relazione informativa del Consiglio di amministrazione;
2. Lettura della relazione dei Sindaci;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori ed ai sindaci per l'esercizio 1997/98;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Progetto di aumento capitale sociale di Lire 1.000.000.000 da eseguirsi in più tranches, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede legale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede, ovvero essere registrati. nel libro dei soci almeno cinque giorni prima presso dell'adunanza.

Moena, 6 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Mauro Vendruscolo

S-22120 (A pagamento).

DIGITAL EQUIPMENT - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 280/6
Capitale sociale L. 43.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 312131
ed al R.E.A. di Milano al n. 774819

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Digital Equipment S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Fulvio Testi n. 280/6, per i giorni 31 ottobre e 14 novembre 1997, alle ore 14,30 rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Possibilità di riunione del Consiglio di amministrazione per teleconferenza e conseguente modifica dell'art. 21 dello statuto sociale;
2. Adeguamento della statuto sociale all'evoluzione normativa ed a nuove esigenze della Società.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Il vice presidente: avv. Federico Bianchi.

S-22125 (A pagamento).

SIPAC - S.p.a.**Società Italiana per l'Assistenza Computer**

Sede in Milano, viale Fulvio Testi, 280/6
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Registro delle imprese di Milano al n. 322082
R.E.A. di Milano al n. 1384176

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della SIPAC S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Milano, viale Fulvio Testi n. 280/6 per i giorni 31 ottobre e 14 novembre 1997 alle ore 13, rispettivamente in prima convocazione, e in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso il 30 giugno 1997; Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede della Società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Sanna

S-22126 (A pagamento).

CEDIT E.D.S. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Concordia n. 7
Capitale sociale L. 300.000.000 versato
Registro delle imprese di Milano, n. 234656
Codice fiscale n. 07483020157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 31 ottobre 1997, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione l'11 novembre 1997, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 3 ottobre 1997

per delega del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alessandro Isacco

S-22127 (A pagamento).

SEDES - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Concordia n. 7
Capitale sociale L. 2.400.000.000 versato
Registro delle imprese di Milano, n. 220562
Codice fiscale n. 00337790083

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 31 ottobre 1997, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione l'11 novembre 1997, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 3 ottobre 1997

per delega del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alessandro Isacco

S-22128 (A pagamento).

ADIT - S.p.a.

Sede sociale in S. Giuliano Milanese, via Segrino n. 8
Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato
Registro delle imprese di Milano, n. 222311
Codice fiscale n. 00525140109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Isacco in Milano, via dell'Annunciata n. 21, il 31 ottobre 1997 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 20 novembre 1997, stesso luogo ed ora per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 3 ottobre 1997

per delega del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alessandro Isacco

S-22129 (A pagamento).

FABRICA - S.p.a.

Sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli, n. 1
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Registro delle imprese di Treviso, n. 22755
Codice fiscale n. 01926330265

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1997, alle ore 9,30 in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Cantagalli

S-22131 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Milano, via S. G. Cottolengo, n. 31
Capitale sociale L. 12.500.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1997, alle ore 11 presso la sede amministrativa della società in Milano, via S. G. Cottolengo n. 15 in prima convocazione, e per il giorno 7 novembre 1997 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da 3 a 4 e nomina di un nuovo consigliere.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana succursale Milano Navigli.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Sacchi

S-22133 (A pagamento).

MOBILVALOR HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Amedei n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Registro imprese Tribunale di Milano n. 138565
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03495110151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Milano, via Amedei 15, il giorno lunedì 10 novembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno martedì 11 novembre 1997 stesso luogo, alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione della situazione economico patrimoniale della società;
2. Valutazione dei giudizi pendenti;
3. Alternative di possibile evoluzione della liquidazione volontaria;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, deposito azioni presso la sede almeno 5 giorni prima.

Il liquidatore: dott. Ludovico Mantovani.

M-8130 (A pagamento).

A.C. PRO-SESTO - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni, via XX Settembre n. 162
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 36923 - Tribunale di Monza

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 15, in prima convocazione presso la sede sociale delle società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile ed adempimenti relativi;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Sesto San Giovanni, 10 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Peduzzi Giuseppe

S-22276 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.**

Sede in Canicattì, via D. Cirillo, 16
Capitale sociale L. 11.520.000.000

Iscritto al n. 20 del reg. società presso il Tribunale di Agrigento
Codice Fiscale n. 00066300849

Il Banco di Credito Siciliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 1 settembre 1997, in relazione all'andamento del mercato monetario, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi, diminuendola nella misura massima dell'1,00%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Canicattì, 8 ottobre 1997

Il presidente: dott. Salvatore Cucurullo.

A-1203 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.*Variazione tassi*

La Banca Briantea S.p.a., con sede in Menate, via Viganò 2/4 iscritta al n. 97 del registro delle imprese di Lecco, con capitale di L. 10.048.178.000, iscritta all'albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario «Gruppo Bipiemme - Banca Popolare di Milano», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, comunica che con decorrenza 1 ottobre 1997 i tassi creditori, applicati ai depositi in conto corrente in ed ai libretti di risparmio nominativi ed al portatore, superiori al 1,50% vengono diminuiti dello 0,50 con blocco al 1,50%. Dette variazioni saranno portate a conoscenza della clientela mediante gli avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie e, per i conti correnti con segnalazione sull'estratto conto.

Merate, 30 settembre 1997

Il direttore generale: Franco Ferrario.

M-8112 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMONA
Soc. Coop. a r.l.**

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Cremona
Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi n. 5512/9
Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14
Capitale Sociale e Riserve al 31 dicembre 1996
L. 110.270.690.000

N. 1 registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106600190

Aviso alla clientela

(a sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1 ottobre 1997, i tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio vengono ridotti sulla base di scaglioni abbinati alla giacenza media dei depositi (periodo 1 gennaio 1997 - 30 settembre 1997); tale giacenza sarà utilizzata solo al fine di definire il nuovo tasso e non provocherà alcun riflesso sui numeri già maturati alla data del 30 settembre 1997. Quindi, con decorrenza 1 ottobre 1997, i tassi applicati ai rapporti con la clientela saranno:

- giacenza media fino a 5 milioni 0,50%;
- giacenza media fino a 20 milioni 1,00%;
- giacenza media fino a 50 milioni 1,50%;
- giacenza media fino a 100 milioni 2,00%;
- giacenza media fino a 300 milioni 3,25%;
- giacenza media oltre 300 milioni 3,75%.

Il tasso minimo viene confermato allo 0,25%, il top rate aziendale viene fissato al 3,75%.

Cremona, 8 ottobre 1997

Il presidente: Gosi dott. Carlo

Il direttore generale: Barattola rag. Vincenzo

A-1206 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL FRIULI CENTRALE - S.c.a r.l.**

(Iscritta all'Albo degli Enti creditizi al n. 275.8)
Martignacco (Udine), via Cividina n. 9

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunichiamo le seguenti variazioni di tassi di interesse, commissioni e spese applicate alla clientela dal 1° ottobre 1997:

il tasso creditore minimo sui c/c è fissato allo 0,50%;
vengono diminuiti di 0,25% tutti i tassi creditori su c/c e depositi; dello 0,50% i tassi sui c/c. Famiglia e Start e dell'1,0% su c/c. Primo conto; il Top rate dello 0,50% e fissato a 16,50%.

Verrà richiesto il recupero delle seguenti spese:

- invio dell'estratto conto L. 2.000;
- per operazione su libretti di deposito a risparmio L. 1.000;
- per estinzione anticipata o parziale di mutuo: commissione 3,0%;
- per addebito in c/c cartelle esattoriali: commissione di L. 3.000.

Martignacco, 1° ottobre 1997

Il presidente: Battello Pietro.

C-28283 (A pagamento).

BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1705.3.0**Appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana**Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5024.5*

Sede legale in Firenze, via dei Sassetti nc. 4

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 754

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00518870480

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che, a decorrere dal 1 ottobre 1997, è stata effettuata una diminuzione generalizzata massima dello 0,50% dei tassi passivi sui rapporti di conto corrente, depositi a risparmio e conti correnti estero lire.

Firenze, 3 ottobre 1997

Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a.

Il presidente: Vittorio Frescobaldi Franceschi Marini

F-971 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (prov. Milano), via Marcelline, 39

Cap. e Ris. al 12 maggio 1997 L. 35.404.922.090

Tribunale di Milano n. 356663

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, ripresa nel Titolo VI del D.L. n. 385/93, si comunica che, a decorrere dal 6 ottobre 1997, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti 0,5 punti percentuali.

Cernusco sul Naviglio, 7 ottobre 1997

Credicoop Lombardo Srl

Il direttore generale: sig. F. Crippa

M-8139 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO**Finanziamenti a medio e lungo termine****Società per azioni***Gruppo Bancario Banca C.R.T. - S.p.a.*

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale lire 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale n. 03126570013

Avviso ai portatori di obbligazioni di credito agrario di miglioramento emesse ai sensi del decreto legge 24 febbraio 1975, n. 26, art. 7, convertito in legge 23 aprile 1975, n. 125 e successive integrazioni e modificazioni.

Si informano i signori obbligazionisti che, in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento per la emissione e la gestione delle obbligazioni di credito agrario di miglioramento, in data 3 novembre 1997 avrà luogo alla presenza di un notaio, il sorteggio dei titoli appartenenti alle seguenti serie:

- S. 781 - ISIN IT0000052362 per nominali L. 2.136.000.000;
- S. 791 - ISIN IT0000052396 per nominali L. 1.511.500.000;
- S. 793 - ISIN IT0000044971 per nominali L. 1.832.000.000;
- S. 801 - ISIN IT0000056116 per nominali L. 916.000.000;
- S. 805 - ISIN IT0000056298 per nominali L. 3.506.500.000;
- S. 812 - ISIN IT0000026689 per nominali L. 311.000.000;
- S. 852 - ISIN IT0000142858 per nominali L. 2.784.000.000.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati nei termini di legge su apposito bollettino edito a cura della società, disponibile per la consultazione presso tutti gli Istituti di credito azionisti di Banca Mediocredito S.p.a. ed Enti incaricati.

Torino, 6 ottobre 1997

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

T-2165 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARTURA**

La Banca di Credito Cooperativo di Cartura annuncia che dal 15 settembre 1997 i tassi passivi praticati alla clientela subiranno una diminuzione nella misura massima di 0,5 punti percentuali.

Il direttore: Massimo dott. Vizzini.

C-28265 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
DELLA VALDINIEVOLE - Soc. Coop. r.l.**

Sede in Montecatini Terme (Pistoia), via Don Minzoni n. 14

Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 29.276.970.565

N. 1431 del registro imprese del Tribunale di Pistoia

Codice fiscale n. 00088180476

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1997 i tassi passivi applicati ai depositi e conti correnti subiscono una riduzione generalizzata di 0,75 punti percentuali.

Montecatini Terme, 3 ottobre 1997

Il presidente: prof. Loreno Giovannelli.

C-28271 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c.a r.l.

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8

Capitale sociale L. 28.099.040.000

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249360306

La Banca Popolare di Cividale informa la spettabile clientela che, ai sensi del decreto legge 1° settembre 1993, n. 385, con decorrenza 1° ottobre 1997 i tassi passivi corrisposti sui conti correnti e sui depositi a risparmio sono stati modificati come segue:

riduzione dei tassi da un minimo dello 0,25 ad un massimo dello 0,500 di punto;
tasso massimo 4,750%.

Cividale, 1° ottobre 1997

Il direttore generale: Nereo dott. Terreran.

C-28274 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21
 Capitale sociale L. 94.539.000.000
 Iscritta al registro società n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela di aver preso i seguenti provvedimenti:

applicazione di una penalizzazione per ogni liquidazione trimestrale di conti correnti non affidati, nella misura massima di L. 70.000, con decorrenza dalla liquidazione relativa al terzo trimestre 1997;

riduzione dello 0,50% dei tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio ed in conto corrente della clientela ordinaria, con decorrenza dal 1° ottobre 1997.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

C-28276 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA

Sede in Castions di Strada (Udine), via Udine n. 70/A
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00339560302

Si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1997, si procede alle seguenti modifiche sui tassi passivi praticati alla clientela:

c.d. a tasso fisso, durata 3-24 mesi, riduzione di 0,25 di punto;

c/c e d/r trattati a tassi inferiori o uguali al 2,5%, riduzione di 0,25 di punto;

c/c e d/r trattati a tassi superiori al 2,5%, riduzione di 0,375 di punto;

c/c «convenzionati», riduzione di 0,25 di punto.

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-28277 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.c. a r.l.

Sede in Novara, via Negrone n. 12
 Capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 847.716.650.000
 Iscrizione Tribunale di Novara n. 1
 Partita I.V.A. n. 00109290031

Si comunica ai portatori di obbligazioni ex I.N.C.E., fuso per incorporazione nella Banca Popolare di Novara con atto a rogito notaio Comola, repertorio n. 123590 del 12 dicembre 1995 registrato a Novara il 13 dicembre 1995 al n. 4428, che in data 21 ottobre 1997, alle ore 9, presso la Divisione di Credito Fondiario ed alle Opere Pubbliche - Via Ludovisi n. 46, Roma, alla presenza del notaio avrà pubblicamente luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, come appresso specificato:

obbligazioni a tasso fisso: L. 1.560.000.000;

obbligazioni serie speciale: L. 1.710.000.000.

Totale: L. 3.270.000.000.

Si avvisa inoltre che i seguenti prestiti obbligazionari verranno totalmente ed anticipatamente rimborsati in occasione delle prossime scadenze degli interessi:

serie «AG» cod. 051013 e serie «AH» cod. 051063 in data 1° febbraio 1998;

serie «AE» cod. 049479 in data 1° marzo 1998.

Roma, 9 ottobre 1997

p. Banca Popolare di Novara
 Sede centrale

Dott. Severino Fioravanti - rag. Carlo Suppo

S-22011 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA

Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Sede in Tolmezzo (Udine), via Carnia Libera 1944 n. 25
 Partita I.V.A. n. 00196430300

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/1992, con decorrenza 2 ottobre 1997, le seguenti variazioni sui tassi passivi:

0,25% su c/c ordinari e libretti di deposito fino al 2,5% con minimo allo 0,75%;

0,375% su c/c ordinari e libretti di deposito oltre il 2,5%;

0,25% su tutti i c/c convenzionati.

Li, 1° ottobre 1997

Il presidente: Martini Franco.

C-28282 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche - S.p.a., rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 10 ottobre 1997, i tassi creditori relativi ai conti correnti e ai depositi a risparmio ordinari e convenzionati sopra al 2,25% subiscono una diminuzione di 0,50 punto percentuale.

Inoltre, sempre con decorrenza 10 ottobre 1997, il tasso creditori minimo applicabile ai conti correnti ed ai depositi a risparmio viene portato allo 0,25%.

Jesi, 3 ottobre 1997

p. Banca delle Marche - S.p.a.

Direttore centrale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-21989 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa a r.l.

Fondata il 14 giugno 1891

Sede e Direzione generale in Fondi, via Giovanni Lanza n. 45
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996: L. 47.792.535.290

Iscritta presso il Tribunale di Latina al n. 46

del registro Società

C.C.I.A.A. Latina n. 3715

Codice fiscale n. 00076260595

In conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, la Banca Popolare di Fondi informa che saranno apportate, con decorrenza 1° ottobre 1997, delle variazioni alle seguenti condizioni applicate alla clientela:

tassi di interesse creditori su conti correnti e depositi a risparmio: diminuzione di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi passivi superiori agli standard minimi, ed ulteriore diminuzione di 0,50 punti percentuali di quelli superiori al 5%, ad esclusione dei tassi convenzionali e/o collegati a parametri ufficiali.

Li, 1° ottobre 1997

p. Banca Popolare di Fondi
 Il presidente: Gaetano Nardone

S-22079 (A pagamento).

CA.RI.PLO. - S.p.a.**Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde**

«Iscritta all'Albo delle banche e appartenente
al Gruppo CA.RI.PLO. iscritto all'Albo dei gruppi bancari»

Sede legale: Milano, via Monte di Pietà n. 8
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Riserve al 31 dicembre 1996 L. 6.798.953.631.199
Tribunale di Milano, reg. impr. n. 320963
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10516020152

*Avviso di estrazione di obbligazioni fondiarie
opere pubbliche ed agrarie*

In osservanza alle vigenti disposizioni di legge, si avverte che il 30 ottobre 1997, alle ore 9, presso il Servizio Cassa Centrale della CA.RI.PLO. - S.p.a., in Milano, via Bisceglie, 20, alla presenza di un notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni fondiarie, opere pubbliche ed agrarie emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, i cui piani d'ammortamento prevedono un rimborso il 1° gennaio 1998.

Saranno inoltre estratte anticipatamente obbligazioni di Credito Fondiario - Codici ABI 16652, 16845, 53023, 53075, 53211, 53255, 53414, 53619, 53823, 53896, 54221, 54441, 54614, 54662, 54833, 55021, 55033, 55407, 55486, 55655, 56083 e 57666; obbligazioni di opere pubbliche - Codici ABI 55200 e 55807; nonché, nei limiti di quanto versato dai mutuatari per restituzioni anticipate di mutui, obbligazioni di Credito Agrario - Codici ABI 5878, 10415, 10615, 11071, 11417, 11855, 14051, 16280 e 19455 rimborsabili dal 1° gennaio 1998.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati su appositi bollettini che saranno disponibili presso tutte le dipendenze della CA.RI.PLO. - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - S.p.a. e presso i maggiori Istituti di Credito.

Il dirigente: dott. Tito Berardini.

S-22047 (A pagamento).

CAMST - S.c.r.l.

Sede Castenaso (BO), via Tosarelli 318 - Villanova
6865 R.I. Bologna, 67635 R.E.A. Bologna
Codice fiscale 00311310379

*Deliberazione di fusione - estratto
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Il 23 maggio 1997 si è svolta in Bologna l'assemblea straordinaria della «Camst S.c.r.l.», come da verbale notaio dott. Luigi Moruzzi rep. 98351 fasc. 15394, nella quale è stato deliberato di procedere a fusione per incorporazione delle società: «SO.RIS.IT. Catering S.r.l.» con sede in S. Giovanni Valdarno (Arezzo) - viale Guido Reni n. 46 (16103 R.I. Arezzo) e «B. FAST S.r.l.» con sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10 (222074 R.I. Milano); evidenziandosi che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante e le quote partecipano agli utili sarà dal 1° gennaio 1998, senza concambio e senza quanto altro previsto ai punti 3, 4, 7 e 8 detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale delle incorporate. Le delibere di fusione sono state iscritte presso la C.C.I.A.A. - Registro Imprese, rispettivamente di Milano il 30 luglio 1997 (B. Fast S.r.l.), di Arezzo il 16 settembre 1997 (SO.RIS.IT. Catering S.r.l.) di Bologna il 1° ottobre 1997 (Camst S.c.r.l.).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Baviera

B-1041 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA
Soc. Cooperativa a responsabilità limitata

Avviso alla clientela

La Banca di Credito Cooperativo di Roma con sede legale in Roma, viale dell'Oceano Indiano, 13/c, comunica che con decorrenza 1° ottobre 1997 ha provveduto ad apportare una diminuzione di 0,25 p.p. sui tassi creditori di tutti i rapporti di conto corrente, compresi nella fascia di tasso superiore allo 0,75% incluso e sui libretti di deposito a risparmio, compresi nella fascia di tasso superiore al 2,25% incluso.

Roma, 1° ottobre 1997

Banca di Credito Cooperativo di Roma
Il direttore generale: Francesco Liberati

S-22008 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

Sede in Volterra, piazza dei Priori n. 16
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01225610508

La Cassa di Risparmio di Volterra - S.p.a., con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge n. 154/92 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto con decorrenza 1° ottobre 1997, di ridurre dello 0,50 i tassi passivi che regolano i conti correnti e depositi a risparmio e allineare al 5% tutti i tassi superiori.

Resta fermo il minimo aziendale allo 0,50.

Cassa di Risparmio di Volterra - S.p.a.
Ufficio Sviluppo Marketing: rag. Claudio Cherici

S-22083 (A pagamento).

LOTTO TRE
Società per azioni

Sede legale in Trieste, via Macchiavelli n. 4
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8647 del registro imprese di Trieste, Tribunale di Trieste
Codice fiscale n. 0505407155

Verbale di assemblea redatto dal notaio dott. Furio Gelletti di Trieste in data 26 agosto 1997 rep. 10.158/racc. 1482, depositato presso il registro delle imprese di Trieste l'8 ottobre 1997.

L'assemblea ha deliberato la fusione della «S.I.A.D. Società Italiana Assicurazioni Danni S.p.a.» con sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 119, con la società «Lotto Tre S.p.a.», mediante incorporazione nella «S.I.A.D. Società Italiana Assicurazioni Danni S.p.a.» della «Lotto Tre S.p.a.» alle seguenti condizioni:

la S.I.A.D. S.p.a. aumenterà il capitale sociale per un importo pari al capitale della società incorporanda e pertanto da L. 40.000.000.000 a L. 40.500.000.000 con l'emissione di numero 50.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 che verranno assegnate all'unico socio «Assicurazioni Generali S.p.a.»;

si rende applicabile la procedura semplificata prevista dall'art. 2504-quinquies cod. civ. in quanto i capitali sociali di entrambe le società partecipanti alla fusione sono interamente posseduti dal medesimo socio unico, Assicurazioni Generali S.p.a.;

le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 1997;

ai sensi dell'art. 2504-bis terzo comma Codice civile e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1997;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Trieste, 8 ottobre 1997

p. Lotto Tre - Società per azioni
Il presidente: dott. Virgilio Tesan

A-1204 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano

Albo Gruppi Bancari - Cod. 2008.1

Sede società amministrativa in Spoleto (Perugia)

Piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale interamente versato L. 75.579.575.000

Inscr. n. 2346 registro imprese di Perugia (Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario TV 1996/1998

Codice ISIN IT0000918794

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre 11 ottobre 1997 - 10 aprile 1998 è del 2,674% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-22121 (A pagamento).

B. FAST - S.r.l.

Sede Milano, via Gaetano Negri 10

222074 R.I. Milano, 1124473 R.E.A. Milano

Codice fiscale 05077720158

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Il 23 maggio 1997 si è svolta in Bologna l'assemblea straordinaria della «B. FAST S.r.l.», come da verbale notaio dott. Luigi Moruzzi rep. 98350 fasc. 15393, nella quale è stato deliberato di procedere alla fusione per incorporazione nella Camst S.c.r.l. con sede in Castenaso (Bologna) via Tosarelli 318 - fraz. Villanova (6865 R.I. Bologna, 67635 R.E.A. Bologna), evidenziandosi che la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante e le quote partecipano agli utili sarà dal 1° gennaio 1998, senza concambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 7 e 8 detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata.

Le delibere di fusione sono state iscritte il presso la C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese, rispettivamente di Milano il 30 luglio 1997 (B. Fast S.r.l.), di Bologna il 1° ottobre 1997 (Camst S.c.r.l.).

L'amministratore unico: Mauro Bianchi.

B-1040 (A pagamento).

GUZZETTI BITUMATI - S.r.l.

Sede legale: Milano, via Piero della Francesca n. 13

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 216537

Codice fiscale 06599600159

GUZZETTI LUIGI

di Maccaferri Mauro & C. - S.a.s.

Sede legale in Milano, via Piero della Francesca n. 13

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 218598

Codice fiscale 00893780155

In data 25 giugno 1997 con atto a rogito dott. Mario Ventura, notaio in Milano, rep. n. 136.660 l'assemblea straordinaria della società Guzzetti Bitumati S.r.l. (già Cer.fi. S.r.l.) omologata dal Tribunale di Milano il 2 luglio 1997 al n. 9013 ed iscritta nel RI di Milano in data 7 agosto 1997 prot. 207335 ha deliberato di fondersi con la Guzzetti Luigi di Maccaferri Mauro & C. S.a.s.

Ai sensi dell'art. 2502-bis codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Guzzetti Bitumati S.r.l., come sopra identificata (incorporante);

Guzzetti Luigi di Maccaferri Mauro & C. S.a.s. come sopra identificata (incorporata).

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Guzzetti Luigi di Maccaferri Mauro & C. S.a.s. nella Guzzetti Bitumati S.r.l. La Guzzetti Bitumati S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della Guzzetti Luigi di Maccaferri Mauro & C. S.a.s.

3. La fusione avrà efficacia con decorrenza dal 1° gennaio 1997 ai fini contabili e fiscali;

4. L'incorporazione della Guzzetti Luigi di Mauro Maccaferri & C. S.a.s. nella Guzzetti Bitumati S.r.l. non darà luogo a particolari trattamenti riservati a categorie di soci, in quanto non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie;

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori non ne sono previsti.

p. Guzzetti Bitumati S.r.l.

Il legale rappresentante: Bardone Mario

A-1205 (A pagamento).

SO.RIS.IT. CATERING - S.r.l.

Sede San Giovanni Valdarno (AR), viale Guido Reni 46

N. 16103 registro imprese di Arezzo

107171 R.E.A. Arezzo

Codice fiscale 01457940516

Deliberazione di fusione - estratto
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Il 23 maggio 1997 si è svolta in Bologna l'assemblea straordinaria della «SO.RIS.IT. Catering S.r.l.», come da verbale notaio dott. Luigi Moruzzi rep. 98349 fasc. 15392, nella quale è stato deliberato di procedere alla fusione per incorporazione nella Camst S.c.r.l. con sede in Castenaso (Bologna) via Tosarelli 318 - fraz. Villanova (6865 R.I. Bologna, 67635 R.E.A. Bologna), evidenziandosi che la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante e le quote partecipano agli utili sarà dal 1° gennaio 1998, senza concambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 7 e 8 detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata. Le delibere di fusione sono state iscritte il presso la C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese, rispettivamente di Arezzo il 16 settembre 1997 (SO.RIS.IT Catering S.r.l.), di Bologna il 1° ottobre 1997 (Camst S.c.r.l.).

L'amministratore unico: Stefano Innocenti.

B-1042 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2**Società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano**Albo Gruppi Bancari - Cod. 2008.1*

Sede società amministrativa in Spoleto (Perugia)

Piazza PIANCIANI n. 5

Capitale sociale interamente versato L. 75.579.575.000

Iscr. n. 2346 registro imprese di Perugia (Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

*Prestito obbligazionario TV 1997/1999**Codice ISIN IT0001107553*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 11 ottobre 1997 - 10 aprile 1998 è del 2,674% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-22123 (A pagamento).

SOFAI - S.r.l.**Società Finanziaria Attività Industriali**

Sede in Bologna, via Altabella n. 21

Capitale sociale L. 160.000.000

Iscritta al n. 44013 registro imprese di Bologna

Codice fiscale 03572960379

Estratto delibera di fusione

Estratto delibera di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2502-bis ultimo comma Codice civile), a cui partecipano:

a) FI.CE. Finanziaria Centrale S.r.l., con sede in Bologna via Altabella n. 21, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al n. 51961 registro imprese tribunale di Bologna ed al n. 323012 C.C.I.A.A. di Bologna, Codice fiscale 03722500588, quale società incorporante;

b) SOFAI Società Finanziaria Attività Industriali S.r.l., con sede in Bologna via Altabella n. 21, capitale sociale L. 160.000.000, iscritta al n. 44013 registro imprese tribunale di Bologna ed al n. 300529 C.C.I.A.A. di Bologna, Codice fiscale 03572960379, quale società incorporanda.

La società incorporante non possiede alcuna quota del capitale sociale della incorporanda e la fusione per incorporazione verrà effettuata un concambio delle quote «alla pari», senza alcun conguaglio in denaro.

Le quote saranno assegnate ai soci della società incorporanda, con iscrizione nel libro soci della società incorporante entro dieci giorni dalla data di cui all'art. 2504-bis secondo comma C.C. sulla base delle risultanze del libro soci della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate anche ai fini fiscali al bilancio della società incorporante, con decorrenza 1° gennaio 1997 e sempre da tale data le nuove quote assegnate partecipano agli utili.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8, l'art. 2501-bis del Codice civile.

La delibera di fusione è stata assunta in data 8 agosto 1997 a ministero notaio Malaguti di Bologna rep. 10843, omologata dal tribunale di Bologna e presentata allo sportello presso l'ufficio registro delle imprese di Bologna in data 2 ottobre 1997 ricevuta n. 9700051229.

Bologna, 6 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Rametta

B-1046 (A pagamento).

FI.CE. - S.r.l.**Finanziaria Centrale**

Sede in Bologna, via Altabella n. 21

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 51961 registro imprese di Bologna

Codice fiscale 03722500588

Estratto delibera di fusione

Estratto delibera di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2502-bis ultimo comma Codice civile), a cui partecipano:

a) FI.CE. Finanziaria Centrale S.r.l., con sede in Bologna via Altabella n. 21, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al n. 51961 registro imprese tribunale di Bologna ed al n. 323012 C.C.I.A.A. di Bologna, codice fiscale 03722500588, quale società incorporante;

b) SOFAI Società Finanziaria Attività Industriali S.r.l., con sede in Bologna via Altabella n. 21, capitale sociale L. 160.000.000, iscritta al n. 44013 registro imprese tribunale di Bologna ed al n. 300529 C.C.I.A.A. di Bologna, codice fiscale 03572960379, quale società incorporanda.

La società incorporante non possiede alcuna quota del capitale sociale della incorporanda e la fusione per incorporazione verrà effettuata un concambio delle quote «alla pari», senza alcun conguaglio in denaro.

Le quote saranno assegnate ai soci della società incorporanda, con iscrizione nel libro soci della società incorporante entro dieci giorni dalla data di cui all'art. 2504-bis secondo comma C.C. sulla base delle risultanze del libro soci della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate anche ai fini fiscali al bilancio della società incorporante, con decorrenza 1° gennaio 1997 e sempre da tale data le nuove quote assegnate partecipano agli utili.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8, l'art. 2501-bis del Codice civile.

La delibera di fusione è stata assunta in data 8 agosto 1997 a ministero notaio Malaguti di Bologna rep. 10842, omologata dal tribunale di Bologna e presentata allo sportello presso l'ufficio registro delle imprese di Bologna in data 2 ottobre 1997 ricevuta n. 9700051225.

Bologna, 6 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Rametta

B-1047 (A pagamento).

PARIBAS FINANZIARIA - S.p.a.**GAMBA AZZONI & CO. - S.p.a.***Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis c.c.)*

Art. 2501-bis n. 1 - Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Paribas Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, piazza S. Fedele n. 2, con capitale di L. 5.000.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese al n. 199556, (c.f. 06001100152);

Società incorporanda: Gamba Azzoni & Co. S.p.a., con sede in Milano, piazza S. Fedele n. 2, con capitale di L. 4.680.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese al n. 137974, codice fiscale n. 04478110150.

Art. 2501-bis n. 2 - Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto della società incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5 - Assenza di rapporto di cambio:

non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c. le norme di cui all'art. 2501-bis n. 3, 4 e 5 c.c. in quanto la società incorporante possiederà alla data della delibera delle assemblee straordinarie che saranno chiamate ad approvare il progetto di fusione e fino al perfezionamento della fusione, l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Conseguentemente non verrà determinato alcun rapporto di cambio nè si darà luogo ad assegnazione di azioni di nuova emissione della società incorporante per aumento di capitale a seguito della fusione.

Art. 2501-bis n. 6 - Data di imputazione al bilancio della società incorporante: la decorrenza dell'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà dal 1° giorno dell'anno nel corso del quale sarà efficace l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 2501-bis n. 7 - Trattamenti particolari per soci o possessori di titoli diversi: non esistono particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8 - Vantaggi particolari riservati agli amministratori: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 30 settembre 1997 rispettivamente al n. 9700223145 di protocollo per la società «Paribas finanziaria - S.p.a.» e al n. 9700223150 di protocollo per la società «Gamba Azzoni & Co. - S.p.a.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-8102 (A pagamento).

SIEMENS - S.p.a.

SIEMENS SERVIZI AZIENDALI - S.r.l.

*Estratto dell'atto di scissione in data 29 settembre 1997
n. 115671/15968 di mio repertorio*

Società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono:

società scissa: «Siemens S.p.a.», con sede in Milano, via Fabio Filzi n. 29, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 104183 (codice fiscale e partita I.V.A. 00751160151),

società beneficiaria: Siemens Servizi Aziendali S.r.l., società costituenda con sede in Milano, via Vipiteno n. 4, (c.f. 12242420151).

Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: l'atto costitutivo della costituenda società beneficiaria prevede quanto segue:

A) denominazione: Siemens Servizi Aziendali S.r.l.;

B) sede: Milano, via Vipiteno n. 4;

C) oggetto:

a) l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione (esclusa l'attività di locazione finanziaria), la costruzione, la ristrutturazione, la manutenzione, la riparazione, la gestione di beni immobili, sia rustici che urbani, tanto civili che commerciali ed industriali di proprietà sociale o di società del Gruppo Siemens o da questi assunti in locazione;

b) il coordinamento e la fornitura, sia direttamente che indirettamente, di servizi alle imprese controllate o collegate al Gruppo Siemens;

c) il conferimento e l'accettazione di mandati e/o incarichi tecnici e/o amministrativi comunque connessi allo scopo sociale;

d) l'acquisto, la vendita, la permuta, il noleggio e la locazione, ivi compresa quella operativa (esclusa l'attività di locazione finanziaria), di beni mobili occorrenti per l'attività sociale, inclusi gli autoveicoli e la macchine comunque registrate;

oltre alle attività accessorie al raggiungimento dello scopo sociale purchè non svolte in via prevalente o nei confronti del pubblico.

La società può inoltre compiere tutte le attività commerciali e immobiliari, ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale ed infine può, sempre che tali attività non assumano il carattere di prevalenza, non siano svolte «nei confronti del pubblico» e siano funzionalmente connesse al raggiungimento dello scopo sociale:

assumere finanziamenti a breve, medio e lungo termine, con istituti di credito, italiani o stranieri, con persone fisiche e/o giuridiche, private, sia italiane che straniere, anche contro rilascio di garanzie sia personali che reali;

acquistare e vendere partecipanti ed interessenze in società ed enti aventi oggetti affini, analogo o comunque connesso al proprio;

prestare fidejussione ed in genere garanzie personali o reali a favore di terzi.

Statuto della società scissa: con la scissione il capitale della società scissa si è ridotto da L. 130.000.000.000 a L. 115.000.000.000 mediante annullamento di n. 15.000.000 di azioni, da nominali L. 1.000 ciascuna; per cui, fermo tutto il resto, l'articolo 5 dello statuto della Siemens S.p.a. sarà conseguentemente modificato.

Rapporto di cambio: la scissione non prevede concambio nè conseguentemente, conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: l'unico socio della società scissa è anche l'unico socio della costituenda società Siemens Servizi Aziendali S.r.l.

Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria Siemens Servizi Aziendali S.r.l. avranno godimento: le quote costituenti l'intero capitale della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di costituzione della beneficiaria stessa.

Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Il tutto come previsto dall'art. 2504-decies c.c.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: La parte di patrimonio da trasferire è costituito dalle attività e passività funzionalmente connesse al ramo d'azienda Servizi Aziendali della Siemens S.p.a. ed indicate nella situazione al 31 marzo 1997 e relativo dettaglio e che dovranno pertanto considerarsi trasferite nella società beneficiaria anche se non espressamente indicati.

Il suddetto atto di scissione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 30 settembre 1997 al n. 9700223234 di protocollo per la società «Siemens S.p.a.» e al n. 9700223262 di protocollo per la società «Siemens Servizi Aziendali S.r.l.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-8103 (A pagamento).

FALCK SIDERSERVIZI - S.r.l.

Sede: Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63

Capitale L. 500.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 53716 - Tribunale di Monza

FALCK SERVIZI - S.r.l.

Sede: Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63

Capitale L. 600.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 41988 - Tribunale di Monza

FALCK INFORMATICA - S.r.l.

Sede: Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63

Capitale L. 50.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 48842 - Tribunale di Monza

Estratto di fusione

Con atto in data 22 settembre 1997 n. 3697/1240 rep. a rogito dott. Paola Mina, Notaio in Milano, debitamente registrato, è stata attuata la fusione tra le società Falck Siderservizi S.r.l., Falck Servizi S.r.l. e Falck Informatica S.r.l., mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996, con imputazione delle operazioni della società incorporante al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

La società incorporante Falck Siderservizi S.r.l. ha mantenuto e conserva tuttora la proprietà ed il possesso delle quote costituenti il capitale sociale delle incorporate Falck Servizi S.r.l. e Falck Informatica S.r.l., per cui la fusione avviene senza la determinazione di requisiti di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano, in data 26 settembre 1997 ed iscritto in data 1° ottobre 1997, conseguenti seguenti ricevute:

- n. 9700221889 per la società Falck Siderservizi S.r.l.;
- n. 9700221870 per la società Falck Informatica S.r.l.;
- n. 9700221862 per la società Falck Servizi S.r.l.

Paola Mina, notaio.

M-8113 (A pagamento).

**SANGIULIANESE TRASLOCHI - S.n.c.
di Achille Bertola & C.**

Atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 u.c. Cod. Civ.)

1. Società incorporante: Sanguilianese Traslochi S.n.c. di Achille Bertola & C. con sede in San Giuliano Milanese, via Gorky n. 11 col capitale sociale di L. 190.000.000 iscritta al registro imprese di Milano al n. 329052;

Società incorporata: Sanguilianese Traslochi S.r.l. con sede in San Giuliano Milanese, via Gorky n. 11 col capitale sociale di L. 195.000.000 iscritta al registro imprese di Milano al n. 1582105.

2. La fusione avviene per incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante Sanguilianese Traslochi S.n.c. di Achille Bertola & C., per cui non si verifica nella della ipotesi di cui ai nn. 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis c.c.

3. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al «bilancio» della società incorporante con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1997 e questo anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123 comma 7 del D.P.R. n. 917/86.

4. Non esistono soci con diritti particolari sulle quote.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione delle società incorporate è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 1° ottobre 1997 ed iscritto in data 2 ottobre 1997 al n. 224338/01;

7. L'atto di fusione della società incorporante è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 1° ottobre 1997 ed iscritto in data 2 ottobre 1997 al n. 224339/01.

Milano, 6 ottobre 1997

Dott. Cesare Suriani, notaio.

M-8115 (A pagamento).

MEDICASA - S.p.a.

MEDICASA MILANO - S.r.l.
(società unipersonale)

Estratto atto di fusione

Ex art. 2504 c.c. si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della «Medicasa Milano S.r.l.» società unipersonale, sede Milano, viale Pasubio n. 6, capitale L. 282.000.000, iscritta al registro imprese Milano al n. 336768/MI nella «Medicasa - S.p.a.», sede Milano, viale Pasubio n. 6, capitale L. 1.160.000.000, iscritta al registro imprese al n. 340507/MI; atto del 25 settembre 1997 n. 64010 di mio rep.

L'incorporante deteneva l'intero capitale dell'incorporata, la fusione è avvenuta senza rapporto di cambio; le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997; nessun particolare beneficio è spettato agli amministratori delle società o a particolari categorie di soci.

Detto atto è stato iscritto al registro imprese di Milano il 1° ottobre 1997 al n. 223974 per l'incorporata e al n. 223975 per l'incorporante.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Miserocchi.

M-8118 (A pagamento).

L'ISOLANTE KAIMANN - S.r.l.
(Società incorporante)

RUBBER PRODUCTION - S.r.l.
(Società incorporanda)

Estratto delibere di fusione

In data 2 ottobre 1997 sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano (prot. nr. 9700225235 e nr 9700225238) le delibere fusione del 15 luglio 1997 di cui si riportano le indicazioni previste dall'art. 2502-bis del Codice civile:

L'Isolante Kaimann S.r.l.: (società incorporante). L'Isolante Kaimann S.r.l. con sede legale in Roncello (MI) - via Don Locatelli, 35 - iscritta al registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) al numero 55485 e al numero 1298276 della C.C.I.A.A. di Milano - capitale sociale pari a L. 3.000.000.000 - interamente versato. La società ha per oggetto la produzione e la commercializzazione di profilati in gomma P.V.C., nonché accessori;

Rubber Production S.r.l.: (società incorporanda). Rubber Production S.r.l. con sede legale in Roncello (MI) - via Don Locatelli, 35 - iscritta al registro imprese di Milano (Tribunale di Monza) al numero 56257 e al numero 1298282 della C.C.I.A.A. di Milano - capitale sociale pari a L. 350.000.000 interamente versato. La società ha per oggetto la produzione e la commercializzazione di semilavorati in gomma e P.V.C., nonché accessori.

L'operazione di fusione si concretizza nell'incorporazione della Rubber Production S.r.l. nella L'Isolante Kaimann S.r.l., con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali alla data del 1° gennaio dell'anno in cui si iscrive l'atto di fusione.

La società incorporante, detenendo una partecipazione nella incorporanda pari al 100% delle quote nel capitale sociale di quest'ultima, non deve stabilire alcun concambio delle quote.

A seguito della fusione per incorporazione non risulta necessaria alcuna modifica statutaria dell'incorporante.

Le società partecipanti alla fusione dichiarano che nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci né saranno proposti particolari vantaggi a favore dei loro amministratori.

p. L'Isolante Kaimann S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Spinelli Amedeo

p. Rubber Production S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Spinelli Danilo

M-8129 (A pagamento).

CHEIRON S.r.l.

**DENT DU MIDI S.a.s.
di Giovanardi Luciana & C.**

**PRESANELLA S.a.s.
del dott. V. Moretti Cane & C.**

Atto di fusione

Con atto in data 10 settembre 1997 n. 72826/9446 rep. del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano le società «Dent Du Midi S.a.s. di Giovanardi Luciana & C.» e «Presanella S.a.s. del dott. V. Moretti Cane & C.» si sono fuse per incorporazione nella società «Cheiron S.r.l.».

L'atto di fusione è stato iscritto nei registri di cancelleria dei Tribunali di Milano in data 23 settembre 1997 e di Brescia in data 1° ottobre 1997.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile:

1) Incorporante: «Cheiron S.r.l.» con sede a Milano, viale Bianca Maria 25, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 175509; incorporante: «Dent Du Midi S.a.s. di Giova-

nardi Luciana & C.» con sede a Brescia, piazza Paganora 12, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 10482; «Presanella S.a.s. del dott. V. Moretti Cane & C.» con sede a Brescia, piazza Paganora 13, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 10481.

3.-4.-5. Non si applicano perchè la società incorporante possiede tutte le quote delle incorporate.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: 1° gennaio 1997.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio: Paolo De Marchi.

M-8142 (A pagamento).

BRESCIAGRID - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 8 luglio 1997 n. 24443 rep. dal sottoscritto notaio Roberto Cellina di Milano, la Società «Bresciagrid - S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione della «Gardagrid - S.r.l.».

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 11386 del 23 settembre 1997, depositata nei registri delle imprese di Milano in data 2 ottobre 1997 al n. 9700224673 protocollo.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile:

1. Società incorporante: «Bresciagrid - S.r.l.» con sede in Milano, via Giovanni da Milano 15, capitale L. 30.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 323791 Tribunale di Milano.

2. Società incorporanda: «Gardagrid - S.r.l.» con sede in Milano, via Giovanni da Milano 15, capitale L. 30.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 349195 Tribunale di Milano.

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto le Società «Bresciagrid - S.r.l.» e «Gardagrid - S.r.l.» sono entrambe possedute per le stesse quote del capitale sociale, dai medesimi soci.

4. Il capitale sociale della Società «Bresciagrid S.r.l.», attualmente pari a L. 30.000.000, verrà aumentato a L. 60.000.000 per effetto della fusione. Le quote verranno assegnate ai soci proporzionalmente alle quote attualmente da loro possedute.

5. La data dalla quale le quote parteciperanno agli utili è quella del primo gennaio 1997.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporanda «Gardagrid - S.r.l.» parteciperanno ai risultati della incorporanda «Bresciagrid - S.r.l.» è quella del 1° gennaio 1997.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non esistono particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Dott. Roberto Cellina, notaio.

M-8143 (A pagamento).

GARDAGRID - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione
(Art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 8 luglio 1997 n. 24444 rep. dal sottoscritto notaio Roberto Cellina di Milano, la Società «Gardagrid - S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella «Bresciagrid - S.r.l.».

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 11385 del 23 settembre 1997, depositata nei registri delle imprese di Milano in data 2 ottobre 1997 al n. 9700224666 protocollo.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile:

1. Società incorporante: «Bresciagrid - S.r.l.» con sede in Milano, via Giovanni da Milano 15, capitale L. 30.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 323791 Tribunale di Milano.

2. Società incorporanda: «Gardagrid - S.r.l.» con sede in Milano, via Giovanni da Milano 15, capitale L. 30.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 349195 Tribunale di Milano.

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto le Società «Bresciagrid - S.r.l.» e «Gardagrid - S.r.l.» sono entrambe possedute per le stesse quote del capitale sociale, dai medesimi soci.

4. Il capitale sociale della Società «Bresciagrid S.r.l.», attualmente pari a L. 30.000.000, verrà aumentato a L. 60.000.000 per effetto della fusione. Le quote verranno assegnate ai soci proporzionalmente alle quote attualmente da loro possedute.

5. La data dalla quale le quote parteciperanno agli utili è quella del 1° gennaio 1997.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporanda «Gardagrid - S.r.l.» parteciperanno ai risultati della incorporanda «Bresciagrid - S.r.l.» è quella del 1° gennaio 1997.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Dott. Roberto Cellina, notaio.

M-8148 (A pagamento).

RO.CAP - S.r.l.

NIKE - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione
(art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti:

a) Ro.Cap S.r.l., con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 96, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3187/1995, R.E.A. n. 657558, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04743950018, società scissa;

b) Nike S.r.l., con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 96, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 283067/1997, R.E.A. n. 888754, codice fiscale e partita I.V.A. 07391930018, società beneficiaria.

2. Le quote della società beneficiaria sono assegnate nella medesima proporzione alla partecipazione alla società scissa.

3. La partecipazione agli utili della società beneficiaria decorre dalla data di costituzione della stessa.

4. Le operazioni della società scissa, relative ai beni oggetto della scissione, sono imputate al bilancio della società beneficiaria dal 1° ottobre 1997, data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

Da tale data decorrono anche gli effetti fiscali della scissione.

5. Non sussistono particolari categorie di soci; non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori.

L'atto di scissione è stato stipulato con rogito Natale Nardello di Torino il 19 settembre 1997, ed è stato iscritto presso il registro imprese di Torino il 25 settembre 1997 per la Ro.Cap S.r.l., ed il 1° ottobre 1997 per la Nike S.r.l.

L'amministratore unico: Rinaldo Rogina.

T-2163 (A pagamento).

RICAMI N.B.M. - S.p.a.*(incorporante)*

Sede legale: Carpi (MO) via Bramante n. 24
 Capitale sociale L. 1.188.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01583910367
 Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 21632

RICAMIFICIO NARDI BORELLI NADIA - S.r.l.*(incorporata)*

Sede legale: Carpi (MO), via San Giacomo n. 35
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01269070361
 Registro delle imprese di Modena al n. 14104

Estratto atto di fusione
 (Art. 2504 Codice civile)

Il giorno 3 settembre 1997 (atto notaio Vincenzi dott. Paolo Rep. n. 159572 - racc. n. 8490) gli organi amministrativi delle società in epigrafe hanno stipulato, in conformità al progetto, l'atto definitivo di fusione, portante le seguenti condizioni attuative dell'operazione:

incorporazione da parte della Ricami N.B.M. S.p.a. della Ricamificio Nardi Borelli Nadia S.r.l. come sopra identificate.

Detenendo la Società incorporante l'intero capitale sociale della incorporata, non si è proceduto, per effetto di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, alla determinazione degli elementi indicati ai nn. 3, 4, 5 dall'art. 2501-*bis* Codice civile.

Imputazione al bilancio della Società incorporante delle operazioni della Società incorporata con decorrenza 30 gennaio 1997, per effetto di quanto previsto al terzo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile ed anche ai sensi art. 123 settimo comma decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Nessun trattamento particolare riservato ad alcuna categoria di soci.

Nessun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena (luogo ove hanno sede tutte le società partecipanti alla fusione) in data 16 settembre 1997.

Carpi (MO), 3 ottobre 1997.

p. Ricami N.B.M. - S.p.a.
 Il Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Borelli - Mauro Marzi - Nadia Nardi - Carlotta Nardi

p. Ricamificio Nardi Borelli Nadia S.r.l.
 Il Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Borelli - Nadia Nardi

C-28243 (A pagamento).

SOGED - S.r.l.

Sede in Prato, via Spadini n. 31

Estratto dell'atto di fusione

Le società «Soged - S.r.l.» con sede in Prato via Spadini 31 ed «Agricola S. Giorgio S.a.s. di Zanobetti & C.» con sede in Prato via Spadini 31 con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops in data 22 luglio 1997 repertorio n. 208430 depositato presso il registro delle imprese di Prato in data 12 settembre 1997 ed iscritto in data 18 settembre 1997 hanno proceduto ad una fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il capitale della società «Soged S.r.l.» ai fini della fusione è stato aumentato da L. 99.000.000 a L. 104.000.000.

Le quote emesse sono state attribuite ai soci della incorporata in ragione di una quota del valore nominale di L. 1.000 ogni 7,3415 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

La fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1997.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni nè è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Susanna Finocchi

C-28293 (A pagamento).

«ULMER COSTRUZIONI - S.r.l.

sede in Campi Bisenzio, via Verdi n. 6
 Capitale L. 21.000.000

Estratto dell'atto di delibera di fusione

La società «Ulmer Costruzioni - S.r.l.» con sede in Campi Bisenzio, via Verdi n. 6 con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops in data 17 luglio 1997 repertorio n. 208245 depositato presso il registro delle imprese di Firenze in data 15 settembre 1997 ed iscritto in data 6 ottobre 1997 ha deliberato la fusione con la società «Sirio - S.r.l.» con sede in Campi Bisenzio, via Verdi n. 6 mediante incorporazione della prima nella seconda.

Non sono state attribuite quote ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1997.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni nè è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Lapo Morelli.

C-28294 (A pagamento).

BACCARALLI NAZARENO - S.n.c.

N. 24208 registro imprese di Perugia

SOCOBIT - S.r.l.

N. 8891 registro imprese di Perugia

BIGEST - S.r.l.

Todi, frazione Pantalla, via Tiberina n. 175
 N. 161510/1997 registro imprese di Perugia

Delibera della scissione
 (Artt. 2504-*novies* e 2502-*bis* Codice civile)

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle imprese di Perugia in data 30 settembre 1997 delle delibere di scissione assunte in data 8 agosto 1997 in virtù delle quali le tre società intestate deliberavano la scissione con approvazione del progetto relativo, da attuarsi mediante trasferimento di una parte di attività da «Baccarelli Nazareno S.n.c.» (società scissa) in capo a «Socobit S.r.l.» e «Bigest S.r.l.» rispettivamente per L. 64.900.000 e 106.366.172 senza alcuna modificazione dei patti sociali; trasferimento da «Socobit S.r.l.» (società beneficiaria e scissa) a «Bigest S.r.l.» (società beneficiaria) di una parte di attività per L. 1.349.000.000, valori da perizia ex art. 2501-*quinquies* Codice civile, in atti.

«Baccarelli Nazareno S.n.c.» e «Socobit S.r.l.» non procederanno ad alcuna modifica statutaria, stante l'esclusione di concambio e/o conguagli; «Bigest S.r.l.» aumenterà proporzionalmente, ad avvenuta scissione, il proprio capitale, con assegnazione proporzionale di quote ai soci delle società scisse, a decorrere dalle ore 24,00 del 31 dicembre 1997.

Da tale data decorreranno gli effetti tutti della scissione, compresa l'imputazione in bilancio delle operazioni delle società partecipanti.

Non esistono categorie di soci e non è previsto alcun trattamento particolare per i soci.

A favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione è stato previsto un compenso straordinario di L. 10.000.000 ciascuno.

Perugia, 6 ottobre 1997.

Il notaio: Marco Carbonari.

C-28295 (A pagamento).

ADVISA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Caboto n. 35

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2679/1989

Codice Fiscale n. 00455050013

Estratto progetto di fusione

1. Società incorporante: Advisa S.p.a., con sede sociale in Torino, via Caboto n. 35, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2679/1989.

2. Società incorporanda: Gruppo Studium S.p.a., con sede sociale in Torino, via Caboto n. 35, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3349/1989.

3.-4.-5. Fusione da effettuarsi senza rapporto di concambio, essendo la Società incorporante titolare dell'intero capitale della Società incorporanda.

6. Le operazioni di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

7. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di categorie di soci, non sussistono possessori di titoli diversi dalle quote o azioni.

Progetti di fusione iscritti in data 24 settembre 1997 al n. ordine 9700100382/CTO0493 e n. 9700100374/CTO0493 presso la Camera di Commercio di Torino.

L'amministratore unico: dott. Roberto Leproni.

T-2166 (A pagamento).

GRUPPO STUDIUM - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Caboto n. 35

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3349/1989

Codice Fiscale n. 05352240013

Estratto progetto di fusione

1. Società incorporante: Advisa S.p.a., con sede sociale in Torino, via Caboto n. 35, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2679/1989.

2. Società incorporanda: Gruppo Studium S.p.a., con sede sociale in Torino, via Caboto n. 35, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3349/1989.

3.-4.-5. Fusione da effettuarsi senza rapporto di concambio, essendo la Società incorporante titolare dell'intero capitale della Società incorporanda.

6. Le operazioni di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

7. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di categorie di soci, non sussistono possessori di titoli diversi dalle quote o azioni.

Progetti di fusione iscritti in data 24 settembre 1997 al n. ordine 9700100374/CTO0493 e n. 9700100382/CTO0493 presso la Camera di Commercio di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Leproni

T-2167 (A pagamento).

B.V.R. - S.r.l.

Sede in Verona Via Cà di Cozzi n. 41

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01595300235

Iscritta al REA al n. 185524

e al numero 17469 registro imprese Verona

CASA VINICOLA FORGES - S.r.l.

Sede in Roncà (VR) Via Roma n. 20

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00452020233

Iscritta al n. 136882 REA e al n. 7658 del registro imprese Verona

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 18 giugno 1997 notaio Mastelli rep. 74904 omologa Tribunale Verona 11 luglio 1997 decreto n. 2579/97 ha deliberato la fusione per incorporazione della Casa Vinicola Forges - S.r.l. nella B.V.R. - S.r.l. su base delle situazioni patrimoniali al 1° gennaio 1997. L'incorporazione non darà luogo a concambi di quote, conguagli in denaro, né aumento di capitale sociale della incorporante per possesso dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 1997 con imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante.

Non esistono trattamenti riservati a particolare categorie di soci né vantaggi per gli amministratori di entrambe le società.

p. B.V.R. - S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Casa Vinicola Forges - S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-28302 (A pagamento).

TIPOLITOGRAFIA MARIANI - S.r.l.

Sede in Lissone (Milano), via Mentana n. 44

M & M GESTIONI - S.r.l.

Sede in Lissone (Milano), via F.lli Cairoli n. 1

Estratto di delibere di fusione per incorporazione della società M & M Gestioni - S.r.l. nella società Tipolitografia Mariani - S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Tipolitografia Mariani - S.r.l. (società incorporante) con sede in Lissone (Milano), via Mentana n. 44, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 19100/Monza, codice fiscale n. 04893950156;

M & M Gestioni - S.r.l. (società incorporata) con sede in Lissone (Milano), via F.lli Cairoli n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 41422/Monza, codice fiscale n. 09540400158.

2. Rapporto di cambio: le quote costituenti il capitale sociale della società M & M Gestioni - S.r.l., verranno sostituite con quote della società Tipolitografia Mariani - S.r.l., che ha deliberato appositamente un aumento di capitale di L. 20.000.000 (ventimilioni) secondo un rapporto di cambio alla pari stante l'uniformità delle compagini sociali delle due società: dette quote parteciperanno agli utili della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

3. Effetti di fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997; rimane fermo invece a tutti gli altri effetti il termine previsto dall'art. 2504-bis secondo comma codice civile; nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categoria di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, assunte entrambe in data 15 luglio 1997 ai numeri 55459/7200 (per l'incorporante) e 55460/7201 (per l'incorporanda) di repertorio a rogito notaio Mussi, sono state depositate per l'iscrizione il registro delle imprese di Milano in data 1° ottobre 1997 rispettivamente ai numeri 224166/01 e 224175/01 ed iscritte entrambe in data 2 ottobre 1997.

Monza, 7 ottobre 1997

Il notaio: Carlo Mussi.

C-28307 (A pagamento).

**IMPRESA FRATELLI
INGG. G. E L. GALBIATI - S.a.s.**

Sede in Monza, via Zanzi n. 10
Capitale sociale L. 30.000.000

Registro imprese tribunale di Monza n. 834

AGATHEA - S.r.l.

Sede in Monza Via Zanzi n. 10,
Capitale sociale L.20.000.000

Registro imprese Tribunale di Monza n. 55823

*Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

In data 29 luglio 1997 n. 16673/3399 rep. notaio dott. Alberto Paleari di Monza per la «Impresa Fratelli Ingg. G. e L. Galbiati S.a.s.» e in data 30 luglio 1997 n. 16743/3408 rep. notaio Dott. Alberto Paleari di Monza per la Agathea S.r.l.

1. Società incorporante: Impresa Fratelli Ingg. G. e L. Galbiati S.a.s., Sede in Monza Via Zanzi n. 10 - Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato - iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Monza al n. 834. Società incorporanda: Agathea S.r.l., sede in Monza Via Zanzi n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Monza al n. 55823.

2. La società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante e con la fusione si determinerà l'annullamento delle quote della incorporanda.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

4. Non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le suddette delibere sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 5 agosto 1997 per l'Impresa F.lli Ingg. G. e L. Galbiati s.a.s. e in data 2 ottobre 1997 per l'Agathea s.r.l.

p. Impr. F.lli G. e L. Galbiati S.a.s.
Il legale rappresentante: Galbiati ing. Luigi

p. Agathea S.r.l.
L'amministratore unico: Galbiati ing. Roberto

C-28304 (A pagamento).

DTA MICROELETTRONICA APPLICATA - S.r.l.

Milano, Via Pindaro, 19

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 09952350156

Registro imprese n. 334591

R.E.A. n. 1332891

Estratto progetto di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria del 27 giugno 1997 rogito notaio Panbianco n. 59971-8900, approvazione del Progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, tra:

D.T.A. Microelettronica S.r.l., capitale di L. 90.000.000 interamente versato, sede legale in Milano via Pindaro 19;

Tw-Teamware S.r.l., capitale di L. 90.000.000 interamente versato, sede legale in Milano via Pindaro, 19;

Società risultante della fusione: Tw Teamware S.r.l. capitale L. 170.000.000, sede in Milano via Pindaro 19.

Nessun rapporto di concambio né conguaglio in denaro né particolari modalità di assegnazione di quote essendo possedute al 100% dallo stesso socio unico.

Godimento quote dalla data dell'atto di fusione.

Data effetto contabile della fusione 30 giugno 1997.

Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Verbale di assemblea omologato il 17 settembre 1997 iscritto in data 1° ottobre 1997 nel registro imprese della CCIAA di Milano.

L'amministratore unico: Nava Franco.

C-28305 (A pagamento).

EDILFUTURA 2000 - S.r.l.

(con socio unico)

Mentana, via L. Ariosto n. 7

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Roma al n. 9499/89

C.C.I.A.A. di Roma n. 691359

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03724981000

Con verbale in data 8 settembre 1997, n. 9215/2839 di repertorio redatto dal notaio avv. Fabio Torina, omologato dal Tribunale di Roma in data 27 settembre 1997, decreto n. 11031, depositato presso il registro delle Imprese di Roma in data 8 ottobre 1997, prot. n. 9700176642, l'assemblea della Edilfutura 2000 - S.r.l., ha deliberato la fusione della stessa, per incorporazione nella Finves - S.p.a., con sede in Mentana, località «Tor Lupara», via Ludovico Ariosto n. 7, alle seguenti condizioni:

lo statuto sociale della incorporante non subisce alcuna modifica per effetto della fusione, neppure per quanto concerne il capitale sociale;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda, già posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione, che avrà efficacia ai fini tributari dal 1° gennaio 1997;

nessun trattamento di favore è riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Avv. Fabio Torina, notaio.

S-21995 (A pagamento).

TW TEAMWARE - S.r.l.

Milano, Via Pindaro, 19
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09165650152
 Registro imprese n. 281785
 R.E.A. n. 1277049

Estratto progetto di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria del 27 giugno 1997 rogito notaio Panbianco n. 59970-8899, approvazione del Progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, tra:

Tw-Teamware S.r.l., capitale di L. 90.000.000 interamente versato, sede legale in Milano via Pindaro 19;

D.T.A. Microelettronica S.r.l., capitale di L. 90.000.000 interamente versato, sede legale in Milano via Pindaro, 19;

Società risultante della fusione: Tw Teamware S.r.l. capitale L. 170.000.000, sede in Milano via Pindaro 19.

Nessun rapporto di concambio nè conguaglio in denaro nè particolari modalità di assegnazione di quote essendo possedute al 100% dallo stesso socio unico.

Godimento quote dalla data dell'atto di fusione.

Data effetto contabile della fusione 30 giugno 1997.

Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Verbale di assemblea omologato il 17 settembre 1997 iscritto in data 1° ottobre 1997 nel registro imprese della CCIAA di Milano.

L'amministratore unico: Nava Franco.

C-28306 (A pagamento).

ELSAG BAILEY HARTMANN & BRAUN - S.p.a.

Sede legale: Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 1.230.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle impr. presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 59114

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03411620101

ELSAG BAILEY PROCESS AUTOMATION - S.p.a.

Sede legale: Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 22.350.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle impr. presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 43095

Codice fiscale N. 01157520097

Partita I.V.A. n. 03639450109

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Elsag Bailey Process Automation - S.p.a. nella Elsag Bailey Hartmann & Braun - S.p.a.

1. Tipo di fusione e società partecipanti: le Società Elsag Bailey Hartmann & Braun - S.p.a. ed Elsag Bailey Process Automation - S.p.a. come identificate in epigrafe intendono addivenire alla fusione mediante incorporazione della Elsag Bailey Process Automation - S.p.a. nella Società Elsag Bailey Hartmann & Braun - S.p.a.

2. Modifiche statutarie: lo statuto della incorporante, Elsag Bailey Hartmann & Braun - S.p.a., allegato sotto la lettera A al presente progetto di fusione, non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

3. Modalità di esecuzione: la fusione avverrà senza aumento di capitale sociale in quanto il capitale della incorporante Elsag Bailey Hartmann & Braun - S.p.a., che il capitale della incorporata Elsag Bailey Process Automation - S.p.a. sono detenuti interamente e direttamente dallo stesso azionista, la società di diritto olandese Elsag International NV, che continuerà a detenerli fino alla fusione; pertanto le azioni della incorporata saranno annullate senza sostituzione.

4. Dati di riferimenti per la fusione: la fusione avrà luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1997.

5. Imputazione al bilancio delle operazioni dell'incorporanda: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini dell'imposta sui redditi, a decorrere dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: la Elsag Bailey Hartmann & Braun - S.p.a. subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della Elsag Bailey Process Automation - S.p.a. dal giorno dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile.

7. Eventuali vantaggi ad amministratori: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione per incorporazione.

8. Poteri conferiti agli organi di amministrazione: al Presidente del Consiglio di amministrazione Amministratore delegato della società incorporante, in via disgiunta fra di loro, vengono conferiti i più ampi poteri:

per operare i depositi, le iscrizioni e le pubblicazioni, ed in genere tutti gli adempimenti conseguenti e successivi sia alla deliberazione di fusione, ex art. 2502 e seguenti del Codice civile, sia all'atto di fusione, di cui agli articoli 2504 e seguenti dello stesso codice;

per intervenire nell'atto di fusione.

I medesimi poteri vengono esercitati, per quanto di competenza, anche dall'Amministratore unico della società incorporanda.

Allegato sub A (*Omissis*).

Il progetto di fusione è stato iscritto presso l'Ufficio del registro delle Imprese delle rispettive Camere di Commercio il giorno 6 ottobre 1997 per Elsag Bailey Hartmann & Braun - S.p.a. ed il giorno 6 ottobre 1997 per Elsag Bailey Process Automation - S.p.a.

Elsag Bailey Process Automation - S.p.a.

L'amministratore unico: dott. ing. Antonio Cavo

Elsag Bailey Hartmann & Braun - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Francesco La Via

S-22006 (A pagamento).

CABALA - S.r.l.

Sede legale: Monza, via Passerini n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 46312

Estratto deliberazione di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Io sottoscritto dott. Vincenzo Rozza, notaio in Lodi, comunico che l'assemblea straordinaria dei soci della predetta società di cui al verbale in data 30 maggio 1997, n. 1772/7860 di repertorio a mio rogito, ha deliberato:

la fusione della società Racoon - S.r.l., con sede in Lodi, via San Francesco n. 10, con la società Cabala - S.r.l. mediante incorporazione della prima nella seconda;

di stabilire l'estinzione della società Racoon - S.r.l. già interamente posseduta dalla incorporante, senza dar luogo pertanto ad alcun aumento di capitale;

di stabilire che le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore di soci o di amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta nel Registro imprese di Milano il 9 settembre 1997.

Vincenzo Rozza, notaio.

C-28311 (A pagamento).

RACCOON - S.r.l.

Sede legale: Lodi, via San Francesco n. 10
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Lodi n. 9078

Estratto deliberazione di fusione
 (art. 2502-bis Codice civile)

Io sottoscritto dott. Vincenzo Rozza, notaio in Lodi, comunico che l'assemblea straordinaria dei soci della predetta società di cui al verbale in data 30 maggio 1997, n. 1771/7859 di repertorio a mio rogito, ha deliberato:

la fusione della società Raccoon - S.r.l. con la società Cabala - S.r.l., con sede in Monza, via Passerini n. 6, mediante incorporazione della prima nella seconda;

di stabilire l'estinzione della società Raccoon - S.r.l. già interamente posseduta dalla incorporante, senza dar luogo pertanto ad alcun aumento di capitale;

di stabilire che le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore di soci o di amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta nel Registro imprese di Lodi il 31 luglio 1997.

Vincenzo Rozza, notaio.

C-28312 (A pagamento).

AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.

(società incorporante)
 Milano, via Capocelatro n. 69
 Capitale sociale L. 338.653.690.000
 Tribunale di Milano n. 204647 registro Imprese
 Codice fiscale n. 06194910151

SIO SARDA - S.r.l.

(società incorporata)
 Cagliari, viale Cimitero n. 29
 Capitale sociale L. 1.600.000.000
 Tribunale di Cagliari n. 5055 registro Imprese
 Codice fiscale n. 00145810925

Estratto dell'atto di fusione
 (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione del 24 settembre 1997 a rogito dott.ssa Silvia d'Alonzo, notaio in Milano n. 121613/8003 di repertorio, registrato il 26 settembre 1997, depositato per l'iscrizione nel registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano il 30 settembre 1997 per Air Liquide Italia e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari il 29 settembre 1997 per Sio Sarda, la società Air Liquide Italia - S.r.l., ha incorporato la Sio Sarda - S.r.l.

Tale fusione non ha dato luogo ad alcun rapporto di cambio delle quote né ad alcun conguaglio in denaro né ad alcun aumento di capitale della Società incorporante né tantomeno all'emissione di nuove quote in quanto la Air Liquide Italia - S.r.l. deteneva interamente il capitale sociale della Società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporanda sono imputate al bilancio della Società incorporante è quella del 1° gennaio 1997.

Non è stato inoltre riservato nessun particolare vantaggio agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Air Liquide Italia - S.r.l.
 L'amministratore delegato: Rodolfo Danielli

S-22000 (A pagamento).

FINVES - S.p.a.

Mentana, località «Tor Lupara», via Ludovico Ariosto n. 7
 Capitale sociale di L. 7.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese del Tribunale di Roma al n. 6521/91
 C.C.I.A.A. di Roma n. 731394
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04090211006

Con verbale in data 8 settembre 1997, n. 9216/2840 di repertorio redatto dal notaio avv. Fabio Torina, omologato dal Tribunale di Roma in data 3 ottobre 1997, decreto n. 11032, depositato presso il registro delle Imprese di Roma in data 8 ottobre 1997, prot. n. 9700176649, l'assemblea della Finves - S.p.a., ha deliberato la fusione della Edilfuturo 2000 - S.r.l., con sede in Mentana, località «Tor Lupara», via Ludovico Ariosto n. 7, per incorporazione nella stessa Finves - S.p.a. alle seguenti condizioni:

lo statuto sociale della incorporante non subisce alcuna modifica per effetto della fusione, neppure per quanto concerne il capitale sociale; non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda, già posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione, che avrà efficacia ai fini tributari dal 1° gennaio 1997;

nessun trattamento di favore è riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Avv. Fabio Torina, notaio.

S-21996 (A pagamento).

ELSAG BAILEY HARTMANN & BRAUN - S.p.a.

Sede legale Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale L. 1.230.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese presso
 la C.C.I.A.A. di Genova al n. 59144
 Codice fiscale partita I.V.A. n. 03411620101

ELSAG BAILEY PROCESS AUTOMATION - S.p.a.

Sede legale Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale L. 22.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese presso
 la C.C.I.A.A. di Genova al n. 43095
 Codice fiscale n. 01157520097
 Partita I.V.A. n. 03639450109

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Elsag Bailey Process Automation S.p.a., nella Elsag Bailey Hartmann & Braun S.p.a.

1. Tipo di fusione e società partecipanti: le società Elsag Bailey Hartmann & Braun S.p.a., ed Elsag Bailey Process Automation S.p.a., come identificate in epigrafe intendono addivenire alla fusione mediante incorporazione della Elsag Bailey Process Automation S.p.a., nella società Elsag Bailey Hartmann & Braun S.p.a.

2. Modifiche statutarie: lo statuto della incorporante, Elsag Bailey Hartmann & Braun S.p.a., allegato sotto la lettera A al presente progetto di fusione, non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

3. Modalità di esecuzione: la fusione avverrà senza aumento di capitale sociale in quanto tanto il capitale della incorporante Elsag Bailey Hartmann & Braun S.p.a., che il capitale della incorporata Elsag Bailey Process Automation S.p.a., sono detenuti interamente e direttamente dallo stesso azionista, la società di diritto olandese Elsag International NV, che continuerà a detenerli fino alla fusione; pertanto le azioni della incorporata saranno annullate senza sostituzione.

4. Dati di riferimento per la fusione: la fusione avrà luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1997.

5. Imputazione al bilancio delle operazioni dell'incorporanda: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini dell'imposta sui redditi, a decorrere dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: la Elsag Bailey Hartmann & Braun S.p.a., subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della Elsag Bailey Process Automation S.p.a., dal giorno dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile.

7. Eventuali vantaggi ad amministratori: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

8. Poteri conferiti agli organi di amministrazione: al presidente del Consiglio di amministrazione, amministratore delegato della società incorporante, in via disgiunta fra di loro, vengono conferiti i più ampi poteri:

per operare i depositi, le iscrizioni e le pubblicazioni, ed in genere tutti gli adempimenti conseguenti e successivi sia alla deliberazione di fusione, ex art. 2502 e seguenti del Codice civile, sia all'atto di fusione, di cui agli articoli 2504 e seguenti dello stesso codice;

per intervenire nell'atto di fusione.

I medesimi poteri vengono esercitati, per quanto di competenza, anche dall'amministratore unico della società incorporanda.

Allegato sub A (omissis).

Il progetto di fusione è stato iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese delle rispettive camere di commercio il giorno 6 ottobre 1997 per Elsag Bailey Hartmann & Braun S.p.a., ed il giorno 6 ottobre 1997 per Elsag Bailey Process Automation S.p.a.

Elsag Bailey Process Automation S.p.a.

L'amministratore unico: dott. ing. Antonio Cavo

Elsag Bailey Hartmann & Braun S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Francesco La Via

S-22007 (A pagamento).

IMMOBILIARE SEMPIONE PARCO - S.r.l.

Sede Milano, via Abbondio S. Giorgio n. 12

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 322483

Codice fiscale n. 10507840154

Estratto verbale ass. straord. del 25 luglio 1997 n. 27574/2061 di rep. dott. Michele Fiorino notaio in Brescia iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella «Immobiliare Sempione Parco S.r.l.» sede in Milano, della «Metalmeccanica Stocchetta S.p.a.» sede in Brescia.

a) Società incorporante: «Immobiliare Sempione Parco S.r.l.», con sede in Milano, Via Abbondio S. Giorgio n. 12, capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 322483, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10507840154.

b) Società incorporata: «Metalmeccanica Stocchetta S.p.a.», con sede in Brescia, via Capretti n. 12, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 7582, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00294040175.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda «Metalmeccanica Stocchetta S.p.a.», verranno imputate al Bilancio della società incorporante «Immobiliare Sempione Parco S.r.l.» a decorrere dal giorno 1° gennaio 1997.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 18 settembre 1997 al n. Rcc. e al n. 11601 Cron. e depositata presso il registro imprese di Milano il 6 ottobre 1997 al n. 9700226718/CM11318 e al n. 322483 registro imprese.

p. Immobiliare Sempione Parco S.r.l.

L'amministratore unico: Vitali Giuseppe

S-22034 (A pagamento).

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a.

Sede in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Novara n. 11.187

Estratto delibera di scissione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società Istituto Geografico De Agostini S.p.a., con sede legale in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara n. 11.187 tenutasi in data 21 luglio 1997 a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara n. 328508/16804 di repertorio in pari data, ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale e proporzionale della società Istituto Geografico De Agostini S.p.a., mediante costituzione di una nuova società che assumerà la denominazione di «De Agostini Professionale S.p.a.», redatto ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 società scissa: Istituto Geografico De Agostini S.p.a., con sede legale in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Novara n. 11.187, R.E.A. di Novara al n. 159949, codice fiscale n. 07178180589;

1.2 società beneficiaria: società costituenda per effetto della scissione «De Agostini Professionale S.p.a.», con sede legale in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15, capitale sociale L. 5.000.000.000.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della beneficiaria: i soci della costituenda società beneficiaria saranno i medesimi della società scissa. Le azioni della società beneficiaria saranno distribuite nella stessa proporzione delle quote di partecipazione della società scissa. Ciascun socio pertanto parteciperà nella stessa proporzione al capitale sociale sia della società beneficiaria che della società scissa.

Per effetto della scissione non si procederà alla riduzione del capitale sociale della società scissa, costituendosi il capitale sociale della società beneficiaria con l'utilizzo di una quota della riserva straordinaria della società scissa.

Non si procederà conseguentemente ad alcun rapporto di cambio tra le azioni della società scissa e le azioni della società beneficiaria. Non sono inoltre previsti conguagli in denaro.

3. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: le azioni della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di efficacia della scissione a norme dell'art. 2504-decies Codice civile.

4. Decorrenza contabile e fiscale: gli effetti della scissione ai fini contabili e fiscali avranno decorrenza dalla data di efficacia della scissione a norma dell'art. 2504-decies Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

La deliberazione di scissione è stata depositata nel registro delle imprese di Novara in data 8 ottobre 1997.

Istituto Geografico De Agostini S.p.a.

Il presidente: dott. Marco Boroli

S-22035 (A pagamento).

METALMECCANICA STOCCHETTA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Capretti n. 12
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese n. 7582
 Codice fiscale n. 00294040175

Estratto verbale ass. straord. del 25 luglio 1997 n. 27550/2060 di rep. dott. Michele Fiorino notaio in Brescia iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione della «Metalmeccanica Stocchetta S.p.a.» sede in Brescia, nella «Immobiliare Sempione Parco S.r.l.» sede in Milano.

a) Società incorporata: «Metalmeccanica Stocchetta S.p.a.», con sede in Brescia, via Capretti n. 12, capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 7582, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00294040175.

b) Società incorporante: «Immobiliare Sempione Parco S.r.l.», con sede in Milano, via Abbondio S. Giorgio n. 12, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 322483, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10507840154.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda «Metalmeccanica Stocchetta S.p.a.», verranno imputate al Bilancio della società incorporante «Immobiliare Sempione Parco S.r.l.» a decorrere dal giorno 1° gennaio 1997.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 5 settembre 1997 al n. 2573/97 Rec. e al n. 3465 Cron., e depositata presso il registro imprese di Brescia il 12 settembre 1997 al n. 9700062681/CBS0107 e al n. 7582 registro imprese.

p. Metalmeccanica Stocchetta S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bresciani Brioni Tarcisio

S-22036 (A pagamento).

BRIXIA FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 70
 Capitale sociale L. 59.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 38665 del registro delle imprese di Brescia
 Codice fiscale 02997950171

Estratto della delibera di fusione
 (art. 2502-bis primo comma Codice Civile)

Come risulta dal verbale in data 10 settembre 1997 n. 103472/15133 di repertorio a rogito notaio Maurizio Poli di Brescia, l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della società Novofiredue S.r.l. con sede in Brescia, nella Brixia Finanziaria S.r.l., nonché la fusione delle predette società.

1. L'operazione non darà luogo alla determinazione del rapporto di cambio perché avverrà senza aumento del capitale sociale della Brixia Finanziaria S.r.l. società incorporante, in ragione del fatto che essa possiede l'intero capitale della società incorporanda.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

3. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori ed i soci delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia il 2 ottobre 1997 al n. 9700066098 di protocollo.

p. Brixia Finanziaria S.r.l.
 Il presidente: Zani Paolo

S-22094 (A pagamento).

C.E.A.P. - S.r.l.

Firenze, via dei Della Robbia n. 38
 Capitale sociale L. 130.000.000
 Registro imprese Tribunale Firenze n. 89862
 Codice fiscale n. 01533100978

Estratto delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che in data 21 luglio 1997 l'assemblea straordinaria della società soprintestata ha deliberato quanto segue:

1) di approvare la fusione per incorporazione nella società «Impresa dott. ing. Giovanni Tognozzi S.p.a.», con sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 38, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Firenze al n. 12122B, codice fiscale n. 00392600482, mediante l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Firenze il 3 giugno 1997 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il 18 giugno 1997;

2) di imputare le operazioni della società incorporanda «C.E.A.P. S.r.l.», al bilancio della predetta società incorporante Impresa dott. ing. Giovanni Tognozzi, a partire dal 1° luglio 1997.

Comunicato quanto sopra si dà atto di quanto segue:

a) che nella specifica fattispecie non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1°, n. 3), 4) e 5) in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intera partecipazione della società incorporanda;

b) che dall'operazione di fusione non derivano trattamenti o vantaggi particolari a favore di particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Firenze in data 30 settembre 1997.

L'amministratore unico: Luciana Tacconi.

S-22054 (A pagamento).

**INSTALLAZIONI MANUTENZIONI
APPARECCHIATURE TERMICHE**

I.M.A.T. - S.p.a.

Sede legale Roma, via Salaria km 13,200
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 1640/54 Tribunale di Roma
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Roma n. 179228
 Codice fiscale n. 00422590588
 Partita I.V.A. n. 00887181006

IMAT GESTIONI IMPIANTI - S.r.l.

Sede legale Roma, via del Fosso di Settebagni n. 15
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 2689/79 Tribunale di Roma
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Roma n. 443222
 Codice fiscale n. 03592760585
 Partita I.V.A. n. 01214921007

Fusione per incorporazione

Con deliberazioni del 29 luglio 1997, le assemblee straordinarie dei soci di «Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche I.M.A.T. S.p.a.» e di «IMAT Gestioni Impianti S.r.l.», giusta rogiti del notaio Nicola Cinotti di Roma, rispettivamente, rep. n. 79612 e rep. n. 79614, hanno approvato, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1996, il progetto di fusione per incorporazione della seconda società nella prima, ex art. 2501 del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 Incorporante: Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche I.M.A.T. S.p.a., avente sede in Roma, via Salaria km 13,200 e iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Roma, al n. 1640/54, codice fiscale n. 00422590588.

1.2 Incorporanda: IMAT Gestioni Impianti S.r.l., avente sede in Roma, via del Fosso di Settebagni n. 15 e iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Roma, al n. 2689/79, codice fiscale n. 03592760585.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: in considerazione della esatta attuale corrispondenza della compagine sociale della società incorporante con quella della società incorporanda, sia delle persone sia della entità delle partecipazioni al capitale sociale e sul presupposto che tale esatta corrispondenza permanga fino alla data di effetto giuridico della fusione, non si procederà ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante da assegnare in concambio ai soci della società incorporata.

3. Imputazione delle operazioni compiute dalla società incorporata al Bilancio della società incorporante: tenuto conto della possibilità di retrodatare gli effetti contabili e fiscali della fusione, ai sensi degli artt. 2501-bis, 1° comma, n. 6, 2504-bis, 3° comma, Codice civile e 123, 7° comma, decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, si propone che le operazioni compiute dalla società incorporata, IMAT Gestioni Impianti S.r.l., vengano imputate al bilancio della società incorporante, Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche I.M.A.T. S.p.a., a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione produrrà i suoi effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis 2° comma, Codice civile.

Nessuna proposta è stata formulata in ordine alle previsioni di cui all'art. 2501-bis, 1° comma, nn. 7 e 8, Codice civile come pure, per quanto detto al precedente punto 2, in ordine alle previsioni di cui all'art. 2501-bis, 1° comma nn. 4 e 5.

Le deliberazioni assembleari di fusione sopra citate sono state omologate dal Tribunale di Roma in data 2 ottobre 1997 e sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese, Tribunale di Roma, in data 8 ottobre 1997, prot. n. 9700176316, per quanto riguarda la società «Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche I.M.A.T. S.p.a.», ed in data 8 ottobre 1997, prot. n. 9700176242, per quanto riguarda la società «IMAT Gestioni Impianti S.r.l.».

Roma, 9 ottobre 1997

Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche
I.M.A.T. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Aldo Berruti

IMAT Gestioni Impianti S.r.l.
L'amministratore unico: Primo Cupellaro

S-22049 (A pagamento).

**IMPRESA DOTT. ING.
GIOVANNI TOGNOZZI - S.p.a.**

Costruzioni in Cemento Armato ed Idrauliche

Firenze, via dei Della Robbia n. 38

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese del Tribunale di Firenze n. 12122B

Codice fiscale n. 00392600482

Estratto delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice fiscale si comunica che in data 21 luglio 1997 l'assemblea straordinaria della società soprainvestita ha deliberato quanto segue:

1) di approvare la fusione per incorporazione della società C.E.A.P. S.r.l., con sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 38, capitale sociale L. 130.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Firenze al n. 89862, codice fiscale n. 01533100978, mediante l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Firenze il 3 giugno 1997 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il 18 giugno 1997;

2) di imputare le operazioni della società incorporanda «C.E.A.P. S.r.l.» al bilancio della predetta società incorporante Impresa dott. ing. Giovanni Tognozzi, a partire al 1° luglio 1997.

Comunicano quanto sopra si da atto quanto segue:

a) che nella specifica fattispecie non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, n., 3), 4) e 5) in quanto la società incorporante e proprietaria dell'intera partecipazione della società incorporanda;

b) che dall'operazione di fusione non derivano trattamenti o vantaggi particolari a favore di particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Firenze in data 30 settembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emidio Petrilli

S-22055 (A pagamento).

GRATTAROLA - S.p.a.

Sede in Cortenova, via Provinciale n. 3

Capitale sociale L. 6.500.000.000 deliberato

di cui L. 6.318.000.000 versato

Iscritta al n. 4029 del Registro delle imprese di Lecco

NUOVA SUPERFICI - S.r.l.

Sede in Genova, via Provinciale n. 3

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5770 del registro delle imprese di Lecco

Estratto delibere di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile in epigrafe comunicano che con atti in data 19 giugno 1997 n. 48581/6659 e 48580/6658 di repertorio notaio Alberto Cuocolo di Lecco, le società Grattarola S.p.a. e Nuova Superfici S.r.l. sedenti in Cortenova (LC), hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Nuova Superfici S.r.l. nella società Grattarola S.p.a., deliberazioni che si riportano per estratto.

1. La società Grattarola S.p.a. con sede in Cortenova, via Provinciale n. 3, capitale sociale L. 6.500.000.000 deliberato e L. 6.318.000.000 versato, partita I.V.A. n. 00231300138, iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 4029 (detta anche società incorporante), incorporerà la società Nuova Superfici S.r.l. con sede in Cortenova, via Provinciale n. 3, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato e quindi interamente posseduto dalla società incorporante, partita I.V.A. n. 01245040132, iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 5770 (detta società incorporanda). La fusione per incorporazione avrà luogo in base a quanto disposto dagli articoli 2501 e seguenti del Codice civile.

2. La società incorporante è già proprietaria di una partecipazione totalitaria nella società da incorporare e pertanto la prevista fusione potrà essere effettuata avvalendosi delle semplificazioni consentite dall'art. 2504-*quinquies*.

3. La fusione avrà effetti contabili e fiscali, e le operazioni poste in essere dalla società incorporata verranno imputate a bilancio dalla società incorporante a fare data dal 1° gennaio 1997.

4. A nessun socio o amministratore della società da incorporare e a nessun azionista della società incorporante, verrà riservato un particolare trattamento dopo la fusione

5. La società incorporante non ha in essere prestiti obbligazionari.

6. A seguito della fusione la società manterrà la sede legale in Cortenova, via Provinciale n. 3.

7. La società incorporante continuerà la propria attività senza modificare oggetto sociale né, quindi, la propria sede legale.

8. La fusione ha effettivamente finalità produttive ed economiche e non è posta in essere unicamente per usufruire di eventuali opportunità fiscali ad essa riconducibili.

9. Le deliberazioni citate sono state iscritte nel registro delle imprese di Lecco in data 1° ottobre 1997.

Grattarola Riccardo.

S-22080 (A pagamento).

NOVARIA - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via L. da Vinci n. 43
Capitale sociale L. 3.400.000.000 versato

Estratto (ai sensi dell'art. 2504-septies e 2502-bis Codice civile)

La società «Novaria S.p.a.» con deliberazione di assemblea in data 24 settembre 1997 n. 97.651/9.091 di repertorio notaio C. Bellotti, ha approvato il progetto di scissione della società consistente nel trasferimento di parte del patrimonio sociale di ramo di azienda consistente nel commercio in proprio e per conto terzi di prodotti chimici e materie plastiche per l'industria, come meglio risulta dal progetto approvato dalla situazione patrimoniale del 31 maggio 1997, alla società per azioni di nuova costituzione che sarà denominata «Novaria Chemicals S.p.a.» che avrà sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via L. da Vinci n. 43 con il capitale di L. 4.000.000.000 da assegnare a tutti i soci della società scissa in misura proporzionale alle azioni da ciascuna di essi possedute nella società scindenda; e del ramo d'azienda consistente nel servizio di deposito e distribuzione di prodotti chimici di proprietà di terzi esercitato nel proprio magazzino di via Volta nn. 53, 57 e 65 in Cusago, alla società per azioni di nuova costituzione che sarà denominata «Magazzini Cusago S.p.a.» che avrà sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via L. da Vinci n. 43 con il capitale di L. 500.000.000, da assegnare a tutti i soci della società scissa in misura proporzionale alle azioni da ciascuno di essi possedute nella società scindenda. Le azioni della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese e che non esistono particolari categorie di soci e non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La menzionata deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 8 ottobre 1997.

Cesare Bellotti, notaio.

S-22087 (A pagamento).

KAFKRO - S.r.l.**GES-KONT - S.r.l.****MO-FIN - S.r.l.
Modena Finanziaria**

Estratto del progetto di fusione

I progetti di fusione delle società partecipanti sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Modena in data 2 ottobre 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Kafcro - società a responsabilità limitata», con sede in Pievepelago (MO), viale A. Ferrari n. 7/b, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 24566, codice fiscale n. 01662370357;

b) società incorporanda: «Ges-Kont - società a responsabilità limitata», con sede in Pievepelago (MO), via ponte Battistella n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 29147, codice fiscale n. 018119050368;

c) società incorporanda: «Mo.Fin. - Modena Finanziaria società a responsabilità limitata», con sede in Modena, viale Corassori n. 72, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 141767/1997, codice fiscale n. 07770750581;

3. La fusione avverrà secondo il seguente schema logico: la società «Kafcro S.r.l.» incorporerà la società «Ges-Kont S.r.l.» della quale detiene l'intero capitale sociale. Pertanto a fronte di tale operazione non avverrà alcun aumento di capitale sociale; si procederà solamente all'annullamento della partecipazione iscritta nell'attivo patrimoniale della Kafcro S.r.l. In secondo luogo, la Mofin S.r.l., sarà a sua volta incorporata nella Kafcro S.r.l. In questo caso l'incorporante non detenendo alcuna partecipazione dell'incorporata, dovrà aumentare il capitale sociale di L. 7.000.000. Sulla base delle situazioni patrimoniali ex art. 2501-ter, redatte alla data del 31 luglio 1997, le società hanno stabilito il seguente rapporto di concambio: ai soci della società «Mofin

S.r.l.» verranno assegnate n. 1 quota del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna ogni tre quote del valore nominale di L. 1.000 (mille) di capitale sociale posseduto nella società incorporanda.

4. L'assegnazione delle quote della incorporante avverrà mediante emissione di quote riservate ai titolari delle quote che risulteranno tali alla data di efficacia della fusione.

5. Le quote emesse a concambio avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili fin dal primo giorno dell'esercizio in cui sarà efficace la fusione.

6. Decorrenza effetti della fusione: primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui sarà efficace la fusione.

7. Non esistendo categorie particolari di soci, non si prevede alcun trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Kafcro S.r.l.: Crovetto Paola

p. Mofin S.r.l.: Poletti Faustina

p. Geskont S.r.l.: Ferrari Marcello

S-22082 (A pagamento).

FARIO INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Lovanio n. 10
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 306279
R.E.A. di Milano n. 1341096
Codice fiscale n. 10075810159

TECNOCOMPOSITI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 6
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 234522
R.E.A. di Milano n. 1167628
Codice fiscale n. 07479690153

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Tecnompositi S.p.a. in Fario International S.r.l. iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 7 ottobre 1997 protocollo n. 9700227228/CMII557 e n. 9700227225/CMII557.

La società Fario International S.r.l. possiede tutte le azioni della società in via di incorporazione Tecnompositi S.p.a.

1. società partecipanti alla fusione:

incorporante: Fario International S.r.l., con sede in Milano, via Lovanio n. 10, società a responsabilità limitata;

incorporata: Tecnompositi S.p.a., con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 6, società per azioni.

2. Statuto sociale dell'incorporante: la società incorporante al momento della fusione sarà eretta dallo Statuto sociale che si allega sotto la lettera A.

3. Data di effetto dell'operazione di fusione: ai sensi e per gli effetti del settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni e integrazioni («Approvazione del testo unico delle imposte sui Redditi»), le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1997.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento di tipo particolare nei confronti di tali soggetti.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fario International S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Ferrini

Tecnompositi S.p.a.
L'amministratore unico: Paolo Ferrini

S-22084 (A pagamento).

NATURAL GAS - S.r.l.*(Società con socio unico)*

Sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 351949

Estratto del progetto di scissione parziale di società di capitali mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, a valori di libro sulla base della situazione patrimoniale riferita al 30 giugno 1997.

1. La società scindenda è la Natural Gas S.r.l. con sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9; con capitale sociale pari a L. 20.000.000. Società beneficiaria sarà la Società Gas Irpina S.r.l. con sede in Avellino, via Contrada Vasto n. 15, capitale sociale pari a L. 20.000.000.

2. La scissione avverrà a valori di libro. La stessa avrà luogo mediante riduzione della riserva «Avanzo da fusione» da L. 236.908.623 a L. 173.489.273 e così per L. 63.419.350, costituenti il patrimonio netto della società beneficiaria neocostituita, il cui capitale sociale, di L. 20.000.000, sarà costituito da n. 1 quota da nominali L. 20.000.000 assegnata al socio unico della scissa, con criterio quindi proporzionale e non rendendosi così necessari conguagli in denaro di alcun genere.

3. L'emittenda quota della società beneficiaria produrrà utili a far tempo dalla data di decorrenza degli effetti della scissione ex art. 2504-*decis* del Codice civile, così come pure gli effetti contabili e fiscali.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società in parola.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il Registro Imprese di Milano in data 3 ottobre 1997, protocollo n. 9700225617/CM11318.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-22088 (A pagamento).

CASA DI CURA PIERANGELI - S.r.l.

Sede legale in Pescara, piazza L. Pierangeli n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pescara al n. 4089

Codice fiscale n. 00062520689

TELEMEDIA - S.r.l.

Sede legale in Pescara, via Lago Isoletta n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pescara al n. 13175

Codice fiscale n. 01330690684

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Telemidia S.r.l.» nella società «Casa di Cura Pierangeli S.r.l.» depositato ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile nel registro delle imprese di Pescara, rispettivamente il 6 ottobre 1997 ed il 6 ottobre 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Casa di Cura Pierangeli S.r.l.», con sede legale in Pescara, piazza Luigi Pierangeli n. 1, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 4089, codice fiscale n. 00062520689 (società incorporante);

«Telemidia S.r.l.» con sede legale in Pescara, via Lago Isoletta n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 13175, codice fiscale n. 01330690684 (società incorporanda).

2. La società incorporante possiede tutte le quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporata. Conseguentemente a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3, 4) e 5), primo comma, art. 2501-*bis* e gli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti) del Codice civile.

3. Ai fini contabili e fiscali la fusione produrrà effetti dal 1° gennaio 1997 se entro il giorno 31 dicembre 1997 avrà giuridicamente effetto la fusione; contrariamente se la fusione avrà effetto successivamente al 31 dicembre 1997, gli effetti ai fini contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1998.

4. Non sussistono categorie di soci con vantaggi particolari o privilegiati.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

p. Casa di Cura Pierangeli S.r.l.:
Pierangeli Luigi

p. Telemidia S.r.l.: Pierangeli Luigi

S-22086 (A pagamento).

SI SERVIZI PUGLIA - S.r.l.*Avviso*

Con atto 18 luglio 1997 n. 37202 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto n. 4311 del 22 settembre 1997 depositato al registro imprese di Bari il 7 ottobre 1997, protocollo n. 9700046325/CBA1161, l'assemblea straordinaria della società Si Servizi Puglia S.r.l., sede sociale in Acquaviva delle Fonti (BA), Zona Industriale, capitale sociale L. 180.000.000. (Registro delle Imprese di Bari al n. 31612) ha approvato la fusione mediante incorporazione nella società Impianti Sicuri S.r.l. con sede in Acquaviva delle Fonti (BA), Zona Industriale (registro delle Imprese di Bari al n. 33534).

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-22089 (A pagamento).

IMPIANTI SICURI - S.r.l.*Avviso*

Con atto 18 luglio 1997 n. 37203 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto n. 4857 del 6 ottobre 1997 depositato al registro imprese di Bari il 7 ottobre 1997, protocollo n. 9700046324/CBA1161, l'assemblea straordinaria della società Impianti Sicuri S.r.l., sede sociale in Acquaviva delle Fonti (BA), Zona Industriale, capitale sociale L. 180.000.000. (Registro delle Imprese di Bari al n. 33534) ha approvato la fusione mediante incorporazione della società Si Servizi Puglia S.r.l. con sede in Acquaviva delle Fonti (BA), Zona Industriale (registro delle Imprese di Bari al n. 31612).

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-22090 (A pagamento).

ANGELINI ALIMENTARE - S.p.a.*Estratto (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria dei soci della società: Angelini Alimentari S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via S. Giuseppe n. 1, capitale sociale versato di L. 900.000.000, iscritta al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 255481, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01636270355, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 4 luglio 1997 numero repertorio 129.731/27.742), ha deliberato approvando:

1. La fusione per incorporazione della Angelini Alimentare S.p.a., con sede in Reggio Emilia nella Società Industria Salumi Emiliani S.I.S.E. - S.r.l. con sede in Reggio Emilia sulla base dei bilanci della situazione patrimoniale delle due società al 30 settembre 1996.

2. Il relativo progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione;

3. Le seguenti norme di fusione:

3.1. lo statuto della incorporante verrà mantenuto senza variazione alcuna;

3.2. per effetto della fusione le azioni della incorporanda verranno annullate: ai soci della incorporanda verranno assegnate quote della incorporante secondo il seguente rapporto di cambio:

numero una quota di nominali lire 1.000 mille della incorporante ogni n. 12,1806 (dodici virgola milleottocentesi) azioni della incorporanda;

un conguaglio in denaro di lire 1,46 (una lira e quarantasei centesimi) a carico dei soci della incorporanda, per ogni azione della incorporanda oggetto di cambio;

3.3. i soci della incorporanda potranno sostituire le proprie azioni con quote dell'incorporante in base al rapporto di concambio di cui al precedente punto 3.2, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal giorno successivo rispetto a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

per l'assegnazione delle quote, gli azionisti della incorporanda dovranno presentare presso la società incorporante una apposita domanda, della quale sarà rilasciata copia controfirmata per-ricevuta;

contestualmente alla presentazione della domanda di cui sopra dovranno essere consegnate le azioni della incorporanda che verranno conseguentemente annullate;

3.4. le operazioni della incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile;

3.5. la medesima decorrenza di cui al punto 3.4., viene stabilita anche ai fini fiscali;

3.6. le quote della incorporante assegnate in concambio ai soci della incorporanda avranno godimento dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

3.7. non sono previste categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

3.8. non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

4. Di prendere atto che in sede di stipula dell'atto di fusione e per effetto delle operazioni di concambio e dell'annullamento delle quote della incorporante possedute dalla incorporanda e loro intestazione ai soci della incorporanda secondo l'indicato rapporto di cambio si verrebbe a determinare una riduzione del capitale sociale della incorporante al di sotto del minimo di legge, per lire 5.944.000;

di prendere altresì atto che per effetto dell'intervenuta variazione della partecipazione della incorporanda nella incorporante tale riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo di legge aumenterebbe a lire 10.944.000 (dieci milioni novecentoquarantaquattromila);

di prendere atto che la incorporante ricostituirà il capitale sociale al minimo di legge, utilizzando corrispondente somma della riserva straordinaria, il tutto con effetto e decorrenza dalla sottoscrizione dell'atto di fusione, ed aumentando quindi titolo gratuito, e proporzionalmente a ciascun partecipazione, la quota di ciascun socio.

5. Di stabilire che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentrerà di pieno diritto, una volta sottoscritto l'atto di fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporanda, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura nessuno escluso, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

6. Di autorizzare e delegare l'Amministratore unico od il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore della società e/o, in caso di assenza o di impedimento, il Vice Presidente e/o l'Amministratore Delegato, (se esistenti), ovvero in sostituzione Angelini Maura, nata a Reggio Emilia il 4 giugno 1971, residente ivi, via Cecati n. 11/8 con i più ampi poteri, con firma tra loro disgiunta e con facoltà di nominare procuratori, a compiere tutti gli incumbenti necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione, in una parola compiere quanto necessario od opportuno con i più ampi poteri al riguardo.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 30 settembre 1997 ed è stata depositata al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 2 ottobre 1997 Prot. n. 25.414 ed iscritta il 2 ottobre 1997.

Reggio Emilia, 6 ottobre 1997.

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-22091 (A pagamento).

S.I.S.E. - S.r.l.

Estrato

(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società: Società Industria Salumi Emiliani - S.I.S.E. S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Monte Ventasso n. 13, capitale sociale versato di L. 20.000.000, iscritta al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 2761, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00128630357, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 4 luglio 1997 numero repertorio 129.732/27.743), ha deliberato approvando:

1. La fusione per incorporazione della Angelini Alimentare S.p.a., con sede in Reggio Emilia nella Società Industria Salumi Emiliani - S.I.S.E. - S.r.l. con sede in Reggio Emilia sulla base dei bilanci della situazione patrimoniale delle due società al 30 settembre 1996.

2. Di approvare il relativo progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione;

3. Le seguenti norme di fusione:

3.1. lo statuto della incorporante verrà mantenuto senza variazione alcuna;

3.2. per effetto della fusione le azioni della incorporanda verranno annullate: ai soci della incorporanda verranno assegnate quote della incorporante secondo il seguente rapporto di cambio:

numero una quota di nominali lire 1.000 mille della incorporante ogni n. 12,1806 (dodici virgola milleottocentesi) azioni della incorporanda;

un conguaglio in denaro di lire 1,46 (una lira e quarantasei centesimi) a carico dei soci della incorporanda, per ogni azione della incorporanda oggetto di cambio;

3.3. i soci della incorporanda potranno sostituire le proprie azioni con quote dell'incorporante in base al rapporto di concambio di cui al precedente punto 3.2, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal giorno successivo rispetto a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

per l'assegnazione delle quote, gli azionisti della incorporanda dovranno presentare presso la società incorporante una apposita domanda, della quale sarà rilasciata copia controfirmata per ricevuta;

contestualmente alla presentazione della domanda di cui sopra dovranno essere consegnate le azioni della incorporanda che verranno conseguentemente annullate;

3.4. le operazioni della incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile;

3.5. la medesima decorrenza di cui al punto 3.4., viene stabilita anche ai fini fiscali;

3.6. le quote della incorporante assegnate in concambio ai soci della incorporanda avranno godimento dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

3.7. non sono previste categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

3.8. non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

4. Di prendere atto che in sede di stipula dell'atto di fusione e per effetto delle operazioni di concambio e dell'annullamento delle quote della incorporante possedute dalla incorporanda e loro intestazione ai soci della incorporanda secondo l'indicato rapporto di cambio si verrebbe a determinare una riduzione del capitale sociale della incorporante al di sotto del minimo di legge, per lire 5.944.000;

di prendere altresì atto che per effetto dell'intervenuta variazione della partecipazione della incorporanda nella incorporante tale riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo di legge aumenterebbe a lire 10.944.000 (dieci milioni novecentoquarantaquattromila);

di prendere atto che la incorporante ricostituirà il capitale sociale al minimo di legge, utilizzando corrispondente somma della riserva straordinaria, il tutto con effetto e decorrenza dalla sottoscrizione dell'atto di fusione, ed aumentando quindi titolo gratuito, e proporzionalmente a ciascun partecipazione, la quota di ciascun socio.

5. Di stabilire che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentrerà di pieno diritto, una volta sottoscritto l'atto di fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura nessuno escluso, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

6. Di autorizzare e delegare l'Amministratore unico od il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore della società e/o, in caso di assenza o di impedimento, il Vice Presidente e/o l'Amministratore Delegato, (se esistenti), ovvero in sostituzione il dott. De Nardis Luciano, nato a Chieti il 20 febbraio 1964, residente a Reggio Emilia via Cecati n. 11/8 con i più ampi poteri, con firma tra loro disgiunta e con facoltà di nominare procuratori, a compiere tutti gli incumbenti necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione, in una parola compiere quanto necessario od opportuno con i più ampi poteri al riguardo.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 30 settembre 1997 ed è stata depositata al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 2 ottobre 1997 Prot. n. 25.415 ed iscritta il 2 ottobre 1997.

Reggio Emilia, 6 ottobre 1997.

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-22092 (A pagamento).

TEXTILE SERVICE - S.r.l.

Botticino Mattina (BS), via Molinetto n. 12/18
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 25795
Codice fiscale 01881760175

Estratto verbale di assemblea straordinaria del 15 luglio 1997, n. 375/169 di repertorio dott. Fabio Barca notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella Textile Service S.r.l., con sede in Botticino Mattina (BS), via Molinetto n. 12/18, delle seguenti società:

Immobiliare Gary S.r.l.;
Le Ville S.r.l.;
Geodrill S.r.l.
Flor-Edil 80 S.r.l.;

come sotto meglio identificate.

A) Società incorporante: Textile Service S.r.l., con sede in Botticino Mattina (BS), via Molinetto n. 12/18, Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 25795, codice fiscale e partita IVA 01881760175.

B) Società incorporate:

Flor-Edil 80 S.r.l., con sede in Brescia via XX Settembre n. 40, Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 18793, codice fiscale e partita IVA 01574910178;

Immobiliare Gary S.r.l. con sede in Brescia, via XX Settembre n. 40, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro delle Imprese di Brescia n. 21343, codice fiscale e partita IVA 01644170175;

Le Ville S.r.l. con sede in Brescia, via XX Settembre n. 40, capitale sociale L. 475.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 10364, codice fiscale 00470920174 e partita IVA 02162240176;

Geodrill S.r.l. con sede in Brescia, via Orzinuovi n. 16/H, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 18143, codice fiscale e partita IVA 01541890172;

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate per cui, non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate, come sopra identificate, verranno imputate al bilancio della società incorporante Textile Service S.r.l. a decorrere dalla data di effetto dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quelle incorporate.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 18 agosto 1997, al n. 2588/97 rcc. e n. 3343 cron., depositata presso il registro delle imprese di Brescia il 5 settembre 1997.

Il legale rappresentante: dott. Giovanni Astori.

S-22096 (A pagamento).

FLOR-EDIL 80 - S.r.l.

Brescia, via XX Settembre n. 40
Capitale sociale L. 40.000.000
Registro delle imprese di Brescia n. 18793
Codice fiscale 01574910178

Estratto verbale di assemblea straordinaria del 15 luglio 1997, n. 375/173 di repertorio dott. Fabio Barca notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella Textile Service S.r.l., con sede in Botticino Mattina (BS), via Molinetto n. 12/18, delle seguenti società:

Flor-Edil 80 S.r.l.;
Immobiliare Gary S.r.l.;
Le Ville S.r.l.;
Geodrill S.r.l.

come sotto meglio identificate.

A) Società incorporante: Textile Service S.r.l., con sede in Botticino Mattina (BS), via Molinetto n. 12/18, Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 25795, codice fiscale e partita IVA 01881760175.

B) Società incorporate:

Flor-Edil 80 S.r.l., con sede in Brescia via XX Settembre n. 40, Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 18793, codice fiscale e partita IVA 01574910178;

Immobiliare Gary S.r.l. con sede in Brescia, via XX Settembre n. 40, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro delle Imprese di Brescia n. 21343, codice fiscale e partita IVA 01644170175;

Le Ville S.r.l. con sede in Brescia, via XX Settembre n. 40, capitale sociale L. 475.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 10364, codice fiscale 00470920174 e partita IVA 02162240176;

Geodrill S.r.l. con sede in Brescia, via Orzinuovi n. 16/H, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 18143, codice fiscale e partita IVA 01541890172;

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate per cui, non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate, come sopra identificate, verranno imputate al bilancio della società incorporante Textile Service S.r.l. a decorrere dalla data di effetto dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quelle incorporate.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 12 settembre 1997, al n. 2590/97 rcc. e n. 3553 cron., depositata presso il registro delle imprese di Brescia il 19 settembre 1997.

Il legale rappresentante: dott. Giovanni Astori.

S-22097 (A pagamento).

NOVIFIREDUE - S.r.l.

Sede in Brescia, via Cipro n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 39516 del registro delle imprese di Brescia

Codice fiscale 00885450197

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis primo comma Codice Civile)

Come risulta dal verbale in data 10 settembre 1997 n. 103473/15134 di repertorio a rogito notaio Maurizio Poli di Brescia, l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella società Brixia Finanziaria S.r.l. con sede in Brescia, della Novifiredue S.r.l., nonché la fusione delle predette società.

1. L'operazione non darà luogo alla determinazione del rapporto di cambio perché avverrà senza aumento del capitale sociale della Brixia Finanziaria S.r.l. società incorporante, in ragione del fatto che essa possiede l'intero capitale della società incorporanda.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

3. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori ed i soci delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia il 2 ottobre 1997 al n. 9700066097 di protocollo.

p. Novifiredue S.r.l.

L'amministratore unico: Papeti Paolo

S-22095 (A pagamento).

IMMOBILIARE GARY - S.r.l.

Brescia, via XX Settembre n. 40

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 21343

Codice fiscale 01644170175

Estratto verbale di assemblea straordinaria del 15 luglio 1997, n. 372/170 di repertorio dott. Fabio Barca notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella Textile Service S.r.l., con sede in Botticino Mattina (BS), via Molinetto n. 12/18, delle seguenti società:

Immobiliare Gary S.r.l.;

Le Ville S.r.l.;

Geodrill S.r.l.

Flor-Edil 80 S.r.l.;

come sotto meglio identificate.

A) Società incorporante: Textile Service S.r.l., con sede in Botticino Mattina (BS), via Molinetto n. 12/18, Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 25795, codice fiscale e partita IVA 01881760175.

B) Società incorporate:

Flor-Edil 80 S.r.l., con sede in Brescia via XX Settembre n. 40, Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 18793, codice fiscale e partita IVA 01574910178;

Immobiliare Gary S.r.l. con sede in Brescia, via XX Settembre n. 40, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro delle Imprese di Brescia n. 21343, codice fiscale e partita IVA 01644170175;

Le Ville S.r.l. con sede in Brescia, via XX Settembre n. 40, capitale sociale L. 475.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 10364, codice fiscale 00470920174 e partita IVA 02162240176;

Geodrill S.r.l. con sede in Brescia, via Orzinuovi n. 16/H, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 18143, codice fiscale e partita IVA 01541890172;

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate per cui, non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate, come sopra identificate, verranno imputate al bilancio della società incorporante Textile Service S.r.l. a decorrere dalla data di effetto dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quelle incorporate.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 18 agosto 1997, al n. 2587/97 rcc. e n. 3342 cron., depositata presso il registro delle imprese di Brescia il 5 settembre 1997.

Il legale rappresentante: Guerrino Rumi.

S-22098 (A pagamento).

LE VILLE - S.r.l.

Brescia, via XX Settembre n. 40

Capitale sociale L. 475.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 10364

Codice fiscale 00470920174

Estratto verbale di assemblea straordinaria del 15 luglio 1997, n. 373/171 di repertorio dott. Fabio Barca notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella Textile Service S.r.l., con sede in Botticino Mattina (BS), via Molinetto n. 12/18, delle seguenti società:

Le Ville S.r.l.;

Geodrill S.r.l.

Flor-Edil 80 S.r.l.;

Immobiliare Gary S.r.l.;

come sotto meglio identificate.

A) Società incorporante: Textile Service S.r.l., con sede in Botticino Mattina (BS), via Molinetto n. 12/18, Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 25795, codice fiscale e partita IVA 01881760175.

B) Società incorporate:

Flor-Edil 80 S.r.l., con sede in Brescia via XX Settembre n. 40, Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 18793, codice fiscale e partita IVA 01574910178;

Immobiliare Gary S.r.l. con sede in Brescia, via XX Settembre n. 40, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro delle Imprese di Brescia n. 21343, codice fiscale e partita IVA 01644170175;

Le Ville S.r.l. con sede in Brescia, via XX Settembre n. 40, capitale sociale L. 475.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 10364, codice fiscale 00470920174 e partita IVA 02162240176;

Geodrill S.r.l. con sede in Brescia, via Orzinuovi n. 16/H, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 18143, codice fiscale e partita IVA 01541890172;

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate per cui, non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate, come sopra identificate, verranno imputate al bilancio della società incorporante Textile Service S.r.l. a decorrere dalla data di effetto dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quelle incorporate.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 18 agosto 1997, al n. 2589/97 rcc. e n. 3345 cron., depositata presso il registro delle imprese di Brescia il 5 settembre 1997.

Il legale rappresentante: Domenico Bruni.

S-22099 (A pagamento).

Pa.R.A. - S.r.l.

Sede legale in Casalgrande (RE), via Canale n. 29
 Capitale sociale L. 625.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 9063
 Codice fiscale n. 00805290152

Estratto delibera di scissione

L'estratto della delibera di scissione della società Pa.R.A. S.r.l. ai sensi degli articoli 2502-bis del codice civile così come richiamato dall'art. 2504-novies del codice civile.

La società Pa.R.A. S.r.l. con delibera di assemblea straordinaria del 31 luglio 1997 verbalizzata con atto Mauro Smeraldi al rep. n. 61741 e depositata il 17 settembre 1997 presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia al n. 9063 R.I. e 0128364 R.E.A. ha deliberato la scissione a favore di due costituende società a responsabilità limitata da costituirsi al momento dell'atto di scissione.

1. La società a responsabilità limitata Pa.R.A. S.r.l. si scinde nel seguente modo:

a) il ramo aziendale relativo all'attività di produzione di materiale ceramico verrà trasferito in una nuova società a responsabilità limitata, che assumerà la denominazione di Pa.R.A. S.r.l., da costituirsi al momento della scissione con assegnazione del capitale sociale della costituenda società esclusivamente ai soci della società scissa in misura proporzionale alle quote di partecipazione del capitale sociale della società scissa stessa;

b) il ramo aziendale relativo all'attività finanziaria e comprendente esclusivamente la partecipazione, pari al 100% (centopercento), detenuta nella società Ceramiche Campogalliano S.p.a., verrà trasferito in una nuova società a responsabilità limitata, che assumerà la denominazione di Fin Campo S.r.l., da costituirsi al momento della scissione con assegnazione del capitale sociale della costituenda società esclusivamente ai soci della società scissa in misura proporzionale alle quote di partecipazione del capitale sociale della società scissa stessa;

c) i restanti valori patrimoniali rimarranno in una società che assumerà la denominazione di Immobiliare Casalgrande S.r.l.

2. Rapporto di cambio: i soci delle costituende società a responsabilità limitata saranno gli stessi dell'attuale società di conseguenza non è necessario determinare alcun rapporto di cambio.

3. Data decorrenza partecipazione agli utili: la data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle costituende società a responsabilità limitata sarà dalla data di costituzione mentre rimarrà invariata quella della partecipazione agli utili nell'attuale società;

4. Data decorrenza operazioni: la data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, sarà quella dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese delle società in cui sono e/o saranno iscritte le società costituende; per quanto invece riguarda gli effetti contabili e fiscali si precisa che le operazioni dell'azienda scissa saranno imputate al bilancio delle costituende società a partire dal 1 gennaio 1998.

5. Soci e amministratori: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, nè sussistono particolari vantaggi per gli amministratori partecipanti alla scissione.

6. Elementi patrimoniali: alle società beneficiarie Pa.R.A. S.r.l., e Fin Campo S.r.l., verranno trasferiti gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione e nei relativi allegati depositati presso la sede sociale e l'Ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia.

Si precisa inoltre che in seguito all'operazione di scissione qui evidenziata si realizzerà una riduzione del capitale sociale della società scissa che passerà da Lire 625.000.000 (seicentoventicinquemilioni) a Lire 250.000.000 (duecentocinquantamilioni).

La delibera di scissione è stata omologata in data 29 agosto 1997 dal Tribunale di Reggio Emilia ed iscritte presso l'Ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia in data 18 settembre 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bernardi Giuliano

S-22105 (A pagamento).

**SOMIC - SOCIETÀ MONTAGGI INDUSTRIALI
 E COSTRUZIONI - S.r.l.**

Milano, via S. Martino della Battaglia 7
 n. 109881 reg. imp. MI
 Codice fiscale n. 00742920150

SI.MO.CO. - S.r.l.**Industriale Montaggi e Costruzioni**

Pace del Mela (ME), loc. Giammoro
 n. 285 reg. imp. ME
 Codice fiscale n. 00338550833

Estratto delibere di fusione

Con rispettive delibere in data 24 giugno 1997 rep. 203230/4561 (omologata dal Tribunale di Milano il 20 settembre 1997 et decreto n. 9257 depositata il 26 settembre 1997 prot. n. 221856 et rep. 203231/4562 (omologata dal Tribunale di Barcellona P.G. il 12 luglio 1997 decreto n. 1064, depositata 29 settembre 1997 prot. 13872 per notaio Francesco Russo, le società in epigrafe hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Si.Mo.Co. S.r.l. nella Somic S.r.l. previa approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato a' sensi di legge.

L'incorporazione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della incorporanda, interamente posseduto dalla incorporante.

Per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art. 123 del T.U. n. 917/1986 ed agli effetti di cui al 1° comma n. 6 dell'art. 2501-bis Codice civile, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1997 e da tale data le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, nè vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesco Saverio Russo, notaio.

S-22101 (A pagamento).

SLIGOS ORGANIZZAZIONE E SISTEMI - S.p.a.
 siglabile «SLIGOS - S.p.a.» (ora «ATOS - S.p.a.»)

Sede in Torino, via Vaninetti n. 27

Capitale sociale di L. 1.909.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 3833/1984

Codice fiscale n. 02949280016

Estratto della delibera di fusione

A rogito dottor Giuseppe Volpe, notaio in Torino in data 11 settembre 1997, rep. n. 53722/6086, registrato a Torino il 17 settembre 1997 al n. 24056, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 24 settembre 1997, iscritto al registro delle imprese di Torino in data 6 ottobre 1997.

Società incorporante: «Sligos Organizzazione e Sistemi S.p.a.», siglabile «Sligos S.p.a.» (ora Atos S.p.a.), sopra generalizzata.

Società incorporande:

«Marben Italia S.p.a.», con sede legale in Torino, via Vaninetti n. 27, capitale sociale di lire 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 249148/1997, codice fiscale 03353620101;

«Sligos Informatica Telecomunicazioni e Servizi S.r.l.», siglabile «Sligos I.T.S. S.r.l.», con sede legale in Torino, via Vaninetti n. 27, capitale sociale di lire 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 891/1995, codice fiscale n. 06860140018.

L'incorporazione verrà effettuata senza aumento del capitale sociale della società incorporante, con annullamento di tutte le azioni e quote delle società incorporande, in quanto il capitale sociale della società «Marben Italia S.p.a.» e della società incorporante è detenuto dai medesimi soci, con identiche quote di partecipazione, mentre il capitale dell'altra società incorporanda, «Sligos I.T.S. S.r.l.», è detenuto interamente dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 maggio 1997.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dottor Giuseppe Volpe, notaio.

S-22102 (A pagamento).

GEOIDRILL - S.r.l.

Brescia, via Orzinuovi n. 16/H

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 18143

Codice fiscale 01541890172

Estratto verbale di assemblea straordinaria del 15 luglio 1997, n. 374/172 di repertorio dott. Fabio Barca notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella Textile Service S.r.l., con sede in Botticino Mattina (BS), via Molinetto n. 12/18, delle seguenti società:

Geoidrill S.r.l.

Flor-Edil 80 S.r.l.;

Immobiliare Gary S.r.l.;

Le Ville S.r.l.;

come sotto meglio identificate.

A) Società incorporante: Textile Service S.r.l., con sede in Botticino Mattina (BS), via Molinetto n. 12/18, Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 25795, codice fiscale e partita IVA 01881760175.

B) Società incorporate:

Flor-Edil 80 S.r.l., con sede in Brescia via XX Settembre n. 40, Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 18793, codice fiscale e partita IVA 01574910178;

Immobiliare Gary S.r.l. con sede in Brescia, via XX Settembre n. 40, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro delle Imprese di Brescia n. 21343, codice fiscale e partita IVA 01644170175;

Le Ville S.r.l. con sede in Brescia, via XX Settembre n. 40, capitale sociale L. 475.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 10364, codice fiscale 00470920174 e partita IVA 02162240176;

Geoidrill S.r.l. con sede in Brescia, via Orzinuovi n. 16/H, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 18143, codice fiscale e partita IVA 01541890172;

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate per cui, non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate, come sopra identificate, verranno imputate al bilancio della società incorporante Textile Service S.r.l. a decorrere dalla data di effetto dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quelle incorporate.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 12 settembre 1997, al n. 2591/97 rcc. e n. 3354 cron., depositata presso il registro delle imprese di Brescia il 19 settembre 1997.

Il legale rappresentante: Angelo Rumi.

S-22100 (A pagamento).

SLIGOS INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI E SERVIZI - S.r.l.

siglabile **SLIGOS I.T.S. - S.r.l.**

Sede in Torino, via Vaninetti n. 27

Capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 891/1995

Codice fiscale n. 06860140018

Estratto della delibera di fusione

A rogito dottor Giuseppe Volpe, notaio in Torino in data 11 settembre 1997, rep. n. 58734/6092, registrato a Torino il 17 settembre 1997 al n. 24058, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 24 settembre 1997, iscritto al registro delle imprese di Torino in data 6 ottobre 1997.

Società incorporante: «Sligos Organizzazione e Sistemi S.p.a.», siglabile «Sligos S.p.a.» (ora Atos S.p.a.), con sede in Torino, via Vaninetti n. 27, capitale sociale di L. 1.909.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3833/1984, codice fiscale n. 02949280016.

Società incorporande:

«Marben Italia S.p.a.», con sede legale in Torino, via Vaninetti n. 27, capitale sociale di lire 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 249148/1997, codice fiscale n. 03353620101;

«Sligos Informatica Telecomunicazioni e Servizi S.r.l.», siglabile «Sligos I.T.S. S.r.l.», sopra generalizzata.

L'incorporazione verrà effettuata senza aumento del capitale sociale della società incorporante, con annullamento di tutte le azioni e quote delle società incorporande, in quanto il capitale sociale della società «Marben Italia S.p.a.» e della società incorporante è detenuto dai medesimi soci, con identiche quote di partecipazione, mentre il capitale dell'altra società incorporanda, «Sligos I.T.S. S.r.l.», è detenuto interamente dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 maggio 1997.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dottor Giuseppe Volpe, notaio.

S-22103 (A pagamento).

MARBEN ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Vaninetti n. 27

Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 249148/1997

Codice fiscale n. 03353620101

Estratto della delibera di fusione

A rogito dottor Giuseppe Volpe, notaio in Torino in data 11 settembre 1997, rep. n. 58723/6087, registrato a Torino il 17 settembre 1997 al n. 24057, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 24 settembre 1997, iscritto al registro delle imprese di Torino in data 6 ottobre 1997.

Società incorporante: «Sligos Organizzazione e Sistemi S.p.a.», siglabile «Sligos S.p.a.» (ora Atos S.p.a.), con sede in Torino, via Vaninetti n. 27, capitale sociale di L. 1.909.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3833/1984, codice fiscale n. 02949280016.

Società incorporande:

«Marben Italia S.p.a.», sopra generalizzata;

«Sligos Informatica Telecomunicazioni e Servizi S.r.l.», siglabile «Sligos I.T.S. S.r.l.», con sede legale in Torino, via Vaninetti n. 27, capitale sociale di lire 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 891/1995, codice fiscale n. 06860140018.

L'incorporazione verrà effettuata senza aumento del capitale sociale della società incorporante, con annullamento di tutte le azioni e quote delle società incorporande, in quanto il capitale sociale della società «Marben Italia S.p.a.» e della società incorporante è detenuto dai medesimi soci, con identiche quote di partecipazione, mentre il capitale dell'altra società incorporanda, «Sligos I.T.S. S.r.l.», è detenuto interamente dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 maggio 1997.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dottor Giuseppe Volpe, notaio.

S-22104 (A pagamento).

METALCAM - S.p.a.

Breno (BS) via Leonardo da Vinci n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 44738

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea in data 14 luglio 1997 a rogito notaio dott. Mario Erba di Monza n. 64371/6934 di rep., iscritta nel registro imprese di Brescia in data 30 settembre 1997 al n. 65416 d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Adamello Meccanica S.p.a., sede in Breno (BS), via Leonardo da Vinci n. 3, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 45643 sulla base del progetto di fusione approvato dall'assemblea stessa.

La fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 30 aprile 1997 della incorporante e del bilancio al 31 dicembre 1996 della incorporanda e mediante annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale di L. 10.000.000.000 della società incorporanda Adamello Meccanica S.p.a., interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1997.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni sociali.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Breno, 3 ottobre 1997

Un consigliere delegato: dott. Gianfranco Farisoglio.

S-22106 (A pagamento).

ADAMELLO MECCANICA - S.p.a.

Breno (BS) via Leonardo da Vinci n. 3

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 45643

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea in data 14 luglio 1997 a rogito notaio dott. Mario Erba di Monza n. 64372/6935 di rep., iscritta nel registro imprese di Brescia in data 30 settembre 1997 al n. 65417 d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Metalcam S.p.a., sede in Breno (BS), via Leonardo da Vinci n. 3, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 44738 sulla base del progetto di fusione approvato dall'assemblea stessa.

La fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 30 aprile 1997 della incorporante e del bilancio al 31 dicembre 1996 della incorporanda e mediante annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale di L. 10.000.000.000 della società incorporanda Adamello Meccanica S.p.a., interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1997.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni sociali.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Breno, 3 ottobre 1997

L'amministratore unico: rag. Mario Cocchi.

S-22107 (A pagamento).

IMMOBILIARE LEINÌ - S.r.l.

Breno (BS) via Leonardo da Vinci n. 3

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 183701/1997

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea in data 14 luglio 1997 a rogito notaio dott. Mario Erba di Monza n. 64373/6936 di rep., iscritta nel registro imprese di Brescia in data 1 ottobre 1997 al n. 65790 d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Finmacchi S.p.a., sede in Milano, via Mauro Macchi n. 35, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 299207 sulla base del progetto di fusione approvato dall'assemblea stessa.

La fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 31 maggio 1997 della incorporante e del bilancio al 31 dicembre 1996 della incorporanda e mediante annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale di L. 4.000.000.000 della società incorporanda Finmacchi S.p.a., interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1997.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni sociali.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Breno, 3 ottobre 1997

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Farisoglio.

S-22108 (A pagamento).

FINMACCHI - S.p.a.

Milano, via Mauro Macchi n. 35

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 299207

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea in data 14 luglio 1997 a rogito notaio dott. Mario Erba di Monza n. 64374/6937 di rep., iscritta nel registro imprese del Tribunale di Milano in data 25 settembre 1997 al n. 220726 d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Immobiliare Leinì S.r.l., sede in Breno (BS), via Leonardo da Vinci n. 3, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 183702/1997 sulla base del progetto di fusione approvato dall'assemblea stessa.

La fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 31 maggio 1997 della incorporante e del bilancio al 31 dicembre 1996 della incorporanda e mediante annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale di L. 4.000.000.000 della società incorporanda Finmacchi S.p.a., interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1997.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni sociali.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 3 ottobre 1997

L'amministratore unico: ing. Romain Zaleski.

S-22109 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA VALLE DEL FITTO - S.r.l.

Sede in Campitello, via Argine Oglio n. 1 - Marcaria (MN)

Pubblicazione per estratto della scissione

(art. 2502-bis del Codice civile come richiesto dall'art. 2504-novies del Codice civile)

Società a responsabilità limitata «Azienda Agricola Valle del Fitto S.r.l.» con sede in Campitello, via Argine Oglio n. 1 - Marcaria (MN), capitale sociale L. 1.670.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10735 presso l'Ufficio del registro delle imprese di Mantova ed al n. 155468 Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Mantova, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0137775020, società scindente):

«Azienda Agricola Frati Luigi & C. - società in accomandita semplice»;

«Azienda Agricola Cavallari Edo & C. - società in accomandita semplice»;

Società scissionarie da costituire all'atto della deliberazione della scissione.

La società suintestata pubblica l'estratto della delibera adottata per la scissione della medesima come appresso precisato: La «Azienda Agricola Valle del Fitto S.r.l.» è proprietaria di un'azienda agricola per la produzione di cereali, l'allevamento di bestiame, la produzione del latte e l'esercizio dell'agricoltura che, a suo tempo, ha suddiviso in due rami, separati ed autonomi, affittati a due diverse società.

La scissione avviene mediante l'apporto di ognuno di tali due rami d'azienda, stimati di uguale valore economico, uno ad una società e l'altro ad un'altra società che saranno costituite contestualmente alla deliberazione di scissione.

A ciascheduno dei due soci della società oggetto della scissione sarà, pertanto, attribuita, in ognuna delle due società scissionarie interessate all'operazione una quota di partecipazione sociale in misura paritetica e proporzionale a quella della partecipazione originaria a norma dell'art. 2504-*octies* Codice civile senza che sia, pertanto, configurabile il diritto di opzione in esso previsto.

Al progetto non è allegata la relazione giurata prevista dall'art. 2343 del Codice civile perché le società scissionarie non sono società di capitali, ma di persone.

Ad esso è, tuttavia, allegata una relazione di stima giurata di esperti nominati, invece, dalla Società per una valutazione più qualificata ed affidabile, a valori correnti.

Le quote sociali della società oggetto della scissione saranno, pertanto, annullate per effetto ed a seguito dell'attribuzione, ai suoi due soci, in misura paritetica, delle quote sociali emesse per effetto della scissione dalle due società scissionarie, quote che avranno godimento dal 1° gennaio 1997, subordinatamente alla sua iscrizione nel registro delle imprese.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società scissionarie e dal 1° gennaio 1997 per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n.ri 5 e 6 Codice civile, così come richiamato dall'art. 2502-*decies* Codice civile.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci perché non esiste alcuna particolare categoria di soci.

Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto per gli amministratori.

Nessuna relazione degli amministratori delle società scissionarie è allegata perché esse saranno costituite contestualmente alla stipula dell'atto di scissione.

Il trattamento fiscale dell'operazione, è quello previsto dalla legislazione vigente.

Al progetto di scissione sono allegati gli atti in esso indicati.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il competente Ufficio del registro delle imprese di Mantova il 25 marzo 1977 ed iscritto il 16 aprile 1977.

La precitata delibera adottata in data 23 giugno 1997, è stata omologata in data 16 settembre 1997 e depositata presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Mantova in data 2 ottobre 1997.

Campitello di Marcaria, 7 ottobre 1997

Gli amministratori:
Cavallari Edo - Frati luigi

S-22110 (A pagamento).

TELEDUR MAGNETI - S.r.l.

Sede in Milano, viale Brenta n. 3

Capitale L. 54.560.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 355548 (Tribunale Milano)

TELEMAG - S.r.l.

Sede in Milano, via Gargano n. 46

Capitale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 190184 (Tribunale Milano)

Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con i rispettivi verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Filippo Leonardi di Milano in data 8 settembre 1997 n. 22505/4506 repertorio e n. 22506/4507 repertorio omologati dal Tribunale di Milano con decreti del 26 settembre 1997 n. 12355 e n. 12356, iscritti nel registro delle imprese di Milano il 3 ottobre 1997, la «Telemag S.r.l.», con sede in Milano, via Gargano n. 46 (incorporanda) e la «Teledur Magneti S.r.l.», con sede in Milano, viale Brenta n. 3 (incorporante), hanno deliberato la propria fusione mediante incorporazione della prima nella seconda società (sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996), con approvazione del relativo progetto, di fusione allegato ai verbali medesimi.

La fusione non comporterà alcuna variazione nel capitale della incorporante ma darà unicamente luogo all'annullamento della partecipazione di nominali L. 30.000.000 (trentamiliardi) costituente l'intero capitale della società incorporanda, che è direttamente posseduto dalla stessa incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire 1° gennaio 1997; conseguentemente per gli effetti contabili e tributari la data di effetto della fusione è il 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Filippo Leonardi, notaio.

S-22111 (A pagamento).

UNION - IM - S.r.l.

Sede in Parma, strada Giuseppe Mazzini n. 27
 Capitale L. 2.000.000.000
 Iscritta al n. 17080 del registro delle imprese di Parma
 Codice fiscale n. 01560700344)

EN.CON. S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in La Spezia (SP), via Manzoni n. 74
 Capitale L. 20.000.000
 Iscritta al n. 4331 del registro delle imprese di La Spezia
 Codice fiscale n. 00718910110)

Estratto delle deliberazioni di fusione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma, certifica che come da verbali ai suoi rogiti in data 3 giugno 1997, rep. nn. 44788/11117 e 44789/11118, le società di cui sopra hanno deliberato la fusione per incorporazione di «UN.CON. S.r.l.» nella «Union - IM S.r.l.».

Art. 2501-bis n. 1) del Codice civile:

Società incorporante: «Union - IM S.r.l.»;

Società incorporata: «EN.CON. S.r.l.».

Art. 2501-bis n. 3) del Codice civile: non è previsto nessun rapporto di cambio e nessun conguaglio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

Art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5) Codice civile: nulla in tal senso ex art. 2504-quinquies Codice civile.

Art. 2501-bis n. 6) C: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Art. 2501-bis nn. 7) e 8) Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Parma in data 3 settembre 1997 per la «Union - IM S.r.l.» e al registro delle imprese di La Spezia in data 15 settembre 1997 per la «EN.CON. S.r.l.».

Dott. Angelo Busani.

S-22112 (A pagamento).

**FAREM FONDERIE ACCIAIO
REMANZACCO- S.p.a.**

Sede sociale in Remanzacco (UD), zona industriale
 Capitale sociale L. 870.000.000 interamente versato
 Iscritta al n.15956 registro delle imprese di Udine
 Codice fiscale n. 01549890307

SAFOG FONDERIE ACCIAIO GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, via Brigata Casale n.70
 Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2844 del registro delle imprese di Gorizia
 Codice fiscale n. 01007200304

Estratto delibere di fusione per incorporazione

Le assemblee straordinarie delle società Farem Fonderie Acciaio Remanzacco S.p.a. e Safog Fonderie Acciaio Gorizia S.p.a., in data 4 agosto 1997 con verbali a rogito notaio dott. Piccinini di Udine repertorio n. 62410/15971 e n. 62411/159721 la prima omologata in data 15 settembre 1997 con decreto n. 1479/97 Tribunale di Udine e la seconda omologata in data 19 settembre 1997 con decreto n. 263/97 Tribunale di Gorizia; la prima iscritta nel registro delle imprese di Udine il 30 settembre 1997 la seconda iscritta nel registro delle imprese di Gorizia il

1° ottobre 1997, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Safog Fonderie Acciaio Gorizia S.p.a. nella Farem Fonderie Acciaio Remanzacco S.p.a. ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile alle condizioni e modalità ivi previste senza aumento del capitale sociale della incorporante, e dal quale risulta inoltre che:

1. La fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni rappresentanti il capitale sociale della Società incorporanda, in quanto possedute interamente, all'atto della fusione, dalla Società incorporante.

Pertanto ai sensi dell'art. 2504-quinquies, Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 3, 4, 5 e degli articoli 2501-quater et 2501-quinquies, Codice civile.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1997.

3. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 7 ottobre 1997

p. Farem Fonderie Acciaio Remanzacco S.p.a.
 Il presidente: dott. Claudio Bernardino

p. Safog Fonderie Acciaio Gorizia S.p.a.
 Il presidente: dott. Claudio Bernardino

S-22124 (A pagamento).

BATTAGLIA - S.p.a.

Padova, Prima Strada n. 25
 Capitale sociale L. 2.600.000.000
 Registro imprese di Padova n. 14074

COLLI MARKET 2000 - S.r.l.

Padova, Prima Strada n. 25
 Capitale sociale L. 60.000.000
 Registro imprese di Padova n. 15468

FIN.PI - S.r.l.

Padova, Prima Strada n. 25
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro imprese di Padova n. 34140,

S.I.L.A.M.**Società Immobiliare Lavoratori Autonomi
Monfalconesi - S.r.l.**

Monfalcone (GO), via Schiavetti n. 8
 Capitale sociale L. 139.500.000
 Registro imprese di Gorizia n. 1785

Estratto delibera di fusione

La fusione che è stata deliberata con atti a rogito notaio Nicola Casano di Padova in data 17 giugno 1997 rep. nn.ri 148.898, 148.899, 148.900 e 148.901, avverrà mediante l'incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996, delle società «Colli Market 2000 S.r.l.», «FIN.PI S.r.l.» e «S.I.L.A.M. - Società Immobiliare Lavoratori Autonomi Monfalconesi - S.r.l.» nella «Battaglia S.p.a.».

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Padova in data 29 settembre 1997 rispettivamente ai nn.ri prot. 9700037457, 9700037463, 9700037467 e al registro delle imprese di Gorizia in data 8 ottobre 1997 al n. prot. 9700006513.

La fusione si effettuerà mediante annullamento completo del capitale sociale delle Società «Colli Market 2000 S.r.l.», «FIN.PI S.r.l.» e «S.I.L.A.M. - Società Immobiliare Lavoratori Autonomi Monfalconesi - S.r.l.» senza dar luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società «Battaglia S.p.a.» in quanto la stessa detiene l'intera partecipazione sociale delle società incorporande.

Le quote emesse dalla incorporante a seguito fusione parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1997.

Le operazioni delle incorporande «Colli Market 2000 S.r.l.», «FIN.PI S.r.l.» e «S.I.L.A.M. - Società Immobiliare Lavoratori Autonomi Monfalconesi - S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Battaglia S.p.a.» con decorrenza 1° gennaio 1997.

Non è previsto nessun particolare vantaggio a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nicola Cassano, notaio.

S-22134 (A pagamento).

GOVONI SIM BIANCA - S.p.a.

Sede in Casumaro di Cento (FE), via Bondenese n. 12

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 142053

Codice fiscale n. 04093410373

Estratto della delibera di fusione depositata presso il registro delle imprese della Camera di Commercio di Ferrara in data 6 ottobre 1997, Protocollo n. 15705.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Govoni SIM Bianca S.p.a., sede legale in Casumaro di Cento, via Bondenese n. 12.

Società incorporata: Pulsair Macchine S.r.l., sede legale in Pesano con Bormago, via Teresa Noce n. 2.

2. La fusione prevede l'annullamento dell'intero capitale della incorporata, in quanto interamente posseduto dalla incorporante, non è quindi necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis Codice civile, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nell'Ufficio del registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Canal

S-21130 (A pagamento).

LANIFICIO DELL'OLIVO - S.p.a.

Estratto dell'atto di scissione

Il 1° settembre 1997 nell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Prato è stato iscritto l'atto di scissione della società «Lanificio dell'Olivo S.p.a.» scissa, (che in sede di scissione modifica la propria denominazione in «Firme S.p.a.») con sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80, iscritta nel registro delle imprese di Prato al n. 4573 che prevede la scissione parziale con costituzione della «Lanificio dell'Olivo S.p.a.» beneficiaria, con sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80.

La scissione è proporzionale.

Non è previsto conguaglio in denaro.

La data di partecipazione delle azioni di nuova emissione agli utili della società beneficiaria e la data di imputazione delle operazioni della scissa al bilancio della beneficiaria coinciderà con l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui viene iscritta la costituente società beneficiaria.

Non sussistono particolari categorie di soci, nè vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa.

Sandra Querci.

S-22132 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. EMILIA-ROMAGNA Sez. II - Bologna

Integrazione contraddittorio ricorsi 1260/97 e 1601/97

Luciana Piva+42, con l'intervento ad adiuvandum delle R.d.B. C.U.B. E.L. Prov.BO e del CODACONS corrente in Roma, difesi dagli avvocati A. Saporito e G. Intonti, eleggendo domicilio c/o la prima BO, via Lemonia n. 21 proponevano ricorso n. 1260/97 e successivi motivi aggiunti per far dichiarare illegittimi e annullare, previa sospensione, le graduatorie pubblicate B.U.R. 10 aprile 1997, n. 38 e l'intero procedimento concorsuale del corso-concorso pubblico a 140 posti, settima qualifica funzionale, indetto dalla regione Emilia-Romagna, D.G.R. 19 giugno 1996, n. 1396 B.U.R. R.E.R. n. 76 2 luglio 1996 per violazione della legge n. 241/1990, D.P.R. n. 487/1994, legge n. 241/1990, D.P.R. n. 487/1994, legge n. 56/1989, Reg. Conc. R.E.R. n. 24/1995 e legge regionale n. 31/1994, nonché per eccesso di potere, disparità di trattamento, violazione dell'anonimato, travisamento dei fatti, illogicità degli atti, ingiustizia manifesta, inosservanza di norme interne, vizio del procedimento, mancanza di timbri e firme di un commissario sugli elaborati, delega a terzi di attività proprie delle commissioni, composizione commissioni, divieto subappalto della formulazione e validazione tests, violazione anonimato, delega a terzi dei diritti-doveri delle commissioni e in via del tutto subordinata per l'ammissione con riserva alla seconda fase del concorso.

La R.E.R. si costituiva patrocinata dagli avvocati F. Mastragostino, G. Falcon e C. Govoni eleggendo domicilio presso il primo in Bologna, piazza Aldrovandi n. 3. Nelle more la R.E.R. a seguito verifica esattezza dei tests sottoposti ai candidati modificava le graduatorie pubblicandole sui B.U.R. 25 giugno 1997, n. 58 e 9 luglio 1997, n. 63.

Successivamente Luciana Piva+37 con intervento delle R.d.B. C.U.B. E.L. Prov.BO difesi dagli avvocati A. Saporito e G. Intonti elettivamente domiciliati presso la prima proponevano ricorso n. 1601/1997 per dichiarare illegittime e annullare l'intera procedura concorsuale e le nuove graduatorie per gli stessi motivi indicati nel ricorso n. 1260/1997 e successivi motivi aggiunti nonché per violazione del principio dell'anonimato anche durante la fase di verifica di esattezza dei tests chiedendo in via del tutto subordinata l'ammissione con riserva.

Si costituiva la R.E.R. patrocinata e domiciliata come nel ricorso n. 1260/1997. All'udienza del 10 settembre 1997 la seconda sezione del T.A.R. BO con ordinanza n. 580/1997 riuniva i due ricorsi ai soli fini cautelari e disponeva l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati idonei anche a mezzo di notificazione per pubblici proclami e fissava per la prosecuzione l'udienza 11 dicembre 1997 sospendendo fino a tale data la procedura concorsuale impugnata.

Avv. Antonella Saporito.

B-1050 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TRANI

Accettazione eredità giacente

Il vice pretore della sezione distaccata di Bisceglie, pretura circondariale di Trani, con decreto 9 settembre 1997, ha fissato termine di giorni trenta decorrente dalla pubblicazione dello stesso in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana affinché gli eventuali aventi diritto all'eredità di De Bartolo Vincenzo, nato a S. Spirito il 14 settembre 1931 e deceduto in Bisceglie il 17 maggio 1992 dichiarino la volontà di accettare l'eredità suddetta.

Il curatore: avv. Antonio Pellegrini.

C-28258 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TRANI*Accettazione eredità giacente*

Il vice pretore della sezione distaccata di Bisceglie, pretura circondariale di Trani, con decreto 9 settembre 1997, ha fissato termine di giorni trenta decorrente dalla pubblicazione dello stesso in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana affinché gli eventuali aventi diritto all'eredità di Volpe Tommaso, nato a Terlizzi il 15 ottobre 1909 e deceduto in Bisceglie il 12 marzo 1986 dichiarino la volontà di accettare l'eredità suddetta.

Il curatore: avv. Antonio Pellegrini.

C-28260 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TRANI*Accettazione eredità giacente*

Il vice pretore della sezione distaccata di Bisceglie, pretura circondariale di Trani, con decreto 9 settembre 1997, ha fissato termine di giorni trenta decorrente dalla pubblicazione dello stesso in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana affinché gli eventuali aventi diritto all'eredità di Basei Valeria, nata a Vazzola il 30 agosto 1915 e deceduta in Bisceglie il 17 gennaio 1915 dichiarino la volontà di accettare l'eredità suddetta.

Il curatore: avv. Antonio Pellegrini.

C-28279 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TRANI*Accettazione eredità giacente*

Il vice pretore della sezione distaccata di Bisceglie, pretura circondariale di Trani, con decreto 9 settembre 1997, ha fissato termine di giorni trenta decorrente dalla pubblicazione dello stesso in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana affinché gli eventuali aventi diritto all'eredità di Ursino Salvatore Vincenzo, nato a Roccella Ionica il 25 dicembre 1904 e deceduto in Bisceglie il 27 febbraio 1994 dichiarino la volontà di accettare l'eredità suddetta.

Il curatore: avv. Antonio Pellegrini.

C-28280 (A pagamento).

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

Atto di citazione in appello avverso la sentenza n. 5197 del 24 ottobre 1997 emessa dal Tribunale di Gorizia

Accessione invertita di servitù di acquedotto a peso delle P.P.T.T. indicate in situazione piano scorrimento n. 8 comizi n. 18, 22, 44, 48 C.C. Farra d'Isonzo (Gorizia). Consorzio Bonifica pianura Isontina cita proprietari delle P.P.T.T. indicate in piano di scorrimento n. 8 comizi n. 18, 22, 44, 48, C.C. Farra d'Isonzo (Gorizia), avanti alla Corte d'Appello di Trieste per parziale modifica sentenza.

Udienza 18 marzo 1998, ad ore 9.

Avv. Pierluigi Fabbro.

C-28278 (A pagamento).

**T.A.R. LAZIO
Sezione Terza**

Con sentenza interlocutoria n. 1277/1997 depositata il 10 giugno 1997, il TAR Lazio-Sezione III ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati utilmente collocati nella graduatoria ex art. 41 del decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979 e di tutti i candidati che precedono il ricorrente nella graduatoria ex art. 13, stesso decreto del Presidente della Repubblica, in relazione al ricorso n. 4337/1983, proposto da Sorrentino Sergio contro l'Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, con il quale è stato chiesto l'annullamento:

della deliberazione n. 48 del Consiglio di amministrazione dell'Inail adottata il 28 febbraio 1983, recante le posizioni dei dipendenti con qualifica di «collaboratore» iscritti nelle graduatorie ex articoli 13 e 41 del decreto del Presidente della Repubblica n. 509/1979, con la quale non è stata attribuita al ricorrente la qualifica di collaboratore coordinatore e il ricorrente è stato escluso dalla procedura di cui all'art. 41 per il conferimento della detta qualifica ed è stato collocato al 450° posto nella graduatoria del personale con qualifica di «collaboratore», formata ai sensi dell'art. 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica;

di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente e, in particolare, del parere espresso dalla commissione del personale.

Motivi dedotti:

1) violazione degli articoli 13 e 41 del decreto del Presidente della Repubblica n. 509/1979 e della circolare n. 25 del 7 maggio 1981; eccesso di potere per travisamento dei fatti ed errore dei presupposti; disparità di trattamento; violazione delle deliberazioni consiliari nn. 22 e 23 del 4 febbraio 1980;

2) difetto assoluto di motivazione;

3) eccesso di potere per contraddittorietà con precedenti manifestazioni di volontà e comportamenti dell'amministrazione.

Con ordinanza n. 86/1997 del 5 settembre 1997 il ricorrente è stato autorizzato a provvedere all'integrazione del contraddittorio per mezzo di pubblici proclami, mediante l'inserzione di un avviso, contenente l'oggetto del ricorso e le censure proposte, nella *Gazzetta Ufficiale* e nel F.A.L. della provincia di Roma, con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari.

Roma, 6 ottobre 1997

Avv. Luigi Mancini.

S-21986 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il vice pretore della sezione distaccata di Manfredonia, dott. M. Mondelli, con decreto datato 23 settembre 1997, causa n. 1680/97 N.C., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario c/c n. 362 n. 2927232, di L. 3.000.000, dalla Bancapulia S.p.a., filiale di Termoli, emesso il 31 luglio 1997 da Ruggiero Dambra all'ordine di Michele Dambra e dal medesimo girato a Matteo Mastropasqua, il quale lo ha girato e consegnato al ricorrente Giuseppe Torre; autorizzando il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, previa le opportune notifiche, come per legge, e nel caso di mancata opposizione nel detto termine.

Manfredonia, 2 ottobre 1997

Avv. Francesco Casieri.

C-28259 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sottoscritto Paolini Dino a seguito dichiarazione del pretore, attesa l'avvenuto l'ammortamento dell'assegno n. 6402624189 di L. 1.858.000 sulla Banca di Roma, all'ordine di Paolini Dino.

Paolini Dino.

C-28261 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 1° agosto 1997, il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 10103560 di L. 18.000.000, emesso in data 27 dicembre 1996, tratto sulla Banca di Roma, a firma Mario Castellani all'ordine Maurer S.r.l. Carta da Parati.

Termine opposizione giorni trenta.

Roma, 2 ottobre 1997

Avv. Luca Vianello.

C-28308 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 24 settembre 1997, ha pronunciato ammortamento dell'assegno bancario n. 17700451499, dell'importo di L. 3.180.000, tratto sul c/c 2723 Rolo Banca 1473, filiale di Bari.

Adamo Saverio.

C-28315 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pisa, con decreto in data 15 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di seguito descritto autorizzandone il pagamento a Giarri Stefano trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore: Cassa di Risparmio di Pisa n. 018273521 di L. 1.927.000, tratto sul c/c n. 1101/34187 intestato a Massimo G. Messina..

Avv. Massimo G. Messina.

S-22093 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Velletri, con decreto n. 206/97 A.D. emesso l'8 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento del sottoelencato titolo:

Luogo di emissione: Cisterna;

Data di emissione 18 ottobre 1995, L. 9.280.000.

Al 30 ottobre 1996 pagherò per questa cambiale al Tercam S.r.l. la somma di Lit. novemilioniduecentottantamila debitore Piccitto Alberto, via Adige n. 14 - 04011 Aprilia Lt, f.to Piccitto Alberto, domiciliazione B.P.A. illegibile Aprilia.

Per eventuali opposizioni giorni trenta.

Avv. Carlo Pelliccia.

A-1202 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 3 ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento delle trentasei cambiali per L. 1.610.000 ciascuna emesse il 6 ottobre 1981 e scadenti mensilmente il giorno 12 a partire dal 12 novembre 1981, al 12 ottobre 1984 a favore della SO.FI.CO. - S.p.a.

Per opposizioni giorni trenta.

Dogliani Davide

Amministratore della Elettrogamma - S.r.l.

S-22012 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 17 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 2.500.000 emessa il 13 aprile 1984 con scadenza il 15 dicembre 1984, emessa da Moretti Pompilia a favore di Statuto Canio Giovanni e Galotta Caterina.

Edmondo Maria Capecelatro, notaio.

S-22050 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Novara, su domanda del sig. Germinario Michele, del 15 maggio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli al portatore così suddivisi:

Banca Popolare di Novara - Sede di Novara - libretto n. 56009 intestato «Caterina» con saldo di L. 1.016.838;

Banca Popolare Commercio Industria - Agenzia di Novara libretto n. 412/4 intestato al Portatore 2 con un saldo di L. 1.520.035;

Banca Popolare Commercio Industria - Agenzia di Novara - libretto n. 492/4 intestato «Lunedì» con saldo di L. 17.189.836, autorizzandone il pagamento dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* all'avente diritto purché nel frattempo non venga fatta opposizione alcuna da parte del detentore.

Novara, 3 ottobre 1997.

Michele Germinario.

C-28313 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il sig. Nicolò Casalicchio in data 1° settembre 1997 smarriva libretto di risparmio al portatore n. 50/90/60 emesso dalla «Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.» Filiale di Cesena n. 1, viale Marconi, con la somma di lire 14.433.100, non rinvenuto, fatta denuncia al Commissariato di Pubblica Sicurezza, e data notizia alla detta Banca, l'ammortante Chiede che il Pretore Voglia dichiarare: l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 50/90/60 di cui innanzi, autorizzare la pubblicazione dell'emanando decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, autorizzare pagamento della detta somma. Firmato Avv. M.G. Maglione.

Il Pretore della pretura circondariale di Forlì, Sez. Cesena, letta l'istanza che precede, assunte informazioni, visti art. 6 e segg. legge 30 luglio 1951 n. 948; dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 50/90/60 emesso dalla «Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.» Filiale di Cesena di L. 14.433.100 in possesso di Casa-

licchio Nicolò, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo od il pagamento delle somme portate dal libretto, oltre interessi di legge, trascorso un termine non inferiore a giorni novanta e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione del decreto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione. Cesena, 26 settembre 1997. Firmato: Il Pretore M. Leoni.

Cesena, 3 ottobre 1997.

Maria G. Maglione.

C-28318 (A pagamento).

Ammortamento di certificato azionario

Con provvedimento del 7 agosto 1997 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato, su ricorso della GE.FI.P. S.p.a., l'ammortamento del certificato azionario n. 246, rappresentante n. 813.440 (ottocentotredicimilaquattrocentoquaranta) azioni del valore nominale di L. 1.000 della Itinera Finanziaria S.p.a., con sede legale in Tortona, ad essa GE.FI.P. S.p.a. intestato e andato smarrito.

Torino, 6 ottobre 1997.

Avv. Giuseppe Salvini.

T-2158 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Con provvedimento del 7 agosto 1997 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato, su ricorso della S.A.T.A.P. S.p.a., l'ammortamento del certificato azionario n. 242, rappresentante n. 30.000.000 (trentamiliardi) azioni del valore nominale di L. 1.000 della Itinera Finanziaria S.p.a., con sede legale in Tortona, ad essa S.A.T.A.P. S.p.a. intestato e andato smarrito.

Torino, 6 ottobre 1997.

Avv. Giuseppe Salvini.

T-2159 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale Civile e Penale di Roma con decreto del 5 settembre 1997, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito vincolati Mediobanca al Portatore, emessi dalla Banca Commerciale Italiana di Roma:

- 1) n. 2848606/78 di L. 7.145.028 emesso il 27 maggio 1993;
- 2) n. 2848607/79 di L. 28.580.135 emesso il 27 maggio 1993;
- 3) n. 2848609/81 di L. 6.940.898 emesso il 6 luglio 1993;
- 4) n. 3206008/91 di L. 8.284.932 emesso il 12 settembre 1995;
- 5) n. 3206014/97 di L. 17.015.920 emesso il 4 dicembre 1995;
- 6) n. 3206015/98 di L. 17.015.920 emesso il 4 dicembre 1995.

Il presidente autorizza il rilascio del duplicato dopo centoventi giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non sia fatta nel frattempo opposizione.

Franco Loria.

S-22018 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano, ad istanza del sig. Salvatore Garsia, proprietario del titolo azionario nominativo n. 766 rilasciato dalla Malaspina S.p.a. con sede in Peschiera Borromeo, via dello Sport n. 1, Milano, San Felice (MI), con decreto del 16 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del suddetto titolo azionario.

Opposizione legale 30 gg.

Milano, 1° ottobre 1997.

Salvatore Garsia.

M-8149 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 3 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato di deposito al portatore di L. 50.000.000, al tasso del 5,125% vincolato a tre mesi, scadente il 7 ottobre 1997, contraddistinto dal n. AB041614073, Mod. AB.100 n. 517283.0 rilasciata dalla agenzia di Nichelino, della Cariplo S.p.a.

Opposizioni quindici giorni.

Torino, 6 ottobre 1997.

Curto Carmela.

T-2164 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Cesena, con provvedimento del 27 settembre 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito, vincolato diciannove mesi, intestato a Biamonte Agapito Mariano (tipo 43, cat. 64, conto 5130), dell'importo nominale di L. 5.000.000, emesso in data 30 marzo 1994 dalla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania di Cosenza (filiale 024), con scadenza 30 ottobre 1995, autorizzando il quest'ultima al pagamento, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione da parte del detentore.

Cosenza, 3 ottobre 1997

Biamonte Agapito Mariano.

C-28257 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 5 agosto 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Martelli Masi Davide e Firenzuoli Olivia hanno chiesto, per conto del figlio minore Stefano Martelli Masi, nato a Pisa il 20 gennaio 1995, residente a Firenze, via G.D. Romagnosi n. 14, il cambiamento del nome in quello di «Gabriele».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 3 ottobre 1997

Martelli Masi Davide - Firenzuoli Olivia.

F-970 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Campobasso, con decreto n. 5/97 registro società in data 8 settembre 1997, autorizza la pubblicazione del sunto della istanza di cambiamento di nome di Iammarrone Carmela, nata a Campobasso il 14 dicembre 1952 e residente a Bassano del Grappa in via Fontenelle n. 29/C, in quello di «Carmen».

Chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bassano del Grappa, 6 ottobre 1997

Iammarrone Carmela.

C-28267 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 27 agosto 1997 il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Bologna ha autorizzato la pubblicazione della domanda avanzata da Bianchi Dante, nato a Sassuolo (MO) il 19 giugno 1958 e residente a Casalgrande (RE), via Radici n. 28, volta ad ottenere il cambiamento del nome da «Dante» in «Dante Cesare».

Ogni interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Casalgrande, 17 settembre 1997

Bianchi Dante.

C-28272 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce con decreto in data 24 settembre 1997 ha autorizzato i coniugi Di Palma Antonio e Moccia Remigia, residenti in Latiano (BR), alla via della Libertà n. 44, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere in nome e per conto della figlia minore Di Palma Diana, nata a Paudalho (Brasile) l'11 dicembre 1992, il cambio del nome «Diana», in quello di «Adriana», in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Di Palma Adriana.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Latiano, 24 settembre 1997

Di Palma Antonio - Moccia Remigia.

C-28273 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 6 agosto 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui la scrivente Catucci Carmela Stefania, nata a Bari-Carbonara il 18 maggio 1976, residente a Pordenone, via delle Marcite n. 5/4 ha chiesto il cambio del nome da «Carmela Stefania» a «Stefania».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Catucci Carmela Stefania.

C-28275 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 11 agosto 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Procurato Sylvia Ida, nata a Redstone Arsenal (USA) il 4 ottobre 1967 (atto trascritto al Comune di Roma, parte seconda, serie B6 n. 65/68) e residente in Argelato (BO), chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Sylvia, Ida».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Argelato, 4 ottobre 1997

Sylvia Ida Procurato.

C-28281 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 settembre 1997, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale D'Aquino Roberto e Caldarola Antonella genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore D'Aquino Michele nato a Bari il 23 maggio 1995 e residente in Modugno hanno chiesto il cambio del nome da «Michele» in quello di «Andrea».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge della pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti del minore:

D'Aquino Roberto e Caldarola Antonella

C-28314 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 22 settembre 1997 il procuratore generale di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Anna Mansueto, nata a Gioia del Colle in Noci e residente in Noci ha chiesto il cambio del nome da «Anna» in quello di «Anna Stella».

Gli interessati possono opporsi nei termini di legge.

Anna Mansueto.

C-28316 (A pagamento).

Abbandono e cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 19 settembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Peverada Cristiana Subbadj, nata a Milano il 27 ottobre 1960, residente in Milano, in via San Bernardo n. 16/6, chiede il cambiamento del nome «Cristiana» in «Cristina» e l'abbandono del nome «Subbadj».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Peverada Cristiana, Subbadj.

M-8110 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

1ª pubblicazione

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In adempimento a quanto disposto dal presidente del Tribunale di Civitavecchia in data 9 luglio 1997, in relazione al proposto ricorso per dichiarazione di morte presunta, i familiari, invitano, chiunque abbia notizie di Leopardio Vincenzo, nato a Pozzuoli il 15 agosto 1925, e scomparso il giorno 24 maggio 1985, di comunicarle entro sei mesi al Tribunale di Civitavecchia (pratica n. 249/97 R.G.A.D.).

Leopardio Lucio Maria.

S-22029 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

LIQUICHIMICA AUGUSTA - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria art. 213 L.F.)

Sede in Milano, via Salomone n. 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 223372

Il commissario comunica che in data 6 ottobre 1997 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale Fallimentare di Milano il 5° riparto parziale a favore del creditore ipotecario. I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso a far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-8131 (A pagamento).

LIQUIGAS ITALIANA - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria art. 213 L.F.)

Sede in Milano, via Salomone n. 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 106303

Il commissario comunica che in data 6 ottobre 1997, è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale Fallimentare di Milano il 12° riparto parziale a favore esattoria Roma L. 3.374.000 e creditori chirografari 5%. I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso a far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-8132 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

AZIENDA USSL N. 29 DI MONZA

Avviso d'asta pubblica

Il sottoscritto dott. Massimiliano Chiolo, Commissario straordinario dell'Azienda USSL n. 29, in esecuzione della deliberazione n. 660 del 1° ottobre 1997, rende noto che il giorno 17 novembre 1997 alle ore 11 in Monza, presso la sede legale dell'Azienda USSL n. 29, in via Boito n. 2, avrà luogo il primo esperimento d'asta pubblica, presieduta dal Commissario Straordinario avanti a notaio, per l'individuazione del privato contraente a cui alienare le proprietà immobiliari site nei Comuni di Albiate, Besana in Brianza, Briosco, Brugherio così distinte:

In comune di Briosco:

Lotto 1: nel fabbricato di vecchia costruzione ubicato in via Bianco Spino n. 4, l'unità posta in P.T. 1° 2° composta da 3 locali con corridoio in 1° P., nonché ripostigli in P.T. e P.2° ad uso abitazione censita al NCEU di Briosco al F° 25 mapp.le 16 sub 4 via Bianco Spino n. 4 P.T. 1° 2° cat A/4, cl. 4 consist. vani 5; Sup. Cat. mq. 93, Rendita L. 365.000.

Coerenze da Nord in senso orario:

in P.T. stessa proprietà, enti comuni, stessa proprietà.

in P. 1°: stessa proprietà, enti comuni, stessa proprietà.

in P.2°: stessa proprietà, luoghi comuni, stessa proprietà.

Accesso e scarico: si hanno dagli enti comuni.

Valore: L. 38.549.200 (trentottomilionicinquecentoquarantannove-miladuecento).

In comune di Brugherio:

Lotto 2: area censita nel NCT come segue: Partita 3812 - F° 21 Mapp.le 263 di ett. 0.12.90 - R.D. 16.512 - R.A. 19.350.

Coerenze da Nord procedendo in senso orario: mapp.le 235 F° 21, sede di fosso di irrigazione, via Oberdan e via Don Mazzolari.

Valore: L. 1.032.000.000 (unmiliardotrentaduemilioni).

Sul terreno insiste parziale vincolo di esproprio all'uso pubblico per mq. 6.

In comune di Briosco:

Lotto 3: terreno censito nel NCT come segue: F° 12 mapp. 16 di mq. 8290 prato l R.D. 82900 R.A. 91190.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: terreni posti al F° 6 dello stesso Comune, mapp. 6, 5, 19, 164, del F° 12, fiume Lambro.

Accesso e scarico: si hanno come di fatto;

Valore: mq. 8290 x 7.000 = L. 58.030.000.

Lotto 4: terreni censiti nel NCT come segue: F° 12 mapp. 17 di mq. 38 fabbricato rurale R.D. - R.A. -; F° 12 - mapp. 30 di mq. 390 bosco ceduo l R.D. 1560 R.A. 234; F° 12 - mapp. 32 di mq. 640 seminativo 3 R.D. 4800 R.A. 4480; F° 12 - mapp. 33 di mq. 320 bosco ceduo l R.D. 1280 R.A. 192; F° 12 - mapp. 165 di mq. 8430 prato l R.D. 84300 R.A. 92730.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 164, 166, 167, 18, 167, 34, 31 del F° 12, fiume Lambro.

Il fabbricato rurale al mappale 17 è stato demolito.

Accesso e scarico: si hanno come di fatto.

Valore: mq. 9818 x 7.000 = L. 68.726.000.

Lotto 5: terreni censiti nel NCT come segue: 1) F° 13 mapp. 11 di mq. 1960 prato l R.D. 19600 R.A. 21560; F° 13 mapp. 12 di mq. 54920 bosco ceduo l R.D. 219680 R.A. 32952; F° 13 mapp. 23 di mq. 360 incolto produttivo R.D. 216 R.A. 72; F° 13 mapp. 34 di mq. 15160 bosco ceduo l R.D. 60640 R.A. 9096; F° 13 mapp. 47 di mq. 5880 seminativo 3 R.D. 44100 R.A. 41160.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 102, 103, del F°13, terreni posti al F°6 dello stesso Comune, mapp. 13 F°13 torrente Bevera, mapp. 24, 27 del F°13/2 torrente Bevera, terreni posti al F°14 dello stesso Comune mapp. 63, 49, 56 del F°13, strada vicinale degli Spolverelli, mapp. 60, 101, 46, 91, 38, 36, 33, 28, 29, 22, F°13, comunale delle Fornaci.

Accesso e scarico: si hanno dalle strade citate nelle coerenze.

Valore: mq. 78280 x 7.000 = L. 547.960.000.

2) F°13 mapp. 72 di mq. 2410 prato 1 R.D. 24100 R.A. 26510.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 56, 31, 71 del F°13, vicinale degli Spolverelli.

Accesso e scarico: si hanno dalla strada citata nelle coerenze.

Valore: mq. 2410 x 11.000 = L. 26.510.000.

Valore complessivo del lotto 5 = L. 574.470.000.

Lotto 6: F°13 mapp. 59 di mq. 3090 seminativo 2 R.D. 29355 R.A. 27810; F°13 mapp. 60 di mq. 14490 prato 1 R.D. 144900 R.A. 159390; F°13 mapp. 70 di mq. 1540 seminativo 2 R.D. 14630 R.A. 13860.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 34 del F°13, vicinale degli Spolverelli, terreni posti al F° 22 dello stesso Comune, mapp. 69, 68, 67, 65, 123, 122, 95, 54, 53 52, 51, 101, F°13.

Accesso e scarico: si hanno dalla strada citata nelle coerenze.

Valore: mq. 19120 x 11.000 = L. 210.320.000.

Lotto 7: terreni censiti nel NCT come segue: 1) F°22 mapp. 3 di mq. 1560 prato 1 R.D. 15600 R.A. 17160.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: terreni posti al F°13 dello stesso Comune, strada vicinale dei Castagneti, strada vicinale degli Spolverelli.

Accesso e scarico: si hanno dalle strade citate nelle coerenze.

Valore: mq. 1560 x 11.000 = L. 17.160.000.

2) F°22 mapp. 55 di mq. 780 prato 1 R.D. 7800 R.A. 8580.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: terreni posti al F°13 dello stesso Comune, strada vicinale degli Spolverelli, mapp. 6, 2 F°22.

Accesso e scarico: si hanno dalla strada citata nelle coerenze.

Valore: mq. 780 x 11.000 = L. 8.580.000.

Valore complessivo del lotto 7 = L. 25.740.000.

Lotto 8: terreno censito nel NCT come segue: F°6 mapp. 87 di mq. 3590 prato 1 R.D. 35900 R.A. 39490; F°6 mapp. 102 di mq. 3890 prato 1 R.D. 38900 R.A. 42790.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 71 al F°6, torrente Bevera, mapp. 121, mapp. 120 F°6 strada comunale delle Fornaci.

Accesso e scarico: si hanno dalle strade citate nelle coerenze.

Valore: mq. 7480 x 11.000 = L. 82.280.000.

Lotto 9: terreno censito nel NCT come segue: F°6 mapp. 103 di mq. 980 bosco ceduo 1 R.D. 3920 R.A. 588 F°6 mapp. 122 di mq. 2490 prato 1 R.D. 24900 R.A. 27390.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: torrente Bevera, terreni al F°13 dello stesso comune mapp. 121 F°6.

Accesso e scarico: si hanno come di fatto.

Valore: mq. 3470 x 7.000 = L. 24.290.000.

Lotto 10: terreno censito nel NCT come segue: F°24 mapp. 33 di mq. 6870 pascolo cespugliato R.D. 17175 R.A. 6870.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 30, terreni posti al F°25 dello stesso Comune, strada Briosco-Zoccorino, mapp. 28, 32, 28 del F°24.

Accesso e scarico: si hanno dalla strada citata nelle coerenze.

Valore: mq. 6870 x 14.000 = L. 96.180.000.

Lotto 11: terreno censito nel NCT come segue: F°24 mapp. 32 di mq. 3910 seminativo 2 R.D. 37145 R.A. 35190.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 33, 28 del F°24.

Accesso e scarico: si hanno dalla servitù di passo e transito che si costituisce della costante larghezza di mt. 4,00 posta lungo il confine Ovest del mappale 33 del F°24.

Valore: mq. 3910 x 14.000 = L. 54.740.000.

Lotto 12: terreni censiti nel NCT come segue: F°24 mapp. 29 di mq. 850 pascolo cespugliato R.D. 2125 R.A. 850; F°24 mapp. 30 di mq. 4700 seminativo 2 R.D. 44650 R.A. 42300.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 18, 19, 20 del F°24, terreni posti al F°25 dello stesso Comune, mapp. 33, 28, 41 del F°24.

Accesso e scarico: si hanno dalla stradella esistente.

Valore: mq. 5.550 x 14.000 = L. 77.700.000.

Lotto 13: terreno censito nel NCT come segue:

F°24 mapp. 24 di mq. 9570 seminativo 2 R.D. 90915 R.A. 86130.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 18, 19, 29 del F°24.

Accesso e scarico: si hanno dalla stradella esistente.

Valore: mq. 9570 x 14.000 = L. 133.980.000.

Lotto 14: terreni censiti nel NCT come segue: 1) F°1 mapp. 49 di mq. 90 bosco ceduo di classe 1 R.D. 360 R.A. 54.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 71 F°1, terreni al F°4 dello stesso Comune, mapp. 70 F°1

Accesso e scarico: si hanno come di fatto.

Valore: mq. 90 x 7.000 = L. 630.000.

2) F°1 mapp. 51 di mq. 1040 bosco ceduo di classe 1 R.D. 4160; R.A. 624.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 45, mapp. 50, mapp. 66, mapp. 65 del F°1, terreni al F°7 dello stesso Comune.

Accesso e scarico: si hanno come di fatto.

Valore: mq. 1040 x 7.000 = L. 7.280.000.

Valore complessivo del lotto 14 = L. 7.910.000.

Lotto 15: Terreni censiti nel NCT come segue: 1) F°4 mapp. 72 di mq. 910 seminativo 2 R.D. 8645 R.A. 8190; F°4 mapp. 73 di mq. 2030 prato 1 R.D. 20300 R.A. 22330

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 60, mapp. 42, mapp. 75, mapp. 74 F°4, terreni al F°07 dello stesso Comune.

Accesso e scarico: si hanno come di fatto.

Valore: mq. 2940 x 35.000 = L. 102.900.000.

2) F°04 mapp. 74 di mq. 3030 bosco ceduo di classe 1 R.D. 12120 R.A. 1818.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario mapp. 73, mapp. 75 del F°04, terreni posti al F°7 e 8 dello stesso Comune.

Accesso e scarico: si hanno come di fatto.

Valore: mq. 3030 x 7.000 = L. 21.210.000.

Valore complessivo del lotto 15 = L. 124.110.000.

Lotto 16: terreno censito nel NCT come segue: F°7 mapp. 21 di mq. 4560 bosco ceduo 1 R.D. 18240 R.A. 2736.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 96 F°7, terreni al F°8 dello stesso comune, mapp. 106, 22, 97 del F°6.

Accesso e scarico: si hanno come di fatto.

Valore: mq. 4560 x 7.000 = L. 31.920.000.

Lotto 17: terreno censito nel NCT come segue: F°10 mapp. 37 di mq. 1870 prato 2 R.D. 15895 R.A. 18700.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 41, 38 F°10.

Accesso e scarico: si hanno come di fatto.

Valore: mq. 1870 x 9.000 = L. 16.830.000.

Lotto 18: terreno censito nel NCT come segue: F°10 mapp. 39 di mq. 1570 prato 2 R.D. 13345 R.A. 15700.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 41, 38, 42, 41, 87 F°10.

Accesso e scarico: si hanno come di fatto.

Valore: mq. 1570 x 9.000 = L. 14.130.000.

Lotto 19: Terreno censito nel NCT come segue: F°10 mapp. 43 di mq. 2950 prato 1 R.D. 29500 R.A. 32450.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 42 F°10 campestre, mapp. 41, 47, 41, F°10.

Accesso e scarico: si hanno dalla stradella citata nelle coerenze.

F°25 mapp. 22 di mq. 5640 seminativo 2 R.D. 53580 R.A. 50760 valore: mq. 2950 x 9.000 = L. 26.550.000.

Lotto 20: terreni censiti nel NCT come segue: F°25 mapp. 22 di mq. 5640 seminativo 2 R.D. 53580 R.A. 50760; F°25 mapp. 23 di mq. 20 fabbricato rurale R.D. - R.A. -.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 10, 24, vicinale di cascina Verana, strada Briosco-Zoccorino, mapp. 10 del F°25.

Accesso e scarico: si hanno dalle strade citate nelle coerenze.

Valore: mq. 5.660 x 14.000 = L. 79.240.000.

Lotto 21: terreni censiti nel NCT come segue: F°25 mapp. 24 di mq. 3260 bosco ceduo 1 R.D. 13040 R.A. 1956; F°25 mapp. 25 di mq. 3140 seminativo 2 R.D. 29830 R.A. 28260; F°25 mapp. 26 di mq. 1360 prato 2 R.D. 11560 R.A. 13600.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 10, 15 del F°25, vicinale di cascina Verana, mapp. 22, 23 del F°25.

Accesso e scarico: si hanno dalla strada citata nelle coerenze. valore: mq. 7.760 x 14.000 = L. 108.640.000.

Lotto 22: Terreni censiti nel NCT come segue: F°25 mapp. 9 di mq. 750 seminativo 2 R.D. 7125 R.A. 6750; F°25 mapp. 10 di mq. 11888 prato 1 R.D. 118880 R.A. 130768.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 33 del F°25, comune di Besana B.za, mapp. 16, 15, 14, 15, 25, 24, 23, 22 del F°25, strada Briosco-Zoccorino, mapp. 31, 32, 34 del F°25.

Il fabbricato rurale posto al mapp. 10 è stato demolito.

Accesso e scarico: si hanno dalla strada citata nonché dalle stradelle campestri e come di fatto.

Valore: mq. 12.638 x 14.000 = L. 176.932.000.

Lotto 23: Terreno censito nel NCT come segue: F°27 mapp. 45 di mq. 2470 prato 1 R.D. 24700 R.A. 27170.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: strada Briosco-Zoccorino, mapp. 46, 44 del F°27.

Accesso e scarico: si hanno dalla strada citata nelle coerenze.

Valore: mq. 2470 x 14.000 = L. 34.580.000.

Lotto 24: terreno censito nel NCT come segue: F°25 mapp. 27 di mq. 5620 seminativo 2 R.D. 53390 R.A. 50580.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 15, 21, 19 del F°25, confine territoriale con il comune di Besana B.za, mapp. 28, vicinale di cascina Verana.

Accesso e scarico: si hanno dalle strade citate nelle coerenze.

Valore: mq. 5620 x 14.000 = L. 78.680.000.

Lotto 25: terreno censito nel NCT come segue: F°25 mapp. 28 di mq. 2100 prato 2 R.D. 17850 R.A. 21000; F°25 mapp. 29 di mq. 10 fabbricato rurale R.D. — R.A.; F°25 mapp. 30 di mq. 3010 seminativo 2 R.D. 28595 R.A. 27090.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: vicinale di cascina Verana, mapp. 27 del F°25, confine territoriale di Besana B.za, strada Briosco-Zoccorino.

Accesso e scarico: si hanno dalle strade citate nelle coerenze.

Valore: mq. 5120 x 14.000 = L. 71.680.000.

Lotto 26: terreni censiti nel NCT come segue: F°7 mapp. 34 di mq. 1425 prato 2 R.D. 12122 R.A. 14250; F°7 mapp. 44 di mq. 3350 bosco ceduo 1 R.D. 13400 R.A. 2010; F°7 mapp. 89 di mq. 2900 seminativo 3 R.D. 21750 R.A. 20300.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 22, 35, 36, 49, 43, 85, 91, 90, 88, 92 F°7.

Accesso e scarico: si hanno come di fatto.

Valore: mq. 7675 x 7.000 = L. 53.725.000.

Lotto 27: terreni censiti nel NCT come segue: F°6 mapp. 193 di mq. 916 prato 1 R.D. 9160 R.A. 10046; F°6 mapp. 194 di mq. 202 prato 1 R.D. 2020 R.A. 2222; F°6 mapp. 199 di mq. 215 bosco ceduo 1 R.D. 860 R.A. 129; F°6 mapp. 200 di mq. 192 bosco ceduo 1 R.D. 768 R.A. 115; F°6 mapp. 202 di mq. 16 bosco ceduo 3 R.D. 136 R.A. 160.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: strada comunale Daneda, mapp. 201, 195, 192 del F°6.

Accesso e scarico: si hanno dalla strada citata nelle coerenze.

Valore: mq. 1541 x 10.000 = L. 15.410.000.

Lotto 28: terreno censito nel NCT come segue: F°6 mapp. 196 di mq. 1554 bosco ceduo 1 R.D. 6216 R.A. 932.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mappali 195, 197, 140, 139, 150, 77, 105, 62 del F°6.

Accesso e scarico: si hanno dalla striscia di terreno della costante larghezza di mt. 1 insistente sul mappale 195 e confinante coi mappali 63, 196, 197, 198, su quest'ultimo mappale per una lunghezza di mt. 1,00 (uno).

Valore: mq. 1554 x 25.000 = L. 38.850.000.

Lotto 29: terreno censito nel NCT come segue: F°6 mapp. 197 di mq. 1360 bosco ceduo 1 R.D. 5440 R.A. 816.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mappali 195, 198, 78, 196 del F°6.

Accesso e scarico: si hanno dalla striscia di terreno della costante larghezza di mt. 1 insistente sul mappale 195 e confinante coi mappali 63, 196, 197, 198, su quest'ultimo mappale per una lunghezza di mt. 1,00 (uno).

Valore: mq. 1360 x 25.000 = L. 34.000.000.

Lotto 30: terreno censito nel NCT come segue: F°6 mapp. 198 di mq. 826 bosco ceduo 1 R.D. 3304 R.A. 495.

Coerenza a partire da nord e procedendo in senso orario: mappali 195, 81, 80, 197 del F°6.

Accesso e scarico: si hanno dalla striscia di terreno della costante larghezza di mt. 1,00 (uno) insistente sul mappale 195 e confinante coi mappali 63, 196, 197, 198, su quest'ultimo mappale per una lunghezza di mt. 1,00 (uno).

Valore: mq. 826 x 25.000 = L. 20.650.000.

Lotto 31: terreni censiti nel NCT come segue: F°6 mappale 63 di mq. 320 prato 2 R.D. 2720 R.A. 3200; F°6 mapp. 192 di mq. 2732 prato 1 R.D. 27320 R.A. 30052; F°6 mapp. 195 di mq. 10403 bosco ceduo 1 R.D. 41612 R.A. 6241; F°6 mapp. 201 di mq. 1934 prato 2 R.D. 16439 R.A. 19340.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: strada comunale Daneda, mapp. 193, 199, 200, 202, strada comunale Daneda, strada Comunale delle Fornaci, mapp. 114, 85, 67, 8/42, 81, 198, 197, 196, 62 del F°6.

Accesso e scarico: si hanno dalle strade citate nelle coerenze. valore: mq. 15389 x 10.000 = L. 153.890.000.

Lotto 32: terreni censiti nel NCT come segue: F°10 mapp. 32 di mq. 1290 seminativo 2 R.D. 12255 R.A. 11610; F°10 mapp. 33 di mq. 11140 prato 1 R.D. 111400 R.A. 122540.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: vicinale della Campagnola, stradella campestre, mapp. 38, 36, 41, 31, 133 del F°10.

Accesso e scarico: si hanno dalle stradelle citate nelle coerenze.

Valore: mq. 12430 x 9.000 = L. 111.870.000.

In Comune di Besana in Brianza:

Lotto 33: terreni censiti al NCT come segue: F°19 mapp. 1 di mq. 400 prato 2 R.D. 3400 R.A. 4000; F°19 mapp. 3 di mq. 140 fabbricato rurale R.D. R.A.; F°19 mapp. 4 di mq. 2520 seminativo 2 R.D. 23940 R.A. 22680;

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: confine territoriale con il comune di Briosco, mapp. 98, 99, 8 del F°19, confine territoriale con il comune di Briosco.

Accesso e scarico: si hanno come di fatto.

Valore: mq. 3060 x 14.000 = L. 42.840.000.

Lotto 34: terreno censito nel NCT come segue: F°19 mapp. 46 di mq. 2580 seminativo 2 R.D. 24510 R.A. 23220.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 45, 47, 70, strada Briosco-Zoccorino.

Accesso e scarico: si hanno dalla strada citata nelle coerenze.

Valore: mq. 2580 x 14.000 = L. 36.120.000.

Lotto 35: terreni censiti nel NCT come segue: F°19 mapp. 20 di mq. 1630 prato 1 R.D. 16300 R.A. 17930; F°19 mapp. 31 di mq. 23810 seminativo 2 R.D. 226195 R.A. 214290.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: confine territoriale con il comune di Briosco, mapp. 15, 28, 16, 19, 18, 21, 34, 32, 47 del F°19, strada Briosco-Zoccorino.

Accesso e scarico: si hanno dalle strade citate nelle coerenze.

Valore: mq. 25.440 x 14.000 = L. 356.160.000.

Lotto 36: terreni censiti nel NCT come segue: F°19 mapp. 15 di mq. 5060 prato 1 R.D. 50600 R.A. 55660; F°19 mapp. 28 di mq. 29 fabbricato rurale R.D. R.A.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: confine territoriale con il comune di Briosco, mapp. 16, 31.

Il fabbricato rurale al mapp. 28 è stato demolito.

Accesso e scarico: si hanno dalla strada Briosco-Zoccorino e dalla servitù al mappale 31.

Valore: mq. 5.089 x 14.000 = L. 71.246.000.

Lotto 37: Terreni censiti nel NCT come segue: F°19 mapp. 47 di mq. 15300 prato I R.D. 153000 R.A. 168300; F°19 mapp. 48 di mq. 740 bosco ceduo I R.D. 2960 R.A. 444.

Coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario: mapp. 31, 20, 32, 49, 50, 92, 70, 46, 45 del F°19, strada Briosco-Zoccorino.

Accesso e scarico: si hanno dalle strade citate nelle coerenze.

Valore: mq. 16040 x 14.000 = L. 224.560.000.

In Comune di Albiate:

Lotto 38: terreno identificato nel NCT di detto Comune come segue: 1) F°11 mapp. 262 di mq. 36720 seminativo I R.D. 440640 R.A. 403920; F° 11 mapp. 129 di mq. 4180 fabbricato rurale R.D. R.A.; F°11 mapp. 130 di mq. 58 fabbricato rurale R.D. R.A.; F°11 mapp. 131 di mq. 14 fabbricato rurale R.D. R.A.; F°11 mapp. 132 di mq. 14 fabbricato rurale R.D. R.A. F° 11 mapp. 133 di mq. 12 fabbricato rurale R.D. R.A.

Le coerenze a partire da nord e procedendo in senso orario sono le seguenti: via Cesare Battisti, viale Europa, via N. Sauro, mapp. 95 - 178 F°11, via F. Filzi, mapp. 50 F°11

Accesso e scarico: si hanno dalle strade citate nelle coerenze.

Valore: mq. 40998 x 26.000 = L. 1.065.948.000.

Fabbricati eretti sopra i mappali 262-129-130 del F°11.

2) Ricovero mezzi azienda.

Valore: L. 5.709.000.

3) Portico-tettoia costituito da struttura in ferro utilizzata per il ricovero di mezzi agricoli posta nel lato N.E. del blocco di edificio principale.

Valore: L. 11.928.000.

4) Vano ad uso deposito mezzi agricoli con struttura verticali in muratura posto nel lato N.O. del blocco di edificio principale.

Valore: L. 24.472.800.

5) Vano ad uso deposito mezzi agricoli con struttura in c.a. e copertura a volta, posto nella parte centrale del blocco di edificio principale.

Valore: L. 83.884.000.

6) Vano ad uso deposito mezzi agricoli con struttura verticali in muratura posto nel lato S.E. del blocco di edificio principale.

Valore: L. 24.720.000.

7) Vano ad uso deposito officina ed ufficio con strutture verticali in muratura posto nel lato S.O. del blocco di edificio principale.

Valore: L. 24.988.000.

8) Portico con strutture verticali in mattoni posto nel lato S.O. del blocco di edificio principale.

Valore: L. 5.524.000.

9) Edificio adibito a ristoro ed attigui vani in muratura posto sui mapp. 130.

Valore: L. 40.560.000.

10) Tettoia antistante l'edificio adibito a ristoro eseguita in legno.

Valore: L. 3.000.000

11) Campo ippico a forma rettangolare recintato con palizzate, con zona calpestabile ricoperta di sabbia. Il campo è provvisto di illuminazione.

Valore: L.23.056.640.

12) Struttura in legno per il ricovero di animali.

Valore: L. 21.886.000.

13) Struttura in legno per il ricovero di animali.

Valore: L. 38.160.000.

14) Pesa con relativa fossa in calcestruzzo e relativa strumentazione.

Valore: a corpo: L. 15.000.000.

Detti immobili sono stati denunciati al NCT con dichiarazione di accertamento di fabbricati rurali di cui al Prot. 168/97 del 24 marzo 1997.

Valore complessivo lotto 38 L. 1.388.836.440

Condizioni generali di gara:

1) L'asta, presieduta dal Commissario Straordinario dr. Massimiliano Chiolo, avanti a notaio, sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta (art. 73, lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827) e con l'osservanza delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale

dello Stato approvate con RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso in cui per ogni singolo lotto pervenga una sola offerta valida. Il prezzo a base di vendita sopra riferito, è il valore indicato nelle stime elaborate dal professionista geom. Casati Enrico, con studio Veduggio con Colzano, via A. Volta n. 21 con perizie asseverate del 26 agosto 1996 e del 14 settembre 1996.

2) Gli immobili vengono posti in vendita a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con tutte le servitù attive e passive, note ed ignote, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, con tutti i diritti, ragioni, azioni, pertinenze, accessioni, oneri locazioni ed occupazioni in corso, quali dall'Ente posseduti in forza dei suoi titoli di proprietà possesso, e quali risultanti anche dalle relazioni peritali richiamate al punto precedente. Le alienazioni avverranno separatamente per i singoli lotti quali sopra individuati. Esperite le operazioni relative all'Asta pubblica verrà dato corso alla procedura per l'esercizio di eventuali diritti di prelazione, secondo le norme vigenti.

3) Chi intendesse partecipare all'asta dovrà versare presso il Tesoriere dell'Ente Cariplo di Monza, sportello interno di via Solferino n. 16 Monza, in contanti o in assegni circolari un preventivo deposito a garanzia dell'offerta pari al 5% del prezzo a base d'asta, quale sopra individuato per il lotto a cui si riferisce l'offerta.

4) Le offerte dovranno essere formulate per ogni singolo lotto e limitatamente ai lotti dal n. 30 al n. 35, dovranno specificare, oltre l'offerta complessiva per il lotto, anche il prezzo offerto per ciascun cespite ricompreso nel lotto, ciò al fine di consentire l'esercizio delle prelazioni riguardanti i cespiti affittati. Le offerte dovranno inoltre essere corredate della prova degli eseguiti depositi. Le offerte, sottoscritte dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente, dovranno essere fatte pervenire, in piego sigillato, esclusivamente con raccomandata A/R a mezzo del servizio postale o con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata, entro le ore 12.00 del giorno 14 novembre 1997 presso la sede della USSL 29, ufficio Protocollo, via Boito n. 2 20052 Monza.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente. La busta contenente l'offerta economica indicata in cifre ed in lettere, dovrà recare all'esterno, in evidenza, il lotto a cui si riferisce e dovrà essere racchiusa in una busta più grande che dovrà recare l'indicazione del mittente e la dicitura «Offerta per l'asta di beni immobili del giorno 17 novembre 1997». Le offerte che non siano pervenute entro il termine verranno escluse dall'asta.

5) L'aggiudicazione sarà effettuata in via provvisoria, ex art. 65, punto 9 del citato R.D. n. 827/1924. Quindi successivamente si procederà ad indire, nel termine reso pubblico ai sensi di legge (art. 84 del R.D. n. 827/1924) l'esperimento dell'incanto definitivo, sarà ammessa la presentazione di offerta migliorativa non inferiore ad un ventesimo del prezzo delle avvenute aggiudicazione provvisoria. Tale nuovo incanto si terrà secondo le norme contenute del R.D. n. 827/1924, con particolare riferimento agli art. 73, lett a) e art. 74 e seguenti, secondo il metodo di estinzione della candela vergine.

In difetto di nuove offerte ammissibili, l'aggiudicatario rovvvisorio diverrà definitivo, con tutte le obbligazioni conseguenti, ciò anche nel caso venga presentata una sola offerta.

6) Il prezzo del deliberamento definitivo dovrà essere versato in un'unica rata entro 30 giorni dall'aggiudicazione, con rinuncia fin da ora all'ipoteca legale da parte dell'Amministrazione venditrice.

7) L'aggiudicatario dovrà pagare, oltre al prezzo 4/10 di aggiudicazione, le spese notarili e pro-quota quelle per lo svolgimento dell'asta (pubblicazioni, affissioni, notarili e simili), l'imposta di registro, voltura trascrizione, quelle conseguenti e dipendenti dal contratto, comprese le spese di copia autentica per l'Ente.

8) La stipulazione del contratto notarile di compravendita viene condizionata alla formale adozione da parte del Commissario straordinario della deliberazione di approvazione del verbale d'asta, mancando la quale si terrà come nulla e non avvenuta l'aggiudicazione e sciolto l'aggiudicatario da ogni impegno.

9) Per informazioni e visione degli atti inerenti l'incanto, rivolgersi all'Ufficio Legale dell'Azienda USSL 29 di via Boito 2 a Monza (tel. 039/238.4220 - fax 039/238.4270) nelle ore d'ufficio oppure al geom. Casati Enrico (tel. 0362/910142) dalle ore 17.00 alle ore 18.30.

Monza, 7 ottobre 1997

Il commissario straordinario:
dott. Massimiliano Chiolo

M-8137 (A pagamento).

**DIREZIONE COMPARTIMENTALE
DEL TERRITORIO
PER LE REGIONI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA
E LIGURIA
Sezione staccata Demanio di Genova**

Avviso d'asta

Asta per la vendita di beni immobili di proprietà del Patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del regio decreto 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 10 dicembre 1953, n. 936 e del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 72.

Si rende noto che il giorno 17 novembre 1997, alle ore 10 in una sala della Sezione staccata del Demanio di Genova, via Finocchiaro Aprile n. 1, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante l'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio dello Stato e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile:

Comune in cui è situato l'immobile: Busalla.

Provenienza: Trasferimento Demanio pubblico militare decreto n. 213 del 5 luglio 1984 del Ministero della Difesa.

Descrizione del bene: Ex campo di tiro, via Milite Ignoto, n. 5. Vestito fabbricato a circa 2 Km dal centro di Busalla N.C.T. partita 1 E.U.P., foglio 26, mapp. 368. Due fosse di bersaglio N.C.T. partita 1, foglio 26, mapp. 518 e 519 - Rudere di fabbricato N.C.T. foglio 26, mapp. 520.

I mappali 368, 519 e 520 risultano all'attualità occupati; il mappale 518 all'attualità risulta libero.

Prezzo base d'asta Lire 95.000.000 (novantacinquemilioni).

Deposito a garanzia delle offerte: Lire 9.500.000. Offerte in aumento: la prima offerta dovrà essere in misura pari all'1% del prezzo base d'asta, le offerte successive dovranno essere in misura almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

Condizioni generali:

1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della competente Camera di commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a due mesi a quella del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4. Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta è l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di che fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione, ovvero entro un termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti, o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrarre o non legittimamente autorizzata, o al persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato, per tutti gli effetti vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno pervenire al presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente di borsa, a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Genova, del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di Lire 9.500.000. Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione su c/c postale n. 1172 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Genova e con imputazione al capo VII, capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6. L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 95.000.000. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388, in aumento del prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà superare le L. 950.000 (pari all'1% del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso l'Ufficio del registro bollo e Demanio di Genova, entro 10 giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454.

10. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi gli eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la Direzione Compartimentale del Territorio - Sezione Staccata Demanio di Genova, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12.

11. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Genova.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione ed inserzione del presente avviso, nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'INVIM.

13. Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'erario, l'amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'Ufficio tecnico erariale di Genova mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal Presidente dell'asta.

15. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908, n. 783 e relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454 e successive modifiche;

b) regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo Regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche.

16. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

N.B. - A norma del comma 113 dell'art. 3 della legge 662/96, l'Ente locale territoriale può esercitare il diritto di prelazione sull'immobile al prezzo di aggiudicazione. In tal caso il trasferimento dell'immobile è soggetto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da esercitarsi entro trenta giorni dall'apposita comunicazione.

Avvertenze: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro, o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per l'inserzione nel Foglio degli Annunzi Legali della provincia di Genova.

Il responsabile reggente la Sezione staccata:
dott.ssa Rosa Maria Gullo

C-28233 (A pagamento).

**DIREZIONE COMPARTIMENTALE
DEL TERRITORIO
PER LE REGIONI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA
E LIGURIA
Sezione staccata Demanio di Genova**

Avviso d'asta

Asta per la vendita di beni immobili di proprietà del Patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del regio decreto 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 10 dicembre 1953, n. 936 e del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 72.

Si rende noto che il giorno 20 novembre 1997, alle ore 10 in una sala della sezione staccata del Demanio di Genova, via Finocchiaro Aprile n. 1, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante l'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio dello Stato e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile:

Comune in cui è situato l'immobile: Genova.
Provenienza: eredità giacente.

Descrizione del bene: locali ad uso commerciale situati in via Marco Polo, civv. 3r e 5r, mq 88 circa h. mt 3.05, di cui mq 47, superficie principale, e mq 41 quale retro deposito. Annesso al civico 3r piccolo wc con lavandino.

Dati catastali: N.C.E.U. di Genova. Partita n. 12112, sezione GEC, foglio 9, mappale 67, subalterno 2, P.T. Z.C.1, categoria C/2, classe 7, mq 99.

All'attualità l'immobile risulta libero.

Prezzo base d'aste L. 200.000.000 (lire duecentomilioni).

Deposito a garanzia delle offerte: Lire 20.000.000. Offerte in aumento: la prima offerta dovrà essere in misura pari all'1% del prezzo base d'asta, le offerte successive dovranno essere in misura almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

Condizioni generali:

1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati.

b) Se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), l'originale procura speciale autentica.

c) Se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della competente Camera di commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è in detta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a due mesi a quella del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4. Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta è l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di che fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione, ovvero entro un termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti, o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrarre o non legittimamente autorizzata, o al persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato, per tutti gli effetti vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno pervenire al presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente di borsa, a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Genova, del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di Lire 20.000.000. Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione su c/c postale n. 1172 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Genova e con imputazione al capo VII, capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6. L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 200.000.000. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388, in aumento del prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà superare le L. 2.000.000 (pari all'1% del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso l'Ufficio del registro bollo e Demanio di Genova, entro 10 giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454.

10. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi gli eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la Direzione Compartimentale del Territorio - Sezione Staccata Demanio di Genova, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12.

11. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Genova.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione ed inserzione del presente avviso, nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'INVIM.

13. Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'erario, l'amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'Ufficio tecnico erariale di Genova mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal Presidente dell'asta.

15. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908, n. 783 e relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454 e successive modifiche;

b) regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo Regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche.

16. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

N.B. A norma del comma 113 dell'art. 3 della legge 662/96, l'Ente locale territoriale può esercitare il diritto di prelazione sull'immobile al prezzo di aggiudicazione. In tal caso il trasferimento dell'immobile è soggetto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da esercitarsi entro trenta giorni dall'apposita comunicazione.

Avvertenze: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisce o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro, o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per l'inserzione nel Foglio degli Annunzi legali della provincia di Genova.

Il responsabile reggente la sezione staccata:
dott.ssa Rosa Maria Gullo

C-28236 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni del Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia
Imperia, viale Matteotti 161

Avviso d'asta

Asta per l'acquisto del bene immobile sottoindicato, ai sensi del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Si rende noto che il giorno 12 novembre 1997 alle ore 10 in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio per le regioni del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria sezione staccata di Imperia viale Matteotti 161, Tel./Fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'amministrazione del demanio dello Stato, si procederà alla aggiudicazione, mediante pubblica asta, dell'affitto del sottoscritto immobile:

SK 665 immobile patrimoniale dello Stato sito in Comune di Sanremo (IM), piazza S. Siro, in catasto Fg. 42 mapp. 862 sub 3, occupato sine titulo. Qualora l'attuale occupante non si rendesse aggiudicatario l'immobile dovrà essere immediatamente liberato. Prezzo base di L. 142.000.000.

Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 14.200.000.

Il pagamento per imposte e tasse, spese d'asta e contrattuali dovrà essere effettuato entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Condizioni generali:

1. L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere minore di L. 1.420.000 o suoi multipli. La prima non potrà eccedere tale cifra.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge.

A tal fine dovranno produrre il C.F. il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedura per la dichiarazione di alcuno dei predetti stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Serv. di Tesoreria Prov.le dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Uff. Registro AA. GC. Bollo e Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito delle somme suindicate a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c o n. 205/87 intestato alla Tesoreria Prov.le dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro capitolo 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Uff.le rogante o direttamente all'Ufficio del Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4. Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5. L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6. Ai sensi dell'art. 3, comma 113, della legge 23 dicembre 1996, o n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 giorni dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7. Il verbale di aggiudicazione; qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amm.ne demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso Ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9. Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10. La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione.

Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata del Territorio di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore dieci alle ore undici.

11. Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, sul foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pu-

re su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Imperia, 1° ottobre 1997.

Il responsabile della sezione staccata
del territorio di Imperia
Direttore tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-28298 (A pagamento).

BANDI DI GARA

SEABO - S.p.a. Società Energia Ambiente Bologna

Bando di gara

La Seabo S.p.a., Società Energia Ambiente Bologna, viale Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna, telefono 051/6489111, telefax 051/6489255, indice una licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 comma 1, lett. a) con ricorso alla procedura accelerata ex art. 7 comma 4 al fine di assegnare, entro il 31 dicembre 1997, la fornitura per l'anno 1998 di sacchi a perdere in polietilene da utilizzare per la raccolta differenziata della carta.

Il quantitativo totale annuo di sacchi ammonta in via presuntiva a n. 8.500.000 unità, al prezzo a base d'asta di L. 85 cadauno, aventi le seguenti caratteristiche:

a) tipologia: a soffietto, dimensioni indicative pari a cm 35+10+10 lunghezza cm 80 per capacità del sacco minima di litri 60, spessore minimo del film utilizzato pari a 0,055 millimetri e peso minimo del sacco pari a 40 grammi, laccetto di chiusura inserito nel soffietto;

b) materiale: i sacchi dovranno essere prodotti con opacizzanti ed altri coadiuvanti tecnologici. È consentito l'impiego di qualunque tipo di polietilene per film, anche riciclato. In relazione al tipo di materiale utilizzato sarà responsabilità del fornitore definire lo spessore che il sacco dovrà avere per rispondere ai requisiti richiesti;

c) colore: azzurro chiaro, non coprente, in grado di evidenziare la stampa del logo Seabo S.p.a., e delle indicazioni ed istruzioni relative all'utilizzo del sacco stesso;

d) stampa: il prezzo offerto sarà comprensivo delle spese per stampa monocolori su di un lato del sacco del logo aziendale e delle istruzioni relative all'utilizzo del sacco, comprensive dell'indicazione delle diverse giornate in cui verrà effettuata la raccolta, come sarà meglio specificato nella lettera di invito;

e) imballo: i sacchi dovranno essere confezionati in rotoli con larghezza massima di cm 35, formati da n. 10 sacchi ogni rotolo, legati con fascetta di carta ed inseriti in scatole di cartone o sacchi, fino ad un peso unitario massimo di kg 15;

f) consegna: la fornitura dei sacchi verrà suddivisa in diversi ordini con quantitativi minimi pari a circa 400.000 sacchi e con consegne entro 60 giorni di calendario dalla data dell'ordine.

La merce dovrà essere consegnata presso il magazzino aziendale di via del Frullo n. 5, Quarto Inferiore, Granarolo dell'Emilia (BO), oppure presso altri centri aziendali situati nel Comune di Bologna.

Il prezzo offerto e aggiudicato si intende bloccato per tutto l'anno 1998.

L'importo presunto complessivo, comprensivo di qualsiasi onere e spesa con la sola esclusione dell'I.V.A., di legge risulta di L. 722.500.000.

Il contratto, fatto salvo quanto previsto nei successivi capoversi, scadrà il 31 dicembre 1998.

Si precisa sin da ora che il quantitativo indicato è quello occorrente con riferimento all'attuale situazione tecnico/gestionale e normativa; eventuali variazioni in più o in meno delle quantità effettivamente ordinate non possono produrre richieste di modificazione del prezzo offerto.

A garanzia del rispetto delle caratteristiche del prodotto nonché dei termini di consegna, la ditta aggiudicataria dovrà presentare fideiussione di importo pari al 10% dell'appalto aggiudicato.

Alla gara sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del suddetto decreto legislativo 358/92.

La domanda di partecipazione, su carta legale, redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persone che abbiano facoltà di rappresentarlo in forza di atto o di procura speciale (da allegare in copia fotostatica) o da chi abbia facoltà di obbligarlo legalmente, corredata di recapito telefonico, dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento della fornitura di sacchi a perdere in polietilene da utilizzare per la raccolta differenziata della carta per l'anno 1998» e indirizzata a Seabo S.p.a., Ciclo Materia, viale Berti Pichat n. 2/4, 40127 Bologna, e dovrà essere recapitata per posta a mezzo plico raccomandato, per recapito autorizzato o consegnata a mano previa affrancatura e annullo postale in corso particolare entro le ore 13 del 27 ottobre 1997.

Il plico dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione alla gara, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine fissato per la ricezione della richieste di partecipazione. In luogo del predetto certificato potrà essere presentata, in momentanea sostituzione per la durata della gara, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata con le modalità di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 68 n. 15 così come modificati dall'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 ovvero autenticata in base alla legislazione del Paese di residenza, dalla quale risultino:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo o l'annesso statuto (quest'ultimo quando sia previsto dalla legge);

la descrizione dell'oggetto sociale;

il nominativo della persona o delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, con indicazione dei poteri ad esse conferiti a norma di statuto od altro atto idoneo;

2) scheda tecnica descrittiva del prodotto contenente oltre che le misure di sicurezza da adottare per l'utilizzo, l'immagazzinamento e la movimentazione dei sacchi:

caratteristiche chimiche dei materiali utilizzati;

dati tossicologici dei materiali utilizzati;

caratteristiche di infiammabilità e relative misure antincendio da adottare;

eventuali prodotti nocivi di decomposizione;

stabilità all'azione dei raggi UV;

disposizioni per il trasporto e l'immagazzinamento;

misure di prevenzione;

ogni altra informazione ritenuta utile per l'utilizzo, l'immagazzinamento e movimentazione dei sacchi nel rispetto delle vigenti normative di sicurezza;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata con le modalità di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 così come modificati dall'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127, ovvero autenticata in base alla legislazione del Paese di residenza, ovvero dichiarazione giurata attestante:

a) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

b) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da cer-

tificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, sarà sufficiente una semplice dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta.

In caso di raggruppamento di imprese ciascuna di esse dovrà presentare la propria documentazione in originale o in copia conforme all'originale.

Il plico dovrà contenere inoltre, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione alla gara, una campionatura pari a n. 10 sacchi, di qualsiasi dimensione e colore, non imballati, aventi le caratteristiche merceologiche del prodotto sopra descritto.

La gara sarà esperita con il metodo previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e dall'art. 73, lettera c), del regio decreto 827/1924 e cioè con aggiudicazione a chi avrà presentato il maggior ribasso sul prezzo a base d'asta.

Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di legge.

In caso di controversie, Seabo S.p.a., esclude fin da ora il ricorso ad arbitrato per la loro soluzione. Per ogni e qualsiasi controversia sarà quindi competente il Foro di Bologna.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro il 30 novembre 1997.

Il presente bando è stato inviato in data 6 ottobre 1997 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e potrà essere ritirato presso il servizio approvvigionamenti, gare e contratti dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13, oppure richiesto tramite telefax.

Bologna, 6 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli

B-1048 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Centro Regionale Emoderivati (C.R.E.)

Bando di procedura aperta per ritiro e trasformazione plasma

1. Ente appaltante: Centro Regionale Emoderivati della Regione Lombardia, via Palermo n. 6 Milano, fax n. 02/6575189, tel. 02/6555806/807.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio relativo al ritiro, trasferimento nello stabilimento di lavorazione e trasformazione del plasma prodotto dai Servizi Trasfusionali della Regione Lombardia e distribuzione plasmaderivati, da esprimersi in applicazione decreto legislativo n. 157/1995 art. 6, comma 2, lett. a), Cat. 25 servizi sanitari e sociali, CPC 93.

3. Luogo di esecuzione: il ritiro del plasma avverrà presso le strutture trasfusionali e di Ematologia (S.I.T. - C.T. - S.T.) presenti nel territorio della Regione Lombardia.

4.a) Partecipazione riservata: la partecipazione alla gara è riservata alle Officine Farmaceutiche in possesso dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 10 della legge n. 107/90.

5. Offerte parziali: no.

7. Durata del contratto: tre anni a decorrere dal 1° gennaio 1998.

8.a) Procedure e modalità: le modalità del servizio e le modalità di partecipazione alla gara di cui trattasi sono precisate nel capitolato tecnico, reperibili presso il Centro Regionale Emoderivati della Lombardia, via Palermo n. 6, Milano, fax 02/6575189, tel. 02/6555806 ed, a richiesta, ne sarà rilasciata gratuitamente copia.

8.b) Il termine ultimo per la richiesta del capitolato tecnico è fissato per il giorno 17 novembre 1997.

9.a) Sono autorizzati a presenziare alla seduta pubblica di ammissione alla gara i legali rappresentanti delle officine farmaceutiche offerenti.

9.b) La gara si svolgerà il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 11 presso la sede del Centro Regionale Emoderivati della Regione Lombardia, via Palermo n. 6 Milano, fax 02/6575189, tel. 02/6555806.

10. Cauzione: L. 2.240.000.000.

11. Finanziamento: a carico Regione Lombardia; pagamento: 60 giorni pervenimento fatture.

12. Per eventuali raggruppamenti i soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Le offerte dovranno essere corredate, pena esclusione, dai documenti previsti dal capitolato tecnico.

14. L'offerta dovrà essere valida per 90 giorni decorrenti dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

15. Si procederà all'aggiudicazione mediante esperimento di pubblico incanto, con il criterio dell'offerta più vantaggiosa secondo i criteri specificati nel capitolato tecnico.

16. La busta contenente l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'officina farmaceutica, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere inclusa in piego a sua volta chiuso e sigillato con ceralacca. Tale ultimo piego dovrà contenere, altresì, la documentazione sopra richiesta. Qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata, separata dalla rimanente documentazione, si procederà all'esclusione dalla gara.

Sarà altresì causa di esclusione la mancanza o l'irregolarità di uno dei documenti richiesti

Il piego confezionato secondo le sopra indicate prescrizioni, dovrà essere inoltrato al seguente indirizzo: Centro Regionale Emoderivati della Regione Lombardia, via Palermo n. 6, 20121 Milano, e dovrà riportare il seguente motto: «Contiene offerta inerente il pubblico incanto per ritiro e trasformazione plasma».

Il plico dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 27 novembre 1997.

17: Il presente bando è stato inviato a mezzo fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. il giorno 6 ottobre 1997 che lo ha ricevuto il 6 ottobre 1997.

p. C.R.E.

Il presidente: Emidio Isacchini

M-8101 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Bando di qualificazione a gara per l'appalto di lavori

La Metropolitana Milanese S.p.a., intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per l'affidamento in appalto della realizzazione e installazione delle pensiline metalliche della fermata Villapizzone del Collegamento Ferroviario Passante di Milano.

Le modalità di gara saranno rispondenti alla vigente normativa in materia di appalti di opere pubbliche.

L'importo stimato delle opere è di L. 6.500.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., nella cat. 17 per l'importo di L. 6.000 milioni.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di 870 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 20 novembre 1997 all'indirizzo della società.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate dalle dichiarazioni e certificazioni previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno inviati alle imprese ritenute idonee entro il termine massimo di 120 giorni naturali consecutivi dalla data finale di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di qualificazione non vincola in alcun modo la MM S.p.a., nè all'espletamento della gara nè alla successiva aggiudicazione dei lavori.

Milano, 2 ottobre 1997

p. Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-8111 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica
Atti Provinciali n. 9019/1056/93

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, tel. 02/77401 - fax 7740.2792, codice fiscale n. 02120090150, indice un'asta pubblica per l'appalto relativo alla locazione di 54 fotocopiatrici, per l'importo a base d'asta di L. 910.000.000 I.V.A. esclusa.

L'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso di cui alla lettera a) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 calcolato mediante applicazione all'importo a base d'asta della percentuale di ribasso indicata dai concorrenti mediante offerte segrete. Sono escluse le offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

• Durata del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

Chiarimenti di natura amministrativa possono richiedersi al Settore Appalti e Contratti della Provincia (tel. 02/77402241 - 77402414 - 77402818), Milano - via Vivaio n. 1. Il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati ad esso collegati o connessi e le informazioni tecniche sono ottenibili presso il Settore Provveditorato, via Vivaio n. 1 - Milano, tel. 777402300.

I legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati possono assistere all'espletamento della gara.

Data della gara: 25 novembre 1997, ore: 9,30.

Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con mezzi ordinari di Bilancio.

I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto.

Presentazione offerte: in bollo da L. 20.000, scadenza entro il termine perentorio, a pena di esclusione dalla gara, delle ore 12, del giorno 24 novembre 1997 da far pervenire, a pena di esclusione, a mezzo posta raccomandata o recapito autorizzato o in corso particolare (consegna diretta con busta affrancata e timbrata dalla P.T.) alla Provincia di Milano - Ufficio Protocollo.

Documentazione a corredo, a pena di esclusione dalla gara, in busta separata da quella dell'offerta:

1) certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi (originale o fotocopia autenticata) ovvero prova dell'iscrizione ai Registri Professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

2) attestazione dell'Ente appaltante che il Legale Rappresentante o un tecnico dell'Impresa (non è ammessa rappresentanza di più di una società) ha visionato il capitolato speciale d'appalto ed i documenti ad esso allegati o connessi e ha visitato i luoghi di espletamento del servizio;

3) dichiarazione non autenticata a firma del Legale Rappresentante della ditta attestante:

a) l'insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge n. 55/90 (antimafia, per le Imprese aventi sede in Italia);

b) l'inesistenza delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) di giudicare i prezzi remunerativi con la specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dall'osservanza delle misure per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro previste al decreto legislativo n. 626/1994 come modificato dal decreto legislativo n. 242/1996;

d) di approvare integralmente il capitolato speciale d'appalto ed i documenti ad esso allegati o connessi;

4) cauzione definitiva: 5% dell'importo a base d'asta;

5) per i raggruppamenti di Imprese, mandato collettivo, irrevocabile e con rappresentanza all'Impresa mandataria, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

La documentazione di cui ai punti 1), 3) e 5) deve essere prodotta in bollo da L. 20.000.

Si avverte che, a pena di esclusione dalla gara:

1) l'offerta, datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante, dovrà essere inserita in una prima busta;

2) questa prima busta deve essere sigillata mediante apposizione di ceralacca sui lembi di chiusura;

3) la prima busta contenente esclusivamente l'offerta, dovrà essere inclusa assieme con la documentazione a corredo in una seconda busta (di trasmissione) anch'essa sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura;

4) la seconda busta dovrà riportare la seguente frase: «Asta pubblica per noleggio fotocopiatici».

Periodo di validità dell'offerta: novanta giorni dalla data dell'offerta stessa.

Si comunica inoltre che:

per le offerte anomale si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95;

le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria;

l'esito della gara verrà comunicato mediante affissione della deliberazione di approvazione del verbale all'Albo Pretorio della Provincia;

i partecipanti sono invitati a trasmettere, unitamente alla documentazione per la gara, una busta già affrancata per la restituzione dei documenti e della cauzione provvisoria.

Data d'invio del bando: 30 settembre 1997.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 30 settembre 1997.

Milano, 30 settembre 1997

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-8116 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «E. MORELLI»

Sondalo (SO), via Zubiani n. 33
Tel. 0342/808111 - Fax 0342/80246

Bando di gara n. 13/97

1. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

1.b) Tipo di appalto: acquisto.

2.a) Luogo di consegna: sede Ente appaltante.

2.b) Oggetto dell'appalto:

Gara 1: Fornitura ed installazione Impianti Tecnici (6 lotti: 1) componenti per centrale aria compressa L. 24.000.000; 2) Accumulatori elettrici per gruppo continuità L. 15.000.000; 3) Sistema evacuazione fumi sale operatorie L. 12.000.000; 4) Impianto estrazione fumi officina meccanica L. 12.000.000; 5) Sistema termoregolazione lavanderia L. 14.000.000; 6) Quadri elettrici L. 43.900.000).

Gara 2: Segatrice a nastro L. 8.000.000.

Gara 3: Fornitura a somministrazione di Materiale per manutenzione ordinaria (5 lotti: 1) Materiale edile L. 40.000.000; 2) Materiale elettrico L. 120.000.000; 3) Materiale di ferramenta e falegnameria L. 95.000.000; 4) Materiale idrosanitario L. 120.000.000; 5) Materiale per verniciatura ed imbiancatura L. 60.000.000).

Gara 4: Fornitura a somministrazione di Deflussori L. 34.000.000/anno.

Gara 5: Fornitura a somministrazione di Aghi e cateteri speciali L. 136.000.000/anno.

Gara 6: Fornitura a somministrazione di Farmaci L. 2.270.000.000/anno.

2.c) Suddivisione in lotti: gli offerenti possono presentare offerta separatamente per ogni singolo lotto.

3. Termine di consegna: vedi capitolati speciali.

4.a) Richiesta di documenti: le ditte interessate potranno chiedere l'invio a mezzo raccomandata contrassegno di copia del bando di gara e del capitolato speciale relativo alla gara o lotto cui intendono concorrere, oppure ritirare gli stessi, presso la Ripartizione Provveditorato (tel. 0342-808518 fax 0342-808536), dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio.

4.b) Termine per la presentazione della richiesta: 18 novembre 1997.

4.c) Modalità di pagamento dei documenti: il rilascio dei suddetti documenti è gratuito.

5.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13 del 26 novembre 1997.

5.b) Indirizzo: Ufficio Protocollo Ente appaltante.

5.c) Lingua: italiana.

6.a) Persone ammesse all'apertura offerte: apertura pubblica.

6.b) Data, ora e luogo: vedi capitolati speciali.

7. Modalità di finanziamento e pagamenti: fondi tratti dai bilanci degli esercizi di competenza. Pagamenti: novanta giorni data ricevimento fattura.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

9. Condizioni minime: l'offerente dovrà allegare all'offerta i documenti richiesti nei capitolati speciali.

10. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 16 sub 1 lettere a) o b) del decreto legislativo n. 358/92. L'Azienda si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, qualora ritenga che le condizioni economiche effettuate siano congrue in relazione alle quotazioni di mercato.

12. Informazioni: potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio. Tel. 0342-808518, fax 0342-808536.

13. Data di invio del bando: il bando integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Unione Europea a mezzo fax in data 6 ottobre 1997.

Il commissario straordinario: dott. Lucio Schianterelli.

M-8121 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «EUGENIO MORELLI»

Sondalo (SO), via Zubiani n. 33
Tel. 0342/808111 - Fax 0342/80246

Bando di gara n. 12/97

1. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358

2. Oggetto dell'appalto: predisposizione locali da adibire a Bar con concessione della gestione.

3. Termine di consegna: dalla data di consegna locali per un periodo di anni sei.

4. Istanze di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda appaltante, entro il

termine di giorni 37 (trentasette) decorrenti dal giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Unione Europea;

5. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: l'Azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

6. Condizioni minime: le Ditte interessate dovranno presentare l'istanza di partecipazione in busta chiusa recante l'indicazione «Domanda di partecipazione a licitazione privata per gestione bar (Rif. CB 77)» e corredata della seguente documentazione:

certificato d'iscrizione al R.E.C. oppure (per le Ditte estere) certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

La mancata osservanza delle modalità richieste per la presentazione delle istanze di partecipazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ospedale.

L'ospedale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione di cui trattasi.

7. Criteri di aggiudicazione: art. 16 sub 1 lettere a) del decreto legislativo n. 358/92

8. Altre informazioni: eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ospedale, tel. 0342/808.518, fax 808.536.

9. Data di invio del bando: Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Unione Europea a mezzo fax in data 3 ottobre 1997.

Il commissario straordinario: dott. Lucio Schianterelli.

M-8122 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Comando 3^a legione Guardia di Finanza Milano

Bando di gara a procedura ristretta

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 573/94, si rende noto che il giorno 3 dicembre 1997, presso il Comando in intestazione, in Milano, via M. Gioia n. 5 (tel. 02/62771 - fax 02/62772215), verrà effettuata una licitazione privata per la fornitura del quantitativo presunto di litri 280.000 di gasolio da riscaldamento, presso le caserme del Corpo alla sede di Milano.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo ed in italiano dovranno pervenire al Comando in intestazione, pena l'esclusione dalla gara, entro il 12 novembre 1997, corredate da idonea documentazione, atta a provare l'iscrizione nei registri professionali delle imprese e a dimostrare che per le stesse non ricorrono le condizioni di esclusione di cui all'art. 11, nonchè il possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14, primo comma lett. a) e b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Sono ammesse alla gara anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le modalità di aggiudicazione verranno specificate nelle lettere di invito, che verranno inoltrate entro il 17 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando in intestazione Ufficio Amministrazione.

Il comandante della legione:
Col.t. SFP o.a.pil. Roberto Mantini

M-8123 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara (N. 1328/B/97)

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo 23 luglio 1992 n. 358 e della Direttiva CEE 93/36, mediante licitazione privata, procedura ristretta, in sette lotti, ed in conformità del capitolato speciale di appalto, per la fornitura di autoveicoli vari occorrenti per il settore fognature e corsi d'acqua per un importo presunto complessivo di L. 578.041.000 I.V.A. esclusa e precisamente:

I lotto: n. 10 autovetture con cilindrata compresa fra 1100-1200 cc. ($\pm 3\%$), 5 porte, 5 posti compreso il conducente. Prezzo base unitario: L. 16.000.000 senza I.V.A. Importo complessivo unitario: L. 160.000.000 senza I.V.A.;

II lotto: n. 2 autovetture con cilindrata compresa fra 850-1000 cc. ($\pm 3\%$), 3 porte, 5 posti compreso il conducente. Prezzo base unitario: L. 11.800.000 senza I.V.A. Importo complessivo presunto di L. 23.600.000 senza I.V.A.;

III lotto: n. 2 autovetture fuoristrada a trazione integrale su 4 ruote con cilindrata non inferiore a 1100 cc. (tolleranza max -3%), 5 posti compreso conducente. Prezzo base unitario: L. 18.000.000 senza I.V.A. Importo complessivo presunto di L. 36.000.000 senza I.V.A.;

IV lotto: n. 1 automezzo fuoristrada a trazione integrale, motore con cilindrata max 2500 cc., alimentazione a gasolio, posti n. 7 compreso conducente. Prezzo base L. 42.500.000 senza I.V.A.;

V lotto:

n. 3 autocarri cassonati, cilindrata non superiore a cc. 2500, alimentazione gasolio, posti in cabina n. 7 compreso conducente, 3 porte. Prezzo unitario: L. 49.500.000 senza I.V.A.;

n. 1 autocarro telonato, cilindrata non superiore a cc. 2500, alimentazione a gasolio, posti in cabina n. 7 compreso conducente, 3 porte. Prezzo base: L. 48.000.000 senza I.V.A. Importo complessivo di L. 196.500.000 senza I.V.A.;

VI lotto:

n. 4 furgoni cilindrata compresa fra 1400 e 1600 cc. ($\pm 3\%$), 2 posti compreso conducente, 3 porte, alimentazione benzina. Prezzo base unitario: L. 16.350.000 senza I.V.A.;

n. 1 furgone cilindrata non inferiore a cc. 1600 ($\pm 3\%$), 3 posti compreso conducente, 4 porte, alimentazione benzina. Prezzo base: L. 25.641.000 senza I.V.A. Importo complessivo presunto di L. 91.041.000 senza I.V.A.;

VII lotto: n. 1 autocarro con cassone a ribaltamento trilaterale con cilindrata compresa fra cc. 1700-1900 ($\pm 3\%$), alimentazione a gasolio, posti in cabina n. 2 compreso il conducente. Prezzo base: L. 28.400.000 senza I.V.A.

Le modalità di fornitura sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il settore economato, Ufficio acquisti autoveicoli, via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano, tel. 02/80655223, 80655219, fax 80655258, sig. Pergola, presso il quale si potranno richiedere chiarimenti.

La gara verrà esperita con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 73, lettera c) e dall'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta con bollo da L. 20.000 corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano, settore economato, ufficio protocollo, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano tel. 02/80655246, entro e non oltre le ore 16 del giorno 17 novembre 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domande di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara a cui si chiede di partecipare.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla Unione Europea, in originale o copia autentica ai sensi di legge rilasciato da non oltre sei mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di Istituto Bancario operante negli Stati membri della Unione Europea, che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura relativa ai lotti per cui la ditta intende partecipare. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto del lotto di partecipazione, nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1994-1995-1996, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per gli Stati membri dell'Unione Europea. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare, un volume d'affari medio almeno pari all'importo del lotto o la somma dei lotti a cui la ditta intende partecipare. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno 1 fornitura, per ogni lotto, effettuata durante gli anni 1994-1995-1996, analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a quello del lotto a cui la ditta intende partecipare, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale o copia autenticata ai sensi di legge, rilasciata o vistata dal committente, comprovante la fornitura la data e l'importo contrattuale dichiarato ed il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C o D o di entrambi, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare una fideiussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto di cadauno lotto precedentemente indicato;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) b) d) e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

G) dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti di possedere i requisiti di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto: di possedere tutte le licenze, concessioni e/o autorizzazioni previste dalle attuali norme di legge per lo svolgimento dell'attività di vendita di autoveicoli.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 30 novembre 1997.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto ai prezzi base indicati nel presente bando.

L'aggiudicazione di ogni lotto, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e cioè a favore del prezzo più basso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, per ogni lotto ai sensi dell'art. 6, primo comma del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà aggiudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante la costituzione, con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, dei depositi cauzionali provvisori, i cui importi verranno precisati nella lettera d'invito.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto legislativo n. 358/92, è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data odierna.

In atti municipali nn. 5709.140/8670/97.

Milano, 6 ottobre 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-8124 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara (N. 1329/B/97)

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo 23 maggio 1924 n. 827, mediante appalto concorso in unico lotto ed in conformità del capitolato speciale di appalto, per l'acquisto di un sistema di ispezione televisiva per condotte fognarie, composto da un'apparecchiatura anfibia dotata di telecamera e da una centrale di controllo montata su autofurgone, per un importo globale indicativo di L. 294.000.000 I.V.A. esclusa.

Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il settore economato, ufficio acquisti autoveicoli, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655223, 80655222, fax 80655258, sig. Pergola, presso il quale si potranno richiedere eventuali chiarimenti.

Le consegne dovranno essere effettuate entro sei mesi solari dalla data di ricevimento dell'ordine.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si confermano alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta con bollo da L. 20.000 corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano, settore economato, Ufficio protocollo, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano tel. 02/80655247, entro e non oltre le ore 16 del giorno 6 novembre 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara a cui si chiede di partecipare.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge rilasciata da non oltre sei mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di Istituto Bancario che possa attestare l' idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della presente gara, nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi, 1994-1995-1996, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare, un volume d'affari medio almeno pari all'importo della presente gara. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno 1 fornitura, effettuata durante gli anni 1994-1995-1996, analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a quello della presente gara, con il rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale o copia autenticata ai sensi di legge, rilasciata o vistata dal committente, comprovante la fornitura, la data, l'importo contrattuale dichiarato ed il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C) o D) ovvero per entrambi, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Gli inviti a presentare offerta saranno diramanti entro il giorno 21 novembre 1997.

L'offerta si intende impegnativa per un periodo di novanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Le ditte, la cui domanda di candidatura sia stata accettata, dovranno costituire in sede di offerta, con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, deposito cauzionale provvisorio di L. 9.800.000.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. 5710.140/8671/EC/97.

Milano, 7 ottobre 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-8125 (A pagamento).

COMUNE DI PIEVE EMANUELE (Provincia di Milano)

Telefono 02/907881

Si rende noto che in data 1° settembre 1997 è stata esperita asta pubblica per la fornitura di specialità medicinali e di prodotti parafarmaceutici per la Farmacia Comunale per la durata di un triennio.

Hanno partecipato le seguenti ditte: Sofarma Morra - MI; - Far.Co. - MI; - Farcopa - PV; - Acfa Pharma - MI.

L'appalto è stato aggiudicato alla Far.Co. di Milano con il ribasso del 4%.

Il sindaco: Umberto Franco.

M-8126 (A pagamento).

COMUNE DI PIEVE EMANUELE (Provincia di Milano)

Telefono 02/907881

Si rende noto che in data 5 settembre 1997 sono state completate le operazioni di qualificazione per l'aggiudicazione del servizio di gestione della piscina comunale per la durata di 5 anni.

Sono state invitate le ditte: Temoraggi - MI; Nuot. Milanesi - MI; Gestisport - Carugate; Intersport PV; Aicsport - MI; che hanno partecipato le ditte: Nuotatori Mil. - MI.; Intersport - PV; Aicsport con Sportalia - MI.

Il servizio è stato aggiudicato alla Aicsport. - Milano.

Il sindaco: Umberto Franco.

M-8127 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Avviso di gara - Procedura negoziata

1. Ente aggiudicante: Azienda Trasporti Municipali Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano tel. 02/80558415, fax 02/86463795, telex 330564 A.T.M.I.

2. Natura appalto: Forniture. C.P.V. 29402100-8.

3. Luogo fornitura: Deposito Precotto, via Anassagora n. 11 Milano.

4.a) N. 1 tornio automatico a C.N.C. e relative opere murarie per la sua installazione.

5.-6. Deroga a specifiche europee: non previste.

7. Durata appalto: 12 mesi data ricevimento ordine.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 12 novembre 1997:

b) indirizzo dove inviare le domande: A.T.M. Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Le domande redatte in carta da bollo e sottoscritte da un legale rappresentante dovranno pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e regolarmente affrancata anche nel caso di consegna a mano. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per la fornitura di n.1 tornio automatico a C.N.C.»;

c) lingua: italiana.

9. Cauzioni, garanzie: a garanzia dell'offerta dovrà essere presentata una cauzione provvisoria di L. 100.000.000. La ditta aggiudicataria alla firma del contratto dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

10. Modalità di finanziamento: autofinanziamento. Pagamento a 120 gg. data fattura fine mese.

11. Raggruppamento d'imprenditori: secondo art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le Imprese interessate.

12. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A) Originale o copia autentica del Certificato di iscrizione ai Registri delle Imprese, con l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a 6 mesi rispetto a quella indicata per la presentazione della domanda di partecipazione.

Per le Imprese non residenti in Italia dovrà essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

B) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti:

1) l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) il fatturato degli ultimi 3 anni (1994-1996) corredato dei relativi bilanci;

3) un elenco delle forniture analoghe a quanto richiesto al punto 4.a) del presente bando, effettuate nel quinquennio 1992-1996 indicando per ciascuno di essi, importo, anno di fornitura, committente e tipo di impianto installato. Almeno una delle forniture più significative dovrà essere corredata di attestazione (originale o copia autenticata) di regolare esecuzione rilasciate dal committente;

4) la capacità di effettuare la fornitura, «chiavi in mano» di almeno n. 1 impianto/anno;

5) la conformità dell'impianto e delle apparecchiature alle normative vigenti all'atto della messa in servizio, con particolare riferimento alle norme di sicurezza sul lavoro.

L'assenza anche di uno solo dei documenti richiesti, in quanto essenziali ai fini della dimostrazione delle qualità dell'offerente e comunque ai fini dell'ammessa dalla legge la produzione di idonea dichiarazione sostitutiva agli effetti e con le forme di cui alla legge n.15/68, sarà sanzionata con l'esclusione.

13.-14.-15. Altre informazioni: la fornitura sarà aggiudicata secondo quanto previsto all'art. 24 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/95, offerta economicamente più vantaggiosa.

Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando.

La domanda di partecipazione non vincola l'A.T.M.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: A.T.M. Servizio Approvvigionamenti Rip. Appalti di Forniture, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66818241.

16. Riferimento avviso periodico: non pubblicato.

17. Data spedizione alla G.U.C.E.: 26 settembre 1997.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-8128 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Procedura ristretta per fornitura in abbonamento di periodici e riviste.

Ente appaltante: Università degli Studi di Pavia, Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia (PV), telefono 0382-504209, telefax 0382-504499.

Procedura di aggiudicazione: ai sensi degli artt. 50, 51 e 55 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità Generale dell'Università, con aggiudicazione pronunciata, anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 52, punto 2, dello stesso Regolamento, vale a dire al prezzo più basso;

Luogo di consegna: Pavia - Biblioteca Facoltà di Lettere e Filosofia.

Natura ed entità del servizio da svolgere: fornitura in abbonamento di periodici e riviste italiane ed estere occorrenti alla Facoltà di Lettere e Filosofia, per gli anni 1998 e 1999, per un importo complessivo a base d'asta di L. 285.870.000.

Raggruppamenti di imprese: i concorrenti potranno presentare offerte ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 17, del 27 ottobre 1997.

Indirizzo cui inviare domande di partecipazione: Università degli Studi di Pavia - Ufficio Protocollo - Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia (PV).

Lingua utilizzata per domande: lingua italiana.

Termine entro cui verranno rivolti gli inviti a presentare offerta: 120 giorni dal 27 ottobre 1997.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà pronunciata, anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 52, punto 2, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità Generale dell'Università, vale a dire a favore dell'offerta che presenta il prezzo più basso.

Altre indicazioni: la domanda di invito, redatta in competente bollo, che dovrà contenere il recapito a cui trasmettere la corrispondenza, nonché i numeri di telefono e di telefax, dovrà, pena il suo non accoglimento, includere le seguenti dichiarazioni:

1) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., indicandone gli estremi;

2) che non sono in corso procedure fallimentari o di concordato preventivo e che le stesse non si sono verificate nel quinquennio precedente alla data di scadenza del presente bando;

3) che da parte del titolare della ditta o del legale rappresentante della società non sono in corso procedimenti penali e non sono state inflitte condanne penali rilevanti ai fini dell'esecuzione della fornitura in argomento;

4) descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'organizzazione distributiva della ditta.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà provare quanto indicato ai precedenti punti da 1. a 4. mediante idonea documentazione.

La firma in calce alla domanda di cui sopra ed in calce alla dichiarazione predetta, qualora presentata come allegato alla domanda, dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/1968.

La dichiarazione, se presentata come allegato alla domanda, dovrà essere redatta in competente bollo.

La domanda d'invito non vincola l'Amministrazione Universitaria. L'invio della domanda di invito, completa delle dichiarazioni richieste, è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno prese in considerazione domande, complete della dichiarazione prevista, che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine. Saranno considerate pervenute nei termini le domande che perverranno all'ufficio postale di Pavia entro il 27 ottobre 1997; farà fede il timbro del predetto ufficio postale di arrivo.

Responsabile del procedimento: dott. Marco Podini.

Pavia, 7 ottobre 1997.

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-8138 (A pagamento).

COMUNE DI RODANO (Provincia di Milano)

Rodano (MI), via Roma n. 10

Tel. 02/95.320.233/203/204 - Fax 02/95.320.485

Gara per la «concessione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani servizi di raccolte differenziate e spazzamento strade».

È indetta per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 15, presso la sala consiliare del Municipio, asta pubblica ad unico incanto per la concessione di cui in epigrafe, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 ed artt. 73 lett. c) e 76 commi 1, 2 e 3, regio decreto n. 827/1924. Aggiudicazione col criterio del prezzo più basso salvo verifica offerte anomale, ai sensi art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. Importo a base d'asta L. 850.000.000 + I.V.A. (10%) finanziato con fondi propri del Comune. Durata appalto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 1999. Categoria di servizio 16, numero C.P.C. 94.

Le offerte redatte in conformità del bando integrale e corredate, pena l'esclusione, della documentazione richiesta, dovranno pervenire al Protocollo del Comune a mezzo raccomandata A.R. o consegnate a mano entro e non oltre le ore 12, del 2 dicembre 1997.

Il bando integrale, disponibile presso l'ufficio ecologia, è affisso insieme al capitolato all'Albo Pretorio del Comune.

Responsabile del procedimento: signora Carminati Adalgisa.

Data invio e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 3 ottobre 1997.

Il sindaco: dott. F. Tamagnone.

M-8141 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165
Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Procedura aperta - Fornitura arredi uffici regionali

Espletamento: art. 1, lettera d), direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

Criterio di aggiudicazione: art. 26, comma primo, lettera b), direttiva sopracitata e sulla base elementi art. 2, punto 2.4, Capitolato speciale d'appalto (CSA)

CPA: 36.1.

Caratteristiche beni e destinazioni: descritte nel CSA.

Consegna: ai sensi dell'art. 2 CSA.

Il CSA potrà essere richiesto al Settore affari amministrativi, piazza Castello n. 165 - Torino (tel. 011/4323009, fax 011/4323612).

Le domande per la richiesta del CSA dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 novembre 1997.

Le offerte dovranno pervenire, previa affrancatura ed in plico chiuso, al settore suesposto non oltre le ore 12 del giorno 1° dicembre 1997.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale da L. 20.000 indicando, in cifre e in lettere, quanto richiesto dall'art. 2, punto 2.2, del CSA. In caso di discrepanza fra l'importo in cifre e quello in lettere sarà valida la dicitura in lettere.

Per la natura e la tipologia della fornitura è fatto divieto di subappalto a terzi.

Ammesse offerte imprese raggruppate ex art. 18 della direttiva suesposta.

In caso di raggruppamento di imprese: l'offerta economica deve essere formulata nel rispetto, pena esclusione, dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Sul plico esterno, contenente l'offerta e i documenti richiesti, dovrà apporsi il nominativo del mittente e la scritta: «Offerta gara pubblica giorno 3 dicembre 1997 fornitura arredi uffici regionali».

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta chiusa in separata apposita busta, sigillata con ceralacca, nella quale dovranno essere anche inseriti i documenti di cui alle lettere e) ed f) dell'art. 3 CSA.

In caso di inosservanza, l'impresa verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale saranno compresi i documenti richiesti, di seguito elencati, portante l'indirizzo sopra elencato, l'oggetto della gara e il nominativo della ditta.

Oltre il detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta.

Non ammesse offerte plurime, condizionate o incomplete ai sensi dell'art. 2, punto 2.2, del CSA.

Documenti richiesti:

a) iscrizione, provata con certificazione in bollo o dichiarazione giurata, in data non anteriore ai sei mesi a quella fissata per la gara, in uno dei registri di cui all'art. 21 della direttiva 93/36;

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui all'art. 20 della direttiva citata dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), e) ed f) dell'articolo suddetto;

c) referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

d) dichiarazione fatturato globale ditta e fatturato per forniture cui si riferisce l'appalto relativi esercizi 1994, 1995 e 1996;

e) elenco principali forniture arredi effettuate nel triennio 1994, 1995 e 1996 con indicazioni importi, date, destinazioni e certificate ai sensi dell'art. 23, punto a), della direttiva 93/36.

Dall'elenco deve risultare che per ogni anno almeno una delle forniture oggetto di un unico contratto sia stata di importo superiore a L. 500.000.000 oltre I.V.A.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle ditte deve presentare l'elenco suesposto, con certificati, dal quale risulti che per ogni anno almeno una delle forniture, oggetto di un unico contratto, sia stata di importo superiore a L. 250.000.000 oltre I.V.A.;

f) dichiarazione art. 3, primo comma, del C.S.A.;

g) documentazione tecnica e schede art. 3, lettera b), del C.S.A.;

h) campionatura art. 3, lettera a) del C.S.A. pena esclusione gara;

i) documentazione relativa all'omologazione dei prodotti offerti con relative certificazioni così come richiesto dall'art. 3, lettera c) del CSA, pena esclusione gara;

l) certificazione di cui all'art. 3, lettera d) del CSA, pena esclusione gara.

In caso di raggruppamento di imprese: i documenti richiesti dovranno essere presentati da ciascuna impresa facente capo al raggruppamento medesimo.

La campionatura dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1997.

Apertura offerte contenenti documentazione giorno 3 dicembre 1997, ore 9 presso la Regione Piemonte, piazza Castello n. 165 - Torino. Data apertura offerte economiche sarà comunicata dopo valutazioni da parte commissione giudicante.

Ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte.

Validità offerte: centottanta giorni dalla data di presentazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Non avvenuta pubblicazione avviso preinformazione art. 9, comma primo, direttiva sopracitata.

Data spedizione e ricezione bando U.P.U.C.E: 6 ottobre 1997.

Il dirigente del settore affari amministrativi:
dott.ssa M. G. Ferreri

T-2160 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165
Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Bando di gara a procedura aperta - Estratto

La regione Piemonte con D.G.R. n. 200-22217 del 1° settembre 1997 indice una gara mediante pubblico incanto con le modalità di cui alla direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 ed in applicazione del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, avente per oggetto:

servizio per l'esame della documentazione contabile dei rendiconti di spesa relativi ai corsi di formazione professionale gestiti da enti terzi per il triennio 1997/1999 da svolgersi su tutto il territorio della regione Piemonte da parte di società di revisione iscritte all'Albo speciale istituito presso la Consob, nonché da altri soggetti della U.E aventi le stesse caratteristiche, categoria 9 - C.P.C. n. 862 allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le buste contenenti l'offerta dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 27 novembre 1997 al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Settore affari amministrativi, piazza Castello n. 165 - 10100 Torino.

La durata dell'appalto è fissata in anni tre.

L'aggiudicazione sarà disposta, in base all'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con il criterio del prezzo più basso.

Il presente estratto di bando di gara è stato trasmesso all'U.P.U.C.E. in data 3 ottobre 1997 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul B.U.R. della regione Piemonte n. 40 dell'8 ottobre 1997, sull'Albo pretorio del comune di Torino e sul F.A.L. della provincia di Torino.

Il bando integrale di gara e il Capitolato potranno essere richiesti mediante nota fax alla Regione Piemonte - Settore affari amministrativi, piazza Castello n. 165 - Torino e potrà altresì essere ritirato dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.

Il Capitolato dovrà essere richiesto entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 14 novembre 1997.

Il dirigente del settore affari amministrativi:
dott.ssa M. G. Ferreri

T-2161 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Campania, via G. Porzio n. 4, Isola G3 - 80143 Napoli, telefax 081/7832187
Bando per n. 2 gare con procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995):

Oggetto: Gara n. 148/97 - Opere civili per la costruzione della Cabina primaria Benevento industriale (BN).

Importo circa ML. 950 - Durata lavori trecentosessanta giorni da consegna.

Oggetto: Gara n. 149/97 - Opere civili per la costruzione della Cabina primaria di Fuorni (Salerno).

Importo circa ML. 900 - Durata lavori trecentosessantacinque giorni da consegna.

Pagamento novanta giorni data fattura su stati avanzamento lavori mensili con rata a saldo.

Cauzione: provvisoria: 5% importo lavori; definitiva 10% dell'importo contrattuale.

Aggiudicazione al prezzo più basso.

Riunioni di impresa (RTI) secondo art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione (una per ogni gara): 6 novembre 1997 (ore 15).

Ai fini della ricezione farà fede il protocollo Enel.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite all'Enel S.p.a. - Direzione distribuzione Campania, via G. Porzio n. 4, Torre G3 - 80143 Napoli (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto) corredate della seguente documentazione:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare con la documentazione ivi indicata (certificato A.N.C. e C.C.I.A.A. dell'impresa e Casellario giudiziale dei relativi legali rappresentanti), da presentare in originale o copia autenticata. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

B) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, da comprovare comunque in sede di presentazione dell'offerta, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

B1) iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 2, per importo non inferiore a ML. 1500;

B2) cifra affari globale nel triennio 1994/1996 non inferiore a ML. 200;

B3) importo complessivo lavori di tipologia analoga (opere civili per costruzione di edifici industriali e civili con esclusione di edilizia residenziale e monumentale) nel triennio 1994/1996 non inferiore a ML. 1200;

B4) esecuzione nel quinquennio 1992/1996 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come al precedente punto B3, di importo non inferiore a ML. 400, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML. 500. Tale dichiarazione, riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località, periodo di esecuzione e descrizione lavori eseguiti;

C) per ogni gara dichiarazione attestante:

C1) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

C2) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I requisiti richiesti ai punti B1, B2, B3 e B4 dovranno essere posseduti complessivamente dalle imprese del RTI o designate dal Consorzio

ed in particolare da un'impresa (mandataria per il RTI) nella misura minima del 60% e dalle altre, per ciascuna, nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e art. 34 della legge n. 109/1994.

Enel - Società per azioni
Direzione distribuzione Campania: ing. Bruno Lenzi

C-28234 (A pagamento).

AREA**Azienda Ravennate Energia Ambiente**

Asta pubblica n. 1/1998

1. Ente appaltante: Area - Azienda Ravennate Energia Ambiente, via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna, (tel. 0544/241011, telefax 0544/34761).

2.a) Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, comma primo, lettera b).

2.b) Forma dell'appalto: asta pubblica n. 1/98, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 9, comma 7.

3.a) Luogo di consegna: sede servizi funerari, via F. M. Abbandonato n. 130 - Ravenna, salvo diverse disposizioni.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: cofani funebri spallati e relative controcasce in zinco, come di seguito specificato, per un importo totale presunto, per il biennio 1998-1999, di L. 520.000.000 + I.V.A.:

lotto A: cofani economici in legno dolce, di cui n. 180 per inumazione e n. 150 per tumulazione, con coperchio e pareti lisci e n. 60 per tumulazione con motivi ornamentali pantografati e/o stampati sul coperchio;

lotto B: cofani medi per tumulazione in larice, di cui n. 300 decorati con semplici rilievi ornamentali pantografati o stampati sul coperchio e sulle pareti, lucidati e satinati, n. 100 con la raffigurazione di un'immagine o di un simbolo religioso e n. 160 con coperchio e pareti lisci e lucidati e maniglie portanti;

lotto C: cofani medio-alti per tumulazione, completi di maniglie portanti, come di seguito specificato: n. 80 in mogano, di cui n. 40 lisci e n. 40 lavorati con motivi pantografati su di una superficie limitata, n. 50 in olmo o altro legno chiaro, di cui n. 25 lisci e n. 25 con motivi ornamentali pantografati sulle pareti, n. 50 in rovere, di cui n. 20 lisci e n. 30 con motivi intagliati a mano su di una superficie limitata, n. 20 in mogano, di tipo americano o equivalente con maniglie in legno, n. 10 in noce e n. 10 in ciliegio decorati manualmente o intarsiati sulle pareti e sul coperchio;

3.c) È ammessa la possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

3.d) Norme tecniche di richiamo: decreto del Presidente della Repubblica n. 285/1990.

4. Termine di consegna: non superiore a quindici giorni dal ricevimento dei singoli ordinativi.

5.a) Norme ed indirizzo del servizio presso il quale si devono richiedere i documenti: bando, fascicolo integrativo, capitolato speciale d'appalto e modulo offerta devono essere ritirati gratuitamente presso l'ufficio gare dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13,30 (Tel. 0544/241159) personalmente o tramite corriere, a proprie cura, spese e responsabilità;

5.b) termine per la presentazione della richiesta dei documenti necessari per la partecipazione alla gara: 24 novembre 1997.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: l'offerta deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 24 novembre 1997.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: sede dell'Ente appaltante.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste: rappresentanti delle ditte offerenti;

7.b) Date, ora e luogo di apertura buste: plico «B» 25 novembre 1997, ore 9, plico «A» 16 dicembre 1997, ore 9 presso la sede del l'Ente appaltante.

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto dei lotti per i quali si presenta offerta, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo annuo di assegnazione.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: la fornitura sarà finanziata con fonti interne di finanziamento, i pagamenti saranno effettuati mensilmente tramite rimessa diretta a mezzo mandato bancario entro novanta giorni data fattura.

11. Modalità di presentazione dell'offerta e documenti: dettagliate nel fascicolo integrativo allegato al bando di gara.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di cui al punto 6, lettera a).

13. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi: prezzo, qualità del materiale e della lavorazione, carattere estetico e funzionale, tempi di consegna.

14. Altre indicazioni: possono essere richieste all'ufficio gare dell'Ente appaltante.

15. Data di spedizione del bando: 3 ottobre 1997.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 ottobre 1997.

Ravenna, 3 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. ing. Riccardo Tenti.

C-28235 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

Siena, piazza Duomo n. 9
Tel. 0577/241316 - Fax 0577/241200

Bando di gara a licitazione privata per appalto servizi assicurativi
(art. 6, primo comma lett. b, decreto legislativo n. 157/95)

La gara è riservata a soggetti autorizzati allo svolgimento attività assicurativa ai sensi leggi 576/1982, e decreto legislativo 515/1992.

L'appalto è disciplinato dal regolamento dei contratti a dal capitolato speciale e sarà aggiudicato alla Compagnia che, sommando i premi offerti realizzerà complessivamente l'offerta più bassa, anche in presenza di una sola offerta valida:

non sono ammesse varianti rispetto al capitolato (art. 24 decreto legislativo 13 marzo 1995 n. 157).

Oggetto dell'appalto sono le seguenti polizze assicurative iscritte categoria 6, sub a) rif. CPC ex 81, 812, 814):

- 1) incendio;
- 2) furto;
- 3) guasti accidentali (kasko);
- 4) responsabilità civile autoveicoli e mezzi d'opera (RCA);
- 5) infortuni amministratori.

Il contratto avrà decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 1997 (ad eccezione della polizza infortuni amministratori che avrà decorrenza dalle ore 24 del 10 aprile 1998) e scadenza alle ore 24 del 31 dicembre 2002; i suddetti termini potranno subire variazioni in relazione ai tempi tecnici di espletamento della presente gara di appalto. L'appalto ha valore di L. 152.800.000 annue IVA esclusa.

Il termine ultimo, perentorio, per presentare domande partecipazione, da inoltrarsi esclusivamente tramite l'azienda Poste Italiane in carta bollata, redatta in lingua italiana, all'indirizzo in premessa indicato, è fissato per le ore 12 del 7 novembre 1997.

Sulla busta deve risultare a pena di esclusione, la scritta «domanda di partecipazione appalto servizi assicurativi».

Le compagnie interessate, forniranno contestualmente alla domanda, di esclusione, i seguenti documenti:

a) certificato iscrizione alla CCIA o se compagnia stati membri CEE all'organismo corrispondente (art. 15 decreto legislativo n. 157/95), come imprenditrici di servizi assicurativi;

b) dichiarazione Ministero Industria attestante esercizio attività assicurativa ramo afferente ai sensi normativa vigente nel settore ovvero documento analogo stato aderente CEE;

c) dichiarazione autentica ai sensi art. 20 legge 15/68 come modificata legge 15 maggio 1997 n. 127 o secondo legislazione paese appartenenza, di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d) e) f) dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/92.

Tutti i certificati dovranno essere di data non anteriore a sei mesi ed accompagnati da traduzione in lingua italiana.

All'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva pari a L. 7.600.000.

Le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena nullità:

bilancio, estratto o certificazione, con traduzione in lingua italiana, da cui risulti volume di premi sul lavoro diretto (ramo danni) non inferiore, complessivamente a 450 miliardi di lire italiane nel 1996; per i partecipanti stati CEE verrà utilizzato il cambio relativo al mese di dicembre 1996 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Possono presentare offerte compagnie temporaneamente raggruppate (art. 1911 codice civile) purché abbiano requisiti richiesti dal bando. La compagnia afferente si accollerà almeno il 65% del rischio assicurato. Le quote assicurative delle altre compagnie dovranno essere dichiarate nelle domande di partecipazione. È escluso il limite per le compagnie coassicuratrici dei 450 miliardi (anno 1996). Tutte le compagnie coassicuratrici dovranno sottoscrivere le dichiarazioni menzionate.

L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, ove non si tratti di compagnie coassicuratrici, da dichiarazione in bollo attestante:

a) presenza di una sede, filiale o agenzia generale nel comune di Siena o provincia di Siena o l'impegno a costituirne una nel territorio dei suddetti entro novanta giorni dalla aggiudicazione dell'appalto, pena risoluzione contratto;

b) la presenza nel comune di Siena di un ufficio gestione e liquidazione sinistri o l'impegno a costituirne uno funzionante almeno due giorni alla settimana entro novanta giorni dalla aggiudicazione del contratto, pena la risoluzione del medesimo.

Non sono ammesse offerte in aumento, prestazioni parziali o condizionate.

Il contratto stipulato con l'aggiudicatario dovrà recare esplicite clausole riferimento art. 44, commi 2, 4 e 6 legge n. 724/1994.

Resta salva facoltà dell'amministrazione provinciale di non convalidare la gara.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 2 ottobre 1997.

Siena, 2 ottobre 1997

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-28237 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel S.p.A. - Direzione Distribuzione Triveneto - 30123 Venezia, Dorsoduro 3488/u - tel. 041/5215111, telefax 041/5215168.

Bando di gara n. 3JBWD110 di procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo. 158/95. Importo presunto ML 900, categoria ANC prevalente 16 F, 2 lotti cumulabili, durata sei mesi da consegna lavori prevista nel dicembre 1997, per la realizzazione, nella Regione Veneto di:

a) montaggi elettromeccanici, con fornitura e posa in opera dei quadri di comando e di controllo, della nuova cabina di trasformazione 132/10 kv di Verona Campo Marzo in comune di Verona;

b) montaggi elettromeccanici, con fornitura e posa in opera dei quadri di comando e di controllo, della cabina di trasformazione 132/50/20/10 kv di Lendinara in comune di Lendinara (Rovigo), compresa demolizione vecchio reparto MT.

Non sono autorizzate varianti al progetto. È prevista cauzione in caso di aggiudicazione. Pagamenti a novanta giorni su stati avanzamento lavori mensili. Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato decreto legislativo n. 158/95.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro venticinque giorni dalla pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero e oggetto A) e B) del bando, all'indirizzo sopraindicato di Venezia, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo in originale o copia autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

b) dichiarazione su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) iscrizione all'ANC \geq 1500 ML nella cat. 16F;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) l'importo complessivo dei lavori di qualsiasi tipologia eseguiti negli anni 94-95-96 che comunque non deve essere inferiore a ML 2250;

4) l'importo complessivo dei lavori di tipologia «Montaggi elettromeccanici di cabine di trasformazione» eseguiti negli anni 94-95-96, che comunque non deve essere inferiore a ML 1200;

5) che l'impresa nel quinquennio che va dal 1992 al 1996 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto quattro, di importo non inferiore a 400 ML oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 500 ML, specificando oggetto, committente, località, data di inizio e fine lavori;

6) insussistenza di forme di controllo e collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o che non parteciperanno, in via autonoma alla gara, imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti a, b2, b6 devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95.

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'Insiore della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il Direttore della Direzione Distribuzione Triveneto, con domicilio per la carica presso Venezia - Dorsoduro 3488/U.

p. ENEL - Direzione Distribuzione Triveneto:
G. Cenedese

C-28238 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Bando per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Soggetto appaltante: Università degli studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma 22, telefono 071/2202336, telex 561836 UNIVAN I, telefax 071/2202322;

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

3. a) Luogo di esecuzione: Ancona, località Monte Dago;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: arredi tecnici per attrezzare alcuni laboratori delle facoltà di agraria e medicina;

c) importo a base di gara: 377.230.000 di lire oltre l'IVA;

4. Termine di esecuzione della fornitura: giorni 60 (sessanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di stipula del contratto;

5.a) Richiesta di documenti: Università degli studi di Ancona, Ripartizione Affari Legali, via Oberdan n. 12, 60100 Ancona, Italia; tel. 071/2202336, telefax 071/2202322, telex 561836 UNIVAN I;

b) termine di presentazione della richiesta: 11 novembre 1997 (12).

6.a) Termini per la ricezione delle offerte: 18 novembre 1997;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua nella quale debbono essere redatte le offerte: italiana;

7. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

b) data, ora e luogo: 20 novembre 1997 (10); vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 5.000.000; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione;

9. Modalità di finanziamento: bilancio universitario;

10. Raggruppamenti: consentiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

11. Condizioni minime: l'offerente, a pena di esclusione dalla gara, deve attestare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge citata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) l'esatta denominazione o ragione sociale, la sede legale nonché il numero di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

b) di aver visitato i luoghi dove dovranno essere posti in opera gli arredi oggetto della gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e di non aver riserva alcuna in ordine ai luoghi ed alle condizioni di lavoro in cui dovrà operare;

c) di non essere incorso in una delle cause di esclusione dalla partecipazione ad un appalto previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) che le dimensioni degli arredi offerti, comprensive delle tolleranze, rientrano in quelle richieste, e che gli arredi stessi rispondono alle norme indicate, il tutto così come risulta specificato all'art. 2 dello schema di contratto;

inoltre, solo nel caso di raggruppamento di imprese:

la specifica della parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

l'impegno delle stesse di conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti costituirà motivo di esclusione.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta: centottanta giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992; non sono ammesse offerte in aumento.

14. Altre informazioni: all'indirizzo di cui al punto 1 dovrà pervenire entro il termine di cui al punto 6.a), esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato con avviso di ricevimento, un plico debitamente sigillato e firmato sugli angoli e sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, recante la dicitura «pubblico incanto del 20 novembre 1997 per la fornitura di arredi tecnici per le facoltà di agraria e medicina» e contenente, a sua volta, a pena di esclusione, i seguenti n. 2 plichi:

plico denominato «documentazione amministrativa» contenente:

1) copia dello schema di contratto, debitamente firmato per accettazione su ciascuna pagina, dal legale rappresentante dell'offerente;

2) documentazione richiesta nel precedente punto 11;

3) cauzione provvisoria costituita mediante versamento in contanti presso la cassa economica di questa amministrazione ovvero mediante polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione bancaria di pari importo;

4) schede tecniche costruttive e depliant illustrativi degli arredi, completi dei riferimenti degli elementi di arredo costituenti la fornitura, così come individuati nel contratto.

plico denominato «offerta economica» contenente l'offerta economica redatta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente su carta resa legale, avvalendosi esclusivamente della scheda di offerta predisposta dall'amministrazione aggiudicatrice e da richiedersi all'indirizzo di cui al punto 5.a). Non potranno presentare offerta le imprese che non abbiano formulato la stessa compilando esclusivamente tale modulo, come predisposto e fornito dall'amministrazione.

Consequentemente verranno escluse le offerte redatte in altro modo, anche se riportanti in tutto o in parte il testo predisposto dall'amministrazione. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992, nel caso di offerta congiunta, la stessa deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Non potranno essere apposte in calce a tale offerta riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara. L'offerta, una volta presentata, non potrà essere né revocata né modificata. Verranno escluse quelle offerte in cui la somma aritmetica degli importi relativi alle singole voci elencate nella scheda di offerta non corrisponda al totale indicato nella stessa.

Anche tali plichi dovranno essere sigillati e firmati sugli angoli e sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, pena l'esclusione dalla gara. Non potranno presentare offerta le imprese che non avranno richiesto copia dello schema di contratto nonché della scheda di offerta economica nel termine di cui al precedente punto 5.b). La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. La gara sarà aggiudicata al concorrente che ha presentato l'offerta recante il prezzo più basso rispetto a quello fissato a base di gara. Si intende che le schede tecniche costruttive e i depliant, resi a titolo indicativo, non vincoleranno in alcun modo l'Università, in quanto le caratteristiche costruttive degli arredi stessi, da valere ai fini dell'esecuzione del contratto, sono quelle indicate nel contratto. In caso di discordanza, quindi, fra le schede tecniche costruttive, i depliant ed il contratto medesimo, prevorranno le prescrizioni contenute nel contratto stesso in materia di tipo, qualità e dimensioni dei materiali. In sede contrattuale sarà previsto il mantenimento dei prezzi unitari, componenti il totale della fornitura, per un periodo di dodici mesi dalla data di stipula del contratto stesso; ciò al fine di consentire all'amministrazione universitaria, se lo riterrà opportuno, l'acquisto di ulteriori attrezzature, fino alla concorrenza del 20% dell'importo di aggiudicazione della gara. Non è consentito il ricorso al subappalto. Responsabile del procedimento: Massimo Pascucci, via Oberdan 8, Ancona, telefono e telefax 071/2202242.

Ancona, 30 settembre 1997

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-28239 (A pagamento).

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti

Palermo

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.A.T. - via Roccazzo, 77 - 90135 Palermo - Tel. 091-350111 - Fax 091-224563-222398 - Italia.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e con il criterio di aggiudicazione di cui al successivo art. 24, comma 1) lett. a).

3. Luogo e descrizione:

a) A.M.A.T. - via Roccazzo n. 77 e via Michele Utveggi n. 2 - Palermo;

b) fornitura di carburanti e lubrificanti, nonché rifornimento a bordo di gasolio autotrazione, olio motore, liquido nel circuito di raffreddamento per gli autobus aziendali e veicoli di servizio, secondo le prescrizioni ed i quantitativi previsti indicati e descritti in capitolato;

c) prezzi a base di gara: per merce resa franco luoghi di consegna sono:

gasolio autotrazione: L. 130 in meno rispetto alla media dei prezzi al netto degli oneri fiscali rilevata dal Ministero dell'Industria il lunedì precedente la celebrazione della gara, riferito al gasolio per autotrazione erogato alla pompa;

benzina super e senza piombo: L. 50 in meno rispetto alla media dei prezzi al netto degli oneri fiscali rilevata dal Ministero dell'Industria il lunedì precedente la celebrazione della gara;

benzina super e senza piombo a mezzo buoni: L. 25 in meno rispetto alla media dei prezzi al netto degli oneri fiscali rilevata dal Ministero dell'Industria il lunedì precedente la celebrazione della gara;

gasolio a mezzo buoni: L. 30 in meno rispetto alla media dei prezzi al netto degli oneri fiscali rilevata dal Ministero dell'Industria il lunedì precedente la celebrazione della gara;

lubrificanti: prezzi unitari minimi all'ingrosso risultanti dal listino edito dalla C.C.I.A.A. di Milano, in vigore alla data di celebrazione della gara, scontati del 20%, per merce resa in fusti da kg. 180/cad.;

liquido anticongelante «puro»: L. 1.550 al kg. oltre IVA;

servizio di rifornimento a bordo gasolio autotrazione e servizi accessori: L. 70 per ogni litro di gasolio erogato.

Importo complessivo annuo disponibile L. 12.000.000.000 oltre IVA e compresa imposta di fabbricazione;

d) la gara verrà aggiudicata in unico lotto.

4.a) Durata del contratto: dal 1° gennaio 1998 o dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, se successiva, fino al 31 dicembre 1999.

5.a) Indirizzo a cui richiedere documenti di gara: vedi punto 1;

b) data entro la quale richiedere i documenti: giorni 15 dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

6.a) Termine ricezione offerte: fino ad un'ora prima del termine fissato per la celebrazione della gara;

b) indirizzo a cui inviare offerte: vedi punto 1.

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: i rappresentanti delle società che ne hanno interesse;

b) data e ora e luogo apertura offerte: 27 novembre 1997, ore 10, vedi punto 1.

8. Cauzione: L. 1.200.000.000 da costituire nei modi previsti all'art. 13 del Capitolato speciale di gara.

9. Finanziamenti e pagamenti: con fondi aziendali e con le modalità previste nel Capitolato speciale di gara.

10. Forma giuridica raggruppamenti: Imprese raggruppate come da art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In tale ipotesi i requisiti specificati al punto 8), lettere d) ed e) del successivo art. 11 devono essere rapportati alla parte di fornitura che ogni impresa si impegna ad effettuare e la loro somma deve essere almeno uguale al valore globale richiesto. I restanti requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa.

11. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le ditte concorrenti devono presentare, fino ad un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, in plico chiuso, i sottoelencati documenti:

1) offerta, redatta in carta da bollo, nella quale dovranno essere indicati scritti in cifre e lettere:

a) il miglioramento espresso in lire da sommare allo sconto a base di gara, al netto di imposta di fabbricazione ed IVA, riferito al gasolio per autotrazione (alla pompa);

b) il miglioramento espresso in lire da sommare allo sconto a base di gara al netto di imposta di fabbricazione ed IVA, riferito alla benzina super e super senza piombo;

c) il miglioramento unico percentuale da sommare allo sconto a base di gara per tutti i lubrificanti;

d) lo sconto espresso in lire da applicare al prezzo posto base di gara per il liquido anticongelante «puro»;

e) lo sconto espresso in lire da applicare al prezzo posto base di gara per il servizio di rifornimento a bordo del gasolio e servizi accessori;

f) importo complessivo della fornitura ottenuto dalla sommatoria dei prodotti dei prezzi unitari al netto degli sconti offerti per le rispettive quantità, trascrivendone lo sviluppo integrale;

g) il miglioramento espresso in lire da sommare allo sconto a base di gara, per fornitura a mezzo buoni con consegna franco impianto distribuzione stradale distinto per: benzina super - benzina super senza piombo - gasolio per autotrazione.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o suo procuratore.

L'offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi. La ceralacca deve portare impresso il sigillo prescelto dalla ditta. Sulla busta devono essere trascritti: la dicitura «Offerta», la denominazione della ditta presentatrice, l'oggetto della gara ed il giorno di celebrazione della gara;

2) nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore, procura originale o copia autenticata;

3) certificato, in bollo, di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, attestante la regolare iscrizione della ditta e l'assenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio; per le società di qualunque tipo, la data dell'atto costitutivo, la data ed il contenuto delle eventuali modifiche statutarie, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine alla firma ed alla rappresentanza legale.

Da detto certificato dovrà risultare, inoltre, un'attività compatibile con l'oggetto della gara a pena di esclusione.

Le ditte straniere non residenti in Italia, in luogo di detto documento, dovranno produrre certificato di iscrizione al Registro professionale dello Stato di residenza. Nel caso in cui non esista registro professionale, un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

4) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza della società;

5) certificato, in bollo, rilasciato dal Tribunale competente per territorio - Sezione Fallimenti - di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la celebrazione della gara.

Le ditte straniere non residenti in Italia, in luogo dei documenti di cui ai punti 4) e 5), dovranno produrre certificati rilasciati dagli uffici competenti dello Stato di residenza ove esistenti;

6) attestazione di avvenuta costituzione del deposito cauzionale previsto al punto 8 del presente bando;

7) attestazione di presa visione presso le rimesse aziendali dei locali, degli impianti esistenti, delle caratteristiche dei veicoli e della tipologia dei servizi accessori previsti dal Capitolato;

8) una dichiarazione in carta legale, con firma autenticata, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, in cui il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare:

a) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

b) di non trovarsi altresì in alcuna delle altre condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi n. 646/82 e n. 936/82 (in materia di lotta alla delinquenza mafiosa) e successive modificazioni ed integrazioni ed a quelle cui le predette fanno rinvio, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima normativa;

c) di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che le verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;

d) la capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dalla fornitura, nonché l'indicazione di un istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione;

e) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari all'importo contrattuale;

f) codice fiscale e/o partita IVA, domicilio fiscale ed Ufficio imposte dirette competente;

g) di avere preso visione del Capitolato speciale di appalto e di essere a conoscenza di quant'altro possa avere influito sulla determinazione dei prezzi offerti nonché di tutte le condizioni, modalità e clausole contrattuali e di avere giudicato i prezzi a base di gara remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

h) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti;

i) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

l) che non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere alla gara;

9) una dichiarazione in carta legale, con firma autenticata, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, in cui il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare:

a) la disponibilità in Sicilia di depositi adeguati a garantire la correttezza della fornitura;

b) di disporre di distributori stradali a Palermo;

c) che le caratteristiche dei carburanti e lubrificanti da fornire non sono inferiori a quelle indicate in capitolato;

d) che la/e persona/e legalmente autorizzata/e a riscuotere e quietanzare e/sono:

Le ditte straniere non residenti in Italia, le dichiarazioni anzi citate devono essere rese a mezzo dichiarazione giurata. Se questa non è prevista nello Stato straniero di appartenenza è sufficiente una dichiarazione solenne la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

Se l'offerta viene fatta da un raggruppamento di ditte, l'impresa capogruppo dovrà presentare, a pena di esclusione dalla gara, oltre i sopra elencati documenti, il mandato conferitole dalle ditte mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di esso autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95, nonché la procura conferitale dalle ditte mandanti risultante da atto pubblico (o copia di esso autenticata); mentre tutte le ditte mandanti dovranno presentare, a pena di esclusione, i documenti di cui ai precedenti punti 3), 4), 5) e 8). Tutti i sopra elencati documenti, compresa la busta contenente l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impresso un sigillo a scelta della ditta partecipante, e controfirmato su tutti i lembi dal legale rappresentante o suo procuratore.

Sul plico, contenente i documenti per la partecipazione alla gara, deve essere indicato il mittente, l'oggetto della gara ed il giorno di celebrazione.

12. Validità offerta: giorni centoventi dalla data della gara. È escluso il ritiro delle offerte già presentate.

13. Criterio aggiudicazione: Procedura aperta, in unico esperimento, celebrata ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 158/95.

14. Avvertenze:

1) la gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide ed in favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per l'Azienda;

2) saranno ammesse soltanto offerte di rialzo degli sconti a base di gara e di ribasso limitatamente al servizio di rifornimento a bordo;

3) nel caso in cui siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

4) le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 devono astenersi tassativamente dal partecipare a pena delle sanzioni previste;

5) si precisa che saranno escluse dalla gara le ditte che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

b) che abbiano in corso una procedura di cui alla lettera a);

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla propria moralità professionale o per reati finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere alla gara;

6) la partecipazione alla gara comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità espresse dal presente bando e relativo capitolato speciale di gara;

7) il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente anche se il mancato pervenimento entro il termine perentorio assegnato è addebitabile a cause di forza maggiore;

8) saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte privi della chiusura in ceralacca e che non siano controfirmati su tutti i lembi, nonché i plichi e le offerte che pur se forniti della chiusura in ceralacca non rechino sulla stessa l'impronta del sigillo prescelto;

9) saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte sulle cui facciate esterne non portino le diciture prescritte;

10) si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi dei documenti richiesti o non venga osservata qualunque altra delle prescrizioni contenute nel presente bando;

11) trascorso il termine perentorio assegnato per il pervenimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui una ditta avrà fatto pervenire nel termine assegnato e nei modi previsti più offerte senza esplicita specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'Amministrazione. Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al presente bando;

12) non sono ammesse offerte condizionate, non sottoscritte o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

13) quando vi sia discordanza nell'offerta tra i valori in cifre e quelli in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Azienda;

14) la ditta aggiudicataria, entro 20 giorni dalla data di comunicazione, deve presentare la prescritta documentazione a riprova delle dichiarazioni nonché il Mod. GAP, compilato nelle parti di competenza, e completo di firma e data. Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In tal caso si procederà all'aggiudicazione in favore della seconda classificata;

15) la ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/94;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/94, risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non è in possesso dei requisiti prescritti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, con addebito di tutti gli oneri e risarcimento dei danni conseguenti;

16) il verbale di gara terrà luogo del contratto;

17) restano a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi;

18) i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali venga assolto in modo virtuale;

19) per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando;

20) ai sensi ed agli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale;

21) per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia;

22) L'A.M.A.T., nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvisionarsi della fornitura oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che l'aggiudicatario provvisorio abbia nulla a pretendere;

23) ai sensi dell'art. 48, 7° comma della legge regionale n. 10/93, l'ufficio ed i responsabili delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale sono: Servizio Legale - Ufficio Contratti: signori Maria Franca Mangiaracina e Roberto Seidita.

15. Data di spedizione bando alla CEE: 3 ottobre 1997.

16. Data di ricezione bando alla CEE: 3 ottobre 1997.

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

Il direttore: ing. Francesco Alessandro

C-28240 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Foligno

Publico incanto per la fornitura di n. 2 spazzatrici

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Municipalizzati, viale IV Novembre n. 20 - 06034 Foligno (Perugia) - Tel. 0742/340590 - Telefax 0742/359746.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui al combinato disposto art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo della consegna: indirizzo di cui al punto 1.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

Lotto 1): n. 1 spazzatrice aspirante del volume di 1,5/2 mc. di capacità, importo presunto L. 121.848.740 + IVA e ritiro della ns. spazzatrice Schmidt Sk 15001 targata PG AA598;

Lotto 2): n. 1 spazzatrice aspirante del volume di 3,5/4 mc. di capacità, importo presunto L. 168.067.227 + IVA e ritiro della ns. spazzatrice Moro SM 4100 targata PG AA496.

Le spazzatrici dovranno essere di colore giallo-arancio.

3.c) I fornitori hanno la possibilità di presentare l'offerta per entrambe le spazzatrici.

4. Termine di consegna: non deve essere superiore a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di notifica dell'aggiudicazione.

5.a) Ufficio ove richiedere il capitolato: Ufficio Segreteria dalle ore 8 alle ore 13 dei giorni feriali all'indirizzo di cui al punto 1.

5.b) Termine domanda capitolato: il termine ultimo per il pervenimento della suddetta richiesta è il 18 ottobre 1997.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 6 novembre 1997.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: indirizzo di cui al punto 1.

6.c) Lingua: l'offerta e la soluzione tecnica devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i titolari/legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati.

7.b) Data, ora, luogo dell'apertura: ore 9 del 7 novembre 1997 -sala riunioni dell'A.S.M.

8. Cauzioni e forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto della fornitura alla quale si partecipa. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Le modalità sono riportate nel Capitolato.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fornitura finanziata dall'A.S.M. Pagamento ai sensi dell'art. 9 del capitolato.

10. Forma giuridica raggruppamento di fornitori: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico del fornitore: fatturato globale degli esercizi 1994/95/96 non inferiore al doppio dell'importo presunto del lotto al quale si partecipa. Fatturato per forniture analoghe durante gli stessi esercizi non inferiore all'importo presunto del lotto al quale si partecipa. Elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data, destinatario.

12. Svincolo dell'offerta: l'offerente può ritenersi svincolato dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla presentazione.

13. Aggiudicazione e criteri in ordine di importanza: offerta economicamente più vantaggiosa mediante la comparazione dei seguenti elementi:

- 1) prezzo della spazzatrice nuova;
- 2) prova su strada;
- 3) caratteristiche tecniche;
- 4) valore di permuta.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

È fatta salva la facoltà di non aggiudicare la fornitura.

15.-16. Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 2 ottobre 1997.

Foligno, 2 ottobre 1997

Il direttore: dott. ing. Carlo Marconi.

C-28241 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICOVERO EMANUELE BRIGNOLE

Genova

Avviso di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto di ricovero Emanuele Brignole, piazzale E. Brignole n. 2 - 16125 Genova - Telef. 010/2445.1 - Fax 010/272.21.90.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia (categoria 14. Valore indicativo dell'appalto: L. 532.000.000.

3. Luogo di esecuzione: sede dell'istituto «E. Brignole», piazzale E. Brignole, 2 - Genova ed RSA via Negrotto Cambiaso - Genova-Rivarolo.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.L. n. 157/95.

5. Durata del contratto: dal 1° marzo 1998 al 28 febbraio 1999.

6. Sono ammessi a partecipare anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358. In questo caso, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere presentata dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte esprimono la volontà, se invitate, di riunirsi.

7.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 15 novembre 1997;

b) le domande di partecipazione devono essere inviate all'Istituto «Emanuele Brignole», piazzale E. Brignole, 2 - 16125 Genova;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Gli inviti saranno inviati entro dieci giorni dalla data indicata al punto 6.a).

9. Per la partecipazione alla gara sarà richiesta cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo indicativo dell'appalto e, alla impresa aggiudicataria, cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione.

10. Le ditte interessate dovranno, a pena di esclusione:

a) dimostrare, in una delle forme previste dall'art. 11, secondo e terzo comma, del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma, del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

b) dichiarare che la ditta o raggruppamento possiede le capacità economiche e tecniche tali da assicurare la corretta esecuzione del servizio in conformità alle vigenti norme;

c) allegare la descrizione tecnica degli impianti con l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti;

d) allegare l'elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996), con il rispettivo importo, data e destinatario nella forma prevista dall'art. 13, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per l'ammissione alla gara l'importo complessivo nel triennio non potrà essere inferiore a tre volte l'importo indicativo dell'appalto di cui al punto 2 del presente bando;

e) indicare gli estremi di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.

11. L'aggiudicazione avrà luogo col criterio stabilito dall'art. 23, primo comma, lettera a) (prezzo più basso) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

12. Data di spedizione del bando: 7 ottobre 1997.

13. La ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee è avvenuta il 7 ottobre 1997.

Genova, 7 ottobre 1997

Il presidente: prof. Rosella Sborgi

Il segretario generale: dott. Giorgio Pittaluga

C-28242 (A pagamento).

A.S.S.A.

Azienda Speciale Servizi Ambientali

Bando di gara (Prot. n. 993)

1. A.S.S.A. - Azienda Speciale Servizi Ambientali, viale Curtatone, 13/15 - Novara - Tel. 0321/48381 - Fax 0321/403018.

2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto art. 16, comma 1, lettera a), D.L.vo n. 358/92.

3.a) Luogo consegna: vedi punto 1;

b) natura e quantità prodotti da fornire: n. 2 attrezzature a carico posteriore per raccolta RSU allestite su n. 2 autotelai tipo Iveco Eurotech 190E 30 o equivalente aventi le caratteristiche di cui al capitolato prot. 995 del 2 ottobre 1997;

c) lotto: unico importo presunto L. 560.000.000 compreso IVA.

4. Termine consegna: entro centoventi giorni data trasmissione ordine.

5. Indirizzo dove ritirare il capitolato e documenti complementari: vedi punto 1. ufficio acquisti, sino al 27 novembre 1997.

6. L'offerta redatta in lingua italiana su carta resa legale con modalità e documentazione indicate nel fascicolo RIF.3/UE, prot. 994 del 2 ottobre 1997 dovrà pervenire entro le ore 15,30 del 28 novembre 1997 all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Il pubblico incanto in seduta pubblica sarà celebrato il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 9,30 presso la sede A.S.S.A.

8. Cauzione richiesta: L. 20.000.000 in sede di presentazione offerta come da fascicolo sopramenzionato; 10% dell'importo di aggiudicazione come da capitolato prot. 995 del 2 ottobre 1997 per l'aggiudicataria.

9. Finanziamento: leasing.

10. Sono ammesse Associazioni Temporanee d'impresa (art. 10 D.L.vo n. 358/92) come descritto nel fascicolo sopracitato.

11. Documenti e requisiti minimi tecnico/economici richiesti come fascicolo sopramenzionato:

1) dichiarazione attestante:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

b) l'insussistenza di una qualsiasi situazione di collegamento, oltre che ai sensi dell'art. 2359 Cod. civ., con altre imprese offerenti nella presente gara e di qualsiasi riconducibilità comunque al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

2) dichiarazione attestante:

di accettare tutte le condizioni del capitolato sopracitato (modulo D allegato al fascicolo sopraindicato);

3) dichiarazione attestante:

a) di aver conseguito un fatturato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando almeno pari a L. 1.000.000.000;

b) di aver realizzato e consegnato nell'anno 1996 almeno n. 6 (sei) attrezzature a carico posteriore analoghe a quelle richieste nella presente gara;

4) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. o Albo equivalente;

5) capitolato, fascicolo sopraccitati e presente bando di gara timbrati e controfirmati per accettazione;

6) se in possesso e solo a titolo informativo, certificazione qualità (ISO 9000) o indicazione del processo di qualificazione. Per le A.T.I. i documenti indicati ai punti 11.1); 11.2); 11.3); 11.4); 11.6) dovranno essere forniti da tutte le mandanti oltre che dalla mandataria ed i requisiti di cui al 11.3.a) e 11.3.b) devono essere posseduti almeno al 60% della capogruppo ed almeno al 20% dalle ditte mandatarie.

Le dichiarazioni saranno verificate in capo all'aggiudicatario e qualora dalla verifica risultasse una carenza di requisiti, fermo rimanendo l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, l'Azienda si riserva di utilizzare la graduatoria economica fino all'accertamento del possesso dei requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino a centoventi giorni dalla data celebrazione incanto.

13. Il pubblico incanto sarà dichiarato deserto in presenza di una unica offerta economica ammessa alla gara.

14. Altre indicazioni; l'A.S.S.A. si riserva la facoltà di aggiudicare o non aggiudicare la fornitura.

15. Data di spedizione bando G.U.C.E.: 2 ottobre 1997.

16. Data di ricezione bando G.U.C.E.: 2 ottobre 1997.

Novara, 2 ottobre 1997

Il direttore f.f.: dott. ing. Aldo Bevilacqua.

C-28245 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

Avviso esiti di gara

L'ESAF, viale Diaz, 16 - 09100 Cagliari, comunica che in data 24 giugno 1997 è stato esperito il pubblico incanto per l'appalto della fornitura e trasporto di reagenti chimici, da aggiudicare secondo il sistema del prezzo più basso di cui all'art. 24 lett. a) del D.Lgs. n. 158/95, con esclusioni delle offerte in aumento.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: Acquenymco S.p.a., Cormano - Air Liquide Sio Sarda S.r.l., Cagliari - Altair Chimica S.p.a., Saline di Volterra - Betzdearborn S.p.a., Roma - Caffaro Industrie Chimiche S.p.a., Cesano Maderno S.p.a. - Chimichia Midas S.r.l., Sassari - Chimica Sarda S.r.l. - Sassari - Comochi Industriale S.r.l., Sanluri - Masnata Chimici S.p.a. - Cagliari - Hidropeur S.r.l. - Azzano S. Paolo - Kemia Chimica S.p.a., Ossone Asmonte - Sapio S.r.l., Monza - SIAD S.p.a., Bergamo - Tillmanns S.p.a. - Milano.

L'appalto è stato aggiudicato alla seguenti ditte: Comochi Industriale S.r.l., Sanluri (Cagliari), S.P. 35, Km 0,66 - ipoclorito di sodio in soluzione (lotti nn. 1, 2, 3, 4); Masnata Chimici S.p.a., Elmas (Cagliari), via della Rinascita, 7 - S.S. 554 - acido cloridrico (lotti nn. 1, 2, 3), clorito in soluzione (lotti nn. 1, 2, 3, 4), polialluminio idrossicloruro (lotti nn. 1 e 3), idrossido di calcio in polvere (lotti nn. 1, 2, 3, 4), bicarbonato di sodio (lotto n. 5); Industrie Chimiche Caffaro S.p.a., Cesano Maderno (Milano), via Friuli, 55 - solfato di alluminio (lotti nn. 1, 2, 3), polielettrolita organico in polvere, cationico in soluzione; cationico in polvere, poliacrilamidi medio anioniche, poliamina liquida (lotto n. 5); Chimica Sarda S.r.l., Sassari Z.I. Predda Niedda Str. 11 - soda caustica in soluzione 25% (lotti nn. 1, 2, 3, 4), soda caustica in soluzione 50% (lotti nn. 1, 2, 4), acido cloridrico (lotto n. 4), polialluminio idrossicloruro (lotto n. 2); Sapio S.r.l., Monza, via Silvio Pellico, 48 - anidride carbonica (lotto n. 5); Altair Chimica S.p.a., Milano, via Vittor Pisani, 16 - alginato di sodio in soluzione (lotto n. 5); Altair Chimica S.p.a., Saline di Volterra (Pisa), via Moie Vecchie, 13 - polialluminio idrossicloruro (lotto n. 4); solfato di alluminio (lotto n. 4).

Non sono state presentate offerte per la fornitura di silicato di sodio in soluzione, acido solforico in soluzione permanganato di potassio.

Il coordinatore generale: ing. Emanuele Corona.

C-282246 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione Equipaggiamento - Via Giovanni Lanza, 135 - 00184 Roma - I - Tel. 06/46536047 - Fax 06/46536092 - Telex 626172.

2.a) Appalto concorso in ambito CEE/GATT;

b) necessità ed urgenza di disporre al più presto delle armi poste in gara attese le innumerevoli richieste pervenute dagli Uffici e Reparti della Polizia di Stato, al fine di fronteggiare le esigenze operative del personale impiegato in particolari servizi istituzionali;

c) appalto pubblico di forniture ai sensi del D.L. n. 358/92 ambito CEE/GATT.

3.a) Centri Raccolta V.E.C.A della Polizia di Stato di Senigallia (Ancona);

b) fornitura di n. 1.500 revolver a cane interno cal. 357 magnum Con canna da 2-2,5 pollici.

4. Saranno specificati nella lettera d'invito.

5. In caso di partecipazione di imprese appositamente raggruppate saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara corredate della documentazione richiesta al punto 8 del presente bando dovranno essere presentate entro e non oltre il 27 ottobre 1997 ore 12;

b) vedi punto 1. domande redatte su carta da bollo da L. 20.000;

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro trenta giorni consecutivi dalla data sub. 6.a).

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte produttrici le documentazioni, non anteriori a sei mesi di cui agli artt. 11, primo comma, lett. a), c); 14, primo comma, lett. a), b), c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In particolare, per quanto concerne l'art. 11, comma 1, punto b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, deve essere sottoscritta, da parte del titolare o del legale rappresentante della ditta, apposita autocertificazione di non sussistenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, nei confronti dei medesimi, nonché dei componenti gli organi sociali in carica. In caso contrario, dovrà essere prodotta copia della sentenza stessa.

9.-10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), del D.L. n. 358/92. I diversi elementi di valutazione saranno indicati in ordine decrescente per ciascun lotto messo a gara nella lettera d'invito; saranno ammesse a partecipare alla gara solo ed esclusivamente le ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti di apposito documento di delega.

11. Data di spedizione del bando: 8 ottobre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-28247 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione Equipaggiamento - Via Giovanni Lanza, 135 - 00184 Roma - I - Tel. 06/46536047 - Fax 06/46536092 - Telex 626172.

2.a) Appalto concorso in ambito CEE/GATT e licitazione privata in ambito CEE;

b) necessità ed urgenza di disporre al più presto dei manufatti posti in gara attese le attuali e future scorte di magazzino in relazione anche alla cessione alla Polizia Albanese di quantitativi analoghi a quelli da approvvigionare;

c) appalto pubblico di forniture ai sensi del D.L. n. 358/92 ambito CEE/GATT ed ambito CEE.

3.a) Centri Raccolta V.E.C.A della Polizia di Stato di Roma, Aversa, Bologna, Padova, Milano;

b) fornitura di (Appalto Concorso ambito CEE/GATT):

lotto n. 1 n. 1.000 caschi antiproiettile;

lotto n. 2 n. 1.000 giubbetti antiproiettile rigidi. Fornitura di (licitazione privata ambito CEE);

lotto n.3 n. 1.500 divise di Ordine Pubblico;

c) 3 lotti. È consentita la partecipazione per uno o più lotti.

4. Saranno specificati nella lettera d'invito.

5. In caso di partecipazione di imprese appositamente raggruppate saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n.358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara corredate della documentazione richiesta al punto 8 del presente bando dovranno essere presentate entro e non oltre il 27 ottobre 1997 ore 12;

b) vedi punto 1. domande redatte su carta da bollo da L. 20.000;

c) Italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro trenta giorni consecutivi dalla data sub. 6.a).

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, dalla parte delle Ditte produttrici le documentazioni, non anteriori a sei mesi di cui agli artt. 11, primo comma, lett. a), b), d), e); 12; 13, primo comma, lett. a), c); 14, primo comma, lett. a), b), c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In particolare, per quanto concerne l'art. 11, comma 1, punto b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, deve essere sottoscritta, da parte del titolare o del legale rappresentante della ditta, apposita autocertificazione di non sussistenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, nei confronti dei medesimi, nonché dei componenti gli organi sociali in carica. In caso contrario, dovrà essere prodotta copia della sentenza stessa.

9.-10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 4, lett. b), del D.L. n. 358/92 (Appalto Concorso). I diversi elementi di valutazione saranno indicati in ordine decrescente per ciascun lotto messo a gara nella lettera d'invito; saranno ammesse a partecipare alla gara solo ed esclusivamente le Ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti di apposito documento di delega.

Aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92 (Licitazione Privata).

11. Data di spedizione del bando: 8 ottobre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-28248 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Avviso di aggiudicazione

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione Equipaggiamento - Via Giovanni Lanza, 135 - 00184 Roma - I Tel. 06/46536047.

2. Licitazione privata in ambito CEE/GATT.

3. Data stipulazione contratto: 30 settembre 1997.

4. Criterio di assegnazione dei contratti: aggiudicazione ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 in ambito nazionale.

5. Numero offerte di ricevute: sessantasei.

6.-7.-8. Nome ed indirizzo della Ditta confezionista e/o fornitrice - Lotto richiesto - Prezzo unitario di aggiudicazione (I.V.A. esclusa).

Confezione:

lotto n. 1 - n. 1.000 berretti di cordellino per sciatori. Lotto deserto;

lotto n. 2 - n. 6.000 calzoncini estivi per servizi motomontati. Ditta: Lovers S.r.l., via Senator Pietro Amigoni, 2 - 22057 Olginate (Lecco). Prezzo di aggiudicazione: L. 25.183;

lotto n. 3 - n. 1.000 calzoncini estivi femminili per servizi motomontati. Ditta Cantoni Fernanda, via Alba, 22 - 00182 Roma. Prezzo di aggiudicazione: L. 22.970;

lotto n. 4 - n. 3.000 giubbe estive femminili per divisa ordinaria. Ditta: Nuova Intesa S.p.a., c.da S. Maria - 94010 Gagliano Castelferrato (Enna). Prezzo di aggiudicazione: L. 51.780;

lotto n. 5 - n. 1.000 gonne per divisa ordinaria estive. Ditta: Lovers S.r.l., via Senator Pietro Amigoni, 2 - 22057 Olginate (Lecco). Prezzo di aggiudicazione: L. 16.432;

lotto n. 6 - n. 1.000 gonne per divisa ordinaria invernale. Ditta: Lovers S.r.l., via Senator Pietro Amigoni, 2 - 22057 Olginate (Lecco). Prezzo di aggiudicazione: L. 16.432;

lotto n. 7 - n. 3.000 pantaloni femminili per divisa ordinaria estiva. Ditta: CO.PRO.CO. Piazza Vittorio Emanuele, 53 - 81036 Aversa (Caserta). Prezzo di aggiudicazione: L. 13.750;

lotto n. 8 - n. 4.000 pantaloni femminili per divisa ordinaria invernale. Ditta: Lovers S.r.l., via Senator Pietro Amigoni, 2 - 22057 Olginate (Lecco). Prezzo di aggiudicazione: L. 15.337.

Fornitura:

lotto n. 9 - n. 1.000 berretti bleu estivi per servizi di navigazione. Lotto deserto;

lotto n. 10 - n. 1.000 berretti bleu invernali per servizi di navigazione. Lotto deserto;

lotto n. 11 - n. 1.500 calzoncini bielasticizzati invernali per servizi motomontati. Ditta: Valentini Confezioni S.a.s., via Pietro Maffi, 182 - 00168 Roma. Prezzo di aggiudicazione: L. 83.440;

lotto n. 12 - n. 5.000 camicie bleu a mezze maniche. Raggruppamento imprese Giuseppe Guli, Valentini Confezioni S.a.s., via Noce, 52 - 90135 Palermo. Prezzo di aggiudicazione: L. 20.127;

lotto n. 13 - n. 3.000 camicie bianche. Raggruppamento d'impresе Giuseppe Guli, CO.PRO.CO., via Noce, 52 - 90135 Palermo. Prezzo di aggiudicazione: L. 14.969;

lotto n. 14 - n. 1.000 calzoncini di lana tipo norvegese. Calzificio di Parabiago Mario Re De Paolini S.p.a., via S. Maria, 60 - 20015 Parabiago (Milano). Prezzo di aggiudicazione: L. 10.487;

lotto n. 15 - n. 10.000 camicie bianche invernali femminili. Ditta: Raf di Fugiani Lidia & C., via Serralloggia, 200/c - 60044 Fabriano (Ancona). Prezzo di aggiudicazione: L. 16.060;

lotto n. 16 - n. 1.200 completi intimi per combinazioni impermeabili. Ditta: Tecno Italia '84, via Gasperina, 304 - 00173 Roma. Prezzo di aggiudicazione: L. 92.000;

lotto n. 17 - n. 2.000 paia guantoni per motociclisti estivi. Raggruppamento d'Impresе Tari - Gruppo Industrie Mediterranee, via Calabria, 18 - 80144 Napoli. Prezzo di aggiudicazione: L. 30.991;

lotto n. 18 - n. 4.000 paia guantoni per motociclisti invernali. Raggruppamento d'Impresе Tari - Gruppo Industrie Mediterranee, via Calabria, 18 - 80144 Napoli. Prezzo di aggiudicazione: L. 34.960;

lotto n. 19 - n. 10.000 magliette a mezze maniche divisa ginnica. Ditta: Nuova Albatros, via Carducci, 8 - 20123 Milano. Prezzo di aggiudicazione: L. 7.155;

lotto n. 20 - n. 3.000 maglioncini femminili a mezzo collo. Ditta: Maglificio Flora, via Roma n. 1 - Traversa n. 5 - 80017 Melito di Napoli (Napoli). Prezzo di aggiudicazione: L. 25.843;

lotto n. 21 - n. 5.000 paia scarpe femminili tipo unificato. Calzaturificio GI.PI., via Kennedy, 87 - 81036 Aversa (Caserta). Prezzo di aggiudicazione: L. 36.930;

lotto n. 22 - n. 5.000 tute olimpioniche. Ditta DE.MI. S.r.l., via Berlino, 12 - Fraz. S. Eraclio - 06037 Foligno (Perugia). Prezzo di aggiudicazione: L. 43.422.

9. *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 161 del 12 luglio 1997.

10. Data invio presente avviso: 8 ottobre 1997.

11. Data di ricevimento presente avviso: 8 ottobre 1997.

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-28249 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera Villa Scassi, via Milano, 42/A - 16126 Genova, tel. 010/4102830, telefax 010/4102862.

2.a) Licitazione privata ai sensi del D.Lgs n. 358/92;
b) scadenza contrattuale.

3.a) Azienda Ospedaliera Villa Scassi, Ospedale Civile di Genova, Sampierdarena, Servizio farmaceutico, corso Scassi 1 - 16126 Genova;
b) suturatrici meccaniche: importo annuale stimato L. 250.000.000 oltre I.V.A. durata della fornitura di anni 2 (due) dall'effettivo inizio del rapporto contrattuale.

La fornitura sarà assegnata in dieci lotti.

4. Secondo capitolato speciale d'oneri.

5. Raggruppamento di imprese a norma dell'art. 10 D.Lgs n. 358/92. Non sono ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 del 12 novembre 1997 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1). Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca completa della documentazione richiesta con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per il genere posto in gara, in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a). Le ditte non residenti in Italia sono tenute a presentare il certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza in base a quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs n. 358/92;

b) certificazione in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a) rilasciata dal competente organo, nazionale o straniero, ovvero dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma primo, del D.Lgs n. 358/92;

c) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968 dalla quale di evinca la produzione delle suturatrici meccaniche che la ditta intende proporre in sede di gara;

d) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968, dalla quale risultino gli importi, al netto degli oneri fiscali delle forniture di suturatrici meccaniche (indicate al precedente paragrafo punto c) eseguite negli anni 1994, 1995, 1996. È condizione economica minima di ammissibilità che l'importo di ogni fornitura annuale di cui sopra sia pari o superiore al doppio del valore stimato di gara di cui al punto 3.b).

9. Articolo 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato se il concorrente è direttamente prodotto o distributore dei prodotti per i quali intende presentare offerta.

11. Data di spedizione alla GUCE il giorno 29 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. Davide Amodeo

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Brizzi

C-28250 (A pagamento)

ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA**Azienda Ospedaliera Reggio Emilia**

42100 Reggio Emilia, c/o Servizio Acquisti via Sani n. 15

Tel. 0522/296800 - Fax 0522/296848

L'intestata azienda, indice gara a sensi del D.Lgs n. 358/92 licitazione privata, procedura ristretta, per la fornitura ed installazione di un acceleratore lineare di basse energie e relativi accessori per il Servizio di terapia oncologica «G. Prodi» dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia. Importo presunto dell'appalto L. 1.680.670.000 esclusa I.V.A.

L'aggiudicazione verrà effettuata in un unico lotto a sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del D.Lgs 358/92 sulla base dei seguenti elementi di giudizio: Valore tecnico della apparecchiatura e della installazione: max 50 punti; prezzo dell'apparecchiatura, installazione e assistenza tecnica post. garanzia; max 50 punti. I tempi di consegna saranno definiti in sede di gara.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana in carta legale dovranno prevenire all'azienda Ospedaliera, Servizio Acquisti, (per l'indirizzo vedi sopra) entro il 13 novembre 1997. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolato dall'art. 10 del D.Lgs 358/92. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 31 dicembre 1997.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione, in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs n. 358/92 (con le avvertenze per le imprese straniere di cui al comma 3);

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alla fornitura identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1994-95-96), dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1994-95-96), con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità della fornitura;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

In caso di domanda di partecipazione da parte di raggruppamenti di imprese, ciascuna impresa associata o che intenda associarsi dovrà produrre quanto richiesto ai punti a), b), c), d), e). Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse il giorno 7 ottobre 1997. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il direttore generale: dott. Massimo Pierantelli.

C-28251 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONIA
(Provincia di Cagliari)*Avviso di asta pubblica*

Il sindaco in esecuzione della deliberazione G.M. n. 836 del 16 settembre 1997, rende noto che il giorno 3 del mese di dicembre alle ore 11, presso la Sala Giunta del palazzo Comunale, dinanzi al segretario generale, assistito dal responsabile del servizio interessato e da due testimoni, ed alla presenza del pubblico, avrà luogo un'asta pubblica per:

affidamento delle gestioni di alcuni servizi tesi ad assicurare il buon funzionamento dell'Asilo Nido Comunale, quali: servizio mensa, servizio educativo, col metodo di cui all'art. 23, lettera a) D.L. 17 marzo 1995, n. 157 per mezzo di offerta segrete da confrontarsi, poi, col prezzo fissato in L. 1.050.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquantamioni) I.V.A. compresa, per la durata di 3 (tre) anni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto. Ai sensi dell'art. 69 del succitato Regolamento si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Gli atti relativi all'asta sono visibili presso l'Ufficio coordinamento servizi sociali durante le ore di ufficio. Per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno presentare, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura con indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 3 dicembre 1997, relativa all'affidamento della gestione di alcuni servizi dell'Asilo Nido Comunale» nel quale dovranno essere inclusi:

1) dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, contenente la misura del ribasso in percentuale dell'offerta sul prezzo di cui sopra, così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per

esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara nel quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, con la quale si attesti:

di obbligarsi ad eseguire la fornitura dei servizi ai prezzi offerte, che riconosce remunerativi e compensativi;

di avere preso visione di tutti gli atti relativi alla fornitura dei servizi da effettuare, in particolare del bando di gara, e, di obbligarsi conformemente ad essi;

di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione ai sensi della legge n. 689/1991;

di non essere temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte di pubblici appalti;

di essere iscritta alla Camera di commercio per la categoria relativa all'oggetto della presente gara;

di non avere in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa, in virtù di provvedimenti giudiziari, negli ultimi 5 anni;

di non aver riportato condanne penali;

di non avere ricevuto comunicazioni di presentazioni di fallimento negli ultimi due anni;

di essere iscritta al registro regionale di cui alla L.R. n. 4/88, per le ditte o cooperative che hanno sede legale in Sardegna e titolo equipollente rilasciato dal paese comunitario di appartenenza;

di avere un numero di dipendenti o soci, se trattasi di cooperativa, non inferiore a 10;

3) l'irregolarità o l'incompletezza della dichiarazione medesima, comporterà l'esclusione dalla gara,

4) è vietato, in modo assoluto, cedere o subappaltare la fornitura;

5) ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, saranno ammesse a presentare offerte le imprese riunite che abbiano conferito mandato ad una di esse.

Per informazioni inerenti l'appalto, gli interessati potranno rivolgersi alla dott.ssa Maria Laura Odoni, IV Dip. presso l'Ufficio coordinamento servizi sociali, tel. 0781/694248.

Addì, 7 ottobre 1997

Il sindaco: Antonangelo Casula.

C-28252 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Catanzaro, Settore affari generali, via Jannoni n. 1, C.A.P. 8810 Catanzaro, Tel./fax 0961/881218.

2. Categoria di servizi e descrizione: categoria 6, numero di riferimento della CPC: ex 81, 812, 814, servizi assicurativi.

3. Luogo di esecuzione: Catanzaro.

4.a); b); c). —.

5. La presentazione dell'offerta dev'essere per la totalità del servizio.

6. Non sono ammessi varianti.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 1999.

8.a) Richiesta documenti: Comune di Catanzaro, Settore AA.GG.; via Jannoni - Catanzaro;

b) termine ultimo per la richiesta documenti: ore 12 del 1° dicembre 1997;

c) termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del 9 dicembre 1997.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse,

b) data, ora e luogo dell'apertura 10 dicembre 1997, ore 9 Comune di Catanzaro, Settore AA.GG.

10. —.

11. Finanziamento con fondi comunali.

12. Raggruppamento di prestatori di servizi: si osservano le disposizioni dell'art. 11 D.lgs n. 157/95. L'impresa mandataria e la/e impresa/e mandante/i devono soddisfare, ognuno di esse, le condizioni indicate nel punto 13 del presente bando.

13. Saranno ammesse solo e Compagnie Assicuratrici: che hanno raccolto premi in Italia, nel ramo danni, secondo i dati del bilancio 1996, dell'importo non inferiore a L. 500 miliardi.

14. —.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma primo, lettera a), D.Lgs n. 157/1995.

16. Altre informazioni:

a) importo complessivo annuo a base d'appalto (importo e tasse comprese), L. 500.000.000.

17. Data d'invio del bando: 8 ottobre 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 ottobre 1997.

Catanzaro, 7 ottobre 1997

Il dirigente: Guglielmo Opiari.

C-28253 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Consorzio di Miglioramento Fondiario

«Ru Des Gargneurs»

c/o Federation Regionales des Cooperatives Valdôtains

11100 Aosta, via Chambéry n. 92

Tel. 0165/45345

Estratto bando di procedura aperta

Lavori di intubamento del canale irriguo Ru des Gagneurs con sovrastante pista in località Isseurie e Domianaz, importo a base di gara L. 1.136.000.000. Categoria richiesta: 1, classifica 5 (1.500.000.000). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della L.R. 12/96, art. 25, comma primo, lettera a) e comma due. Non sono ammesse offerte in aumento. Esclusione automatica delle offerte anomale. Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 5 novembre 1997 alla sede del consorzio. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio del Comune di Châtillon e depositato presso l'Eliografia Tecnograph di Saint-Vincent (AO).

Châtillon, 6 ottobre 1997

Il presidente del consorzio: Porceillon Angelo.

C-28254 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

(Modena)

Polizze assicurative aventi scadenza contrattuale 31 dicembre 1997 Procedura aperta

Prot. Gen. n. 35839.

1. Comune di Carpi, Settore F/5, Ufficio appalti, corso A. Pio, 91 - Carpi (MO), tel. 059/649111, fax 059/649830.

2. Categoria 6.a), Servizi assicurativi, numero CPC ex 81, 812, 814.

L'appalto, il cui importo complessivo a base d'asta per anni cinque ammonta a L. 3.325.000.000, consistente nell'offerta e gestione delle polizze assicurative sottoelencate, suddivise in n. 9 lotti, con l'indicazione del relativo premio a base d'asta calcolato per i cinque anni di durata dell'appalto:

flotta R.C.A. A.R.D. del parco veicoli comunale (lotto n. 1, primo a base d'asta L. 950.000.000);

danni ai veicoli non di proprietà comunale (lotto n. 2, premio a base d'asta L. 90.000.000);

polizza infortuni (lotto n. 3, premio a base d'asta L. 350.000.000);

danni alle apparecchiature elettroniche (lotto n. 4, premio a base d'asta L. 40.000.000);

danni agli impianti e apparecchiature anche elettroniche (lotto n. 5, premio a base d'asta L. 60.000.000);

polizza R.C.T./R.C.O. (lotto n. 6, premio a base d'asta L. 1.000.000.000);

tutela giudiziaria per spese legale e peritali di amministratori, segretario generale e dirigenti (lotto n. 7, premio a base d'asta L. 25.000.000);

incendio e rischi complementari del patrimonio immobiliare e mobiliare (lotto n. 8, premio a base d'asta L. 750.000.000);

polizza furto (lotto n. 9, premio a base d'asta L. 60.000.000).

4.a) L'appalto è riservato alle Compagnie Assicuratrici autorizzate all'esercizio delle assicurazioni private, in base al D.P.R. 449/559 e legge 295/78.

4.c) Obbligo per l'aggiudicatario di indicare il proprio agente procuratore.

5. Verrà esperita una gara complessiva unica suddivisa per lotti, prevedendo la possibilità di presentare offerte relativamente ad uno o più lotti.

7. Tutte le polizze oggetto dell'appalto hanno durata quinquennale (dalle ore 24 del 31 dicembre 1997 alle ore 24 del 31 dicembre 2002).

8. I documenti di gara (deliberazione G.C. n. 578 del 28 agosto 1997, capitoli e parco veicoli comunali) possono essere visionabili o richiesti in copia, previo pagamento delle spese di riproduzione a carico delle compagnie richiedenti, entro e non oltre le ore 13 dell'11 novembre 1997 presso la segreteria del settore F3, corso A. Pio n. 91, tel. 059/649307, fax 059/649299.

9.a) L'apertura dei plichi e, in data successiva, l'apertura delle offerte economiche avverranno in seduta pubblica.

9.b) data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 26 novembre 1997 alle ore 10 si procederà all'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa presentata dalle ditte, necessaria per l'ammissione delle offerte all'esame della Commissione giudicatrice. L'aggiudicazione avrà luogo successivamente in seduta pubblica, previa convocazione delle ditte ammesse.

10. Anteriormente alla stipula del contratto la Compagnia assegnataria dovrà presentare cauzione definitiva (mediante fidejussione bancaria, assicurativa o titoli di Stato), nella misura del 5% dell'importo contrattuale complessivo.

Tutte le spese contrattuali, accessorie e conseguenti, saranno totalmente a carico della ditta aggiudicataria.

12. È ammessa la partecipazione di raggruppamento temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 358/92, come richiesto dall'art. 11, D.Lgs 157/95, incluso l'obbligo della responsabilità solidale verso l'amministrazione di tutte le compagnie raggruppate, in deroga all'art. 1911 Codice civile. Non saranno ammissibili più offerte formulate dalla stessa Compagnia, sia singolarmente che in raggruppamento.

13. I documenti da produrre in sede di gara nonché le modalità di presentazione dei documenti stessi e delle offerte sono quelli risultanti al punto 13 del bando integrale di gara, richiedibile anche via fax all'ufficio appalto del Comune (vedi punto 1).

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla data di apertura delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione; l'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 23, comma primo, lettera b) D.Lgs 157/95, ad eccezione del lotto n. 1 (polizza flotta R.C.A. e A.R.D. del parco veicoli comunale) che verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso in base all'art. 23, comma primo, lettera a) del precitato D.Lgs 157/95.

16. Altre informazioni: i plichi contenenti i documenti e le offerte dovranno pervenire al Comune di Carpi, Ufficio protocollo entro e non

oltre le ore 12 del 25 novembre 1997 (termine perentorio), con le modalità specificate al punto 16 del bando integrale di gara.

17. - 18- Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 2 ottobre 1997.

Carpi, 3 ottobre 1997

Il dirigente responsabile del settore F3:
dott.ssa Massimiliana Razzaboni

C-28255 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex D.Lgs. 158/95 (Riferimento Gara TAA.W.A.079)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Viale Regina Margherita, 137 Roma, tel. 06/85091, telefax 06/85094891.

Luogo di esecuzione: Regione Lombardia, Comune di Baggio.

Oggetto: opere civili per l'adeguamento alla teleconduzione dell'impianto a 380, 220 e 132 kV nella stazione elettrica di Baggio (MI) (ricadenti nella cat. 2 dell'A.N.C.).

Importo: L. 8.600.000.000 (ottomiliardiseicentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 38 mesi a decorrere dalla data di consegna e capisaldi (prevista entro il primo semestre del 1998).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 (ventotto) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando (entro ore 12). Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono essere spedite a ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Acquisti e Appalti - Via C. Monteverdi, 19 - 00198 Roma in busta chiusa recante la seguente dizione:

«Gara TAA.W.A.079 - Richiesta di partecipazione all'appalto delle opere civili per l'adeguamento alla teleconduzione dell'impianto a 380, 220 e 132 kV nella stazione elettrica di Baggio (MI)».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 430.000.000 (quattrocentotrentamiliardi) in una delle seguenti forme: contanti, titoli, fidejussione bancaria, polizza assicurativa. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti di idoneità - condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax, al numero 06/85092861;

per posta, in busta chiusa recante la dizione «Informazioni sulla Gara TAA.W.A.079» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo sopra indicato per l'inoltro delle domande di partecipazione.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato.

La suddetta documentazione potrà altresì essere ritirata direttamente da un incaricato dell'Impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo:

ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - TAA - Segreteria Acquisti e Appalti - Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie ANC: categoria 2 (categoria prevalente) per un importo pari a circa 6.600 ML e categoria 6 (ulteriore categoria) per un importo pari a circa 2.000 ML.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'ENEL per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. nella persona dell'istitutore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale «responsabile» il Responsabile Acquisti e Appalti della Divisione Trasmissione, domiciliato presso l'ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - TM; Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 7 ottobre 1997.

Salvatore Machì.

C-28256 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO IND. ARTIG. E AGRIC.

Ufficio Contratti e Appalti

Cosenza, via Calabria n. 33

Tel. 0984/815258 - 815209

Codice fiscale n. 80001370784

Avviso di gara per licitazione privata

1. Oggetto appaltante: Camera di Commercio - Via Calabria 33 - 87100 Cosenza - Tel. 0984-815258 - 815209.

2. Categoria di servizi: servizio sostitutivo di mensa mediante somministrazione buoni pasto. Numero di riferimento CPC64.

3. Luogo di esecuzione: Cosenza, cap. 87100 - Corigliano Calabro, cap. 87060.

4. Importo a base di gara: L. 123.120.000 + I.V.A. 4%, soggetto esclusivamente a ribasso.

5. Riferimento a disposizioni legislative: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 - art. 23 - comma 1 - lett. b; R.D. 18 novembre 1923, n. 2440; R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

6. Presentazione offerta: per la totalità del servizio.

7. Requisiti di ammissione: saranno ammesse imprese con un volume di affari medio, dichiarato negli ultimi 3 anni relativo all'emissione di buoni pasto, non inferiore ai 5.000.000.000 all'anno.

8. Non sono ammesse varianti.

9. Durata del contratto: anni 2, prorogabili di un anno.

10. Ove l'istanza venga inoltrata un raggruppamento d'imprese si osservano le norme dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana: ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana.

12. Indirizzo al quale vanno inoltrate: vedi punto 1.

13. Termine di presentazione offerte: 180 giorni dalla data di cui al punto 11, che sarà precisata nella lettera d'invito.

14. Garanzie richieste: deposito provvisorio del 2% sull'importo posto a base di gara. Deposito cauzionale definitivo 10% dell'importo contrattuale.

15. L'istanza di partecipazione: deve essere accompagnata dalle seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili: inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE; iscrizione alla Camera di Commercio; indicazione di due istituti di credito di importanza nazionale disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche del concorrente; copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli ultimi tre anni 1994/96; dichiarazione attestante di non aver meno di 10 convenzioni con esercizi autorizzati a somministrare alimenti e bevande nella città di Cosenza e non meno di 5 convenzioni nel Comune di Corigliano Calabro; indicazione di almeno tre enti pubblici fruitori di un servizio analogo a quello richiesto.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1 - lett. b del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

17. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

18. Sono ammessi ad assistere rappresentanti delle ditte offerenti uniti di delega.

19. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20. Responsabile del procedimento: dott.ssa Teresa Gallucci, alla quale potranno essere richieste ulteriori informazioni, contattando i numeri telefonici di cui al punto 1.

21. Non si effettua il servizio Fax.

Cosenza, 6 ottobre 1997

Il responsabile del procedimento:

dott.ssa Teresa Gallucci

C-28262 (A pagamento).

COMUNE DI BALLAO (Provincia di Cagliari)

Avviso d'asta pubblica per estratto

Il giorno 11 novembre 1997, alle ore 9, si terrà un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Realizzazione opere di urbanizzazione nel Piano di Zona» - Importo a base d'asta L. 322.000.000, con le modalità di cui agli artt. 73 e 76 del R.D. n. 824/1927 e con l'esclusione automatica delle offerte anomale. È richiesta l'iscrizione all'A.R.A. o A.N.C. per la cat. 6°.

Termine presentazione offerta ore 12 del 10 novembre 1997.

Ulteriori chiarimenti all'Ufficio Tecnico Comunale (Tel. 070/957319 - Fax n. 070/957187).

Il responsabile del servizio tecnico: (firma illeggibile).

C-28263 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Venezia (S. Marco) n. 2662

Tel. 041/2907111

Estratto avviso di gare esperite

La provincia di Venezia, ha esperito i seguenti Pubblici incanti:

1. Lavori di completamento del raccordo stradale della S.P. n. 3 «Cavarzere-Pettorazza G.» con la S.S. 516 in loc. Piantolle. Ditte partecipanti: 16 (Sedici). Ditta aggiudicataria: Galazzo S.r.l. di Saonara PD. Importo netto di aggiudicazione: L. 2.331.861.480. Data di esperimento: 30 gennaio 1997;

2. Lavori di ricostruzione del ponte sul fiume Brenta lungo la S.P. n. 14 in loc. Bojon.

Ditte partecipanti: 23 (Ventitre).

Ditta aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna. Importo netto di aggiudicazione: L. 3.085.913.000. Data di esperimento: 3 marzo 1997;

3. Lavori di restauro e riqualificazione funzionale del L.S. «Benedetti» di Venezia-Opere edili ed affini.

Ditte partecipanti : 28 (Ventotto).

Ditta aggiudicataria: CO.VE.CO di Marghera.

Importo netto di aggiudicazione: L. 4.229.442.900.

Data di esperimento: 12 giugno 1997 e 19 giugno 1997.

Gli estratti integrali sono a disposizione presso l'ufficio Tecnico di Mestre-Segreteria Tecnica - C.so del Popolo 146/d - 30179 Mestre.

L'ingegnere capo: dott. ing. Arnaldo Dei Svaldi.

C-28268 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, Castello Estense

Tel. 0532/299211 - 299454 - 299457 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa Amministrazione ha indetto, per il giorno 7 novembre 1997, alle ore 9,30, un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: fornitura e posa di barriere metalliche sulle strade provinciali - Anno 1997.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94.

Importo a base d'asta: L. 330.000.000 IVA esclusa.

Categoria di iscrizione A.N.C. - 7 - fino a L. 300.000.000.

Natura delle prestazioni: fornitura, posa e rialzamento barriere metalliche su strade provinciali.

Finanziamento: mutuo Cassa DDPP Fondi del risparmio postale.

Luogo di esecuzione: territorio della provincia di Ferrara.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 60.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 6 novembre 1997.

Sono ammesse a partecipare Ass.ni temporanee di imprese.

Il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e delle offerte potrà essere ritirato presso l'ufficio tecnico della provincia di Ferrara, Corso Isonzo 26 - Ferrara - Tel. 0532/299454 - 299457 - Fax 299450.

Presso il medesimo ufficio tecnico potrà essere visionata anche tutta la relativa documentazione.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-28269 (A pagamento).

COMUNE DI LONATE POZZOLO (Provincia di Varese)

Il Comune di Lonate Pozzolo - Varese - con sede in via Cavour n. 20 - Cap. 21010 - Tel. 0331/668060 - 303500 - Fax n. 0331/301296 indice asta pubblica per il giorno 13 novembre 1997 alle ore 11 per l'affidamento dei lavori di Riqualificazione Ambientale piazza Parravicino. Importo a base d'asta L. 300.000.000. Categoria A.N.C. richiesta 8 per L. 300.000.000. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio e, ad esclusione degli allegati, sul Foglio Annunzi Legali - Provincia di Varese - e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Lonate Pozzolo, 2 ottobre 1997

Il responsabile settore LL.PP.:
dott. Cavallari Gastone

C-28270 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA LEDRA TAGLIAMENTO

Udine, Viale Europa Unita n. 141

Estratto bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Ledra-Tagliamento, Viale Europa Unita 141, 33100 Udine, tel. 0432/275311, Fax 0432/275381.

2. Oggetto della gara: ammodernamento dei sistemi irrigui nel Comprensorio n. 59, Comuni di Lestizza, Mortegliano, Talmassons.

3. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con applicazione del criterio previsto dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e D.M. 28 aprile 1997 in *Gazzetta Ufficiale* 8 maggio 1997 n. 105 che dispone l'esclusione automatica delle offerte anomale.

La procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso sia ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questi.

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Luogo di esecuzione: Comuni di Lestizza, Mortegliano e Talmassons.

5. Tempo utile: giorni 300.

6. Importo a base di gara: L. 4.536.694.360 di cui L. 3.863.564.900 a misura e L. 673.129.460 a corpo.

7. Categoria ANC: 10 a) per l'importo di L. 6.000.000.000.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite in Associazione Temporanea od in Consorzio, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

9. Finanziamento: L.R. 35/95 di attuazione degli obiettivi comunitari 5b.

10. Ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1997. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede consorziale alle ore 9 del giorno 26 novembre 1997.

11. Documentazione: il bando integrale, il capitolato, l'elenco prezzi ed i disegni del progetto sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Consorziale, viale Europa Unita n. 141, Udine dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Udine, 6 ottobre 1997

Il Commissario: cav. Giovanni Melchior.

C-28292 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di aggiudicazione d'appalto

L'Autorità Portuale di Venezia ha indetto per il giorno 31 luglio 1997 una licitazione privata per lavori di rifacimento degli impianti elettrici di potenza al Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera Molo B - Silo Piemonte. Importo a base d'asta L. 2.879.627.000.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si comunica che:

a) Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese: A.T.B. ABB Installazioni S.p.a. e Nordelettra impianti S.r.l., p.le Lodi, 3 - Milano; Aristeia S. C. a r.l., via U. Poli, 4 - Zola Predosa (Bologna); Bortoli Ettore S.r.l., Cannaregio, 3722 - Venezia; Brulli S.p.a. corso Europa, 42 - Arcene (Bergamo); C.B.S. S.n.c. via Apicilia, 10 - Pozzi di San Michele al Tagliamento (Venezia); C.E.I.R. S. C. a r.l. via Monti, 14 - Ravenna; C.I.E. S.r.l., via Spilimbergo, 209/A - Martignacco (Udine); C.I.E.L. S.r.l., via Zoe Fontana s.n. - Tecnocittà - Roma; Carlo Gavazzi impianti S.p.a., via Gallarate, 139 - Milano; Casagrande elettrocostruzioni S.p.a., via G. Rossini, 24 - Castel D'Azzano (Verona); Castellani Aristide, via Dell'Artigianato, 32 - Ancona; Cesaro Giorgio & C. S.a.s., via Ca' Manzoni, 2/A - Padova; CIEM S.r.l., via di Scandicci Alto, 28 - Scandicci (Firenze); CO.M.I. S.r.l., via Carlo di Tocco, 46 - Napoli; A.T.I. CO.RI.ZA. S.p.a. e Impianti elettrici Bergamini S.a.s., via Parolini, 61 - Bassano Del Grappa (VI); Coelna impianti S.r.l., Centro Dir. via G.

Porzio, 4 fs. G/2 - Napoli; EL.MONT. impianti S r.l., Centro Direzionale - Isola F/12 - Napoli; Elef Sr. l., via Biron di Sopra, 185 - Vicenza; Elettra S.r.l., via Bellini, 9/F - Camposampiero (PD); Elettro Pic S.r.l., via Casetta Mattei, 90/B - Roma; Elettromeccanica Aquilana S.r.l., via P.A. Scriva, 1 - L'Aquila; F.lli Ascani Giovanni, Mario & C. S.n.c., via Lama, 75 - Grottammare (AP); F.lli Stimamiglio S.n.c., v.le dell'Industria, 87 - Vicenza; Fisi S.r.l., via P. Mascagni, 20 - Vicenza; Gemmo impianti S.p.a., via dell'Industria, 2 - Arcugnano (VI); Giordano S.p.a., via G. B. Bongioanni, 44 - Cuneo; Icet industria elettronica S.p.a., via delle Rose, 32 - Poggibonsi (SI); Ieci S.p. a., via E. Bernabei, 51 - Palermo; Impretec S.r.l., vicolo G. Galilei, 1/3 - San Giovanni Lupatoto (VR); Itel impianti S.r.l., via Savelli, 56 - Padova; Lecce Antonio, via M. De Napoli, 7/a - Bari; N.C.S. Costruzioni impianti S.r.l., via Del Caucaso, 49 - Roma; Novello Costruzioni elettriche S.n.c., via Torre, 10/bis - Fiesse D'Artico (VE); Organizzazione Radar S.n.c., via Svizzera, 12 Z.I. Camin - Padova; Orsi impianti S.r.l., via Maragliano, 2/2 - Genova; Prisma S.r.l., via Monte Giberto, 33 - Roma; A.T.I.S.I.C.E. S.r.l. e Inteco S.r.l., via G. Belli, 5 - Padova; S.I.E. Costruzioni generali S.p.a., via di Pietralata, 265 - Roma; S.I.E.T. S.r.l., via C. Perrier, 4 - Roma; Sieme S.r.l., Trav. S. Giovanni di Matha, 37 - Napoli; Siemens S.p.a., via Vipiteno, 4 - Milano; Strolin & C. S.p.a., via A. Cipriani, 2 - Reggio Emilia; VI.BE S.n.c., via Monte Oliveto, 7/a - Grantorto (PD);

b) Inoltre sono state invitate e non hanno partecipato alla gara, le seguenti imprese: Almar elettrotecnica S.a.s. - Como; Burlandi Franco - Roma; Busi impianti S.p.a. - Bologna; Cime comp. italiana montaggi elettrici S.p.a. - Milano; CEI Casillo S.p.a. - Roma; Tecnel S.I.E.E. S.p.a. - Ponzano Veneto (TV); Costantini elettroneon S.p.a. - Verona; Edilfrair S.p.a. - Sassa Scalo (AQ); Elettrotecnica di Argenti Alfredo - Roma; Helios impianti S.r.l. - Romans d'Isonzo (GO); I.E.L.E.T. S.p.a. - Roma; ICWT Group S.r.l. - Calenzano (FI); A.T.I. Idromacchine S.r.l. e CMV S.r.l. - Venezia Marghera (VE); Insel S.p.a. - Roma; Kopa Engineering S.r.l. - Torino; Orion S.c.a r.l. - Cavriago (RE); Paccanaro p.i. Claudio - Vicenza; Pavan impianti S.r.l. - Altavilla Vicentina (VI); Rampin impianti S.r.l. - Saonara (PD); SAEET S.r.l. - Firenze; Satrel S.p.a. - Prato (PO); Sgarbi impianti S.r.l. - Genova; Siate S.r.l. - Catania; Simetel S.p.a. - Roma; Soimet S.n.c. - Paderno Dugnano (MI); T & T Telea Tardito S.p.a. - Torino; Teknogest S.r.l. - Roma; Tozzi Sud S.p.a. - Mezzano (RA).

c) vincitrice è risultata l'A.T.I. ABB Installazione S.p.a. e Noredetra impianti S.r.l., p. Lodi, 3 - Milano con il ribasso del 18,25%.

d) per l'aggiudicazione è stato adottato il metodo previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95 e dall'articolo 1, lettera a della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modifiche, cioè con il criterio del massimo ribasso.

L'anomalia delle offerte è stata valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge succitata e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

Venezia, 3 ottobre 1997

Il presidente: Boniciolli.

C-29299 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA Servizio contratti

Bando di gara per appalto di servizio
(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)
Procedura ristretta accelerata

Prot. n. 45945/97

1. Ente appaltante: Provincia di Venezia, Palazzo Corner, S. Marco n. 2662 - 30124 Venezia - tel. 041/5290558 - fax 041/5290525.

2. Categoria di servizio: 6b). Numero di riferimento CPC : ex 81.812, 814. Si bandisce licitazione privata per la contrazione di un mutuo della durata di quindici anni, con oneri di ammortamento a carico dello Stato ai sensi del d.d.l. Atto Camera n. 4052, art. 1, a fronte del limite di impegno quindicennale di L. 1000 milioni con decorrenza 1998. L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di mutuo entro il 31 dicembre 1997. L'importo del mutuo di cui sopra dovrà essere tale da massi-

mizzare la somma a disposizione della Provincia di Venezia sul limite di impegno di cui all'art. 1, d.d.l. Atto Camera n. 4052. L'operazione di mutuo sarà regolata come segue:

- a) a tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento;
- b) a tasso fisso durante i restanti 10 anni.

I versamenti delle somme somministrate dovranno essere effettuati nel conto corrente intestato alla Provincia di Venezia ed aperto presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato.

3. Il contratto di mutuo sarà stipulato a Venezia.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta a tutte le imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria e iscritte agli Albi delle banche e dei gruppi bancari tenuti dalla Banca d'Italia o dalla corrispondente Banca estera di cui al D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

4.b) La licitazione privata è bandita ai sensi dell'art. 23 lettera a) del D.lgs 17 marzo 1995, n. 157.

5. -

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

7. -

8. Il contratto entra in vigore dal 1998 e la durata dell'ammortamento del mutuo decorrerà dal 1998 fino al 2012.

La stipula del contratto sarà condizionata alla approvazione in legge del disegno di legge nominato in premessa e alla relativa autorizzazione del Ministero del Tesoro. In caso di mancata approvazione in legge e autorizzazione ministeriale non si procederà alla stipula dei relativi mutui senza che ciò costituisca titolo per alcun risarcimento a favore dell'aggiudicatario.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10.a) La necessità di addvenire alla stipula del contratto di mutuo entro l'anno 1997 giustifica il ricorso alla procedura accelerata.

10.b) Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire inderogabilmente entro il 3 novembre 1997.

10.c) La domanda di partecipazione, redatta in carta legale dovrà essere inviata alla Provincia di Venezia - Servizio Contratti - S. Marco 2662 - 30124 Venezia, a mezzo raccomandata A.R. La domanda può essere trasmessa anche con telegramma o fax (041/5290525): in tal caso dovrà essere confermata con lettera spedita non oltre il termine del 3 novembre 1997.

10.d) La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 10 novembre 1997 e il termine di ricezione dell'offerta è fissato per il giorno 26 novembre 1997.

12. - 13. -

14. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso prevista dalla lettera a), comma 1, dell'art. 23 del D.lgs. 17 marzo 1995, n. 157. Le offerte dovranno indicare il tasso effettivo annuo sia fisso che variabile onnicomprensivo nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali. Ai fini dell'aggiudicazione verrà preso in considerazione esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo (anche dello spread) più vantaggioso. A parità di tasso fisso annuo verrà valutato il tasso variabile annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso (spread compreso). In caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2 del R.D. 827/24.

L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1997 e non saranno accettate offerte condizionate.

15. Altre informazioni potranno essere richieste al Servizio Contratti (tel. 041/5290.558-5290523 - fax 041/5290525) oppure al Settore 7 - Ragioneria - Servizio Entrate Ufficio Mutui (tel. 041/5290626-5290603, fax 041/5290627).

16. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE, il giorno 7 ottobre 1997.

17. -

18. Il presente bando è stato ricevuto in data 7 ottobre 1997 dall'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Venezia, 7 ottobre 1997

Il dirigente del settore finanziario:
dott. Costantino Nassivera

C-28300 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. 045/8077288 - Telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 17 novembre 1997, alle ore 9 è indetto, presso la Segreteria Generale - Unità Contratti un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21-bis, della sopra citata legge n. 109/94, come integrato dal decreto del Ministro LL.PP. del 28 aprile 1997.

3.a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) lavori di restauro e risanamento conservativo della Scala della Ragione per un importo a base d'asta di L. 545.000.000;

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 3A per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in 365 giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 13 novembre 1997, i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del prezzo offerto, in cifre e lettere.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita IVA e codice fiscale, anche la dichiarazione che la ditta ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per quanto riguarda il subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori o cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 34 della sopracitata legge n. 109/94.

Nella medesima busta dovrà essere contenuta la lista delle categorie di lavoro (modulo richiesta offerta), completata con i prezzi unitari che codesta ditta ritiene di offrire e con i prodotti dei quantitativi risultanti per i prezzi indicati.

Il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce alla lista medesima. La lista, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante di codesta ditta, non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge n. 109/94.

In caso di imprese riunite, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo;

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e

sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, terzo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 3A per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il leale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese - competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

F) attestazione rilasciata dal Dirigente dei Settori Gestione Lavori e Progettazione dalla quale risulti che la Ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. (A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato, munito di documento di riconoscimento e di apposita delega, in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato del sopraindicato Settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento - tel. n. 045/8077430 - geom. Marcella Piscitelli).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento.

G) Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 10.900.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-e AN - Piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di forma di versamento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, i certificati di cui ai punti C - D - E dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: Offerta per il pubblico incanto del giorno 17 novembre 1997 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per il restauro e risanamento conservativo della Scala della Ragione.

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti nel luogo nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 13 novembre 1997 non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze. Si riserva, altresì, di approvare, con apposita deliberazione, l'eventuale maggiore spesa, dovuta all'aumento d'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addvenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il Sabato.

Copia del capitolato d'appalto, dell'elenco prezzi e degli altri atti tecnici, può essere ritirata presso Tipografia «Saletti Eliotecnica», con sede in Verona, largo Caldera, 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8031750 - 8008887). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 7 ottobre 1997

Il dirigente I settori gestione lavori progettazione:
ing. Luciano Ortolani.

C-28301 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Avviso relativo alla istituzione di un sistema di qualificazione

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipalizzati. L.ge Galtarossa 8 - 37100 Verona. Tel. 045/8677111 - telex 480218 AGSM-VR I - telefax Ufficio Approvvigionamenti 045/8677568.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: l'Azienda intende procedere alla qualificazione di fornitori di cavi elettrici per bassa e per media tensione, tubi in acciaio per acqua potabile e per gas metano, tubi in polietilene per acqua potabile e per gas metano, contatori per acqua potabile per energia elettrica e per gas metano a pareti deformabili, rubinetti e valvole in genere per acqua potabile e per gas metano.

3. Richiesta questionario e termine di presentazione: le imprese interessate dovranno richiedere a mezzo fax al n. 045/8677568 il Questionario Informativo Fornitore; tale questionario, compilato in ogni sua parte e corredato della documentazione in esso richiesta, dovrà essere fatto pervenire entro il giorno 31 ottobre all'Ufficio Protocollo dell'Ente di cui al punto 1.

4. Durata del sistema di qualificazione: il sistema di qualificazione avrà durata triennale.

5. Data di invio dell'avviso presso CEE: 1° ottobre 1997.

Il dirigente del servizio approvvigionamenti:
dott. Alfonsino Ercole

C-28309 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Bando di gara - Procedura aperta

1. Denominazione ed indirizzo dell'Ente appaltante: Comune di Verona, Piazza Brà, 1 - 37100 Verona - Tel. (045) 8077288 - Telefax (045) 8077608.

2. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 ottobre 1997.

3. Data e luogo di svolgimento della gara: giorno: 1° dicembre 1997 ore 9 presso la Segreteria Generale - Unità Contratti. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 109/94 e successive modificazioni e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

La stazione appaltante procederà alla verifica della composizione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 29, quinto comma del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando i criteri indicati dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997.

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

4. Descrizione dei lavori da appaltare:

a) luogo di esecuzione: Verona;

b) caratteristiche dell'opera: l'appalto ha per oggetto il restauro del Palazzo della Gran Guardia e il completamento del Palazzo dei Congressi;

c) categorie prevalenti:

ctg. 3A A.N.C., per un importo di L. 6.000.000.000;

ctg. 2 A.N.C., per un importo di L. 9.000.000.000;

d) importo complessivo dell'appalto: L. 15.340.000.000 IVA esclusa).

Lavori a corpo per un totale di L. 6.382.000.000;

Lavori a misura per un totale di L. 8.958.000.000.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: Il tempo per l'esecuzione di tutti i lavori, è previsto in 700 giorni naturali, consecutivi e decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. Il capitolato speciale e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia degli elaborati tecnici e grafici può essere ritirata presso la tipografia «Saletti Eliotecnica» con sede in Verona, Largo Caldera, 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8031750 - 8008887). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e dovrà essere corrisposto alla stessa.

7. Termine e modalità di presentazione delle offerte: Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire a mano o per posta e, in questo caso, in piego sigillato e raccomandato, al Protocollo Generale del Comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 27 novembre 1997 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena l'esclusione dalla gara:

A) L'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, in cifre e lettere, sull'importo posto a base di gara.

Detta offerta dovrà contenere anche la dichiarazione che la ditta ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per quanto riguarda il subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori o cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 34 della sopracitata legge 109/94.

L'offerta può essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/94.

In caso di imprese riunite, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico a norma dell'art. 1392 del c.c., stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo.

B) Una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, terzo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

C) La certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 3A per un importo di L. 6.000.000.000 e alla categoria 2 per un importo di L. 9.000.000.000, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie sopra indicate per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza, dovranno essere presentati certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

D) Una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto.

E) Il certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese - competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento;

F) Dichiarazione a firma autenticata del/i legale/i rappresentante/i, successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 406/91, attestante il possesso dei seguenti requisiti.

F.1 mancata sussistenza a proprio carico delle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91 e delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge 109/94 e successive modificazioni;

F.2 cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi (D.M.LL.PP. n. 172 del 1989), non inferiore, rispettivamente, a L. 38.350.000.000 e L. 30.680.000.000;

F.3 importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nelle categorie prevalenti non inferiore rispettivamente a L. 7.200.000.000 per la categoria 3A e a L. 10.800.000.000 per la categoria 2;

F.4 importo di uno o due lavori iniziati ed ultimati nell'ultimo quinquennio nelle categorie prevalenti pari o superiore, rispettivamente, a: L. 3.000.000.000 (ctg. 3A) per un solo lavoro o L. 3.600.000.000 (ctg. 3A) per due lavori;

L. 4.500.000.000 (cgt. 2) per un solo lavoro o L. 5.400.000.000 (cgt. 2) per due lavori.

Per i lavori di cui ai punti F.3 e F.4 deve indicarsi, limitatamente alle categorie prevalenti, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti F.2, F.3 e F.4 deve essere posseduta dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti in misura non inferiore, rispettivamente, al 60% e al 20%;

F.5 organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni, con l'indicazione che il costo per il personale dipendente non è stato inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

Qualora il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma del D.M. LL.PP. n. 172 del 1989.

G) Referenze bancarie rilasciate dagli Istituti di Credito con cui opera l'impresa chiuse in busta sigillata.

H) Elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

I) Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 306.800.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN - Piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento.

L) Attestazione rilasciata dal Dirigente dei Settori Progettazione - Gestione Lavori dalla quale risulti che la Ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. (A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato, munito di documento di riconoscimento e di apposita delega, in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato del sopraindicato Settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento - tel. n. 045/8077459 - geom. Roberto Pangrazio).

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94, i certificati di cui ai punti C), D), E), F), G) ed H) dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: "Offerta per il pubblico incanto del giorno 1 dicembre 1997 riguardante l'appalto dei lavori di restauro del Palazzo della Gran Guardia e di completamento del Palazzo dei Congressi".

Si avverte che oltre il termine delle ore 12,00 del giorno 27 novembre 1997 non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di apporle le risultanze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addvenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 9 del Capitolato speciale d'appalto.

8. Gara aperta al pubblico.

9. Finanziamento; L'opera risulta finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, co-

pia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per giorni centoottanta dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'Amministrazione Comunale in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

11. Non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione.

12. Responsabile del procedimento: ing. Luciano Ortolani.

Verona, 3 ottobre 1997

Il dirigente dei settori gestione lavori progettazione:
ing. Luciano Ortolani

C-28317 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale delle armi, delle munizioni
e degli armamenti terrestri

Si rende noto che questa Direzione generale ha emanato il bollettino n. 4 del 15 ottobre 1997 relativo ai seguenti bandi di gara di valore inferiore alla soglia comunitaria, già pubblicizzati con preinformazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Foglio delle inserzioni n. 1 del 2 gennaio 1997:

- 1) rifacimento in antideflagrante dell'impianto elettrico;
- 2) acquisizione e posa in opera di portone blindato con movimentazione pneumatica e pavimento con caratteristiche antistatiche;
- 3) impianto aria compressa;
- 4) trituratore di materiale plastico;
- 5) svitatrici di manufatti eslosivi;
- 6) parti di ricambio per goniometro GM79;
- 7) parti di ricambio per bussole goniometriche;
- 8) riparazione apparati radio in banda HF;
- 9) riparazione apparati TLC vari;
- 10) riparazione apparati RH-6/1000;
- 11) cancelleria e carta;
- 12) manutenzione di fotocopiatrici e fornitura materiale di consumo;
- 13) materiale tipografico;
- 14) arredamenti per ufficio;
- 15) cartoncino tipografico;
- 16) smaltimento rifiuti tossici;
- 17) materiale di cancelleria;
- 18) legnami e materiali di falegnameria;
- 19) elettrodi ed accessori per saldatura;
- 20) alimenti, medicinali e materiali vari per cani da guardia;
- 21) prodotti per l'igiene e la pulizia del personale;
- 22) materiali per lavorazioni di sartoria;
- 23) utensili, attrezzi ed accessori per lavorazioni;
- 24) materiale fotografico;
- 25) gas propano liquido;
- 26) materiale edile, idraulico e per tinteggiatura;
- 27) materiale elettrico;
- 28) carta per uso tipolitografico;
- 29) materiale informatico di consumo;
- 30) materiale di consumo per fotocopiatrici;
- 31) materiale di pulizia ed igienico;
- 32) arredi per ufficio;
- 33) analizzatore di intensità sonora;
- 34) smontaggio, revisione e modifica portoni schermati motorizzati per locali contenenti sorgenti radioattive;

- 35) indumenti antinfortunistici;
- 36) manutenzione impianti di sicurezza per l'anno 1998;
- 37) nomina del «terzo responsabile» esercizio e manutenzione impianti termici per l'anno 1998;
- 38) utensileria per macchine utensili;
- 39) impianto di sicurezza.

Il suddetto bollettino potrà essere consultato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questa Direzione generale (tel. 06/4825279 - 06/47353092) e presso il i seguenti Enti:

- Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi del Munizionamento di Noceto;
- Stabilimento Militare Munizionamento Terrestre di Baiano di Spoleto;
- Stabilimento Militare Armamento Leggero di Terni;
- Stabilimento Militare Materiali Difesa N.B.C. di Civitavecchia (RM);
- Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione di Roma;
- Stabilimento Militare Materiale delle Trasmissioni di Roma;
- Stabilimento Militare Collaudi ed Esperienze per l'Armamento di Nettuno;
- Stabilimento Militare «Propellenti» di Fontana Liri (FR);
- Stabilimento Militare «Pirotecnico» di Capua (CE);
- Stabilimento Militare «Spolette» di Torre Annunziata (NA);
- Centro Tecnico Militare Chimico Fisico e Biologico di Civitavecchia;
- Centro Tecnico Militare delle Trasmissioni di Roma;
- Centro Tecnico Militare Armi e Munizioni di Nettuno (Roma);
- Arsenale Esercito di Napoli;
- Arsenale Esercito di Piacenza;
- Poligono Esperienze Armamento di Cirié (TO).

Termini e modalità per la richiesta di partecipazione alle singole gare sono previsti nel citato Bollettino.

Il direttore generale: gen. isp. Giuseppe Todisco.

C-28362 (A pagamento).

CONSORZIO CO. ABI. TUR. - S.r.l.

La Spezia, via XXIV Maggio n. 6

Avviso di gara

Questo Consorzio indirà licitazione privata con le procedure previste dall'art. 1 lettera «A» della legge 14/73, per la costruzione di n. 32 alloggi per la Coop. Edilizia «S.I.U.L.P. Torre Pisa» nel comune di Cascina (Pisa). L'opera è finanziata in conto interessi con legge 492/75 e parte con mutuo fondiario a carico dei soci. Importo a base d'asta L. 4.341.803.492 con allacciamenti.

Le imprese per essere invitate devono far richiesta *entro quindici giorni* da questa pubblicazione al «Consorzio CO.ABI.TUR. S.r.l., via XXIV Maggio n. 6 - 19124 La Spezia», allegando la seguente documentazione:

certificato di regolare esecuzione di almeno 120 alloggi in edilizia pubblica;

bilanci comprovanti un giro d'affari di almeno 30 miliardi nell'ultimo triennio, che non abbiano perdite d'esercizio e che l'indebitamento presso le banche non superi il 10% del fatturato;

iscrizione all'A.N.C. seconda categoria per 6 miliardi.

La Spezia, 2 ottobre 1997

Il presidente: rag. Di Maio Antonio.

C-28363 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - VI U.O., via della Misericordia n. 1 - Telefax (06)6710/2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite sia presso l'Ufficio Amministrativo della VI U.O. del Dipartimento XII ai numeri 6710-2577 e 6787646, che presso l'Ufficio Tecnico ai numeri 6710-3505 e 6710-2058 - Servizio II.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale secondo le modalità previste dal D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997, con l'esclusione di offerte in aumento.

L'elenco prezzi (allegato «A» al Capitolato Speciale d'Appalto) di riferimento al presente appalto, utilizzato per la determinazione dell'importo a base d'asta, è stato desunto dal Prezzario del Comune di Roma ed. 1993 e, in difetto, facendo riferimento ai prezzi di mercato, preribassato del 10%.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide,

Oggetto dell'appalto: Roma - Appalto per i lavori di costruzione di un complesso scolastico per Scuola Elementare (10 aule) e Materna (3 sezioni + 1 aula speciale) sito in via di Lunghezza (loc. Giardini di Corcolle).

Finanziamento: fondi ordinari e straordinari di bilancio.

Importo a base d'asta: L. 5.688.089.543 di cui L. 4.148.198.268 per Scuola Elementare e L. 1.539.891.274 per Scuola Materna.

Modalità pagamento: secondo Capitolato Speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 2 importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che, pur non essendo iscritto all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la VI U.O. del Dipartimento XII - Servizio II, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 per il Capitolato Speciale e l'Elenco Prezzi e L. 250.000.000 per gli elaborati grafici ogni giorno ferialmente dalle ore 8,30 alle ore 11,30 (escluso il sabato).

Termine esecuzione appalto: giorni 730 della consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi della legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio.

per le società: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore a 6 mesi), nel quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici della Impresa;

per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi), riferito al titolare dell'Impresa e al/i Direttore/i-Tecnico/i;

dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo a base d'asta di ambedue gli edifici, di L. 113.762.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni Temporanee di imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata), conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell'Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice Civile e seguenti.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'Impresa. Tutti i documenti, fascicolari insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il Codice Fiscale della Ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi, in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento, Società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;
7) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;
8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà e offettivamente disponibili);

10) di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie, ove dovuto.

N.B. Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata dal L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare nel rispetto dell'art. 34 della legge n. 109/94.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/94 non può superare il 30% (art. 12 Circolare Ministero LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: I documenti unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 12 novembre 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 13 novembre 1997 alle ore 10 i concorrenti sono invitati ad assistervi.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

Nulla potrà essere preteso dall'aggiudicatario nei confronti dell'Amministrazione comunale nell'eventualità della ritardata aggiudicazione a causa di eventuali adempimenti posti in essere dall'Amministrazione o a seguito di insindacabili determinazioni assunte dalla stessa.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi centotanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il direttore: dott. arch. Maurizio Fagioli.

S-21138 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Dipartimento XII - VI U.O. - Via della Misericordia n. 1 - Telefax (06) 6710/2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Che le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge il febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite sia presso l'Ufficio amministrativo della VI U.O. del Dipartimento XII ai numeri: 6710-2577 e 6787646, che presso l'Ufficio tecnico ai numeri 6710-3505 e 6710-2058 - Servizio II.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale secondo le modalità previste dal D.M. lavori pubblici del 28 aprile 1997, con l'esclusione di offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

L'elenco prezzi (allegato "A" al capitolato speciale d'appalto) di riferimento al presente appalto, utilizzato per la determinazione dell'importo a base d'asta, è stato desunto dal prezzario del comune di Roma ed. 1993 e, in difetto, facendo riferimento ai prezzi di mercato, prribasato del 17,0946%.

Oggetto dell'appalto: Roma - Appalto per i lavori di costruzione di un complesso scolastico per scuola elementare (10 aule + 5) e media (9 aule + 3) sito in via di Valle Castellana (loc. Case Rosse);

Finanziamento: fondi ordinari e straordinari di bilancio.

Importo a base d'asta: L. 8.032.842.356 di cui L. 2.390.525.420 a corpo e L. 5.642.316.936 a misura.

Modalità pagamento: secondo Capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 2 importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 9.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la VI U.O. del Dipartimento XII - Servizio II - Via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 per il Capitolato speciale e l'elenco prezzi e L. 250.000.000 per una copia completa di tutti gli elaborati grafici, ogni giorno feriale dalle ore 8,30 alle ore 11,30 (escluso il sabato).

Termine esecuzione appalto: giorni 530 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito al titolare dell'Impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo a base d'asta di ambedue gli edifici, di L. 160.657.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi).

I documenti di cui ai punti A), C), e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'Impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1. di non trovarsi, in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2. che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3. che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.;

4. cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5. il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6. specifiche referenze bancarie;

7. la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8. l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9. le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibile);

10. di avere eseguito lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari al 40% dell'importo a base d'asta;

11. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie, ove dovuto.

N.B. Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il Piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, sia nell'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare, nel rispetto dell'art. 34 della legge n. 109/94;

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34, legge n. 109/94 non può superare il 30% (art. 12, circolare Ministero lavori pubblici 7 ottobre 1996 n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: I documenti unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 12 novembre 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 13 novembre 1997, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

Nulla potrà essere preteso dall'aggiudicatario nei confronti dell'Amministrazione comunale nell'eventualità della ritardata aggiudicazione a causa di eventuali adempimenti posti in essere dall'Amministrazione o a seguito di insindacabili determinazioni assunte dalla stessa.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato speciale d'Appalto.

Il direttore: dott. arch. Maurizio Fagioli.

S-21140 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Reparto autonomo centrale della Guardia di finanza

Ufficio amministrazione - Sezione motorizzazione

*Bando di gara nazionale
(Procedura ristretta)*

Il giorno 4 dicembre 1997 sarà esperita presso il Reparto autonomo centrale della Guardia di finanza, sito in Roma, via della Batteria di Porta Furba n. 34, una licitazione privata, a lotti, per la fornitura di materiali di ricambio e/o l'esecuzione di lavori di riparazione sugli automezzi amministrati da questo reparto.

La licitazione privata verrà eseguita facendo ricorso alla procedura d'urgenza di cui all'art. 7, comma 4, del decreto legislativo 358/92, attesa la necessità da parte di questo reparto di far decorere i contratti dal 1° gennaio 1998.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte aventi sede ovvero succursale o dipendenza sita nell'ambito del territorio del Comune di Roma, secondo le procedure fissate dal D.P.R. 573 del 18 aprile 1994.

Le ditte potranno concorrere per uno o più dei seguenti lotti, ma non per frazioni di essi:

lotto n. 1 - materiali di ricambio per automezzi Fiat-Alfa Romeo-Lancia;

lotto n. 2 - lavori di riparazione su Moto Guzzi - parte meccanica e carrozzeria;

lotto n. 3 - lavori di riparazione sugli automezzi pesanti Fiat/Iveco - parte meccanica;

lotto n. 4 - lavori di riparazione sulle autovetture Fiat-Lancia, Alfa Romeo e sugli automezzi pesanti Fiat - parte carrozzeria;

lotto n. 5 - lavori di riparazione su automezzi Alfa Romeo - parte meccanica;

lotto n. 6 - lavori di riparazione su automezzi Fiat-Lancia - parte meccanica;

lotto n. 7 - fornitura pneumatici e loro annessi, nonché lavori connessi al loro montaggio e funzionamento;

lotto n. 8 - fornitura accessori quali impianti di climatizzazione ed autoradio e/o parti di essi, nonché lavori di riparazione sugli stessi

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1997 una apposita domanda, corredata dalla seguente documentazione recante data non anteriore a sei mesi:

a) per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando generale della Guardia di finanza, certificazione di cui agli articoli 11, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), e 12, comma 1, del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992, dal quale risulti in modo univoco, la sede ovvero la succursale o dipendenza sita nell'ambito del territorio del Comune di Roma;

b) per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori di cui alla precedente lettera a), certificazione di cui agli articoli 11, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) 12, comma 1, dal quale risulti in modo univoco, la sede ovvero la succursale o dipendenza sita nell'ambito del territorio del Comune di Roma, 13, comma 1, lettere a) e c), 14, comma 1, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 358/92.

Le ditte di cui alle precedenti lettere a) e b) dovranno inoltre produrre e/o indicare:

le persone impiegate, distinte per categoria, delle quali almeno tre unità dovranno essere esclusivamente impiegate nelle lavorazioni;

la superficie dei locali destinati all'esecuzione dei lavori e/o all'immagazzinamento dei materiali di ricambio (distintamente);

copia autenticata dell'autorizzazione rilasciata dalla casa costruttrice (per i lotti numeri 3, 5 e 6);

copia autenticata della polizza assicurativa contro furto ed incendio relativa ai locali adibiti ad officina e/o ricovero dei veicoli in attesa di riparazione (per tutti i lotti con esclusione del n. 1);

la capacità di ricovero dell'officina che dovrà ospitare almeno n. 5 autoveicoli (per i lotti numeri 2, 4, 5 e 6).

La mancanza di uno dei sopracitati documenti comporta l'esclusione della ditta dal partecipare alla licitazione.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta dovranno, entro il termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto autonomo centrale - Ufficio amministrazione - Sezione motorizzazione, sito in Roma, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 10 novembre 1997.

Ulteriori informazioni e/o consultazioni del capitolato generale d'onori e del capitolato tecnico potranno essere richieste al citato Reparto autonomo centrale - Ufficio amministrazione - Sezione motorizzazione, telefono n. 06/24290328.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Pasquale Retico

S-21990 (A pagamento).

AUSL FROSINONE

Bando di gara per licitazione privata

Oggetto dell'appalto: lavori per la ristrutturazione ed adeguamento di alcuni settori del Presidio Ospedaliero di Atina, località «Ponte Melfa». Importo complessivo dei lavori a corpo: L. 2.780.463.000.

Ente appaltante: Azienda U.S.L. Frosinone in via A. Fabi s.n.c. - 03100 Frosinone Tel. 0775/8821 - Fax 0775/294667. Responsabile del procedimento: Giancarlo Zonfrilli.

Finanziamento: delibera C.R. n. 1014/1994 (ex art. 20 legge n. 67/88).

Aggiudicazione: art. 21 della legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte sulla base del decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 365 naturali e consecutivi.

Cautioni: provvisoria 2% dell'importo d'asta; definitiva 10% dell'importo contrattuale con l'avvertenza che, in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, tale garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Pagamenti: SAL, ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di L. 300.000.000.

Requisiti: iscrizione all'ANC categoria 2 classifica 6 e nonché quelli richiesti nel D.P.C.M. n. 55/91 nella entità massima. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 e all'art. 10 legge n. 216/95.

Svincolo: l'aggiudicataria potrà svincolarsi della propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Subappalti: art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 nel testo modificato dal decreto legislativo n. 406/91 e dall'articolo 34 della legge n. 216/95.

Richieste d'invito: le domande, in carta legale, in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, con denominazione completa e indirizzo del mittente, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare entro le ore 12 del diciannovesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I., termine perentorio, presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.L. di Frosinone - Direzione Generale, via A. Fabi s.n.c., 03100 Frosinone.

Termine di spedizione inviti alla gara: novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Alla richiesta d'invito dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, ex art. 4 legge n. 15/68, del legale rappresentante, o forme equipollenti, attestanti:

1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/91 e di altre eventuali condizioni ostative all'assunzione di appalti per opere pubbliche;

2) titoli di studio ai sensi dell'art. 21 lett. a) decreto legislativo n. 406/91;

3) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, ai sensi dell'art. 21 lett. b) decreto legislativo n. 406/91;

4) dichiarazione di cui all'art. 21 lett. c), d), e) decreto legislativo n. 406/91;

5) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti massimi previsti dalla lettera a), del comma 2 dell'articolo 5 del D.P.C.M. n. 55/91, con riferimento alle categorie di lavori suindicate.

6) il costo del personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente bando, non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori, realizzata dall'impresa nel medesimo periodo.

Le sopraindicate dichiarazioni dovranno essere comprovate al momento della presentazione dell'offerta.

L'Azienda può sospendere o annullare la procedura in qualsiasi momento senza rimborso alcuno per le spese sostenute dai partecipanti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, viene fatto riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia di appalto per lavori pubblici.

Frosinone, 9 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

S-21992 (A pagamento).

AUSL FROSINONE*Bando di gara per licitazione privata*

Oggetto dell'appalto: lavori per la ristrutturazione ed adeguamento di alcuni settori del Presidio Ospedaliero di Anagni. Importo complessivo dei lavori a corpo: L. 1.995.500.000.

Ente appaltante: Azienda U.S.L. Frosinone in via A. Fabi s.n.c. - 03100 Frosinone Tel. 0775/8821 - Fax 0775/294667. Responsabile del procedimento: Giancarlo Zonfrilli.

Finanziamento: delibera C.R. n. 1014/1994 (ex art. 20 legge n. 67/88).

Aggiudicazione: art. 21 della legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte sulla base del decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 365 naturali e consecutivi.

Cauzioni: provvisoria 2% dell'importo d'asta; definitiva 10% dell'importo contrattuale con l'avvertenza che, in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, tale garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Pagamenti: SAL, ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di L. 300.000.000.

Requisiti: iscrizione all'ANC categoria 2 classifica 6 e categoria 5c classifica 6, nonché quelli richiesti nel D.P.C.M. n. 55/91 nella entità massima. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 e all'art. 10 legge n. 216/95.

Svincolo: l'aggiudicatario potrà svincolarsi della propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Subappalti: art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 nel testo modificato dal decreto legislativo n. 406/91 e dall'articolo 34 della legge n. 216/95.

Richieste d'invito: le domande, in carta legale, in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, con denominazione completa e indirizzo del mittente, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare entro le ore 12 del diciannovesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I., termine perentorio, presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.L. di Frosinone - Direzione Generale, via A. Fabi s.n.c., 03100 Frosinone.

Termine di spedizione inviti alla gara: novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni, ex art. 4 legge n. 15/68, del legale rappresentante, o forme equipollenti, attestanti:

1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/91 e di altre eventuali condizioni ostative all'assunzione di appalti per opere pubbliche;

2) titoli di studio ai sensi dell'art. 21 lett. a) decreto legislativo n. 406/91;

3) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, ai sensi dell'art. 21 lett. b) decreto legislativo n. 406/91;

4) dichiarazione di cui all'art. 21 lett. c), d), e) decreto legislativo n. 406/91;

5) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti massimi previsti dalla lettera a), del comma 2 dell'articolo 5 del D.P.C.M. n. 55/91, con riferimento alle categorie di lavori suindicate.

6) il costo del personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente bando, non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori, realizzata dall'impresa nel medesimo periodo.

Le sopraindicate dichiarazioni dovranno essere comprovate al momento della presentazione dell'offerta.

L'Azienda può sospendere o annullare la procedura in qualsiasi momento senza rimborso alcuno per le spese sostenute dai partecipanti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, viene fatto riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia di appalto per lavori pubblici.

Frosinone, 9 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

S-21993 (A pagamento).

AUSL FROSINONE*Bando di gara per licitazione privata*

Oggetto dell'appalto: lavori per la ristrutturazione ed adeguamento del Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà in Ceccano. Importo complessivo dei lavori L. 8.674.570.000 (di cui L. 8.162.570.000 a corpo).

Ente appaltante: Azienda U.S.L. Frosinone in via A. Fabi s.n.c. - 03100 Frosinone Tel. 0775/8821 - Fax 0775/294667. Responsabile del procedimento: Giancarlo Zonfrilli.

Finanziamento: delibera G.R. n. 12237/1989 e delibera n. 1014/1994 (ex art. 20 legge n. 67/88).

Aggiudicazione: art. 21 della legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte sulla base del decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 720 naturali e consecutivi.

Cauzioni: provvisoria 2% dell'importo d'asta; definitiva 10% dell'importo contrattuale con l'avvertenza che, in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, tale garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Pagamenti: SAL, ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di L. 300.000.000.

Requisiti: iscrizione all'ANC categoria 2 classifica 10, nonché quelli richiesti nel D.P.C.M. n. 55/91 nella entità massima. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 e all'art. 10 legge n. 216/95.

Svincolo: l'aggiudicatario potrà svincolarsi della propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Subappalti: art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 nel testo modificato dal decreto legislativo n. 406/91 e dall'articolo 34 della legge n. 216/95.

Richieste d'invito: le domande, in carta legale, in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, con denominazione completa e indirizzo del mittente, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare, entro le ore 12 del diciannovesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I., termine perentorio, presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.L. di Frosinone - Direzione Generale, via A. Fabi s.n.c., 03100 Frosinone.

Termine di spedizione inviti alla gara: novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni, ex art. 4 legge n. 15/68, del legale rappresentante, o forme equipollenti, attestanti:

1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/91 e di altre eventuali condizioni ostative all'assunzione di appalti per opere pubbliche;

2) titoli di studio ai sensi dell'art. 21 lett. a) decreto legislativo n. 406/91;

3) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, ai sensi dell'art. 21 lett. b) decreto legislativo n. 406/91;

4) dichiarazione di cui all'art. 21 lett. c), d), e) decreto legislativo n. 406/91;

5) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti massimi previsti dalla lettera a) e b) del comma 2 dell'articolo 5 del D.P.C.M. n. 55/91, con riferimento alle categorie di lavori suindicate.

Le sopraindicate dichiarazioni dovranno essere comprovate al momento della presentazione dell'offerta.

L'Azienda può sospendere o annullare la procedura in qualsiasi momento senza rimborso alcuno per le spese sostenute dai partecipanti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, viene fatto riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia di appalto per lavori pubblici.

Frosinone, 9 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

S-21994 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA

Avviso di gara

Si rende noto che è indetta asta pubblica per il giorno 4 novembre 1997 alle ore 9 presso la Provincia di Latina, via Costa n. 2 ai sensi del R.D. 827/24 art. 73 lett. C e con il metodo di cui art. 76 commi primo, secondo, terzo per la fornitura di gasolio da riscaldamento per le stagioni invernali 1997/98 e 1998/99.

Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 31 ottobre 1997 presso la Provincia di Latina, via Costa n. 2 offerta tramite raccomandata a.r., redatta in conformità del bando integrale che può essere ritirato o visionato presso l'ufficio economato, fax e tel. 0773/663404.

L'importo presunto per l'intera durata della fornitura è di L. 810.000.000 (ottocentodiecimilioni) di cui L. 130.000.000 per l'anno 1997.

Latina, 8 ottobre 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Aprile.

S-22002 (A pagamento).

COMUNE DELL'AQUILA

Procedura aperta

Il dirigente della Ripartizione avvocatura e contratti del Comune di L'Aquila con sede in L'Aquila, piazza Palazzo, tel. 0862/645262-4, telefax 0862/410945 rende noto che il Comune intende esperire gara d'appalto per l'acquisto di un battipista sei cilindri turbo diesel, intercooler completo di accessori per l'importo presunto di L. 520.000.000 attraverso la procedura del pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 commi 2 e 7 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 ed aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lett. a) del medesimo decreto.

Escluse offerte in aumento. La fornitura franco deposito dovrà avvenire entro centottanta giorni dall'ordinativo, presso impianti Campo Imperatore. Per ogni giorno di ritardo è stabilita una penale di L. 500.000. Pagamento unica soluzione entro novanta giorni dalla data di acquisizione fattura. Fornitura finanziata mutuo Cassa DD.PP. Validità offerta sei mesi dalla presentazione. A sottoscrizione contratto, forniture rilascerà garanzia per un anno dalla data di avvenuta fornitura, sui difetti di costruzione del battipista e delle attrezzature accessorie. Battipista e attrezzature accessorie dovranno essere conformi alla direttiva macchine e riportare il relativo marchio CE.

Copia del capitolato speciale potrà essere richiesta al Settore contratti almeno dieci giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. I concorrenti dovranno far pervenire al Settore contratti del comune di L'Aquila esclusivamente per posta in piego sigillato con ceralacca e raccomandato entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara l'offerta e i documenti sottoelencati.

Sul piego od involucre contenente l'offerta (a sua volta chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata) e i documenti richiesti dovrà apporsi la scritta: «Offerta per la gara del 26 novembre 1997 relativa all'acquisto di un battipista sei cilindri turbo diesel, intercooler completo di accessori». Per essere ammessi alla gara che sarà esperita il giorno 26 novembre 1997 alle ore 10, i partecipanti dovranno, in lingua italiana, produrre:

1) offerta espressa con ribasso percentuale in cifre e in lettere, in carta bollata da L. 20.000, sottoscritta per esteso dal titolare o dal legale rappresentante (o legali rappresentanti) della ditta. La stessa dovrà contenere l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita di coloro che l'hanno sottoscritta e il ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere, nonché il numero di partita IVA. In caso di ditte riunite l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 10 D.Lgs. 358/92. La busta contenente l'offerta non dovrà contenere altri documenti;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura - Ufficio registro delle imprese, di data non anteriore a mesi sei, per attività adeguata con la dicitura che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

3) certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore a sei mesi riferito al titolare della ditta se ditta individuale; a tutti i componenti se società in nome collettivo; a tutti gli accomandatori di società in accomandita semplice; al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione per ogni altro tipo di società; al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione di ciascuno dei consorziati che nei consorzi o nelle società consortili, detenga una partecipazione superiore al 10% o di quei soci o consorziati per conto dei quali la società consortile o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; per i consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile la certificazione è richiesta nei confronti di chi ne ha la rappresentanza e degli imprenditori o società consorziate;

4) dichiarazione, su carta bollata, di accettazione di tutte le norme e condizioni contenute nel capitolato speciale di fornitura, recante, in particolare, l'attestazione della conformità del battipista e delle attrezzature accessorie alle caratteristiche tecniche stabilite dall'art. 2 dello stesso capitolato;

5) le descrizioni o i depliant illustrativi, da cui dovranno evincersi le caratteristiche della fornitura indicate all'art. 2 del capitolato, corredate dal certificato di autenticità;

6) dichiarazione, su carta da bollo, riportante l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari, ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 358/92;

7) dichiarazione in bollo di quanto previsto dall'art. 11 lettere c), d), e) ed f) e con le modalità previste nello stesso articolo del D.Lgs. 358/92; il recapito dell'offerta e dei documenti richiesti, ad essa allegati, va effettuato a cura e rischio della ditta concorrente, per cui, ogni ritardo, anche se dovuto a causa di forza maggiore o al servizio postale, comporterà la esclusione dalla gara; del pari non saranno prese in considerazione offerte che siano mancanti di qualcuno dei documenti richiesti o se gli stessi risultano incompleti o irregolari; trascorso il termine fissato per la presentazione delle offerte non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di altra precedente, non saranno ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato; in caso di discordanza fra prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello indicato in lettere; si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida; ai sensi del combinato disposto degli articoli 16 e 19 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, contenente norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, gli atti di aggiudicazione non sono obbligatori per l'amministrazione finché non approvati ed eseguibili se non dopo l'approvazione, rimanendo la ditta, invece, vincolata fin dal momento della presentazione dell'offerta al rispetto di tutte le condizioni in essa contenute nessuna esclusa.

Entro il termine indicato dall'amministrazione, la ditta aggiudicataria dovrà poi procedere alla sottoscrizione del relativo contratto. Nel caso non vi provveda saranno adottate le sanzioni previste e l'amministrazione si riserva la facoltà anche di procedere a nuova gara a spese della ditta stessa. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a costituire al momento della stipulazione del contratto, a garanzia della perfetta regolarità nei modi e nei tempi di esecuzione della fornitura appaltata cauzione definitiva dell'importo pari al 5% di quello complessivo di aggiudicazione. Tale deposito sarà svincolato dietro domanda scritta della ditta dopo l'approvazione dell'esito positivo del collaudo e solo dopo che sia stato accertato il completo e perfetto adempimento degli obblighi contrattuali e sempre che siano stati realizzati tutti i diritti dell'amministrazione, definite tutte le eventuali controversie sia amministrative che giudiziarie insorte ed inoltre che sia stato effettuato dalla medesima l'integrale pagamento di ogni onere da essa dovuto e inerente l'appalto. Anche dopo l'effettuazione del collaudo resterà sempre salva la garanzia dovuta per i vizi occulti e difetti di qualità non apparenti. La ditta rimasta aggiudicataria sarà invitata ad effettuare presso l'economista comunale un deposito per spese contrattuali, salvo conguaglio finale.

Le ditte interessate potranno prendere visione degli atti di gara presso il Settore contratti dalle ore 11 alle ore 13,30 dei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 di martedì e mercoledì. L'amministrazione comunale rimane comunque esonerata da ogni responsabilità per eventuali errori, ritardi o omissioni di recapito. Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE il 3 ottobre 1997 ed è stato ricevuto il 3 ottobre 1997.

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-22004 (A pagamento).

A.S.M. RIETI

Rieti, via Tancia n. 23

Estratto avviso di gara

L'Azienda Servizi Municipali di Rieti, via Tancia n. 23, 02100 Rieti intende appaltare mediante licitazione privata i lavori di costruzione di una stazione di selezione e trasferimento di rifiuti solidi urbani e di un impianto di valorizzazione di materiali provenienti da procedure di raccolta differenziata.

Procedura di gara: art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109, successive integrazioni e modificazioni, con il criterio del prezzo più basso mediante prezzi unitari con ammissione di offerte che non potranno superare l'importo di L. 3.297.349.210, oltre IVA e con esclusione di offerte in aumento. Per l'esclusione delle offerte anomale di cui al comma 1-bis della legge 109/94 verrà applicato il decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei lavori pubblici. Luogo esecuzione dei lavori: Comune di Rieti.

Termine tassativo relativo invito a licitazione privata: 7 novembre 1997 (a mezzo servizio postale).

Requisiti obbligatori: 1) iscrizione A.N.C. categoria 12/B con importo minimo 6 miliardi.

L'avviso integrale può essere richiesto presso la segreteria generale dell'A.S.M., tel. 0746/483136 e fax n. 0746/200740.

Rieti, 9 ottobre 1997

Il direttore generale: dott.ing. Sergio Bocchetti.

S-22005 (A pagamento).

R.A.V. - S.p.a.**Raccordo Autostradale Valle d'Aosta
Gruppo AUTOSTRADE**

Sede legale in Roma, via Salaria n. 243

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Salaria n. 243, C.a.p. 00199 Roma, tel. 06/84463307, fax 06/84463310.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge 109/94 e s.m. e secondo gli artt. 8, lett. a) e, 1° comma, lett. a), del D.Lgv. 406/91 e con la procedura di cui all'art. 29, 2° comma punto 2 del citato D.Lgv. 406/91 appalto a corpo mediante ribasso sull'importo complessivo a base d'asta. Non saranno ammesse offerte in aumento. Ai sensi del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 (G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997), si procederà (qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque) all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultate migliori offerenti, si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, 2° comma, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e importo dei medesimi:

a) Regione Valle d'Aosta, Comune di Saint Pierre;

b) Autostrada Aosta-Trafo del Monte Bianco. Tratto Morgex - Sarre. Interventi di sistemazione idraulica in corrispondenza del posto neve e manutenzione di Aosta Ovest in Comune di Saint Pierre;

c) Importo complessivo a base d'asta: L. 651.000.000 (diconsi lire seicentocinquantomilioni). Categoria A.N.C. prevalente: 10B (Lavori di difesa e sistemazione idraulica) Categoria A.N.C. richiesta: 10B (Lavori di difesa e sistemazione idraulica) per importo pari o superiore a L. 1.500.000.000.

Opere scorponabili: nessuna.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere ultimati entro il termine di 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta. In caso di associazione temporanea o consorzio, qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate. Tale cauzione sarà svincolata, per quanto riguarda l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, per quanto riguarda i non aggiudicatari non appena avvenuta la definitiva aggiudicazione dei lavori;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dall'Impresa aggiudicataria sia superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Al fine della migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che l'impresa aggiudicataria dovrà presentare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errori di terzi o cause di forza maggiore;

trattenute dell'0,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate e soggette al contributo dello Stato;

pagamenti dell'appaltatore per stati di avanzamento mensili.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94, fatta eccezione per quelli di cui al primo comma, lettera c). I consorzi di cui alla lettera b) del citato articolo dovranno in dicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94 e s.m., i concorrenti dovranno indicare dettagliatamente i lavori o le parti di opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo, nonché le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera (quali forniture con posa in opera e noli a caldo) che intendano affidare a terzi, qualora tali attività siano singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori, al netto del ribasso offerto. I concorrenti dovranno altresì indicare i nominativi - da uno a sei - delle ditte candidate ad eseguire i suddetti lavori. Tali indicazioni dovranno essere contenute in apposita dichiarazione allegata alla documentazione di cui al successivo punto 14. In mancanza di quanto sopra, tutti i lavori dovranno essere eseguiti in proprio dall'Impresa. Qualora l'Impresa concorrente abbia indicato il nominativo di un solo soggetto candidato ad eseguire le opere da subappaltare, dovrà allegare altresì la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'art. 18, 3° comma, numero 4), della legge 55/90, come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. Le opere ricadenti nella categoria A.N.C. prevalente, indicata al precedente punto 3, lettera c), non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo dei lavori compresi nella categoria stessa, al netto del ribasso offerto.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgv. 406/91; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse atteso con le modalità di cui al successivo punto 14, lettere a) e d).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili in visione presso la sede legale dell'Ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1, nonché presso la sua sede secondaria in Aosta, via Chambery n. 51 (tel. 0165/27041), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16.30, e potranno essere acquistati al prezzo di L. 100.000, oltre

l'I.V.A. In caso di acquisto, per il quale occorrerà farne richiesta, anche telefonica, con almeno un giorno lavorativo di anticipo, verrà emessa a carico dell'Impresa acquirente apposita fattura da saldarsi entro 30 giorni dalla data di emissione.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica e i documenti richiesti, redatti in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 novembre 1997, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1 con unico plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, nonché il nominativo dell'impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, il nominativo dell'impresa mittente, nonché la dicitura «Offerta economica». Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta economica pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di potere di rappresentanza, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre come in lettere; in caso di discordanza sarà valida l'indicazione espressa in lettere. In caso di associazione temporanea, l'impresa Capogruppo dovrà espressamente dichiarare di formulare l'offerta in nome e per conto anche delle mandanti. In calce all'offerta l'impresa dovrà espressamente dichiarare e sottoscrivere che il ribasso offerto tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

13. Apertura dei plichi: l'apertura dei plichi contenenti l'offerta e i documenti richiesti avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 12 novembre 1997 alle ore 13 presso la sede della R.A.V. S.p.a. (via Salaria n. 243, C.A.P. 00199 Roma). La seduta di gara potrà essere sospesa e aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione pena l'esclusione:

a) il certificato (in originale o in copia autentica, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, o all'Albo o Lista Ufficiale del Paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., da cui dovrà risultare l'iscrizione nella categoria 10B (Lavori di difesa e sistemazione idraulica) per importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Nel caso di Associazioni temporanee o consorzi, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno 300.000.000 e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

b) il certificato del registro delle imprese rilasciato presso la Camera di commercio (ovvero, nel caso di ditte individuali, certificato del registro delle ditte rilasciato presso la Camera di commercio) in corso di validità (in originale o in copia autentica o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i formatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori, la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o copia autentica. Il certificato innanzi menzionato dovrà altresì attestare che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo, né di avere in corso alcune di dette procedure. Dal certificato stesso dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio;

c) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata, nel caso di Associazione Temporanea di Imprese. Atto costitutivo vigente e statuto in copia autenticata in caso di consorzio;

d) dichiarazione, a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto, e successivamente verificabile con le modalità di cui al 6° comma dell'art. 3 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, con la quale l'Impresa attesti di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione

dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95;

e) le n. 3 dichiarazioni riportate a pag. 1 delle Norme Generali d'Appalto;

f) la dichiarazione con cui l'impresa si impegna a mantenere l'offerta ferma e irrevocabile per 120 giorni;

g) la cauzione provvisoria prevista al precedente punto 5);

h) l'eventuale dichiarazione di cui al precedente punto 9).

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata relativamente a ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento, fatta eccezione per la documentazione di cui ai punti c), e), f), g), e h) che dovrà essere prodotta dalla sola Capogruppo in nome e per conto anche delle mandanti.

La mancata produzione, anche parziale, ovvero la difformità o incompletezza, della documentazione richiesta nel presente bando potrà costituire per la Società appaltante motivo legittimo di esclusione delle Imprese mittenti. Potranno altresì essere esclusi i Raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che li costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

15. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi del D.Lgv. n. 490/1994;

alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. n. 187/1991;

alla verifica dei requisiti dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

alla costituzione delle garanzie di cui al precedente punto 5);

all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Si precisa inoltre che:

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

L'amministratore delegato: avv. Giovanni Barone.

S-22009 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 49902688, telex 610071, telefax n. 49387132.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta accelerata.

b) giustificazione ricorso procedura accelerata: necessità di stipulare entro dicembre 1997 al fine di soddisfare le esigenze di arricchimento del patrimonio librario della biblioteca dell'Istituto Superiore di Sanità;

c) forma dell'appalto: licitazione privata;

3.a) Luogo della consegna: biblioteca dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) natura del servizio da fornire: fornitura biennale di materiale librario a carattere tecnico scientifico pubblicato all'estero.

L'importo annuale a base d'asta è di L. 400.000.000. I.V.A. inclusa;

c) natura: carattere indivisibile.

4. Termine di consegna: consegna da effettuarsi dopo l'avvenuta registrazione del contratto a seguito di richieste di volta in volta effettuate dall'Amministrazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 358/1992 nonché ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36 del 14 giugno 1993.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire a quest'Amministrazione, a pena di esclusione dalla gara entro le ore 15.00 del 4 novembre 1997.

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate in uno dei seguenti modi:

a) mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A.R.);
tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

In ogni caso le domande dovranno recare all'esterna l'indicazione della gara a cui si intende partecipare;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 10 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6) sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 D.Lvo n. 358/1992 nonché ai sensi degli art. 20, 21, 22, 23, 24 della Direttiva CEE 93/36 la seguente documentazione:

dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 358/92 (fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza obblighi contributivi, false dichiarazioni) nonché ai sensi dell'art. 20 della direttiva 93/36 di aver adempiuto a tutti gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni di legge;

iscrizione alla C.C.I.A.A. o professionale da cui risulti il nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare l'Impresa, e che quest'ultima non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento. La Ditta potrà presentare dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, sulla quale siano riportate le suddette informazioni risultanti dal certificato della Camera di commercio;

idonea referenza bancaria costituita da dichiarazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità per tramite dell'Impresa, nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'Impresa stessa in relazione all'onere discendente dalla fornitura;

l'elenco delle principali forniture similari effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici.

capacità di svolgere l'attività di ricerca bibliografica a livello internazionale, e di fornire tempestivamente le segnalazioni della disponibilità delle opere. Tale capacità dovrà essere comprovata da forniture similari effettuate presso Pubbliche Amministrazioni o soggetti privati. Tale capacità dovrà essere comprovata altresì, da rapporti intercorrenti fra il soggetto partecipante e i maggiori Editori Internazionali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non invitare alla gara i soggetti che non produrranno, o produrranno in maniera incompleta o contraddittoria la documentazione di cui al presente punto.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) della direttiva 93/36, (già art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992, vale a dire a favore del prezzo più basso.

10. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

12. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 9 ottobre 1997.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-22013 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento III
IX° U.O. Area di approvvigionamento
Roma, via Tiburtina n. 1163

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara, a mezzo Asta Pubblica, per l'aggiudicazione della seguente fornitura:

Asta Pubblica per l'affidamento dell'appalto dei lavori di fornitura, messa in opera, riparazione e lavaggio di tende alla veneziana, a bande verticali e zanzariere compresi i relativi accessori, nelle scuole e negli asili nido di pertinenza comunale e negli uffici dell'Amministrazione Comunale. Periodo dal 15 giugno 1997/31 dicembre 1997. L'importo a base d'asta è di L. 150.000.000 oltre I.V.A.

La gara verrà espletata ai sensi dell'articolo 73 punto c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Delib. G.C. n. 1610 del 5 maggio 1997.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del 11 novembre 1997.

Per il termine e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo Capitolato Speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (dalle ore 9 alle ore 12) di tutti i giorni feriali Largo Corrado Ricci n. 44 Roma dal 15 ottobre all'11 novembre 1997 sia presso il Dip. III° IX° U.O. Approvvigionamenti Via Tiburtina 1163 - servizio tecnico. Gara ore 9,10 del 12 novembre 1997.

Roma, 15 ottobre 1997.

Il dirigente: dott. M. Pasquali.

S-22016 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Servizio Autoparco

1. Ente appaltante: Comune di Roma - I Dipartimento - Servizio Autoparco - via S. Teodoro 74 - Roma - Telefono 67103295-3251, Fax 67103649 indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Descrizione della fornitura: L'appalto riguarda l'allestimento di autofunebri su telai Mercedes Benz 210 F tipo E 250 D passolungo, cambio automatico.

Importo L. 84.033.614 IVA esclusa per ciascun automezzo, per un totale di L. 504.201.680 IVA esclusa.

3. Luogo di esecuzione: E' presso officine specializzate nel settore.

4. Termine di consegna: La fornitura dovrà essere consegnata entro 180 giorni come specificato dall'art. 6 del Capitolato Speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92 citato.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del D.L. n. 358/92.

6. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale e redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del 21 novembre 1997 al seguente indirizzo:

Comune di Roma - I Dipartimento - Servizio Autoparco - via S. Teodoro 74 - Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Licitazione privata per l'allestimento di autofunebri su telaio Mercedes Benz 210 F tipo E 250 D passo lungo, cambio automatico».

7. L'Amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 1 del D.L.vo 358/92.

8. Condizioni minime: Per partecipare alla gara le Imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata a pena di esclusione:

A) Una referenza bancaria da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte alla fornitura;

B) Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o documento equipollente in caso di una ditta appartenente ad uno Stato straniero, da cui risulti l'attività della ditta, che dovrà essere pertinente all'allestimento in oggetto.

Inoltre, le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni in carta legale sottoscritte dal Legale Rappresentante o dai titolari dell'Impresa autentiche ai sensi della legge n. 15/68 e successivamente verificabili attestanti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D. L.vo 358/92;

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola ove dovuto con la legge 482/68 in materia di assunzioni obbligatorie;

5) dichiarazione di aver conseguito un fatturato globale nel triennio 1994-1995-1996, IVA esclusa non inferiore a L. 1.800.000.000;

6) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi agli anni 1994-1995-1996 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli Enti medesimi ovvero con le copie delle fatture.

N.B. Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere, in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanee, d'imprese i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti 1-2-3-4 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti 5-6 si intendono cumulabili ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

7) la documentazione con foto o depliant dell'allestimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere con provvedimento motivato l'allestimento che non risultasse perfettamente rispondente alle esigenze del Servizio.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero della medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà dichiarata dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - Via del Campidoglio 4 - 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

9. Aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del D.L.vo n. 358/92, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta di ciascun veicolo.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

In caso di offerte uguali si aggiudicherà mediante sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare il risultato della gara, oltre che per non irregolarità formali o per motivi di opportunità, di convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

10.a) richiesta di informazioni o copia capitolato: Comune di Roma - I Dipartimento Servizio Autoparco - via San Teodoro 74 00186 Roma;

b) termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Per ricevere copia dei capitolati, a mezzo posta si dovrà inviare, al Comune di Roma - I Dipartimento Servizio Autoparco - via San Teodoro 74 - 00186 Roma, domanda corredata del versamento di L. 420 a mezzo bonifico bancario a favore, del Monte dei Paschi di Siena Filiale di Roma - Tesoreria Comunale codice Banca 1030 CAB03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per l'allestimento di autofunebri con telaio Mercedes Benz 210 F tipo E 250 D passolungo cambio automatico».

11. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data, 8 ottobre 1997.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 8 ottobre 1997.

Il direttore: Sergio Zigrossi.

S-22017 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Servizio Autoparco**

1. Ente appaltante: Comune di Roma - I Dipartimento - Servizio Autoparco - via S. Teodoro 74 - Roma - Telefono 67103295-3251, Fax 67103649 indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: L'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo 358/92.

3. Luogo di esecuzione: Luogo di esecuzione è presso: distributori stradali della rete commerciale della società aggiudicataria e presso la rimessa del Servizio Autoparco - Via delle Mura Portuensi: 11.

3.1. Oggetto dell'appalto: Acquisto di cedole carburante pena l'approvvigionamento dei prodotti petroliferi per autotrazione (super, super senza piombo e gasolio) per il periodo 1° dicembre 1997 - 31 dicembre 1998. Importo L. 2.937.263.386 IVA esclusa.

4. Termine di consegna presso l'impianto di distribuzione comunale: Le cedole dovranno essere consegnate entro le 48 ore lavorative dall'ordinativo, mentre la fornitura di carburante presso il distributore comunale di via delle Mura Portuensi dovrà essere effettuata entro tre giorni dalla richiesta come specificato, dall'art. 8 del capitolato.

5. Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44 dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno 8 ottobre 1997 della pubblicazione del presente bando fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appreso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo: Dipartimento I - Servizio Autoparco - via San Teodoro 74 Tel. 67103251-3295 Fax 67103649.

Richiesta di copie capitolati presso Servizio Autoparco - Via San Teodoro 74 - Dipartimento I previo versamento di L. 60 e di L. 100 (in relazione alla dimensione dei fogli) per ciascuna facciata del citato capitolato.

Per ricevere copia del capitolato a mezzo posta, si dovrà inviare al Comune di Roma - Servizio Autoparco - Via di San Teodoro 74 (l'indirizzo riportato al punto 1):

domanda corredata del versamento di L. 300 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena Filiale di Roma - Tesoreria Comunale codice banca 1030 CAB03226.8, con la causale «Dirit-

to invio copia capitolati, gara per l'acquisto di cedole carburante per l'approvvigionamenti prodotti petroliferi per autotrazione periodo 1° dicembre 1997 31 dicembre 1998».

Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a 10 giorni: prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termine ricezione offerte: Entro le ore 10.30 del giorno 1° dicembre 1997.

6.1. Indirizzo inoltro offerte: L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa corrente; se trattasi di impresa individuale, o del rappresentante se trattasi di enti o di società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a/r o a mezzo agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Roma - Segretariato Generale Ufficio Corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta dovrà essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione in cifre e in lettere di ribassi percentuali. La società dovrà indicare nell'offerta i ribassi percentuali (R) offerti per ognuno dei tre carburanti, sui propri prezzi di listino (P) al netto degli oneri fiscali (IVA e imposta di fabbricazione). Il listino prezzi di riferimento per l'offerta, da allegare alla stessa, dovrà essere quello della società petrolifera presso la Camera di Commercio e riferito alla data di pubblicazione del presente bando.

L'appalto sarà aggiudicato all'Impresa: per la quale risulterà minore il risultato Pm della seguente formula:

$$PM = \frac{893.600 \text{ Ps} (1-RS/100) + 269.200 \text{ Pv} (1-Rv/100) + 809.600 \text{ Pg} (1-RG/100)}{893.600 + 269.200 + 809.600}$$

dove i pedici s, v, g, indicano rispettivamente benzina super, benzina super senza piombo e gasolio per autotrazione;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile.

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerarne i prezzi medesimi nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1. Data ora e luogo: L'apertura dei plichi avrà luogo nella sala delle Commissioni (Palazzo Senatorio Campidoglio terzo piano), il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 15.

8. Cauzione e garanzie: Per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio di L.146.864.000 da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di un'Azienda di crediti di cui al DPR 22 maggio 1956 n.635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c), e d), le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice Civile, effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio del 1997/1998.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 12 del capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli Imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna Impresa dovrà presentare una dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del Decreto Legislativo 358/92. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Condizioni minime: Per partecipare alla gara oltre all'offerta le imprese dovranno presentare pena l'esclusione i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A. Ufficio Registro delle Imprese Sezione Ordinaria Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa dal quale risulti:

- 1) l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale rappresentante dell'Impresa;
- 3) la denominazione dell'Impresa;
- 4) che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;
- 5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'Impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare di data non anteriore a sei dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa attestante quanto previsto al punto 4).

B) Certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattati di società.

C) Idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'Impresa.

D) Dichiarazione a firma autenticata con la quale l'Impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

D1) che l'Impresa abbia un fatturato di almeno L. 8.800.000.000 nell'ultimo triennio 1994/1995/1996;

D2) che ai sensi della Legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei oggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

D3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e: controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile;

D4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione cui all'art. 11, del Decreto Legislativo 358/92;

D5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/68 e successive modificazioni, in materia di assunzione obbligatoria.

N.B.: Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 Legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea di Impresa, i documenti di cui ai punti a) e b) e le dichiarazioni di cui ai punti D.2, D.3, D.4 e D.5 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata. I requisiti di cui al punto D.1 si intendono cumulabili, ma l'Impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le Imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera D punti 1,4 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/92 a favore della ditta per la quale risulterà minore il risultato Pm della seguente formula:

$$PM = \frac{893.600 Ps(1-RS/100)+269.200 Pv(1-Rv/100)+809.600 Pg(1-RG/100)}{893.600+269.200+809.600}$$

dove i pedici s, v, g, indicano rispettivamente benzina super, benzina super senza piombo e gasolio per autotrazione.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

14. Data o bando: Il bando è stato spedito all'Ufficio della Comunità Economica Europea in data 8 ottobre 1997.

15. Data ricezione del bando: Il presente Bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 8 ottobre 1997.

Il direttore: Sergio Zigrossi.

S-22019 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X - Servizio Giardini

Bando di gara

Questa Amministrazione, ai sensi della deliberazione della G.C. n. 3094 del 1° agosto 1997, intende procedere mediante gara di licitazione privata alla seguente fornitura:

«fornitura di apparecchiature hardware, dispositivi periferici, software di base, d'ambiente e applicativo per il sistema informativo del Servizio Giardini - Importo base L. 349.978.000».

I suddetti materiali dovranno avere tutte le caratteristiche tecnico merceologiche previste nell'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 89, punto b), R.D. 23 maggio 1924, n. 827 in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base stabilito. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alle gare dovranno far pervenire domande di partecipazione in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 novembre 1997 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Servizio Giardini - P.zza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Riferimento gara di licitazione privata per fornitura di personal computer, stampanti e software per il sistema informativo del Servizio Giardini». Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione di cui al Bando Integrato.

Successivamente le ditte considerate idonee saranno invitate a presentare offerte nei modi e nei termini indicati nelle lettere d'invito. Si potrà prendere visione del Bando Integrato (Allegato A), del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato B) e del Capitolato Tecnico (Allegato C) affissi all'Albo Pretorio, l.go Corrado Ricci, 44 - Roma dal 15 ottobre al 3 novembre 1997.

Il dirigente tecnico superiore del Servizio Giardini:
dott. Angelino Bonuccelli

S-22020 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali

Avviso di gara

L'istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali intende procedere, mediante asta pubblica all'affidamento del servizio di pulizia delle strutture facenti parte dell'Istituzione medesima indicate nel Capitolato Speciale secondo le prescrizioni e modalità ivi previste, per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1998.

Base d'asta, esclusa IVA al 20%: L. 188.000.000.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73.C e dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 11 novembre 1997; gara ore 9,20 del 12 novembre 1997.

Per le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo Capitolato Speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 giorni feriali) - Largo Corrado Ricci 44 Roma dal 15 ottobre 1997 all'11 novembre 1997, sia presso l'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali - Largo Goldoni, 47 - 00187 Roma (dal lunedì al venerdì ore ufficio) - Tel. 6790306.

Roma, 15 ottobre 1997

Il direttore: dott. M. Ceresa.

S-22021 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO
Piazza Dante n. 35
Tel. 0564/484111 - Fax 23824

Bando di gara

1. 00001 - S.P. 21 Terzo - Progetto di sistemazione ed ammodernamento tratto bivio S.S. 73 - Casa Venturi per Km. 4+700 - III lotto esecutivo.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da tenersi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari a norma dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, integrata e modificata dalla legge n.216/95. Non ammesse offerte in aumento. In sede di gara si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Verrà altresì applicato il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomalo previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della succitata legge.

3. Luogo ai esecuzione dei lavori: Comune di Roccastrada:

a) le opere oggetto del presente appalto consistono nell'esecuzione di tutte le opere, lavori e provviste necessari per la sistemazione della S.P. 21 del «Terzo» nel tratto compreso fra Bivio S.S. 73 - Casa Venturi per una lunghezza di circa Km. 4+700 - III Lotto esecutivo - tra le quali A) Formazione del corpo stradale - B) Carreggiata - C) Opere d'arte varie;

b) importo a base d'asta L. 3.110.000.000 (tre miliardi e centodieci milioni);

c) le opere di cui sopra non sono scorporabili;

d) cat. 6° «Costruzioni e pavimentazioni stradali» - Classifica d'importo di L. 3.000.000.000.

4. Termine previsto per l'esecuzione dei lavori: 18 mesi dalla data di consegna con le modalità previste nel capitolato speciale di Appalto.

5. Garanzie previste dall'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/94 integrata e modificata dalla legge n. 216/95:

a) cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori da prestarsi all'atto dell'offerta mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario. La garanzia cessa automaticamente in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto e, comunque, alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione;

b) cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione: in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Tale cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

6. Modalità di finanziamento e pagamento: i lavori sono finanziati con mutuo della Cassa DD PP (pos. 431232400). Al pagamento si procederà per stati di avanzamento così come indicato nel relativo Capitolato Speciale di Appalto.

7. Forma giuridica del soggetto corrente: sono ammessi a presentare offerte i soggetti di cui alle lettere a), b), d), e), e bis) dell'art. 10 della legge n. 109/94 integrata e modificata dalla legge n. 216/95. Per le associazioni temporanee e per i consorzi di concorrenti si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91 ed all'art. 13 della legge n. 109/94; in tal caso le imprese riunite che volessero essere invitate possono farne richiesta già nella domanda di partecipazione, indicando i partecipanti e la capogruppo o mandataria.

8. Termine entro il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: entro 6 mesi dalla data dell'esperimento della gara in mancanza di definizione dell'aggiudicazione.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 integrata e modificata dalla legge n. 216/95, nell'offerta o con documentazione contestuale, l'offerente deve indicare i lavori o i cottimi, in misura non superiore al 30%, che eventualmente intende subappaltare nonché da uno a sei subappaltatori candidati a eseguire detti lavori ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94, l'Ente non corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti. Ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 406/91, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara in oggetto anche le imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in paesi della CEE alle condizioni in paesi della CEE alle condizioni di cui agli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77 ed ai sensi dei commi III e IV dell'art. 19 del D.Lgs. 406/91.

11. La domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata nelle forme previste dall'art. 20 della legge n. 15/68, pena l'esclusione, deve essere inviata esclusivamente a mezzo posta, all'Amministrazione Provinciale di Grosseto, Settore Sviluppo Strutture e Infrastrutture - Piazza Dante n. 35 - 58100 Grosseto e dovrà pervenire al Protocollo dell'Amm. Prov.le, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 21 ottobre 1997 (Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: 00001 - S.P. 21 Terzo - Progetto di sistemazione ed ammodernamento tratto bivio S.S. 73 - Casa Venturi per Km. 4+700 - III Lotto esecutivo - da far pervenire entro le ore 12 del 21 ottobre 1997).

Ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 406/91, la domanda di partecipazione può essere inoltrata all'Amm.ne appaltante anche mediante telegramma, telex o telefono, a condizione però che sia spedita la domanda di partecipazione di cui al punto n. 11 a conferma della suddetta richiesta prima della scadenza del termine indicato al precedente punto. (Farà fede la data del timbro postale di spedizione).

12. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione di cui al punto n. 11) della presente lettera d'invito, pena la non ammissione alla licitazione:

a) che l'impresa è iscritta all'A.N.C. per classifica ed importo adeguato, con indicazione altresì del numero di matricola e del Direttore Tecnico (o certificato A.N.C. in originale o copia autenticata di data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente bando);

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 e art. 24 della Direttiva 93/37/CEE e che non sussistano cause ostative di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 modificato dall'art. 3 della legge 55/90 (disposizioni antimafia);

c) che non sono in corso procedimenti per la sospensione o cancellazione dell'impresa dall'Albo Nazionale Costruttori;

d) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa realizzata nell'arco del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non dovrà essere complessivamente inferiore a L. 3.887.500.000;

e) il costo sostenuto dall'impresa per il personale dipendente nell'arco del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata (v. punto d).

Il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere d) e e), dovrà essere successivamente provato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 406/91, con le modalità di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Imprese riunite in raggruppamento o associazione:

il requisito di cui alla lettera a) dovrà essere posseduto e dichiarato da ciascuna impresa nella misura di un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto con la precisazione che la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte dette essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

i requisiti di cui alle lettere b) e c) dovranno essere dichiarati dall'impresa qualificata come capogruppo nella misura almeno del 40% e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura almeno del 10%, fermo restando il raggiungimento dell'importo complessivo indicato.

14. La definizione di eventuali controversie è disciplinata dagli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/94 modificata ed integrata dalla legge n. 216/95.

15. La non regolarità della domanda o della documentazione richiesta nonché la mancanza anche parziale della stessa comportano l'esclusione dall'elenco delle ditte da invitare alla licitazione.

16. Il presente bando viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Grosseto, all'Albo dell'Amministrazione Provinciale, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul quotidiano Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici e, per estratto, sui seguenti quotidiani a diffusione nazionale: «Corriere della Sera» e «Repubblica», e a diffusione locale: «La Nazione» ed «Il Tirreno».

Grosseto, 7 settembre 1997

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-28517 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Vigili del Fuoco della Valle D'Aosta
Aosta, Corso Ivrea n. 133

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Vigili del Fuoco della Valle di Aosta - Corso Ivrea n. 133 - 11100 Aosta - Telefono n. 0165/44444 - Fax n. 0165/235636

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi delle norme contenute nella legge sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento esecutivo e, per quant'altro non previsto, dalle «Condizioni Generali d'Oneri» per gli acquisti e le lavorazioni dei ma-

teriali di vestiario, equipaggiamento, servizi generali e casermaggio per il Corpo delle Guardie di P.S., approvata con D.M. 28 marzo 1953, n. 999.9687.17G.11, registrato alla Corte dei Conti il 29 maggio 1953 (Reg. 17 Interno, folgio B) e della normativa vigente sulla «Disciplina igienica delle sostanze alimentari e delle bevande» (Legge 283 del 30 aprile 1962, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 4 giugno 1962). L'espletamento della gara sarà fatto con le modalità di cui agli artt. 73 lettera C, 76 (escluso ultimo comma) e 89 del Regolamento di Contabilità di Stato, ad un unico incanto, fatto salvo quanto previsto dal D.Lvo 358/92 art. 16 co. 3.

Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: approvvigionamento di derrate alimentari per la mensa di servizio del personale della sede di Aosta e del distaccamento di Courmayeur.

4. Prezzo base periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998 al netto di IVA: 125.092.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: anni uno non rinnovabile.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 1997, ai sensi dell'art. 10, co. 8 D.Lvo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Vigili del Fuoco della Valle D'aosta - Corso Ivrea n. 133 - 11100 AOSTA dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - Riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro il 23 ottobre 1997.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.Lvo n. 358/92.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il comandante: dott. ing. Gian Piero Badino.

C-28518 (A pagamento).

PROVINCIA DI GROSSETO Settore Sviluppo Strutture e Infrastrutture

Bando di gara

Ente appaltante: Provincia di Grosseto, piazza Dante n. 35 - 58100 Grosseto, tel. (0039)0564/484111, fax (0039) 0564/23824, codice fiscale 80000030538.

Oggetto dell'appalto:

a) progetto preliminare, definitivo, esecutivo per adeguamento ss. 1 Aurelia, dal km 122+372 al km 136+200 Comune di Capalbio e complanari;

b) importo presunto L. 1.252.000.000 (lire unmiliardoduecentocinquantaduemila), I.V.A. ed ogni altro onere incluso;

c) termine massimo per completare progettazione esecutiva 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

Modalità di aggiudicazione dell'appalto:

a) procedura ristretta ex Direttiva CEE 92/50, allegato «1/A», categoria 12 CPC 867, disciplinata: D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157, presente bando, istruzioni allegate alla scheda di partecipazione, lettera di invito;

b) ad avvenuta prequalificazione saranno invitate a presentare offerta minimo 5 massimo 10 partecipanti selezionati in base ai criteri stabiliti con delibera Giunta provinciale n. 786/30 settembre 1997. A parità di merito, verrà privilegiato il candidato con maggior fatturato globale per lavori similari;

c) aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo pluralità di elementi individuati con delibera Giunta provinciale n. 786/97 specificati nella lettera di invito;

d) non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo indicato alla lettera b) ed esclusioni offerte anomale ai sensi dell'art. 25 D.Lvo 157/95;

e) l'affidamento della progettazione è incomputabile con l'assegnazione a favore dello stesso aggiudicatario degli appalti relativi ai lavori progettati;

f) la decisione della Commissione giudicatrice non è vincolante per l'amministrazione.

Soggetti ammissibili alla gara: liberi professionisti singoli, società di progettazione, a condizione che indichino il soggetto responsabile del progetto, raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs n. 17 marzo 1995.

Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

a) abilitazione, secondo la legislazione dello Stato di residenza, alla progettazione esecutiva di opere similari;

b) tutte le condizioni e i requisiti previsti dagli artt. 12, 13, 14 e 15 del D.Lgs n. 157 del 17 marzo 1995 (che verranno dichiarati mediante la compilazione e la sottoscrizione della scheda composta da n. 6 quadri da allegare alla domanda d'invito) e secondo quanto indicato nel Capitolato d'oneri. Tutti i componenti l'unità richiedente dovranno produrre le attestazioni di cui alle lettere a) e b).

Abbreviazione dei termini: la regione Toscana, ente cofinanziatore, ha subordinato l'assegnazione del proprio contributo finanziario, a pena di decadenza, all'affidamento dell'incarico entro il 30 novembre 1997. Riconosciuti i suddetti motivi d'urgenza, si sono stabiliti, a norma del comma 8 dell'art. 10 del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157, con delibera G.P. n. 786/97 i seguenti termini: quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando per la ricezione delle domande di partecipazione; 25 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito per la ricezione delle offerte.

Modalità di presentazione della richiesta di invito:

a) documentazione e scheda da allegare alla domanda sono disponibili presso la segreteria del settore sviluppo strutture e infrastrutture della Provincia di Grosseto, piazza Martiri d'Istia n. 1. La domanda di invito pervenire in lingua italiana, in carta legale, in busta chiusa e sigillata con ceralacca;

b) non saranno prese in considerazione domanda di partecipazione non redatte in lingua italiana e/o non corredata dalla scheda sopra indicata debitamente compilata e sottoscritta;

c) in caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi ciascun soggetto dovrà compilare la scheda e presentarla, congiuntamente a quella degli altri soggetti con cui intende riunirsi, in una unica busta;

d) saranno prese in considerazione le richieste di invito che verranno, esclusivamente mediante servizio postale in plico raccomandato espresso o tramite corriere espresso o agenzia di recapito, entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 1997 all'ufficio protocollo della Provincia di Grosseto.

Informazioni potranno essere richieste al geom. Tiziano Romualdi, in orario di ufficio, tel. 0564/484222, oppure: numero verde 167463939, <http://www.gol.grosseto.it/puam/provgr/prov.htm>, e-mail progrupr@gol.grosseto.i.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 6 ottobre 1997.

Il direttore: ing. Massimo Luschi.

C-28649 (A pagamento).

COMUNE DI CASALMAIOCCO
(Provincia di Lodi)

Casalmaiocco, piazza S. Valentino n. 1
Tel. 02/9810092

Estratto bando di gara - Avviso di rettifica

Si rende noto che per la gara per la fornitura di segnaletica verticale, realizzazione di segnaletica orizzontale e fornitura e posa di dossi artificiali è stato rideterminato l'importo a base d'asta che risulta di L. 38.091.400.

Il termine di presentazione delle offerte viene prorogato alla ore 12 del giorno 18 novembre 1997 (precedente pubblicazione: «Il Sole 24 ore», 4 settembre 1997, «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici», 5 settembre 1997 e *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 212, 11 settembre 1997). Chiunque avesse già ritirato la documentazione di gara o presentato un'offerta è invitato a contattare questo Comune, ufficio segreteria.

Casalmaiocco, 3 ottobre 1997

Il vice sindaco: Paolo Boccalari.

C-28310 (A pagamento)

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede legale o domicilio fiscale Milano, via R. Koch, 1.2
Capitale sociale L. 6.040.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 08572280157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinali per uso umano*

Titolare: Carlo Erba OTC S.p.a.

Specialità medicinale: DICLOFENAC CARLO ERBA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 supposte 100 mg, A.I.C. 029285018;

RETARD 21 compresse 100 mg, A.I.C. 029285020;

30 compresse 50 mg, A.I.C. 029285032.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato «I» dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: richiesta di autorizzazione alla produzione presso l'officina della società: Pharmacia & Upjohn S.p.a., sita in via del Commercio - 63046 Marino del Tronto - Ascoli Piceno.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 6 ottobre 1997

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-28284 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Robert Koch, 1.2
Capitale sociale L. 463.691.602.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07089990159

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinali per uso umano*

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: SERMION.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Sermion 30 confetti da 5 mg, A.I.C. 022460087;

Sermion 30 confetti da 10 mg, A.I.C. 022460099;

Sermion 50 confetti da 10 mg, A.I.C. 022460101.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato «I» dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica eccepienti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 6 ottobre 1997

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-28285 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Robert Koch, 1.2
Capitale sociale L. 463.691.602.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07089990159

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinali per uso umano*

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: SERMION.

Confezioni e numero A.I.C.: Sermion IM, 10 dosi 4 mg, A.I.C. 022460125.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato «I» dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica secondaria della produzione del medicinale riguardante l'aggiornamento delle specifiche (Parte II B) del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 6 ottobre 1997

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-28286 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Robert Koch, 1.2
Capitale sociale L. 463.691.602.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07089990159

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinali per uso umano*

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: SOLU MEDROL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

IM IV F 1 ml 40 mg, A.I.C. 023202017;

IM IV F 2 ml 125 mg, A.I.C. 023202043;

IM IV F 1 + F 8 ml 500 mg, A.I.C. 023202056;
 IM IV F 1 + F 16 ml 1000 mg, A.I.C. 023202068;
 1 flac 2 g + 1 flac 31 ml IM IV, A.I.C. 023202070;

Modifica apportata ai sensi dell'allegato «I» dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: sostituzione di un eccipiente con un altro equipollente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 6 ottobre 1997

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-28287 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Robert Koch, 1.2

Capitale sociale L. 463.691.602.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: SERMION.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Sermion IM, 4 dosi 4 mg, A.I.C. 022460063;

Sermion IM, 5 dosi 4 mg, A.I.C. 022460113;

Sermion IM, 10 dosi 4 mg, A.I.C. 022460125.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato «I» dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica secondaria della produzione del medicinale riguardante l'aumento sovradosaggio del conservante nelle fiale solvente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 6 ottobre 1997

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-28288 (A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Robert Koch n. 1. 2

Capitale sociale L. 6.040.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08572280157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Titolare: Carlo Erba OTC S.p.a.

Specialità medicinale: NICORETTE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

7 cerotti 10 cm2, AIC025747041;

28 cerotti 10 cm2, AIC025747054;

7 cerotti 20 cm2, AIC025747066;

28 cerotti 20 cm2, AIC025747078;

7 cerotti 30 cm2, AIC025747080;

28 cerotti 30 cm2, AIC025747092;

14 cerotti 30 cm2, AIC025747104;

21 cerotti 30 cm2, AIC025747116;

INHALER 42 unità + bocchino, AIC025747142;

INHALER 42 unità 10 mg, AIC025747155.

Modifica apportata ai sensi dell'art. I dell'art. 12-bis, del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento del produttore della sostanza attiva. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: del giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Milano, 6 ottobre 1997

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-28289 (A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Robert Koch n. 1. 2

Capitale sociale L. 6.040.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08572280157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Titolare: Carlo Erba OTC S.p.a.

Specialità medicinale: ECONAZOLO CARLO ERBA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema 1%, 30 g, AIC029460019;

soluzioni 1%, flacone 30 ml, AIC029460021;

polvere 1%, flacone 30 g, AIC029460033;

latte 1%, flacone 30 ml, AIC029460045;

schiuma 6 buste 10 g, AIC029460058;

15 ovuli 50 mg, AIC029460060;

6 ovuli 150 mg, AIC029460072.

Modifica apportata ai sensi dell'art. I dell'art. 12-bis, del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: trasferimento di produzione al sito produttivo di Pharmacia & Jupohn S.p.a. ad Ascoli Piceno - località Marino del Tronto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: del giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Milano, 6 ottobre 1997

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-28290 (A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Robert Koch n. 1. 2
 Capitale sociale L. 6.040.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 08572280157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Titolare: Carlo Erba OTC S.p.a.

Specialità medicinale: ERITROMICINA CARLO ERBA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 compresse 600 mg, AIC0293601013;

sospensione granulata 10% 100 ml, AIC0293601025.

Modifica apportata ai sensi dell'art. I dell'art. 12-bis, del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: trasferimento di produzione al sito produttivo di Pharmacia & Jupohn S.p.a. ad Ascoli Piceno - località Marino del Tronto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: del giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Milano, 6 ottobre 1997

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-28291 (A pagamento).

ISTORIA Farmaceutici - S.p.a.

Sede legale in Padova, Riviera Francia n. 3/a
 Codice fiscale n. 00643730419

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Titolare: Istoria Farmaceutici S.p.a., Riviera Francia n. 3/a, 35127 Padova.

Specialità medicinale: PSORIDERM®

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema 40% 0,25%, AIC 025794025;

crema 40% 0,5%, AIC 025794049;

crema 40% 1%, AIC 025794064;

crema 30% 0,25%, AIC 025794076;

crema 30% 0,5%, AIC 025794088;

crema 30% 1%, AIC 025794090.

Modifica apportata ai sensi dell'art. I dell'art. 12-bis, del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento del produttore della sostanza attiva. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: del giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Danilo Casadei Massari.

C-28296 (A pagamento).

BAYER - Sp.a.

Sede sociale Milano, via Certosa n. 130
 Capitale sociale L. 125.000.000.000

Pubblicazione di prezzo divendita al pubblico di specialità medicinale

Specialità Medicinale: METBAY.

Confezione	Codice A.I.C.	Prezzo lire
30 compresse da 500 mg	018820011	4.200

Classe A.

Tale prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entrerà in vigore il quindicesimo giorno, successivo alla data di pubblicazione, in quanto trattasi di riclassificazione di farmaco già registrato.

Due procuratori:

V. Bertolini, A. Fraschini.

S-21987 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.C. PRO-SESTO - S.r.l.	14
ADAMELLO MECCANICA - S.p.a.	39
ADIT - S.p.a.	14
ADVISA - S.p.a.	25
AGATHEA - S.r.l.	26
AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.	28
ANGELINI ALIMENTARE - S.p.a.	33
ANSALDO INDUSTRIA - S.p.a.	7
AZIENDA AGRICOLA VALLE DEL FITTO - S.r.l.	40
AZIMUT LIGURIA E TOSCANA SIM - S.p.a.	4
AZIMUT LOMBARDIA SIM - S.p.a.	4
AZIMUT PIEMONTE SIM - S.p.a.	4
AZIMUT TRIVENETO SIM - S.p.a.	4
B. FAST - S.r.l.	19
B.V.R. - S.r.l.	25
BACCARALLI NAZARENO - S.n.c.	24
BAFIN - S.p.a.	7
BANCA BRIANTEA - S.p.a.	15
BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	17	CHEIRON S.r.l.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. Cooperativa a responsabilità limitata	18	COLLI MARKET 2000 - S.r.l.	41
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE - S.c.a.r.l.	15	COMODEPUR - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA	17	COMPAGNIA ITALIANA TURISMO - CIT - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	17	CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA	16	CREDITO COOPERATIVO DELLA VALDINIEVOLE - Soc. Coop. r.l.	16
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni	16	CREVACOL - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c.a.r.l.	16	DENT DU MIDI S.a.s. di Giovanardi Luciana & C.	22
BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. Coop. a r.l.	15	DIGITAL EQUIPMENT - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa a r.l.	17	DTA MICROELETTRONICA APPLICATA - S.r.l.	26
BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.c. a r.l.	17	EDILFUTURA 2000 - S.r.l.	26
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	19	ELCO ELETTROCONDUTTORI - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	20	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	19
BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.	15	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	20
BATTAGLIA - S.p.a.	41	ELSAG BAILEY PROCESS AUTOMATION - S.p.a.	27
BIENNALE DI FIRENZE - S.p.a.	10	ELSAG BAILEY PROCESS AUTOMATION - S.p.a.	28
BIGEST - S.r.l.	24	EN.CON. S.r.l.	41
BOLOGNA FOOTBALL CLUB 1909 - S.p.a.	11	ESERCIZIO ATTIVITÀ ENERGIA SERVIZI - S.p.a.	7
BRESCIAGRID - S.r.l.	23	FABRICA - S.p.a.	14
BRIXIA FINANZIARIA - S.r.l.	30	FALCK INFORMATICA - S.r.l.	21
BRUGOLA COMMERCIALE - S.p.a.	6	FALCK SERVIZI - S.r.l.	21
CA.RI.PLO. - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	18	FALCK SIDERSERVIZI - S.r.l.	21
CABALA - S.r.l.	27	FAREM FONDERIE ACCIAIO REMANZACCO - S.p.a.	41
CALCIO COMO - S.p.a.	10	FARIO INTERNATIONAL - S.r.l.	32
CAMST - S.c.r.l.	18	FI.CE. - S.r.l. Finanziaria Centrale	20
CASA DI CURA PIERANGELI - S.r.l.	33	FI.IND. - S.p.a.	9
CASA VINICOLA FORGES - S.r.l.	25	FIDICOOP - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	17	FIM SUD - S.p.a.	1
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	18	FIN.PI - S.r.l.	41
CASSINA - S.p.a.	3	FINANZIARIA REGIONALE VALLE D'AOSTA - S.p.a. siglabile FINAOSTA - S.p.a.	12
C.E.A.P. - S.r.l.	30	FINMACCHI - S.p.a.	39
CEDEL COOPERATIVA EDUCATIVA ELIS Soc. Coop. a r.l.	6	FINOGER - S.p.a.	9
CEDIT E.D.S. - S.p.a.	13	FINTEX - S.p.a.	3
CELLULAR ITALIA - S.p.a.	12	FINVES - S.p.a.	28
CENTRO ANALISI «A. FLEMING» - S.p.a.	6	FLOR-EDIL 80 - S.r.l.	35
		FUNIVIA PLAN DE CORONES - S.p.a.	8
		FUNIVIA TRE VALLI - S.p.a.	12
		GAMBA AZZONI & CO: - S.p.a.	20

	PAG.		PAG.
GARDAGRID - S.r.l.	23	MILANO MUTUI S.p.a.	2
GEOIDRILL - S.r.l.	38	MO-FIN - S.r.l. Modena Finanziaria	32
GES-KONT - S.r.l.	32	MOBILVALOR HOLDING - S.p.a.	14
GES.FI.MI. - S.p.a. Gestione Fondi Investimento Milano	2	MOKITO - S.p.a.	4
GOVONI SIM BIANCA - S.p.a.	42	MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a.	9
GRATTAROLA - S.p.a.	31	NATURAL GAS - S.r.l.	33
GRUPPO STUDIUM - S.p.a.	25	NIKE - S.r.l.	23
GUZZETTI BITUMATI - S.r.l.	19	NOVARIA - S.p.a.	32
GUZZETTI LUIGI di Maccaferri Mauro & C. - S.a.s.	19	NOVIFIREDUÉ - S.r.l.	36
I.S.Z. - S.p.a. Industria Sarda Zuccheri	7	NUOVA SUPERFICI - S.r.l.	31
IMAT GESTIONI IMPIANTI - S.r.l.	30	OMODEO A. E S. METALLEGHE - S.p.a.	3
IMMOBILIARE GARY - S.r.l.	36	PA.R.A. - S.r.l.	37
IMMOBILIARE LEINÌ - S.r.l.	39	PARIBAS FINANZIARIA - S.p.a.	20
IMMOBILIARE SEMPIONE PARCO - S.r.l.	29	PARMA ASSOCIAZIONI CALCIO - S.p.a.	9
IMPIANTI SICURI - S.r.l.	33	PETROLVILLA & BORTOLOTTI - S.p.a.	8
IMPRESA DOTT. ING. GIOVANNI TOGNOZZI - S.p.a. Costruzioni in Cemento Armato ed Idrauliche	31	PRESANELLA S.a.s. del dott. V. Moretti Cane & C.	22
IMPRESA FRATELLIINGG. G. E L. GALBIATI - S.a.s.	26	RACCOON - S.r.l.	28
INCAS INDUSTRIE - S.p.a.	11	RAMBAUDI INDUSTRIALE - S.p.a.	5
INCREMENTO TURISTICO ALPE DI PAMPEAGO I.T.A.P. - S.p.a.	8	RICAMI N.B.M. - S.p.a.	24
INDUSTRIA ELETTRICA INDEL - S.p.a.	12	RICAMIFICIO NARDI BORELLI NADIA - S.r.l.	24
INEDIT - S.p.a.	10	RO.CAP - S.r.l.	23
INSTALLAZIONI MANUTENZIONI APPARECCHIATURE TERMICHE I.M.A.T - S.p.a.	30	RUBBER PRODUCTION - S.r.l.	22
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a.	29	S.E.A.S. - S.p.a.	5
KAFKRO - S.r.l.	32	S.I.L.A.M. Società Immobiliare Lavoratori Autonomi Monfalconesi - S.r.l.	41
LAMINAL GROUP - S.p.a.	5	S.I.S.E. - S.r.l.	34
LANIFICIO DELL'OLIVO - S.p.a.	42	SAFOG FONDERIE ACCIAIO GORIZIA - S.p.a.	41
LE VILLE - S.r.l.	36	SALERNITANA SPORT - S.p.a.	8
L'ISOLANTE KAIMANN - S.r.l.	22	SANGIULIANESE TRASLOCHI - S.n.c. di Achille Bertola & C.	22
LOTTO TRE Società per azioni	18	SASSUOLO GAS - S.p.a.	7
M & M GESTIONI - S.r.l.	25	SEDES - S.p.a.	13
M.T.S. OFFICINE MECCANICHE DI PRECISIONE - S.p.a.	6	SI SERVIZI PUGLIA - S.r.l.	33
MARBEN ITALIA - S.p.a.	38	SI.MO.CO. - S.r.l. Industriale Montaggi e Costruzioni	37
MEDICASA - S.p.a.	22	SIEMENS - S.p.a.	21
MEDICASA MILANO - S.r.l.	22	SIEMENS SERVIZI AZIENDALI - S.r.l.	21
MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.	14	SIO SARDA - S.r.l.	28
METALCAM - S.p.a.	39	SIPAC - S.p.a. Società Italiana per l'Assistenza Computer	13
METALMECCANICA STOCCHETTA - S.p.a.	30	SLIGOS INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI E SERVIZI - S.r.l. siglabile SLIGOS I.T.S. - S.r.l.	38

	PAG.		PAG.
SLIGOS ORGANIZZAZIONE E SISTEMI - S.p.a. siglabile «SLIGOS - S.p.a.» (ora «ATOS - S.p.a.»)	37	TELEMEDIA - S.r.l.	33
SO.RI.S. - S.p.a.	2	TEXTILE SERVICE - S.r.l.	35
SO.RIS.IT. CATERING - S.r.l.	19	TIPOLITOGRAFIA MARIANI - S.r.l.	25
SOCOBIT - S.r.l.	24	TNT EXPRESS (ITALY) - S.p.a.	11
SOFAI - S.r.l. Società Finanziaria Attività Industriali	20	TOYO TANSO EUROPE - S.p.a.	1
SOGED - S.r.l.	24	TW TEAMWARE - S.r.l.	27
SOMIC - SOCIETÀ MONTAGGI INDUSTRIALI E COSTRUZIONI - S.r.l.	37	ULMER COSTRUZIONI - S.r.l.	24
TECNOCOMPOSITI - S.p.a.	10	UNIFARM - S.p.a.	5
TECNOCOMPOSITI - S.p.a.	32	UNION - IM - S.r.l.	41
TELEDUR MAGNETI - S.r.l.	40	VIRTUS PALLACANESTRO BOLOGNA - S.p.a.	2
TELEMAG - S.r.l.	40	YAMAHA MUSICA ITALIA - S.p.a.	3
		ZORZI - S.p.a.	11

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale <i>Concorsi ed esami</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. - Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendite pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 1 0 9 7 *

L. 10.850